

Avviso

Tribunale Amministrativo Regionale per Il Lazio – Roma – Sez. IIIbis.

Notifica per pubblici proclami disposta con decreto presidenziale n. 2601/2021, RGN 6416/2019, ricorso presentato nell'interesse dei proff.ri

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Annunziata	Deborah	NNNDRH73D57F839M
Di Casola	Maria Teresa	DCSMTR66A64C129W
Di Taranto	Maria Rosaria	DTRMRS60E69F839P
Errico	Alessandra	RRCLSN70P54F839S
Fiocco	Carmelina	FCCCML71S68I862O
Francavilla	Stefania	FRNSFN67T56A509C
Legname	Antonia Rosaria	LGNNNR63L49D960C
Mele	Teresa	MLETRS74B61A064W
Milizia	Paola	MLZPLA71H69L924U
Orazio	Maria Rosaria	RZZMRS70L53C129W
Ordan	Carolina	RDNCLN62E70I418R
Romano	Valeria Maria Grazia	RMNVRM73B62D960N
Rossi	Angela	RSSNGL65A71A509J
Ruocco	Luisa	RCCLSU62C45G813A
Schiano	Claudia	SCHCLD63C50F839N
Signore	Emanuela	SGNMNL73C71H501D
Terrana	Carmela	TRRCML61L48F839F
Zichella	Lucia	ZCHLCU66C49D643C

rappresentati e difesi dall'avv. Guido Marone, c/ MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t.; la Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti scolastici negli istituti scolastici statali, in persona del Presidente p.t., nonché contro CINECA – Consorzio Interuniversitario, in persona del legale rapp.te p.t., e nei confronti di Francesco Di Girolamo ed altri, per l'annullamento e/o la riforma, previa adozione di ogni più idonea misura cautelare, anche monocratica: **A)** del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0000395 del 27 marzo 2019 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data), con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso-concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017); **B)** del verbale del Nucleo dei Carabinieri, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 26 marzo 2019, recante descrizione delle operazioni di scioglimento dell'anonimato relative alle prove scritte del corso-concorso *de quo* con abbinamento informatizzato dell'elaborato a ciascun candidato; **C)** dei verbali della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni costituite, recanti la correzione della prova scritta sostenuta dai ricorrenti; **D)** del verbale, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi; **E)** dei verbali d'aula e dei Registri d'aula dei Comitati di Vigilanza, relativi alle prove scritte sostenute dai ricorrenti; **F)** del verbale della Commissione esaminatrice del corso-concorso *de quo*, in seduta plenaria a composizione integrata con le Sottocommissioni costituite, n. 3 del 25 gennaio 2019, recante validazione delle domande a risposta chiusa relative alla lingua straniera, approvazione della griglia di valutazione, delle schede di

valutazione e dei modelli di verbale di correzione, nonché delle sedi per le operazioni di correzione di ciascuna Sottocommissione; G) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software ("algoritmo") per la gestione informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento allo svolgimento della prova scritta computerizzata ed alla successiva correzione degli elaborati, siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità; H) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, recante comunicazione del rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i soli candidati della Regione Sardegna; I) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuto, con quale veniva disposto il rinvio della prova scritta computerizzate per la Regione Sardegna; L) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 6 dicembre 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, recante comunicazione delle modalità di svolgimento della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i candidati ammessi con riserva in virtù di provvedimenti giurisdizionali cautelari; M) della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per lo svolgimento della prova scritta computerizzata del corso-concorso *de quo*; N) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0001105 del 19 luglio 2018, recante nomina dei componenti effettivi e supplenti e dei componenti aggregati di lingua della Commissione esaminatrice del corso-concorso *de quo*, nonché dei successivi decreti di nomina dei componenti delle Sottocommissioni esaminatrici, successivamente rettificati per plurime sostituzioni; O) delle Istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta (pubblicate sul sito dell'Ente in data 12 ottobre 2018); P) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposti i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova in questione; Q) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova scritta computerizzata (art. 12); R) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova scritta computerizzata e individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8); S) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della *lex specialis* e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurando soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità; T) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018, recante istituzione delle Sotto-Commissioni, nella parte in cui nomina componenti delle Sotto-Commissioni in patente situazione di incompatibilità; U) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello *status* e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al corso-concorso *de quo*; PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto dei ricorrenti a partecipare alla selezione concorsuale in parola e, quindi, ad essere ammessi allo svolgimento della prova orale; CONSEGUENTEMENTE, PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistente a disporre l'ammissione dei ricorrenti al prosieguo delle operazioni selettive.

Nel ricorso per motivi aggiunti, depositato in data 13.11.2019 per l'annullamento e/o la riforma: A) del decreto dirigenziale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1205 del 1° agosto 2019, pubblicato sul sito

istituzionale in pari data, con il quale il MIUR approvava in via definitiva la graduatoria nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 n. 1259, nonché delle successive rettifiche meramente confermative ai fini di cui è causa; B) dell'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 3572 del 1° agosto 2019, con il quale il MIUR comunicava l'avvio delle modalità di scelta della sede da parte dei n. 1984 vincitori, per l'assunzione a decorrere dall'a.s. 2019/2020; C) dei verbali, di data e protocollo sconosciuti, della Commissione esaminatrice e delle Sotto-commissioni costituite, relativi alle prove orali svolte; D) dei provvedimenti di nomina dei vincitori, di data e protocollo sconosciuti, con i quali venivano conferite le funzioni dirigenziali in una ai relativi contratti di lavoro stipulati; E) dei Quadri di riferimento relativi alla prova orale, approvati dal Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art. 13 del D.M. n. 138/2017; F) di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi dei ricorrenti.

Nel ricorso per motivi aggiunti, depositato in data 04.11.2020 per l'annullamento e/o la riforma: A) dei decreti dipartimentali del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 977 del 4 agosto 2020, prot. n. 978 del 4 agosto 2020, prot. n. 986 del 6 agosto 2020, prot. n. 998 del 14 agosto 2020 (pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente), con i quali veniva rettificata la graduatoria nazionale definitiva per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con d.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, già approvata con decreto prot. n. AOODPIT 1205 del 1° agosto 2019; B) del provvedimento di riconvocazione della Commissione coordinatrice e del verbale del 3 agosto 202, redatto in occasione della rivalutazione dei punteggi di alcuni candidati vincitori; C) dell'elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 agosto 2020); D) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 27956 del 14 settembre 2020, recante comunicazione degli ulteriori scorrimenti di graduatoria sino alla posizione n. 2524 per l'assunzione e l'assegnazione ai ruoli regionali; E) dell'ulteriore elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 settembre 2020); F) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo degli interessi e dei diritti dei ricorrenti.

Nel ricorso per motivi aggiunti, depositato in data 21.07.2021 per l'annullamento e/o la riforma: A) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0000395 del 27 marzo 2019 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data), con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale –Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017); B) del verbale del Nucleo dei Carabinieri, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 26 marzo 2019, recante descrizione delle operazioni di scioglimento dell'anonimato relative alle prove scritte del corso-concorso de quo con abbinamento informatizzato dell'elaborato a ciascun candidato; C) dei verbali della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni costituite, recanti la correzione della prova scritta sostenuta dai ricorrenti; D) del verbale, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi; E) dei verbali d'aula e dei Registri d'aula dei Comitati di Vigilanza, relativi alle prove scritte sostenute dai ricorrenti; F) del verbale della Commissione esaminatrice del corso-concorso de quo, in seduta plenaria a composizione integrata con le Sottocommissioni costituite, n. 3 del 25 gennaio 2019, recante validazione delle domande a risposta chiusa relative alla lingua straniera, approvazione della griglia di valutazione, delle schede di valutazione e dei modelli di verbale di correzione, nonché delle sedi per le operazioni di correzione di ciascuna Sottocommissione; G) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software (“algoritmo”) per la gestione informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento allo svolgimento della prova scritta

computerizzata e dalla successiva correzione degli elaborati, siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità; H) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, recante comunicazione del rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i soli candidati della Regione Sardegna; I) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuto, con quale veniva disposto il rinvio della prova scritta computerizzate per la Regione Sardegna; L) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 6 dicembre 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, recante comunicazione delle modalità di svolgimento della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i candidati ammessi con riserva in virtù di provvedimenti giurisdizionali cautelari; M) della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per lo svolgimento della prova scritta computerizzata del corso-concorso *de quo*; N) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0001105 del 19 luglio 2018, recante nomina dei componenti effettivi e supplenti e dei componenti aggregati di lingua della Commissione esaminatrice del corso-concorso *de quo*, nonché dei successivi decreti di nomina dei componenti delle Sottocommissioni esaminatrici, successivamente rettificati per plurime sostituzioni; O) delle Istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta (pubblicate sul sito dell'Ente in data 12 ottobre 2018; P) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposti i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova in questione; Q) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova scritta computerizzata (art. 12); R) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale –Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova scritta computerizzata e individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8); S) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della *lex specialis* e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurando soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità; T) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018, recante istituzione delle Sotto-Commissioni, nella parte in cui nomina componenti delle Sotto-Commissioni in patente situazione di incompatibilità; U) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello *status* e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al corso-concorso *de quo*;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA DEL DIRITTO dei ricorrenti a partecipare alla selezione concorsuale in parola e, quindi, ad essere ammessi allo svolgimento della prova orale;

CONSEQUENTEMENTE, PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistenti a disporre l'ammissione dei ricorrenti al prosieguo delle operazioni selettive.

I ricorrenti hanno presentato ricorso avverso l'illegittima esclusione all'esito della prova scritta del Concorso *de quo* per i seguenti motivi: 1) MANCATA MEMORIZZAZIONE DELLE RISPOSTE FORNITE DAI CANDIDATI; 2) INIDONEITÀ DEL *SOFTWARE*; 3) violazione dell'unicità della prova; 4) violazione del principio dell'anonimato delle prove concorsuali; 5) incompletezza della griglia di valutazione 6) sviamento nell'attività di correzione; 7) incongruità dei tempi di correzione; 8) mancata datazione della scheda di correzione; 9) disparità di trattamento nell'uso dei testi; 10) differenze notevoli sulle

percentuali di ammessi; 11) contenuto quesiti in rapporto al tempo assegnato; 12) incompatibilità dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico; 13) incompatibilità dei Commissari e conseguente caducazione dei criteri di valutazione adottati.

Con i motivi aggiunti successivamente depositati, ricorrenti hanno sollevato: l'illegittimità derivata. Difetto di motivazione. Esercizio incongruo dei poteri di autotutela. Difetto di istruttoria. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza.

Con il presente avviso è data legale conoscenza del giudizio ai controinteressati inclusi nell'elenco, e nelle successive rettifiche ed integrazioni, dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del Concorso indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259.

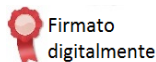
Il testo integrale del ricorso ed il nominativo dei controinteressati possono essere consultati sul sito internet del Miur e degli Uffici Scolastici Regionali interessati.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

Avv. Guido Marone

Publicato il 23/07/2021

N. 02601/2021 REG.PROV.PRES.
N. 06416/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 6416 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Deborah Ed Altri Annunziata, Maria Teresa Di Casola, Maria Rosaria Di Taranto, Alessandra Errico, Carmelina Fiocco, Stefania Francavilla, Antonia Rosaria Legname, Teresa Mele, Paola Milizia, Maria Rosaria Orazio, Carolina Ordan, Valeria Maria Grazia Romano, Angela Rossi, Luisa Ruocco, Claudia Schiano, Emanuela Signore, Carmela Terrana, Lucia Zichella, rappresentati e difesi dall'avvocato Guido Marone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Napoli, via Luca Giordano, 15;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Commissione Esaminatrice, Cineca - Consorzio Interuniversitario non costituiti in

giudizio;

nei confronti

Di Girolamo Francesco non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

per l'annullamento

A) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0000395 del 27 marzo 2019 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data), con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso-concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017); B) del verbale del Nucleo dei Carabinieri, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 26 marzo 2019, recante descrizione delle operazioni di scioglimento dell'anonimato relative alle prove scritte del corso-concorso de quo con abbinamento informatizzato dell'elaborato a ciascun candidato; C) dei verbali della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni costituite, recanti la correzione della prova scritta sostenuta dai ricorrenti; D) del verbale, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi; E) dei verbali d'aula e dei Registri d'aula dei Comitati di Vigilanza, relativi alle prove scritte sostenute dai ricorrenti; F) del verbale della Commissione esaminatrice del corso-concorso de quo, in seduta plenaria a composizione integrata con le Sottocommissioni costituite, n. 3 del 25 gennaio 2019, recante validazione delle domande a risposta chiusa relative alla lingua straniera, approvazione della griglia di valutazione, delle schede

di valutazione e dei modelli di verbale di correzione, nonché delle sedi per le operazioni di correzione di ciascuna Sottocommissione; G) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software (“algoritmo”) per la gestione informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento allo svolgimento della prova scritta computerizzata ed alla successiva correzione degli elaborati, siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità; H) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, recante comunicazione del rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso de quo per i soli candidati della Regione Sardegna; I) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuto, con quale veniva disposto il rinvio della prova scritta computerizzate per la Regione Sardegna; L) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 6 dicembre 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, recante comunicazione delle modalità di svolgimento della prova scritta del corso-concorso de quo per i candidati ammessi con riserva in virtù di provvedimenti giurisdizionali cautelari; M) della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per lo svolgimento della prova scritta computerizzata del corso-concorso de quo; N) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0001105 del 19 luglio 2018, recante nomina dei componenti effettivi e supplenti e dei componenti aggregati di lingua della Commissione esaminatrice del corso-concorso de quo, nonché dei successivi decreti di nomina dei componenti delle Sottocommissioni esaminat Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:
per l'annullamento

per l'annullamento

A) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0000395 del 27 marzo 2019 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data), con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso-concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017); B) del verbale del Nucleo dei Carabinieri, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 26 marzo 2019, recante descrizione delle operazioni di scioglimento dell'anonimato relative alle prove scritte del corso-concorso de quo con abbinamento informatizzato dell'elaborato a ciascun candidato; C) dei verbali della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni costituite, recanti la correzione della prova scritta sostenuta dai ricorrenti; D) del verbale, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi; E) dei verbali d'aula e dei Registri d'aula dei Comitati di Vigilanza, relativi alle prove scritte sostenute dai ricorrenti; F) del verbale della Commissione esaminatrice del corso-concorso de quo, in seduta plenaria a composizione integrata con le Sottocommissioni costituite, n. 3 del 25 gennaio 2019, recante validazione delle domande a risposta chiusa relative alla lingua straniera, approvazione della griglia di valutazione, delle schede di valutazione e dei modelli di verbale di correzione, nonché delle sedi per le operazioni di correzione di ciascuna Sottocommissione; G) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software (“algoritmo”) per la gestione informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento allo svolgimento della prova scritta computerizzata ed alla

successiva correzione degli elaborati, siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità; H) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, recante comunicazione del rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso de quo per i soli candidati della Regione Sardegna; I) del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuto, con quale veniva disposto il rinvio della prova scritta computerizzate per la Regione Sardegna; L) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 6 dicembre 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, recante comunicazione delle modalità di svolgimento della prova scritta del corso-concorso de quo per i candidati ammessi con riserva in virtù di provvedimenti giurisdizionali cautelari; M) della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per lo svolgimento della prova scritta computerizzata del corso-concorso de quo; N) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0001105 del 19 luglio 2018, recante nomina dei componenti effettivi e supplenti e dei componenti aggregati di lingua della Commissione esaminatrice del corso-concorso de quo, nonché dei successivi decreti di nomina dei componenti delle Sotto commissioni esaminatrici, successivamente rettificati per plurime sostituzioni; O) delle Istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta (pubblicate sul sito dell'Ente in data 12 ottobre 2018); P) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposti i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova in questione; Q) del D.M. 3 agosto 2017 n 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di

svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova scritta computerizzata (art. 12); R) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova scritta computerizzata e individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8); S) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della lex specialis e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurando soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità; T) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018, recante istituzione delle Sotto-Commissioni, nella parte in cui nomina componenti delle Sotto-Commissioni in patente situazione di incompatibilità; U) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello status e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al corso-concorso de quo;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto dei ricorrenti a partecipare alla selezione concorsuale in parola e, quindi, ad essere ammessi allo svolgimento della prova orale;

CONSEGUENTEMENTE, PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistente a disporre l'ammissione dei ricorrenti al prosieguo delle operazioni selettive.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da ANNUNZIATA DEBORAH il 13\11\2019 :

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: A) del decreto dirigenziale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione

generale per il personale scolastico, prot. n. 1205 del 1° agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale in pari data con il quale il MIUR approvava in via definitiva la graduatoria nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 n. 1259, nonché delle successive rettifiche meramente confermative ai fini di cui è causa; B) dell'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 3572 del 1° agosto 2019, con il quale il MIUR comunicava l'avvio delle modalità di scelta della sede da parte dei n. 1984 vincitori, per l'assunzione a decorrere dall'a.s. 2019/2020; C) dei verbali, di data e protocollo sconosciuti, della Commissione esaminatrice e delle Sotto-commissioni costituite, relativi alle prove orali svolte; D) dei provvedimenti di nomina dei vincitori, di data e protocollo sconosciuti, con i quali venivano conferite le funzioni dirigenziali in una ai relativi contratti di lavoro stipulati; E) dei Quadri di riferimento relativi alla prova orale, approvati dal Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art. 13 del D.M. n. 138/2017; F) di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi dei ricorrenti, successivamente rettificati per plurime sostituzioni; O) delle Istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta (pubblicate sul sito dell'Ente in data 12 ottobre 2018); P) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposti i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova in questione; Q) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova scritta computerizzata (art. 12); R) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al

reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova scritta computerizzata e individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8); S) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della lex specialis e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurando soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità; T) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018, recante istituzione delle Sotto-Commissioni, nella parte in cui nomina componenti delle Sotto-Commissioni in patente situazione di incompatibilità; U) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello status e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al corso-concorso de quo;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto dei ricorrenti a partecipare alla selezione concorsuale in parola e, quindi, ad essere ammessi allo svolgimento della prova orale;

CONSEGUENTEMENTE, PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistente a disporre l'ammissione dei ricorrenti al prosieguo delle operazioni selettive.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da ANUNNZIATA DEBORAH ED ALTRI il 4\11\2020 :

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: A) dei decreti dipartimentali del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 977 del 4 agosto 2020, prot. n. 978 del 4 agosto 2020, prot. n. 986 del 6 agosto 2020, prot. n. 998 del 14 agosto 2020 (pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente), con i quali veniva rettificata la graduatoria nazionale definitiva per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con d.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, già approvata con decreto prot. n. AOODPIT 1205 del 1° agosto 2019; B) del provvedimento di riconvocazione della Commissione

coordinatrice e del verbale del 3 agosto 202, redatto in occasione della rivalutazione dei punteggi di alcuni candidati vincitori; C) dell'elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 agosto 2020); D) dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 27956 del 14 settembre 2020, recante comunicazione degli ulteriori scorrimenti di graduatoria sino alla posizione n 2524 per l'assunzione e l'assegnazione ai ruoli regionali; E) dell'ulteriore elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 settembre 2020); F) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo degli interessi e dei diritti dei ricorrenti.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Annunziata Deborah ed Altri il 21/7/2021:

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA degli esiti del concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259, e quindi di tutti i provvedimenti, ivi inclusi gli atti endo-procedimentali, adottati nel corso della procedura in parola, già impugnati nel presente giudizio

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza formulata con gli ultimi motivi aggiunti con cui parte ricorrente ha chiesto di poter essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc.amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza e dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami", nei sensi e termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 22 luglio 2021.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale n. 2601/2021 del 23 luglio 2021, emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, nel giudizio RGN 6416/2019.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

ELENCO ALLEGATO AL D.D. 1205/2019

Pos.	Cognome	Nome	Data Nascita	Punteggio Totale
1	VICCA	DANILO	10/07/1974	224
2	PUCCI	DANIELA	13/11/1963	222,25
3	BISCIAIO	FABRIZIO	08/02/1963	214,75
4	DI LIDDO	MARIALISA	20/09/1973	214,75
5	MASERA	MAURO FELICE	05/04/1969	214
6	MARCONI	MARIA RITA	14/09/1972	213
7	FACCHINI	BEATRICE	20/11/1962	213
8	ANTONELLI	SABRINA	02/07/1966	212,25
9	FERRARI	ELENA	03/12/1976	211,25
10	ALEMANNI	PAOLA	10/12/1965	210,75
11	ZAMPOLLI	LUCIANA	17/01/1967	210,75
12	ARCESE	LUCA	16/01/1971	210,5
13	VETTESE	CINZIA	15/10/1966	210,5
14	MANFERLOTTI	MANUELA	05/02/1974	210,5
15	AMICO	CLAUDIA SALVATRICE	21/06/1964	210,5
16	LE PERA	RAFFAELE	14/09/1970	209,75
17	PAUMGARDHEN	VALENTINA	31/03/1963	209,75
18	ROVIDA	FRANCESCO	18/10/1972	209
19	SANTORO	MARIA ANTONIETTA	25/02/1976	208,5
20	FERRI	FEDERICO	26/04/1975	207,75
21	GALIANO	MARCO	15/10/1971	207
22	GIACON	GABRIELLA	11/05/1968	207
23	ARMENTANO	PROSPERO	27/09/1983	206,75
24	LEPRARO	SABRINA	26/02/1973	206,5
25	FERLITO	FULVIA	07/01/1967	206,5
26	MUCCIN	FABIO PIO	01/04/1973	206,5
27	DE LUCA	ANTONIETTA	08/06/1976	206,25
28	FIUME	ELIANA	03/05/1971	206,25
29	BENFANTE PICO GNA	CARMELO SALVATORE	18/11/1966	206

30	VINCI	FLORIANA	23/05/1973	206
31	TREVISI	STEFANO	30/04/1974	205,5
32	BELPONER	MARIA	21/01/1960	205,5
33	COCCO	FABIO	25/01/1971	205,25
34	VENTURATO	MATTIA	17/06/1979	205
35	CAIAZZA	GUGLIELMO	21/12/1971	204,75
36	RAMALLI	FRANCESCO	10/12/1982	204,75
37	MONGELLI	MARCO	12/07/1978	204,75
38	CONTU	EMANUELE	06/08/1975	204,5
39	SANTAGATI	ALESSIO	27/12/1972	204,5
40	MARSILIO	MARA	24/06/1963	204,25
41	NOCENTINI	CHIARA	22/03/1974	204
42	FOLLI	MORENO	08/02/1973	203,75
43	MAURIELLO	ELEONORA	04/06/1981	203,75
44	PLATANIA	DAVIDE	17/10/1974	203,5
45	BORTOLINI	GIANPAOLO	15/07/1977	203,5
46	GARRÌ	ALESSANDRA	17/05/1975	203,25
47	LABALESTRA	ROSANNA	22/04/1975	203,25
48	FLORIO	TERESA	19/06/1963	203
49	CIURCA	CONCETTA	08/05/1974	203
50	CAMILLO	FRANCESCO PAOLO	25/12/1973	202,75
51	MANNO	FRANCESCO MASSIMO	16/09/1970	202,75
52	SASANELLI	SILVANA ANTONIA	08/06/1975	202,5
53	LATTANTE	PANTALEO RAFFAELE	18/05/1968	202,5
54	INGENITO	NICOLINO	11/04/1967	202,5
55	TORTORA	ANGELA	09/11/1974	202,5
56	RONCO	LUCA	07/03/1976	202,25
57	FENU	CINZIA	14/04/1974	202,25
58	MARZANI	DANIELA	03/02/1963	202,25
59	SBRISSA	CRISTINA	05/08/1985	202
60	D'ONOFRIO	ATTILIO	11/02/1976	202
61	CASTAGNERO	LUIGINA	19/12/1967	201,75
62	VERCESI	CHIARA	19/09/1967	201,75

63	LOZZI	PAOLO	30/07/1964	201,75
64	D'AMATO	FRANCESCO	02/02/1976	201,5
65	PIZZOLATO	NICOLA	10/08/1971	201,5
66	FIORILLO	ANGELA	30/07/1963	201,5
67	MARANZANA	MICHELE	10/03/1961	201,5
68	CORTELLESA	PAOLA	14/02/1965	201,25
69	LA MONTAGNA	GIACOMO	22/06/1967	201,25
70	ADAMO	FRANCESCA	26/09/1961	201,25
71	BRANDI	LUIGI	13/07/1963	201
72	QUIETI	SABATINO	22/07/1972	201
73	GIRODENGO	FLAVIO	06/06/1968	201
74	FORNASIERO	MARIANNA	06/03/1976	201
75	BONACCORSI	TERESA	04/03/1974	201
76	BOSSO	GENNARO	25/02/1967	200,75
77	SORRENTINO	GENNARO	20/09/1979	200,75
78	FRATE	OLGA	30/12/1973	200,75
79	OLIVA	ANNA	25/08/1960	200,75
80	MORREALE	ROSETTA	10/09/1970	200,5
81	LAGO	MAURO	21/09/1966	200,5
82	FOGGIA	ANNA	11/10/1967	200,25
83	LEONI	PATRIZIA	12/04/1969	200,25
84	RICCIO	MARIA	09/03/1968	200,25
85	LOMBARDO	VALENTINA	04/08/1981	200,25
86	CONTI	ANNA ROSA	21/05/1968	200,25
87	CORSI	ESTER	23/12/1983	200
88	D'ARRIGO	WILLIAM	05/06/1972	200
89	GALLO	GIUSEPPE	08/10/1964	200
90	COPPOLA	RENATA	01/10/1964	199,75
91	CAVARZERE	SERGIO	25/02/1978	199,5
92	BUSSI	EMANUELA	25/09/1973	199,5
93	DE LAZZER	MAURO	07/02/1973	199,5
94	BOSCOLO	DANIELA	06/01/1966	199,5
95	D'ALESSIO	ANGELO CANIO	24/02/1973	199,5

96	ESPOSITO	IRENE	25/12/1974	199,25
97	DILETTOSO	EMANUELE	21/04/1973	199,25
98	TONELLO	CHIARA	27/04/1976	199,25
99	VILLANI	MARIA ROSARIA	03/11/1963	199
100	FRATI	LUIGI	10/05/1974	199
101	ZINNA	SABRINA	15/11/1978	198,75
102	GAROFOLETTI	LEANO	12/08/1978	198,75
103	DI SCANNO	ELISABETTA	24/11/1972	198,75
104	NARDIELLO	PAOLO	02/10/1975	198,5
105	PETRUZZO	TIZIANA	13/10/1970	198,5
106	PONTARELLI	ANDREA	19/11/1980	198,5
107	SPECIALE	AURELIA	03/03/1971	198,5
108	TROIANO	ANNA MARIA	28/03/1966	198,5
109	AUSILI	PAMELA	08/05/1972	198,25
110	FIORONI	MASSIMO	25/12/1966	198,25
111	BERNARD	MONICA	13/08/1962	198,25
112	POTENZA	CRISTINA	01/07/1968	198,25
113	FASCE	PAOLO	14/05/1967	198
114	VITTI	UGO	14/05/1963	198
115	MANCO	ROBERTA	03/02/1974	198
116	DOMESTICO	GIOVANNA	28/06/1962	197,75
117	INGENUO	ANTONELLA	24/11/1977	197,75
118	PETRINA	GIOVANNI	20/01/1965	197,75
119	MEZZACAPPA	DANIELA	23/10/1979	197,75
120	TANI	CHIARA	01/04/1975	197,75
121	PISTONE	ANGELA ROSA MARIA	08/04/1972	197,75
122	COLAFATO	MAURO	01/09/1979	197,5
123	BINI	FRANCESCA PAOLA	04/08/1969	197,5
124	PISCOPO	SABINA	18/03/1977	197,5
125	TREVISAN	TIZIANO	24/12/1973	197,5
126	SAGGESE	PAOLO	02/12/1967	197,5
127	ROSSI	LAURA	23/11/1972	197,25
128	DI BLASIO	AGNESE	20/04/1968	197,25

129	COGLIANDRO	GIOVANNI	06/12/1975	197,25
130	BATTIATO	MARIO	22/12/1961	197,25
131	SORDINI	ROSA DEBORA	10/09/1965	197
132	SCOGNAMIGLIO	CIRO	28/04/1965	197
133	RIZZO	EUGENIA	24/03/1970	196,75
134	PUNTEL	DEBORAH	10/08/1978	196,75
135	GIORDANI	LUISA ANNA MARIA	23/08/1958	196,75
136	BERTACCO	MONICA	13/11/1965	196,5
137	VERONICO	MARIA	11/07/1965	196,5
138	DE MARINI	ROSARIA	12/09/1971	196,5
139	SCHIFFO	PATRIZIA	17/07/1967	196,5
140	CHIERICHETTI	PIETRO	23/03/1978	196,5
141	CENINI	DANIELE	18/05/1972	196,25
142	D'AMICO	VITA	06/01/1974	196,25
143	ARDAU	PAOLA LEONILDE	30/11/1959	196,25
144	CELENTANO	FRANCESCO	20/05/1963	196,25
145	FEDI	MARCO	02/04/1976	196
146	MADONIA FERRARO	MAURIZIO	29/09/1982	196
147	BELMONTE	MARIA LETIZIA	11/09/1973	195,75
148	DEBERNARDI	BARBARA	05/02/1965	195,75
149	BIAZZO	ROSARIO	21/01/1966	195,75
150	RINAUDO	MILVA	23/01/1966	195,75
151	LOLLI	LUCIA	09/06/1970	195,75
152	LOSTAGNARO	MARIANNA	31/05/1977	195,75
153	DI PIETRO	MANUELA CARMEN	16/07/1979	195,5
154	CARELLO	MIRA FRANCESCA	03/07/1969	195,5
155	ZAPPATORE	TIZIANA	01/09/1976	195,5
156	CAPPELLINI	BARBARA	24/03/1972	195,5
157	FRONGILLO	MARIA ELENA	03/07/1971	195,5
158	CORZANI	DANIELE	01/08/1964	195,5
159	LORENZONI	TIZIANA	09/01/1962	195,25
160	SAVASTANO	DONATELLA	23/12/1981	195,25
161	BRUNO	ENRICO	14/06/1970	195,25

162	DE CECCHIS	ALESSANDRA	05/11/1970	195,25
163	VALZANIA	CATIA	07/01/1963	195,25
164	CARNICELLA	MARIA CRISTINA	20/06/1958	195,25
165	NARDI	FRANCESCA	13/12/1968	195
166	ALBONICO	MARIA CRISTINA	26/10/1972	195
167	BALDO	FABIOLA	27/04/1963	195
168	DALLA	ELISA	11/11/1974	195
169	NIEDDU	ANDREA	04/08/1980	194,75
170	DELLAVALLE	MASSIMO	06/12/1964	194,75
171	CUNA	LORENZO	09/01/1967	194,75
172	PALMESANO	FILOMENA	04/10/1977	194,75
173	GIANTURCO	PAOLINO	20/03/1969	194,75
174	FATTICIONI	LUCA	03/05/1970	194,75
175	GUARNERI	VINCENZO	29/04/1973	194,75
176	CIAMPI	ALBERTO	02/10/1976	194,75
177	COTESTA	LEOPOLDA	15/03/1973	194,75
178	NICOLETTI	FRANCESCA	04/11/1968	194,75
179	ROSSI	CRISTIANO	13/05/1968	194,75
180	GUIDI	OSCAR	03/02/1958	194,75
181	LAUZI	GEORGIA	21/12/1973	194,75
182	DE SIMONE	LOREDANA	06/08/1961	194,75
183	BELTRAME	MASSIMILIANO	17/07/1981	194,5
184	CUZZOLI	SILVIA	22/05/1979	194,5
185	GIOVE	MARIA GIUSEPPA	02/03/1964	194,5
186	MONACELLI	VALERIA	05/04/1979	194,5
187	BANZOLA	MIRCO	13/02/1975	194,5
188	CAVALLUZZI	ALFONSINA	05/12/1968	194,5
189	SEMPLICI	CECILIA	28/10/1964	194,5
190	DEDATO	ELISABETTA CARMELA	01/09/1960	194,5
191	MERICI	FRANCESCO	16/10/1964	194,25
192	ROMANO	IDA	16/07/1965	194,25
193	OTERI	BARBARA	24/12/1976	194,25
194	SEDITA	GIOVANNI	05/08/1978	194,25

195	MORETTI	RENATA	02/08/1960	194,25
196	D'ALESSIO	SIMONA	16/03/1971	194,25
197	COLOMBO	ALESSANDRO	21/09/1978	194,25
198	TOMMASI	MARCO	08/10/1965	194
199	DE IOANNA	CHIARA	08/01/1971	194
200	COCO	DESIREE	23/05/1973	193,75
201	DE CAROLIS	MONICA	08/07/1968	193,75
202	STOCCO	CRISTINA	11/06/1971	193,75
203	DI CLAUDIO	LEONTINA VELIANA	14/02/1980	193,75
204	LUCCHINI	EMMA	04/11/1959	193,75
205	MUSSI	INES	03/11/1967	193,75
206	BENEDETTI	MARIA	04/02/1970	193,5
207	MARZULLO	MARA	15/05/1973	193,5
208	BACCAGLINI	ENRICO	04/07/1979	193,5
209	RIZZO	CINZIA	12/02/1974	193,5
210	GENOVESE	LUIGI	04/03/1973	193,5
211	CIARLI	ELENA MARIA	23/08/1971	193,5
212	GUZZETTA	SANTA	04/03/1976	193,5
213	CASSANELLI	GIOVANNI	18/09/1970	193,25
214	ZAMPIERI	ELENA	12/11/1972	193,25
215	LIOTTA	FRANCESCA	06/05/1970	193,25
216	CUDINI	CHIARA	29/06/1973	193,25
217	SANTAGATA	ROBERTO	15/12/1970	193
218	SISTO	RAFFAELE	24/07/1976	193
219	DECARO	ROSARIA	13/11/1965	193
220	ZANRÈ	ROBERTO	10/07/1962	193
221	GUARIGLIA	LUIGIA	30/09/1970	193
222	DIFATO	MARIELLA	03/06/1966	193
223	BUCCI	RINO	12/02/1980	193
224	SQUARCINA	GIAMPAOLO	20/04/1970	193
225	ROMEO	MARIA CARMELA	05/05/1977	193
226	GORINI	MARCO	03/08/1981	193
227	PUNELLI	MARIA	14/12/1982	193

228	IERVOLINO	ISABELLA	25/09/1979	193
229	DI NIZIO	ANNA	20/12/1978	193
230	SAVARESE	ALESSANDRA	07/05/1967	193
231	SEVERI	MARIANGELA	25/12/1974	192,75
232	DE MATTEIS	MATRONA	16/02/1967	192,75
233	DURANTE	MARIA FRANCESCA	21/07/1981	192,75
234	EUSEBI	CRISTINA	26/11/1976	192,75
235	SCANU	ALESSANDRA	18/11/1972	192,75
236	SARTOR	DONATA	09/02/1960	192,75
237	PELLEGRINI	CARMELA	10/09/1977	192,75
238	FOGAGNOLO	LORENZA	19/02/1962	192,75
239	GIAMMONA	MARIA FRANCESCA	02/08/1974	192,75
240	CAPPABIANCA	NUNZIA MARIA	06/06/1971	192,75
241	FERLITO	TERESA	13/03/1964	192,5
242	PEDRELLI	MICHAEL	27/07/1983	192,5
243	DI BLASI	ELENA	14/09/1980	192,5
244	MASSAZZA	MARIO	05/07/1968	192,5
245	BIAGI	MONICA	18/05/1962	192,5
246	FRASSETTI	MARIA TERESA	10/01/1983	192,5
247	CUBELLI	VINCENZO	11/12/1962	192,25
248	SARACCO	CHIARA	04/05/1961	192,25
249	TESTA	DONATO	24/05/1970	192,25
250	CISTERNINO	GUENDALINA	20/09/1971	192,25
251	MALETTA	GIANFRANCO	27/10/1964	192
252	OTTANA'	LUISA ANTONELLA	13/06/1972	192
253	MASSARO	RITA	01/01/1966	192
254	ARU	MARIA GABRIELLA	24/03/1967	192
255	ZAVETTIERI	LUCIA	09/10/1982	192
256	BISSO	LAURA	11/07/1972	192
257	LA MARCA	GABRIELLA	08/01/1969	191,75
258	CONTE	DANIELA	23/02/1969	191,75
259	UBRIACO	ANGELA GIUSEPPINA	20/01/1969	191,75
260	LATALARDO	CLELIA	30/10/1967	191,75

261	CAMAGNA	CLAUDIA	02/04/1978	191,75
262	SAVINO *	LILIANA ANGELA	01/07/1965	191,75
263	REINERO	CRISTINA	31/01/1964	191,75
264	ROSSI	FRANCESCO	08/07/1981	191,75
265	CELENTANO	FABIANA	25/08/1971	191,5
266	TOMASELLO	DANIELA SANTA	09/10/1979	191,5
267	ANESIN	VIOLETTA	19/09/1965	191,5
268	IANNICELLI *	CARMINE	25/06/1964	191,5
269	REALI	GAITA	22/06/1967	191,5
270	BALDAN	IGOR ALESSANDRO	26/07/1979	191,5
271	SPALATRO	FRANCESCA	11/07/1970	191,5
272	SANTONI	MITA	11/04/1970	191,5
273	PALMENTIERI	ANGELA	26/03/1973	191,25
274	ROMA	ADRIANA	25/01/1975	191,25
275	PELLIZZARI	DEBORA	07/05/1973	191,25
276	BERNI	MAURIZIO	15/01/1960	191,25
277	BOSSO	DAVIDE	29/01/1979	191,25
278	MILANO	KATIA	15/10/1970	191,25
279	BIONDI	ELENA	06/12/1971	191
280	D'URSO	EMANUELE	10/03/1979	191
281	CARESSA	PIERFRANCESCO	15/10/1973	191
282	BASSOTTO PALTO'	MONICA	13/06/1973	191
283	GIUFFRIDA	CINZIA	23/11/1972	191
284	DEL FRANCO	MARIO	13/10/1982	191
285	COLELLA LETIZIA	ANGELO MARIA	18/08/1977	191
286	SCAMARDELLA	ALESSANDRA	14/05/1975	191
287	GEREMICCA	STEFANIA	19/02/1964	191
288	MALANDRINO	NAZARIO	05/11/1974	190,75
289	CASTROVINCI	BRUNO LORENZO	03/08/1969	190,75
290	GINARDI	GAETANO	03/01/1977	190,75
291	LA PAGLIA	VALERIA	05/04/1971	190,75
292	GUARINO	GENNARO	23/07/1963	190,75
293	CIPRIANI	PAOLO	01/10/1959	190,75

294	RIZZUTO	DANIELA RITA	28/12/1976	190,75
295	PIPARO	EDOARDO	12/12/1966	190,75
296	PICCIRILLI	DONATELLA	25/06/1962	190,5
297	GIARI	FRANCESCO	27/02/1974	190,5
298	VIRGILIO	FLAVIA	25/01/1963	190,5
299	SCIACCA	FERDINANDO	20/04/1974	190,5
300	MARANO	FLORENZA	14/02/1972	190,5
301	DE LUCA	FRANCESCA	23/09/1969	190,5
302	MOTTA	ALFREDO	11/12/1967	190,5
303	ZEDDA	SERENELLA	18/03/1965	190,5
304	PUTZULU	MARTA	22/01/1982	190,5
305	FRISONI	GIOVANNA	01/03/1972	190,25
306	REALI	SILVIA	26/01/1977	190,25
307	DAMI	DELIA	26/02/1962	190,25
308	COMO	ANNA	04/01/1978	190,25
309	SCHIRATO	SONIA	07/02/1965	190,25
310	MASSENTI	MONICA	01/11/1968	190,25
311	TIGANI	MARIA	06/05/1965	190,25
312	COSTARELLA	ANGELO SALVATORE	23/06/1974	190,25
313	VALENTINI	SABRINA	29/01/1969	190
314	SILVESTRO	GIULIO	12/05/1967	190
315	POLICARO	CATERINA	09/10/1975	190
316	VIRDIS	ALESSANDRO	20/09/1975	190
317	MARTELLONI	GIANMARCO	30/08/1975	190
318	CARELLA	ORIANA	05/06/1971	190
319	LUPIA	CRISTINA	08/12/1966	190
320	CONSALVI	FRANCESCO	14/01/1971	190
321	POSILLICO	GIUSEPPE	14/07/1981	190
322	IMPARATO	MARIA TERESA	07/11/1962	190
323	DE VITA	GIUSEPPE	24/02/1973	189,75
324	PESCETELLI	MAURO	29/05/1972	189,75
325	RIZZI	GIOVANNI	27/05/1960	189,75
326	CILIBERTI	VALENTINA	05/03/1981	189,75

327	BATTISTI	UBERTINO	29/12/1984	189,75
328	LAUDANDO	ANNALISA	04/07/1973	189,75
329	TURATTI	GIANFRANCO	11/11/1965	189,75
330	DEBOLINI	LAURA	29/10/1976	189,5
331	MAZZETTI	ANNALISA	15/12/1974	189,5
332	DI LUIGI	LARA	10/10/1972	189,5
333	CASAMASSIMA	LIVIA	30/12/1964	189,5
334	POZZOBON	ANDREA	17/05/1983	189,5
335	FINELLI *	CLAUDIO	27/02/1973	189,5
336	ANTONELLI	LUCA	12/09/1966	189,25
337	CAMPANALE	LEONARDO	20/05/1966	189,25
338	ALLASIA	SILVANO	16/01/1960	189,25
339	SONCINI	VALENTINA	08/12/1964	189,25
340	MANGIAVILLANO	CROCIFISSA	18/09/1972	189
341	GIORDANO	FILOMENA	11/01/1967	189
342	CONTI	GIUSEPPA	09/06/1965	189
343	GALLERANI	MARIA CHIARA	29/03/1957	189
344	MORVILLO	ANNA	25/12/1968	189
345	AGOSTINO	GIUSEPPINA	18/12/1967	189
346	VISONE	MARIA ROSARIA	29/01/1973	189
347	AMBROSI	STEFANO	10/07/1972	189
348	BRESSAN	ANNA MARIA	17/04/1959	189
349	GATTARI	ALESSANDRA	23/09/1968	188,75
350	BALZANO	IDA	13/11/1974	188,75
351	GARAVAGNO	CARLO	06/08/1966	188,75
352	PETROZZI	DANIELA	06/08/1968	188,75
353	ZOPPI	LUCA	18/11/1967	188,75
354	DEPAOLI	SABINA	13/06/1966	188,75
355	ROUX	FEDERICA	24/06/1974	188,75
356	IANNITTO	MARIA TERESA	18/04/1958	188,75
357	MANGANO	NUNZIATINA	26/11/1979	188,5
358	RAFFAELI	MICHELE	03/08/1974	188,5
359	MICHIELON	LUCA	03/02/1965	188,5

360	LONGO	KATIA CRISTINA	24/12/1969	188,5
361	CAZZATO	ANTONELLA	28/04/1976	188,5
362	LAMANNA	IMMACOLATA	09/10/1973	188,5
363	NOTARO	CLAUDIA	26/02/1976	188,5
364	CALIENDO	ENRICA	10/09/1974	188,5
365	TURCO	LAURA GIUSEPPA	15/03/1973	188,5
366	CAPPAI	FEDERICA	25/11/1975	188,5
367	CAPPABIANCA	ZORAIDE	05/09/1965	188,25
368	PREZIOSI	ROSA	22/12/1964	188,25
369	GREGORINI	MARIAROBERTA	18/03/1978	188,25
370	BELLATI	PAOLA	29/03/1969	188,25
371	BAROZZI	DANIELA	13/02/1966	188,25
372	MARCONI	CIRO	14/04/1972	188,25
373	NACCARATO	MATILDE	07/01/1966	188,25
374	RICCIARDI	FRANCESCO	23/10/1963	188,25
375	SMURRA	LINDA	31/10/1973	188,25
376	FEROLDI	ALESSANDRA	17/11/1969	188,25
377	VINCINI	ROBERTA	08/11/1968	188,25
378	CAMPESE	BENIAMINO	04/07/1980	188,25
379	D'AGOSTINO	GABRIELLA	20/02/1971	188,25
380	ELIA	RAOUL	18/04/1969	188,25
381	PERUZZI	CLARA	01/08/1966	188,25
382	COSENTINO	IMMACOLATA	07/12/1965	188,25
383	FOCILLI	GIUSEPPINA	02/01/1975	188
384	DI ROSA	ANNUNZIATA	08/09/1972	188
385	LO BOSCO	ALESSIA	21/07/1978	188
386	MINELLE	CRISTINA	10/09/1974	188
387	TRUA	MARGHERITA	28/09/1979	188
388	PERAGINE *	VALERIA	04/09/1979	188
389	BERTAZZOLI	VALENTINA	04/04/1977	188
390	CAU	ALESSANDRO	23/11/1975	187,75
391	NASCA	ANGELO	13/03/1967	187,75
392	CIOCI	MADDALENA	18/02/1971	187,5

393	CAIAZZO	MONICA	25/07/1975	187,5
394	ANTONELLI	DEA	05/07/1970	187,5
395	FARACI	ELISA	10/02/1977	187,5
396	FISSI	LETIZIA	07/06/1959	187,5
397	SALA	EVA	24/03/1979	187,5
398	AQUINO	PIETRO LUIGI	23/11/1976	187,5
399	BRAGANTINI	MICHELE	28/07/1976	187,5
400	D'AMICO	GIUSEPPINA	26/02/1974	187,5
401	ZONCA	MONICA MARIA	19/04/1966	187,5
402	CASIMO	GLORIA	09/12/1977	187,5
403	BENETTI	ALESSANDRO	04/02/1964	187,5
404	BARONE	REGINA	10/05/1973	187,5
405	ROSSI	GILBERTO	04/01/1968	187,5
406	LENA	CRISTIANO	13/07/1971	187,25
407	D'INTINO	CAMILLO	03/10/1974	187,25
408	MENEGHEL	FRANCESCA	02/02/1975	187,25
409	MIGLIORINI	ANNA PAOLA	02/02/1972	187,25
410	CHIMENTI	GIOACCHINO	23/05/1969	187,25
411	TAZIO	PAOLO	14/07/1965	187,25
412	MARCHIONNI	ELEONORA	06/11/1967	187,25
413	COLUCCI	STEFANO	28/08/1975	187,25
414	BOVIS	STEFANIA	10/05/1969	187,25
415	LAMON	PAOLO	06/12/1962	187,25
416	MANSUETO	DONATO	24/02/1969	187,25
417	LEONARDI	ILARIA	23/09/1978	187
418	D'ALOJA	CHIARA	10/01/1976	187
419	OMAN	FRANCESCO	13/02/1964	187
420	LATERZA	VERONICA	30/06/1977	187
421	FORTE	STEFANIA	27/06/1968	187
422	SCOZZAFAVA	STEFANIA CINZIA	11/09/1974	187
423	COSTA	MARZIA MONICA	31/03/1963	187
424	NONNI	LUCIA	17/02/1980	187
425	TERRAZZAN	ELISA	17/01/1978	187

426	REPETTO	ANNA MARIA	07/06/1974	187
427	GAIMARI	ROSA	15/07/1966	187
428	DI TELLA	CATERINA	04/03/1974	187
429	BOZZOLAN	ALESSANDRA	18/06/1968	187
430	BEVILACQUA	MARIA	09/01/1966	187
431	MANZINI	ANNA MARIA	20/03/1974	187
432	CIARBELLI	ANTONELLA	23/12/1973	187
433	BENES	ROBERTO	05/11/1972	187
434	SANTANIELLO	ANNA	09/11/1966	187
435	PASQUALE	ALESSANDRA	17/09/1965	187
436	FINOTTI	ILARIA	07/07/1970	186,75
437	VICUNA	MANUELA	04/11/1972	186,75
438	NOVELLO	FABIANA	07/09/1977	186,75
439	DI MARO	MARCO	04/11/1968	186,5
440	PIBIRI	MAURIZIO	27/08/1966	186,5
441	GRECO	ALESSANDRO	03/08/1971	186,5
442	GULLO	FRANCESCO	22/01/1977	186,5
443	MIGLIORA	CARLA	01/06/1975	186,5
444	RUSSO	ROSARIA	06/07/1973	186,5
445	LICCIARDELLO	FRANCESCA	10/08/1968	186,5
446	BUFFOLI	PAOLA	04/09/1964	186,5
447	PERRINO	PAOLA MARIA	28/04/1962	186,5
448	BORGIONE	ANNAMARIA	30/11/1979	186,25
449	DE SIMONE	DANIELA	15/07/1973	186,25
450	BRUNO	FILOMENA	13/11/1968	186,25
451	SCALONE	ROBERTA	12/11/1965	186,25
452	FACCINI	ANNA MARIA	02/07/1965	186,25
453	LOMBARDI	MARCO	27/06/1961	186,25
454	SMARRAZZO	PATRIZIA ANNA LUISA	23/11/1976	186,25
455	D'AMICO	MARIA GRAZIA	05/05/1970	186,25
456	BRUNETTI	VALERIA	07/06/1962	186,25
457	CASTORINA	ERSILIO	02/12/1978	186,25
458	DI GIOVANNI	ALESSANDRA	14/09/1978	186,25

459	D'ARIENZO	ANGELA MARIA ANNA	26/07/1977	186,25
460	DALL'AGATA	MARCO MAURO	15/01/1959	186,25
461	TRENTINI	ANDREA	05/09/1973	186,25
462	CAMMISULI	DAVIDE	21/05/1981	186
463	MENCHINI	CARMEN	19/02/1976	186
464	DAVANZO	MARIA PIA	27/06/1965	186
465	VERZELLA *	NATASCIA	07/04/1978	186
466	LASCARI	GIOVANNA	19/09/1972	186
467	DI GIACINTO	SERENA	27/09/1967	186
468	NAPOLI	MONICA	06/05/1968	186
469	FIUMARA	FRANCESCO	04/04/1983	186
470	CIAMPA	ANNA	13/03/1977	186
471	FUBELLI	EMANUELA	20/05/1968	186
472	GIRAUDO	CLAUDIO	08/01/1973	185,75
473	MASSARI	MONICA	14/03/1964	185,75
474	CRAIA	MASSIMILIANO	08/06/1969	185,75
475	VETTRAINO	LAURA	14/11/1974	185,75
476	PASCERI *	MONICA	22/10/1974	185,75
477	CONTE	PANTALEO ANTONIO	04/01/1971	185,75
478	ESPOSITO	ANGELA	25/02/1964	185,75
479	ISLER	TAMARA VIVIANA	21/04/1974	185,75
480	STAMBOULIS	ELECTRA	31/12/1969	185,75
481	ONOFRI	MARIA ORESTINA	24/01/1967	185,75
482	ARRIGO	DOMIZIA	03/06/1973	185,5
483	TAVARNESI	SAURO	10/06/1972	185,5
484	BRANCATELLI	VERA	05/07/1978	185,5
485	PONZUOLI	PAOLA	19/11/1974	185,5
486	BRUNO *	ANNA	13/12/1966	185,5
487	ROSSI	GIORGIO	14/05/1972	185,5
488	FALVO	FABIO	03/05/1973	185,5
489	LOGLISCI	MICHELE	12/06/1980	185,5
490	PANZERA	DANIELA ANTONIA	06/04/1976	185,5
491	GORACCI	ROSA	04/08/1971	185,5

492	D'ARI	CLARA	26/06/1973	185,5
493	POMA	GRAZIA	15/07/1971	185,5
494	PINNA *	ALESSANDRA	18/06/1970	185,5
495	MARTELLI	UGO	31/07/1960	185,5
496	BRUTTO	MARIA	18/12/1969	185,25
497	CASALE ALLOA	ELISA	21/11/1981	185,25
498	PAGANI	ALBA	29/03/1972	185,25
499	INGROSSO	LAURA	13/04/1968	185,25
500	CARLINO	GIUSEPPE	03/04/1962	185,25
501	TALIENTI	LUIGI	21/02/1978	185,25
502	GIOVANNETTI	RAFFAELLA	09/01/1974	185,25
503	RICCELLI	DIANA	26/02/1979	185,25
504	CASUCCI	SIMONE	15/11/1967	185,25
505	MANENTE	MICHELA	16/05/1976	185,25
506	CORSO	ANNA MARIA	11/07/1953	185
507	VENTURINI	ELENA	14/11/1974	185
508	MAGNANO	FRANCESCA	13/10/1967	185
509	MUTINATI	GIOVANNI	23/12/1963	185
510	AIELLO	SARA GIULIA	17/04/1968	185
511	VERRUCCI	GIANLUCA	21/09/1976	185
512	DA CAMPO	MARIA PINA	09/11/1971	185
513	MILIDONE	CARLO	24/11/1967	185
514	ANELLO	MARILENA	15/04/1979	185
515	CALZOLARO	SARAH	12/10/1978	185
516	BOLLETTINO	MARCO	27/02/1978	185
517	PAVESI	CLAUDIA	30/04/1977	185
518	COLLINA	CARMINE	30/04/1972	185
519	PISU	MONICA	28/05/1964	185
520	SOTTILE	CRISTIANA	05/02/1966	185
521	CIPOLLONE	VALERIO	24/09/1977	185
522	ELISEI	FRANCO	20/09/1964	184,75
523	FERRANTE	FABRIZIA	29/03/1971	184,75
524	PORRO	GIUSEPPINA ROMINA	22/04/1968	184,75

525	FERRETTI	FEDERICA	19/04/1969	184,75
526	CANTILE	ANASTASIA	10/12/1979	184,75
527	SANTORO	ANTONIO	18/09/1973	184,75
528	SACCO	EMILIA	19/10/1966	184,75
529	SANTOSUOSSO	LUCIO	27/02/1966	184,75
530	SANTANDREA	LORENZO	13/01/1965	184,75
531	PITONI	GABRIELLA	04/03/1963	184,75
532	LANDI	ANGELA GIUSEPPA	01/08/1961	184,75
533	PANICO	FRANCESCO	10/03/1975	184,75
534	MINICHINI	EMILIA	20/02/1976	184,75
535	BONCINELLI	PAOLO	03/05/1967	184,75
536	CIONCHETTI	LORELLA	14/03/1965	184,75
537	CUCINOTTA	MARCO	29/05/1974	184,75
538	GIUDICEANDREA	AGATINA	26/12/1963	184,75
539	BELLOFIORE	STEFANIA	15/06/1972	184,75
540	GOBBI	PAOLA	14/11/1965	184,75
541	SERRAO	TIZIANA	23/02/1973	184,5
542	GRANATIERO	MICHELA	13/07/1971	184,5
543	BONGINI	LORENZO	22/11/1972	184,5
544	ALBERTI	VALERIA	01/12/1960	184,5
545	ZERELLA VENAGLIA	DOMENICO	21/02/1965	184,5
546	SIMONETTI	ARIANNA	07/10/1978	184,5
547	PATRIARCHI	ADELE	12/05/1972	184,5
548	FLAMIGNI	ENRICO	07/10/1971	184,5
549	GOLINO	ANNA	01/09/1971	184,5
550	PELLEGRINO	FRANCESCA	12/12/1964	184,5
551	DI MARCO	MARIA GRAZIA	02/05/1962	184,5
552	MEHELLI	BARBARA	18/09/1976	184,5
553	PERRONE	MARIA STELLA	22/01/1961	184,5
554	FIRPO	ELENA	27/09/1968	184,5
555	CANTARELLA	FRANCESCA	30/07/1970	184,5
556	COPPOLELLI *	ANNA	30/08/1961	184,5
557	CITARRELLA	CINZIA	19/06/1975	184,25

558	VIGLI	CRISTIANA	19/03/1964	184,25
559	BOGLIOTTI	SIMONETTA	24/09/1981	184,25
560	DELL'ATTI	ELISABETTA	06/09/1978	184,25
561	FOSSATI	ANDREA	19/01/1963	184,25
562	ULIANO	GUGLIELMINA	12/06/1962	184,25
563	DI TROCCHIO	ALDO	06/12/1959	184,25
564	CHIANELLI	GIOVANNA	18/05/1959	184,25
565	MARESCA	FILOMENA	22/07/1980	184,25
566	DI SALVATORE	SIMONA	24/06/1974	184,25
567	POTENZA	GIOVANNA	22/12/1969	184,25
568	BERTATO	ANNA CONCETTA ROMANA	29/11/1963	184,25
569	DE CARLI	MARIANNA	27/11/1976	184,25
570	IACAZIO	ELISA	24/09/1964	184,25
571	PRINCIPATO	MARIA	20/03/1968	184,25
572	GALLO	CARMINE	03/01/1971	184
573	DAMIANI	FRANCESCO MARIO PIO	22/01/1971	184
574	MIARI PELLI FABBRONI	GIAN LODOVICO	06/02/1970	184
575	FIORI	MARCELLA	02/07/1965	184
576	VENDOLA	CARMELA	24/08/1969	184
577	ABBIATI	ANTONIA MARIA GIOVANNA	21/04/1966	184
578	SINATORA	MARCO	11/03/1970	183,75
579	MORETTI	STEFANIA	27/02/1968	183,75
580	LO GIUDICE	MARIA RITA	17/11/1964	183,75
581	ANIELLO *	ROBERTA	05/08/1961	183,75
582	PANAGIA	SALVATORE	17/04/1962	183,75
583	DI SABATINO	CRISTINA	11/07/1959	183,75
584	MORENA	NADIA	08/11/1979	183,75
585	DAL MORO	MARIA ANTONIA	19/02/1977	183,75
586	FLORI	ANTONELLA	07/07/1961	183,75
587	MARIGLIANI	LUISELLA ADA	28/02/1963	183,75
588	MANETTA	MARIA ANTONIA	08/09/1980	183,75
589	ROMANO	DONATO	09/03/1963	183,5
590	CONTINO	CLAUDIA	21/12/1971	183,5

591	TARTAGLIA	SABINA	03/10/1980	183,5
592	FELTRIN	CARMENSITA	22/12/1977	183,5
593	TROIANO	LUCIA	14/02/1976	183,5
594	PERNA	KATIA	01/12/1973	183,5
595	CAMPISI	VINCENZO	29/10/1973	183,5
596	LACONI	TIZIANA MARIA	24/05/1973	183,5
597	PALADINO	LAURA CARMEN	17/09/1978	183,5
598	CAMAIANI	FRANCESCA	05/05/1977	183,5
599	ZERBINI	MAURIZIO	26/12/1967	183,5
600	COSTANZO	GIUSEPPE	21/11/1976	183,5
601	FERRARA	GIOVANNA	15/12/1974	183,5
602	OLIVIERI	ROBERTO	23/12/1963	183,5
603	DI LISO	SAVERIO	23/06/1969	183,25
604	CODIGNONI	ANGELA	10/01/1965	183,25
605	RUGGERI	VIRGINIA	08/04/1963	183,25
606	GOBBI	ELENA	30/05/1962	183,25
607	MELE	ANNA MARIA GABRIELLA	20/02/1961	183,25
608	CARADONNA	ANTONINA	20/03/1960	183,25
609	RIZZO	GIUSEPPE	29/08/1976	183,25
610	OLIVA	LUCIA	18/06/1972	183,25
611	PAOLELLA	ANNA	27/10/1971	183,25
612	SQUATRITO	LUCIA	25/08/1968	183,25
613	SANTORO	GIOVANNI	09/05/1966	183,25
614	PETRUCCELLI	AGATA	28/01/1964	183,25
615	GUCCIONE	ALESSIA	16/11/1975	183,25
616	SAPIA	MASSIMO	16/11/1971	183,25
617	SARTIANI	MARIA TERESA	14/12/1968	183,25
618	SECCHI	SETTIMIO MARIO	01/10/1961	183,25
619	MONICHINI	LORELLA	10/04/1961	183,25
620	MAZZOLENI	MARIA LINA	14/04/1965	183
621	LAI	SEBASTIANO FRANCESCO	19/10/1969	183
622	PISANI	CARMELA	23/12/1965	183
623	DE LUCA	GIUSY	26/07/1976	183

624	FATIGANTI	PAOLO	08/08/1974	183
625	CASTELLANA	LEONARDO	09/01/1974	183
626	FISICHELLA	ANGELA RITA AGNESE	22/01/1969	183
627	ROMAGNI	LUIGIA	24/02/1965	183
628	GRECO	GAETANO	29/02/1964	183
629	OLIVIERI	CRISTINA	12/04/1977	183
630	RIZZOTTO	DANIELA	30/11/1962	183
631	BIANCO	ALESSIA	02/05/1977	183
632	NICOLAI	FEDERICO	18/01/1977	183
633	CHESSA	GABRIELE	21/03/1976	183
634	CANESTRELLA	ANNA	26/08/1970	183
635	MODEO	MARIA GIUSEPPA	03/12/1958	183
636	PIRAS	SERAFINO	04/12/1968	183
637	PANSINI *	SAVERIO	17/04/1957	182,75
638	SPORTELLI	LUIGI	07/07/1971	182,75
639	POLIFRONI	VALERIA	06/04/1976	182,75
640	PUZZI	ALESSANDRO	05/02/1967	182,75
641	ALBANO	MADDALENA	27/06/1963	182,75
642	TISEO	ANNA	05/01/1975	182,75
643	SCAFARTO	MADDALENA	29/10/1962	182,75
644	PELLICCIA	DIEGO NICOLA	02/03/1976	182,75
645	ESPOSITO	ROSSELLA	29/11/1962	182,75
646	FRUSCELLA	MASSIMO	18/08/1980	182,75
647	DI SECLI'	GIUSEPPA	01/08/1977	182,75
648	SANTULLI	GIOVANNI	03/02/1964	182,75
649	BARONE MARZOCCHI	FRANCESCA	30/11/1963	182,75
650	BAGNARDI	CATERINA	31/03/1962	182,75
651	FELLI	CARLA	07/06/1968	182,75
652	FERRANTE	GIUSEPPINA	05/03/1964	182,75
653	PERRONE	PIETRO	14/10/1977	182,5
654	VERTICILLO	ANNITA	13/02/1974	182,5
655	PANTUSA	MARIA CINZIA	22/05/1966	182,5
656	BRASCHI	LETIZIA	22/08/1978	182,5

657	CAPRA	ANNAMARIA	24/07/1958	182,5
658	RAVECCA	ANDREA	05/08/1968	182,5
659	SONNINO	IORELLA	09/04/1968	182,5
660	GALLO	PIETRO VINCENZO	05/04/1966	182,5
661	FERRARIO	CHIARA	07/01/1978	182,5
662	DI MASCIO	ALESSANDRA	01/07/1970	182,5
663	VESSELLA	CARMELA RITA	26/11/1970	182,25
664	GIUFFRIDA	ELENA ANNA	26/07/1975	182,25
665	PICCOLO	FLAVIO	28/11/1979	182,25
666	BOTTA	EMANUELA	25/05/1973	182,25
667	MARTINELLI	MARIALUISA	11/05/1971	182,25
668	BREGLIOZZI	ANNARITA	07/02/1970	182,25
669	DE VINCENTIIS	LILIANA	22/06/1962	182,25
670	ROMOLI *	DANIELA	22/10/1965	182,25
671	MUSSINI	LORENA	13/11/1956	182,25
672	ACCETTURA	ANTONELLA	12/11/1972	182,25
673	DELL'OGGIO	CARMEN FULVIA	27/11/1966	182,25
674	LEONE	ANNA RITA	25/04/1964	182,25
675	MANGIARACINA	CATERINA	12/04/1963	182,25
676	FERRARI	FEDERICO	05/10/1962	182,25
677	VAGNONI	ANNA ROSA	08/09/1961	182,25
678	GONZATO	CLAUDIA	19/03/1968	182,25
679	SOLDI	MICHELA	06/09/1966	182,25
680	CONVERTINO	MARIA	15/08/1970	182,25
681	ROMANO	ELENA	17/03/1962	182
682	BRITA	AURELIA	24/08/1977	182
683	AMBRA	ROSA	30/07/1968	182
684	CRIPPA	PAOLA CATERINA	09/02/1961	182
685	NOVELLI	DANIELA	08/07/1971	182
686	ROSSETTO	LAURA	28/09/1962	182
687	MARTORANO	VINCENZO	22/03/1977	182
688	BASSANI	DAVIDE	05/04/1975	182
689	ROSSI	GIUSEPPINA	15/11/1964	182

690	BUONGIOVANNI	MICHELE	08/06/1977	182
691	GARGIULO	TERESA	07/02/1971	182
692	RAUCCIO	MARGHERITA	20/07/1966	182
693	MAISETTI	GIANLUCA	16/05/1977	182
694	PALLADINI	SILVIA	27/12/1976	181,75
695	CUCCINIELLO	TERESA	05/10/1964	181,75
696	BALZA	PAOLA	28/12/1961	181,75
697	MOLLURA	MARIA PIA	08/04/1960	181,75
698	MUSUMECI	GIUSEPPE CARMELO	02/01/1963	181,75
699	PICONE	SALVATORE	04/01/1971	181,75
700	ANCONA	VERONICA	18/11/1983	181,75
701	LANZAFAME	GERMANA	01/12/1974	181,75
702	MANGANIELLO	EMANUELA	31/03/1974	181,75
703	CODARA	GIULIA	13/02/1961	181,75
704	DE SIMONE	MARIA ROSARIA	08/05/1971	181,5
705	GARRA	RICCARDA	27/11/1971	181,5
706	FIORINI	ANNALISA	05/05/1966	181,5
707	MASOLO	AGOSTINO	10/09/1965	181,5
708	PATRIZIO	FRANCESCO SAVERIO	14/11/1964	181,5
709	PAOLINO	LUIGIA	31/07/1974	181,5
710	BERNABEI	MAURA	05/11/1966	181,5
711	ROSSI	RENATA	17/11/1957	181,5
712	SOVERINI	EDOARDO	21/06/1975	181,5
713	FEDELI	EDOARDO	27/05/1982	181,5
714	VENTURA	ROBERTA	03/06/1978	181,5
715	UGOLINI	SIMONA	16/07/1971	181,5
716	VIANELLO	ARIANNA	04/09/1970	181,5
717	LA ROSA	MARIA	18/11/1964	181,5
718	PEROTTI	GABRIELLA	18/08/1953	181,5
719	FRANCO	LAURA	21/12/1967	181,25
720	SVANERA	SILVIA	04/01/1969	181,25
721	VENTURI	STEFANIA	17/01/1971	181,25
722	CAMBULA	RITA	18/04/1979	181,25

723	GALLO	PAOLA	29/06/1974	181,25
724	RUOCCO	KATIA	30/03/1974	181,25
725	TRAINITI	ROCCO	25/01/1968	181,25
726	SAVIELLO	CONCETTA	09/11/1965	181,25
727	BRUSCELLA	VINCENZA	28/09/1958	181,25
728	GIACCHETTA	FRANCESCO	06/04/1963	181
729	DILIBERTO	GRAZIELLA	04/02/1973	181
730	LA ROCCA	ANNA	19/12/1972	181
731	QUERCIOLI	GIOVANNI	10/07/1961	181
732	DI CICCO	GIULIO	19/10/1973	181
733	CINO	LUCIANA	18/02/1975	181
734	RIGANO'	CARMELA MARIA ANTONIA	26/05/1966	181
735	PARISINI	CRISTINA	14/06/1976	181
736	RIGATO	CHIARA	04/11/1965	181
737	NINCHERI	TIZIANO	10/09/1980	181
738	NERI	LAURA	07/05/1975	180,75
739	VITIELLO	LETIZIA	13/06/1977	180,75
740	CORVINO	ELISABETTA	22/12/1966	180,75
741	MATTIOLI	MARIO	08/09/1966	180,75
742	CONSOLI	DEBORAH	25/08/1970	180,75
743	LAMPIS	EMANUELA	20/07/1963	180,75
744	VEGLIANTE	CARMINE	17/07/1963	180,75
745	PETRUZZI	ROSANNA	10/05/1963	180,75
746	CARVELLI	ANTONIO	09/02/1977	180,75
747	QUATRARO	ROSSELLA	05/04/1974	180,75
748	TROCINO	RITA	05/10/1961	180,75
749	PULINA	DORA	25/05/1970	180,75
750	CHILESE	MASSIMO	17/03/1975	180,75
751	ROMANO	PASQUALE MARCO	03/10/1970	180,75
752	CARRARA	ANDREA	25/06/1970	180,5
753	MANISCALCO	MARGHERITA	19/03/1972	180,5
754	IACCARINO	MATILDE	01/05/1973	180,5
755	BALDELLI	FRANCESCA	16/03/1968	180,5

756	TEMPESTA *	SIMONETTA LUCIA	18/12/1968	180,5
757	MANCANIELLO *	ANTONELLA	27/08/1958	180,5
758	BOSELLI	ELISABETTA	28/07/1961	180,5
759	ALFIERI	DARIO GAETANO	19/12/1976	180,5
760	VACCA CAVALOTTO	MATTEO	29/07/1988	180,5
761	TAIBI	GIOVANNI	15/02/1967	180,25
762	COCUZZA	STEFANIA	21/12/1966	180,25
763	SPURIO	SERGIO	09/08/1960	180,25
764	TORTORELLA	FRANCA	11/04/1965	180,25
765	CANDELIERI	SAVERIO	05/11/1978	180,25
766	MAYER	DANIELA	11/08/1963	180,25
767	BOTES	PHILIPP	26/05/1986	180,25
768	PARISI	CLARA	25/04/1979	180,25
769	GRASELLI	GIANBATTISTA	05/07/1973	180,25
770	TRIMARCHI	ORNELLA	10/04/1971	180,25
771	MONDELLI	TERESA	14/12/1969	180,25
772	TRAVERSO	MARCO	07/02/1968	180,25
773	MAROCCO	EMILIA	03/02/1958	180,25
774	SUPERCHI	LAURA	25/08/1974	180,25
775	BERARDI	FRANCA	15/06/1960	180,25
776	LANZANI	CHIARA	06/10/1972	180,25
777	PALLOTTI	MARISA	06/09/1978	180,25
778	ROSSETTI	GIOVANNI	29/04/1966	180,25
779	DELAINI	RINA	08/09/1964	180,25
780	GUIDUCCI	IORELLA	07/05/1961	180,25
781	BOFFOLI	ROBERTA	24/12/1961	180
782	PAVONI	OMBRETTA	02/01/1968	180
783	TARINI	STEFANIA	21/05/1964	180
784	VELLA	MIRELLA	21/06/1969	180
785	STARTARI	CATERINA	06/12/1962	180
786	ZADRO	LAURA	23/10/1978	180
787	DELLA PIETRA	GLADIS	23/06/1973	180
788	FERRARA	ANNA	26/07/1972	180

789	GAROZZO	GIANCARLO	21/03/1968	180
790	VALLESI	SABRINA	20/06/1965	180
791	SACCHINI	LISA	27/10/1964	180
792	CRESPI	FERDINANDO	05/05/1961	180
793	ERCOLANO	PAOLA	15/01/1973	180
794	GESUELE	ANTONELLA	16/07/1975	180
795	PEDUTO	GIUSEPPE	20/09/1981	180
796	LA ROSA	MARINELLA CARMELA	12/06/1976	179,75
797	ARICH DE FINETTI	MARTINA	16/03/1967	179,75
798	MARONI	OSCAR EUGENIO	29/10/1976	179,75
799	GIACALONE	ANNALISA	25/03/1969	179,75
800	PELLEGRINI	MARIA	10/09/1977	179,75
801	ZANNONI	ILARIA	28/09/1970	179,75
802	CAMBIO	CESARE	24/03/1975	179,75
803	MORETTI	GIANLUCA	15/08/1974	179,75
804	BATTISTI	ENRICO	06/10/1975	179,75
805	CAPUANO	RAFFAELLA	28/09/1971	179,75
806	CECCONI	GRAZIA MARIA	23/08/1965	179,75
807	BERTOCCHI	MARCELLA	01/07/1974	179,75
808	FAVARO	ANNA	26/07/1969	179,75
809	PAMPALONI	CECILIA	06/04/1970	179,75
810	NAPOLITANO	FRANCESCA	08/06/1965	179,75
811	DECEMBRI	LUCA	13/12/1979	179,5
812	CORBETTA	CLAUDIO ANGELO	29/07/1973	179,5
813	SCOTTO DI GALLETTA	FLORA	02/02/1972	179,5
814	MARCHIANI	MONICA	16/04/1971	179,5
815	MASTROIANNI	NADIA	22/06/1969	179,5
816	FORTUNATO	ROBERTO	24/03/1963	179,5
817	NOVEL	RAFFAELLA	02/03/1973	179,5
818	BADA'	TIZIANO	05/08/1966	179,5
819	PIERI	MARIELLA	02/04/1960	179,5
820	IZZO	CASSIO	18/09/1972	179,5
821	PIERUCCI	ELENA	02/08/1966	179,5

822	DI DONATO	ANGELA	31/07/1982	179,5
823	TACCONI	CHIARA	28/04/1970	179,5
824	CARUSO	GRAZIA MARIA	22/12/1961	179,5
825	RENNO	DORIANA	04/02/1964	179,5
826	RIZZO	NADIA	23/03/1961	179,5
827	CASSIANO	LUIGI MARCO	05/01/1972	179,25
828	RUSSO	SERGIO	11/09/1980	179,25
829	GUZZARDI	TECLA	25/01/1980	179,25
830	LANDINI	ALESSANDRA	02/11/1970	179,25
831	CARRA	PATRIZIA	10/05/1970	179,25
832	MAIORCA	VINCENZO	20/07/1962	179,25
833	DI CARA	ROSARIA	28/12/1964	179,25
834	VIALE	ELENA	02/05/1972	179,25
835	PIOLANTI	PAOLA	13/04/1967	179,25
836	PERNIOLA	ORONZA	13/03/1972	179,25
837	VENDRAME	ADA	24/03/1967	179,25
838	VITALE	NATALIA	12/02/1969	179,25
839	MARAFIOTI	GIOVANNI	03/11/1975	179,25
840	MILLOTTI	ENRICO	28/09/1963	179
841	VERZOLA	LARA	04/07/1968	179
842	ABBATE	TINA IMMACOLATA	27/08/1965	179
843	CANTATORE	CLAUDIA	13/06/1965	179
844	PARMA	DARIA	11/05/1963	179
845	DIGIROLAMO	GIUSEPPA RITA	01/07/1969	179
846	SANGENITI	GIUSEPPE	25/07/1987	179
847	IORE	SALVATORE	01/03/1977	179
848	GRISAFI	ATTILIO	23/05/1981	179
849	TURANO	ALESSANDRO	23/06/1981	179
850	SPINAVARIA *	MARIA	26/03/1976	179
851	SOLARI	GIOVANNA	28/04/1969	178,75
852	FEDERICO	ANTONELLA	21/04/1978	178,75
853	SACCO	ANNA MARIA	05/05/1978	178,75
854	SPAGNOLO	LUCIA IMMACOLATA	18/02/1974	178,75

855	BURGIO	CAROLINA	17/03/1978	178,75
856	MIRANDA	MARIANNA	01/07/1968	178,75
857	TRIBÒ	ETTORINA	08/05/1966	178,75
858	ARENA	DONATELLA	24/08/1960	178,75
859	BUONGARZONE	ROBERTO	02/02/1965	178,75
860	GUIDA	GIUSEPPE	13/12/1976	178,75
861	CIVELLO	VITO	27/05/1967	178,75
862	DEFLORIO	GIULIANA	30/04/1973	178,75
863	FERDANI	ALDO	12/06/1968	178,75
864	BARBIERI	OLIVIERO	22/11/1958	178,75
865	SIGNORE	LOREDANA	27/03/1965	178,75
866	CALZOLARI	ENRICO	20/09/1964	178,75
867	MEZZI	TIZIANA	22/07/1972	178,75
868	CESARIO	MARCO	16/04/1973	178,75
869	ROSSO	MONICA	09/06/1968	178,75
870	RACCUIA	ANNA	05/03/1968	178,75
871	BATTAGLIA	ANDREA	01/01/1972	178,5
872	VOZZA	ANNARITA	26/03/1974	178,5
873	ZOLA	ALESSANDRA	30/07/1970	178,5
874	PIZZEGHELLO	PAOLA	02/03/1968	178,5
875	CARACCIOLO	ELENA	27/12/1979	178,5
876	CANNIZZARO	FLAVIA MARIA TERESA VALENTINA	14/02/1963	178,5
877	DE ANGELIS	ALBA	05/10/1969	178,5
878	FARINELLI	MARIA LORENA	25/03/1969	178,5
879	MARTELLI	IOLETTA	25/01/1978	178,5
880	CIRILLO *	VALENTINA	06/03/1975	178,5
881	FAIELLA	TIZIANA	21/10/1973	178,5
882	COLANGELO	MARIA SOCCORSA	28/05/1966	178,5
883	PANZERI	GIOSUÈ	11/04/1965	178,5
884	BATTISTUTTI	MARZIA	13/10/1959	178,5
885	LUCANTONI	FRANCESCO	05/12/1973	178,5
886	MARIANO	ORONZA	07/09/1966	178,5
887	PIAZZA	VILMA	13/09/1962	178,5

888	CERQUETTI	RAFFAELLA	14/01/1970	178,25
889	BUONO	TIZIANA	08/03/1978	178,25
890	CUSCITO	VITO	06/02/1968	178,25
891	BARATTA	MARIA TIZIANA	24/11/1968	178,25
892	SCARFI'	LUANA	15/01/1976	178,25
893	IMPOCO	ALESSANDRO	18/03/1984	178,25
894	GIAMPAOLO GALLO	FIORANGELA	03/10/1976	178,25
895	TUDECH	MATTEO	23/03/1979	178,25
896	DE LUCA	DOMENICO	06/08/1979	178,25
897	DI PERSIO	RITA	20/03/1963	178,25
898	BIANCO	MAURIZIA GIOVANNA	29/12/1968	178,25
899	GUIDETTI	VIVIANA	26/06/1963	178,25
900	VIDAL	ALESSANDRA	20/11/1970	178,25
901	STEA	VINCENZO	03/10/1963	178,25
902	NALDI	ADRIANA	13/02/1963	178
903	IORMETTI	FRANCESCA	19/05/1970	178
904	GALVAGNO	MARIA GIOVANNA	09/11/1968	178
905	APPENDINO	SILVANA	02/10/1961	178
906	RAIMONDI	GIOVANNI	25/01/1977	178
907	SALTI	DARIO	30/06/1975	178
908	MURA	ALESSANDRA	10/11/1974	178
909	INCHES	FEDERICA ALESSANDRA	03/12/1970	178
910	GRIECO	LUCIA	22/06/1969	178
911	CONTE	DANIELA	03/07/1974	178
912	DELLA MARCA	GENNARO	27/04/1977	178
913	CIAMPANELLA	EMILIA	06/06/1971	178
914	MARTINO	GIUSEPPE	04/05/1978	178
915	DE ANGELIS	DOMENICO	25/02/1966	178
916	DELMONTE	STEFANO	10/10/1963	178
917	SCARAMPI	DANIELE	15/12/1973	178
918	VALENTE	SIMONETTA	11/12/1972	177,75
919	PAONE	ALESSANDRO	26/05/1965	177,75
920	PASCALE	MARINELLA	15/04/1965	177,75

921	STANZIONE	ANTONIO	10/11/1975	177,75
922	PEZONE *	LUISA NICLA SERENA	15/10/1978	177,75
923	IACUCCI	EDOARDO	03/12/1983	177,75
924	FELACO	MARIA FINIZIA	12/05/1980	177,75
925	NARDULLI	MARINA	12/08/1973	177,75
926	SARACO	GIOCONDA	30/06/1972	177,75
927	SAMMARTANO	CINZIA	16/09/1968	177,75
928	GUALTIERI	CRISTINA	28/02/1962	177,75
929	ZOLESI	ILARIA	16/06/1960	177,75
930	LA FATA	LUCIA	27/09/1969	177,75
931	CIAMPECHINI	ROBERTA	25/07/1973	177,75
932	GRAZIANI TOTA	DANIELA	27/05/1971	177,75
933	AIELLO	CATERINA	22/02/1978	177,75
934	IOSSA	ANTONIETTA	09/11/1965	177,75
935	ROMANO	MARIA LUISA	12/04/1960	177,75
936	NUCERA *	VINCENZO	31/08/1955	177,5
937	FERRARI	FIRENZO	25/07/1981	177,5
938	FACCIN	CLAUDIA	14/07/1970	177,5
939	FAUSTO	MARINA	05/05/1970	177,5
940	DI PALO	GENY	27/12/1967	177,5
941	SALVUCCI	CARLO	31/05/1966	177,5
942	TEDESCO	NUNZIA	03/09/1963	177,5
943	BONSANGUE	VALENTINA	06/11/1978	177,5
944	CANNAVO'	TIZIANA	24/03/1971	177,5
945	TEMPESTA	BEATRICE	17/02/1969	177,5
946	SPARAGNA	MAURIZIO	23/01/1968	177,5
947	NICOLOSI	MARIA	06/08/1965	177,5
948	COPPOLA	GIANNI LUCA	15/03/1981	177,5
949	DAMATO *	LUISA	28/09/1971	177,5
950	DABBICCO	GAETANO	18/06/1981	177,5
951	PIROZZI	RACHELE	03/12/1974	177,5
952	ADDAMO	ROSARIA	25/12/1972	177,5
953	BRICCA	MARIO GIANFRANCO	06/07/1959	177,5

954	NAPOLITANO	PASQUALE	04/07/1977	177,5
955	MAROTTA	SILVESTRO	26/06/1975	177,5
956	CHIACCHIARI	SIMONA	04/04/1971	177,5
957	CHIARIELLO	VITO	31/07/1966	177,5
958	REMATO	MARIA ANGELA	29/08/1965	177,5
959	RUBINO	LUIGI	26/06/1963	177,25
960	FALANGA	GIUSEPPE	12/02/1976	177,25
961	CATANZARO	PAOLA	08/10/1973	177,25
962	DI MARTINO	ANNAPAOLA	01/07/1981	177,25
963	COSTI	NADIA	24/04/1981	177,25
964	MATTAROLO	ANNARITA	15/11/1970	177,25
965	BORGIOLI	LUCA	05/11/1969	177,25
966	DIVELLA	MARY	30/01/1968	177,25
967	MASSIGNANI	CRISTINA	10/04/1979	177,25
968	CALDARARO	GIUSEPPINA	20/03/1969	177,25
969	FUBINI	ANDREA	19/12/1971	177
970	RUSSO	MARIA	09/10/1970	177
971	MAINO	PAOLA	27/03/1969	177
972	MATASSA	GUSTAVO	28/04/1968	177
973	BLASI	TAMARA	28/11/1972	177
974	GRISETA	ANGELINDA	06/12/1970	177
975	SERUSI	MARIA JOSEPHA	13/05/1967	177
976	PREMI	PAOLA	31/03/1967	177
977	TAMMARO	LIVIA	22/03/1977	177
978	ARTUSI	ALESSANDRA	06/01/1967	177
979	SGARIOTO	CARMELA	11/07/1982	177
980	CAMPOREALE	MARIANGELA	26/05/1976	177
981	COLIO	ALESSIA	18/04/1975	177
982	CAICO	VINCENZO	21/10/1971	177
983	CAPRIOTTI	ROBERTA	24/07/1961	177
984	LOIERO	ENZA	19/12/1970	177
985	SARTORI	PIERGIORGIO	05/04/1972	177
986	TEDESCO	ROSSELLA	21/04/1979	177

987	SAVINI	LORENZO	14/10/1973	177
988	GUCCIONE	DANIELE	07/10/1974	177
989	COCO	LENORA	25/07/1975	176,75
990	CASILLO	FRANCESCALAURA	27/12/1969	176,75
991	RUBINACCI	TIZIANA	17/06/1979	176,75
992	ANCONA	ROSA LAURA	04/06/1974	176,75
993	MELONI	SILVIA	11/07/1972	176,75
994	D'AMELIA	ADELAIDE	17/12/1967	176,75
995	D'AVANZO	ANGELO	23/03/1965	176,75
996	LARINI	MARIANGELA	20/10/1965	176,75
997	CANNISTRÀ	EMANUELA	22/12/1980	176,75
998	CARROZZO	MARISTELLA	28/12/1978	176,75
999	MILANESE	ANNAMARIA	22/03/1975	176,75
1000	ZOPPETTI	PAOLO	30/08/1969	176,75
1001	DI GUARDO	MARIA	10/08/1963	176,75
1002	CIRILLO	VIRGINIA	21/10/1959	176,75
1003	CAPRIOLI	MARIAVITTORIA	17/02/1975	176,75
1004	AMBROSIONI	NADIA	05/10/1966	176,75
1005	CIPOLLETTA	GERMANO	21/04/1963	176,75
1006	ZITO	LUCIANO	04/06/1959	176,75
1007	TESTA	LUCA MARIA ANTONIO	13/03/1976	176,5
1008	VICARIO	PAOLA	17/08/1974	176,5
1009	PALLA	CRISTIANO	07/11/1970	176,5
1010	CARRERA	ANNUNZIATA	08/10/1967	176,5
1011	PASCOTTO	ALESSANDRA	30/01/1966	176,5
1012	CIFFOLILLI	ANTONIETTA	10/07/1976	176,5
1013	SERRA	MICHELE	14/10/1977	176,5
1014	RINALDI	SALVATORE	24/07/1979	176,5
1015	MICCIONE	SARA	06/10/1977	176,5
1016	DI PAOLA	LUCIA	20/05/1972	176,5
1017	PICERNO	SALVATORE	20/06/1969	176,5
1018	ZAPPA	LUISA	25/04/1965	176,5
1019	GIUNTELLA	MARIA ELISA	12/09/1960	176,5

1020	CASTELLANA	LAURA	20/01/1974	176,5
1021	PROSERPIO	ANNA	30/05/1974	176,5
1022	GRECO	FILOMENA	08/09/1972	176,5
1023	DI GANGI	MARIA GRAZIA	20/01/1967	176,5
1024	RIZZI	LODOVICA	28/11/1976	176,5
1025	PACINI	ROSSANA	28/06/1968	176,5
1026	MANICONE	MARIA ANNA	25/05/1964	176,5
1027	PALUMBO	PIA ASSUNTA	29/06/1965	176,25
1028	BENVEGNA	ANGELINA	06/08/1972	176,25
1029	RANDO	ALESSANDRA	05/02/1975	176,25
1030	CAFISO	MARIA	25/10/1970	176,25
1031	COCUZZA	MARIELLA	02/08/1962	176,25
1032	PORTA *	MARINA	15/12/1956	176,25
1033	RUGGIERI	NORA	31/01/1981	176,25
1034	STRAZZULLA	ALESSANDRO	15/12/1981	176,25
1035	UGGA	GIOVANNA	22/04/1964	176,25
1036	FEROLO	GIUSEPPINA	08/03/1963	176,25
1037	TIRABASSI	AGNESE	22/10/1967	176,25
1038	ZAMBON	LINDA	09/01/1965	176,25
1039	DILILLO	GIUSEPPE	16/09/1971	176
1040	IOZZELLI	GIULIA ANGELA	08/05/1966	176
1041	CAUDULLO	AGATA	27/10/1967	176
1042	MANCUSO	ALESSANDRA	07/11/1966	176
1043	ALEMANNI	VALERIA	19/07/1966	176
1044	ROGLIO	GIOVANNI	24/10/1976	176
1045	SIEGA	DORIS	06/08/1974	176
1046	MARTELLACCI	MELANIA	29/08/1973	176
1047	ROMAGNOLI	LUIGIA	30/10/1968	176
1048	GUELI	MARIA	04/11/1963	176
1049	PERETTI	MICHELA	10/07/1963	176
1050	GIARRAFFA	DOMENICO	21/10/1962	176
1051	GRUZZA	ALESSIA	26/03/1979	176
1052	MONTANARI	CHIARA	11/12/1970	176

1053	ATORINO	CLARA	02/03/1968	176
1054	GIANCOTTI	RITA	03/12/1960	176
1055	PEGHIN	MARIA	22/04/1972	175,75
1056	MINERVINI	GIUSEPPE	21/08/1977	175,75
1057	OVI	SILVIA	30/01/1973	175,75
1058	BOUSQUET	ALESSANDRA	21/07/1971	175,75
1059	LOIOTILE	TERESA	11/01/1974	175,75
1060	SABATINO	ROSALBA GIUSEPPINA	26/06/1966	175,75
1061	ANDREONI	ILARIA SANTINA	22/03/1966	175,75
1062	IAMMARINO	MICHELE	03/12/1964	175,75
1063	IMPERATRICE	ALESSANDRO	26/02/1979	175,75
1064	VIOLA	SILVIA RITA	16/09/1976	175,75
1065	IEVA	FILOMENA	24/01/1979	175,75
1066	CIMINI	NATASCIA	14/07/1974	175,75
1067	ZABATINO	CARMELA	02/10/1968	175,75
1068	PIZZA	MARIA ROSARIA	26/01/1962	175,75
1069	MANNO	GIUSEPPINA	27/08/1961	175,75
1070	BRANDONE	GIORGIO	12/03/1959	175,75
1071	TARTAGLIONE	GIUSEPPINA	24/05/1970	175,75
1072	MARTINO	ROSA	06/06/1966	175,75
1073	VINCITORIO	MICHELA	14/06/1979	175,75
1074	RUGGERI	ANNALISA	04/08/1977	175,75
1075	ARENA	CHIARA	24/06/1976	175,75
1076	LIBRIZZI	MAURIZIO	05/01/1975	175,75
1077	PALMIROTTA	CRISTIANA	15/07/1966	175,75
1078	VANTAGGIATO	ADDOLORATA	07/01/1975	175,5
1079	NERI	ROSSANA	02/06/1974	175,5
1080	FREDDI	PATRIZIA	27/08/1975	175,5
1081	BORSANO	SILVIA	28/07/1974	175,5
1082	FAUSTI	ANNA	01/08/1964	175,5
1083	PASERO	ENRICO	03/04/1973	175,5
1084	ARGELLI	ANNALISA	04/05/1967	175,5
1085	MUCARIA	LEONARDO	11/05/1965	175,5

1086	VENERUS	ALESSANDRO	15/04/1962	175,5
1087	GERIA	MARCO	27/02/1980	175,5
1088	MIRABILE	ANTONINA	18/10/1980	175,5
1089	MAZZEI	FABIOLA	13/03/1974	175,5
1090	GIOVANNINI	CHIARA	12/05/1971	175,5
1091	SANTUCCI	GIUSEPPE	05/02/1967	175,5
1092	GABRIELLI	ELENA	01/08/1964	175,5
1093	CIMMINO	IDA	06/04/1971	175,5
1094	FONZO	EUFRASIA	14/02/1979	175,5
1095	MONTERSINO	SILVIA	30/12/1971	175,5
1096	BLANDI	ROSANNA	04/08/1965	175,5
1097	RUSSO	CONCETTA	19/08/1962	175,5
1098	ROSSIGNOLI	MARIA ROSA	03/07/1959	175,5
1099	BURZO	ANTONELLA	10/03/1978	175,5
1100	COSTANTINO	DARIO	16/03/1975	175,5
1101	MARTA	CRISTINA	20/07/1964	175,5
1102	GIRONCOLI DE STEINBRUN	DONATELLA	04/12/1962	175,25
1103	MORELLI	MARIELLA	27/06/1967	175,25
1104	FALCONE	PIA GIUSEPPINA	28/08/1971	175,25
1105	GAMMINO	GIUSEPPE	21/10/1965	175,25
1106	SALVETTI	DAVIDE GIOVANNI MARIA	04/01/1974	175,25
1107	ANDREOLINI	MARILENA	26/08/1972	175,25
1108	MANGIARACINA	LEONARDO	18/08/1970	175,25
1109	PAVESI	LAURA	12/02/1961	175,25
1110	SALLESE	ANDREA	18/08/1971	175,25
1111	CALENZO	GIUSEPPE	22/11/1980	175,25
1112	BALZANO	RAFFAELE	30/12/1975	175,25
1113	BELVEDERE	ALESSANDRA	15/12/1973	175,25
1114	MASTROMARINO	GIANLUCA	14/01/1968	175,25
1115	CALEFFI	ANTONELLA	31/07/1966	175,25
1116	BIANCO	ALESSANDRO	11/05/1966	175,25
1117	SALSANO	MARILENA	06/11/1973	175,25
1118	BALDACCINI	LIANA	22/06/1963	175,25

1119	CARLI	MANUELA	07/06/1962	175,25
1120	SCINTU	ANGELO GIUSEPPE	04/01/1957	175,25
1121	ADDUCI	MICHELA	05/05/1976	175,25
1122	LEIDI	GIOVANNA	28/06/1964	175,25
1123	BLANCO	MARIA GRAZIA	22/04/1964	175,25
1124	BORIN	EMANUELA	25/10/1955	175,25
1125	MADULI	BARBARA	15/08/1966	175
1126	NERONI	STEFANIA	09/05/1970	175
1127	MARRA	ROSSELLA	11/07/1968	175
1128	POLLIO	LUCIA	17/12/1970	175
1129	PROVIDENTI	GIOVANNA	09/06/1965	175
1130	CIOCCA	MARIA ANTONIETTA	20/01/1977	175
1131	CAMPISI	MASSIMILIANO ANGELO	12/03/1969	175
1132	AIELLO	ROSSELLA	30/03/1967	175
1133	GAUDIO *	LUIGI ERNESTO	18/05/1961	175
1134	GAMBA	TANIA	26/05/1983	175
1135	FRATINI	NICOLA	31/12/1972	175
1136	PINTUS	BARBARA	08/07/1971	175
1137	ROVELLI	GIAN MARIA	08/06/1986	175
1138	LUCARELLI	VITO ALESSANDRO	28/08/1980	175
1139	RUGGIERO	SEBASTIAN	19/08/1979	175
1140	MINAUDA	ASSUNTA	15/08/1976	175
1141	URBINATI	DOMENICO MARCELLO	14/05/1976	175
1142	D'AMBROSIO	FIGURELLA	22/12/1975	175
1143	PALÙ	CHIARA	10/05/1974	175
1144	BERLOCO	MAGDA	15/09/1973	175
1145	BONADEO	DANIELA	13/10/1966	175
1146	TRAUZZI	FRANCESCO	25/09/1960	175
1147	PIGNOLO	ELENA	02/10/1959	175
1148	D'AMICO	LUIGINA	09/11/1968	174,75
1149	SALA TENNA	ANNA MARIA	11/11/1967	174,75
1150	AVITABILE	ANGELA	13/01/1979	174,75
1151	CLEMENZA	MELITA BARBARA OLGA	15/01/1978	174,75

1152	SORVILLO	ROSA	01/05/1980	174,75
1153	GARGIULO	LUCIA	04/04/1972	174,75
1154	BONATTI	VALERIA	25/03/1970	174,75
1155	PERILLO	ROSARIA	04/05/1969	174,75
1156	LUONGO	MARIA TERESA	03/06/1974	174,75
1157	CARBONE	MARIA	29/04/1972	174,75
1158	VITELLI	FRANCESCA ROSARIA	18/08/1970	174,75
1159	PICCARI	DANIELE	10/02/1982	174,75
1160	FRANCIOSI	SABRINA	30/12/1970	174,75
1161	MORETTI	VIRGINIA SILVIA	20/10/1969	174,75
1162	CITO	EMANUELA	09/04/1967	174,75
1163	PASCIUTI	DANIELA	18/11/1969	174,5
1164	D'AMBROSIO	ALFONSO	11/11/1977	174,5
1165	DI GIUSEPPE	ALESSANDRA	25/09/1973	174,5
1166	GUGLIELMI	SILVIA	29/05/1968	174,5
1167	VISONE	MICHELA	23/09/1977	174,5
1168	FRAVOLINI	PATRIZIA	23/11/1968	174,5
1169	DE CARLO	ANGELA	25/08/1968	174,5
1170	ESPOSITO	LUISA	28/02/1970	174,5
1171	FERRARA	ANTONIETTA BIANCA	13/02/1970	174,5
1172	CIPOLLINI	FRANCESCO	08/11/1967	174,5
1173	MANCUSO	GIANFRANCO	26/07/1962	174,5
1174	DE MARCO	NICOLA	06/05/1978	174,5
1175	PAGANO	LUCIA	26/03/1963	174,5
1176	PAGLIUCA	ELVIRA	28/12/1960	174,5
1177	ALBUCCI	ALESSANDRA	20/05/1969	174,5
1178	CECCHINI	FRANCA MAFALDA	31/01/1971	174,5
1179	SALVAGGIO	MANUEL	24/11/1975	174,5
1180	DEMARIA	ALESSANDRO	14/06/1977	174,5
1181	BENETTI	CHIARA	07/12/1960	174,5
1182	ALTORIO	ANTONIO	20/09/1978	174,25
1183	SALZA	MASSIMO	03/10/1968	174,25
1184	DEL ROSSO	ALESSANDRO	13/10/1962	174,25

1185	GALANTINI	MARIACRISTINA	10/01/1972	174,25
1186	ALOI	MARIA CARMEN	24/03/1974	174,25
1187	VITALE	LUCIA CHIARA	03/02/1973	174,25
1188	TEAGNO	SANDRA	10/03/1972	174,25
1189	LOMBARDI	MARIA	03/04/1969	174,25
1190	ESPOSITO	ANTONIETTA	20/04/1973	174,25
1191	LIPRINO	LAURA	31/08/1975	174,25
1192	D'ANTUONO	FRANCESCA	21/02/1976	174,25
1193	MUCI	PAOLA CARMEN	16/07/1959	174,25
1194	ZAMPOLLO	FRANCA	04/05/1959	174,25
1195	ANDOLFI	RAFFAELA	19/03/1961	174,25
1196	DE COL	UMBERTO	22/07/1968	174
1197	PISPISA	EMANUELA	01/05/1963	174
1198	DASDIA	MADDALENA	13/10/1979	174
1199	MANNO	ROMEO NICOLA	20/05/1966	174
1200	POLO	CLAUDIA	15/12/1966	174
1201	MICIONI	RUGGERO	24/04/1964	174
1202	CATALANO	GIANLUCA	20/10/1974	174
1203	DI SORBO	ROSSELLA	24/08/1970	174
1204	REALI	SCILLA	28/01/1969	174
1205	FALZARANO	ANGELO	09/06/1966	174
1206	CURRA'	ANNA TERESA	20/08/1964	174
1207	RIGUCCINI	NADIA	19/07/1972	174
1208	BIANCHIN	ANTONIO MARIA	15/07/1972	174
1209	LAMBERTINI	IMELDA	19/10/1971	174
1210	GIANNUZZI	MARIA ELISABETTA	05/02/1975	174
1211	BENEDETTO	MARIA BEATRICE	19/02/1970	174
1212	GUALTIERI	SEBASTIANA IVANA	10/10/1974	173,75
1213	CIANFRIGLIA	PAOLA	19/12/1969	173,75
1214	NEGRO	PASQUALE	06/10/1968	173,75
1215	VERRAZZANI	MARINELLA	23/02/1971	173,75
1216	PEDRINA	ELISA	05/12/1973	173,75
1217	MAIURI	DOMENICO	26/07/1973	173,75

1218	IOVINO	ANGELA RITA	09/06/1968	173,75
1219	PECI	MARIASSUNTA	07/07/1967	173,75
1220	BARBARELLO	PATRIZIA	19/09/1966	173,75
1221	ROMA	MARIA ANTONIETTA	08/03/1965	173,75
1222	PORTOGHESE *	DOMENICA	01/08/1963	173,75
1223	CIMMINO	FELICE	16/12/1960	173,75
1224	SERMASI *	CARLA	02/02/1964	173,75
1225	SCIBILIA	SERGIO	04/07/1972	173,75
1226	CORSARO	CATERINA	08/06/1963	173,75
1227	PATERNI	NICOLETTA	27/07/1972	173,75
1228	COSTANZI	STEFANO	23/07/1971	173,75
1229	GRINGERI	DANIELE	26/10/1984	173,75
1230	STELLATO	ANTONELLA	24/06/1980	173,75
1231	FABRIZIO	RITA	24/06/1979	173,75
1232	METRANGOLO	SALVATORE	02/05/1977	173,75
1233	GRECO	ORNELLA	27/04/1976	173,75
1234	CALDARELLA	VINCENZO	25/10/1972	173,75
1235	CAVALIERE	ANTONIO	26/04/1967	173,75
1236	CUCINIELLO	TERESA	09/02/1970	173,75
1237	PROCHILO	SIMONA	19/09/1973	173,75
1238	DEIANA	CARLA	23/05/1969	173,75
1239	RUBINO	PASQUALINA	06/11/1967	173,75
1240	PERGOLA	MARIA LUIGIA	13/08/1972	173,75
1241	DONA'	ALESSANDRO	21/09/1959	173,75
1242	MONTALBANO	MARGHERITA	09/04/1977	173,5
1243	CESCHEL	CARMEN	08/09/1978	173,5
1244	MANFREDI	GIOVANNA	23/05/1966	173,5
1245	VITOLO	LEA	26/03/1974	173,5
1246	PASSALACQUA	MASSIMILIANO	12/04/1971	173,5
1247	FIorentINI	PIERLUIGI	21/01/1963	173,5
1248	VACANTE *	MANUELA	14/08/1976	173,5
1249	GIANNINI	MICHELE	29/06/1969	173,5
1250	ANGELERI	MARIA CRISTINA	17/02/1966	173,5

1251	TAFURI	ANNA MARIA	07/07/1972	173,5
1252	ROTILIO	MARIA ELENA	11/06/1968	173,5
1253	RIVOLTA	FABIOLA LODOVICA	06/09/1966	173,5
1254	CERVIA	ALBERTO FRANCESCO	31/05/1962	173,5
1255	DONNINI MACCIÒ	DANIELA	30/08/1959	173,5
1256	DI POFI	MARIA CHIARA	29/11/1978	173,5
1257	ALPI	DAVIDE	28/04/1976	173,5
1258	PATERNA	VALENTINA	25/06/1984	173,5
1259	DELL'AQUILA	VALENTINA	22/12/1983	173,5
1260	MAMMOLITI	TERESA ROSA	06/02/1968	173,5
1261	ATZENI	CARLA	26/07/1967	173,5
1262	SALVATI	ELENA GABRIELLA	01/01/1966	173,5
1263	FUMANTE	CATERINA	17/08/1961	173,5
1264	MANCASTROPPA	GIORDANO	12/08/1969	173,5
1265	PALMIERI	EMANUELA	20/07/1977	173,5
1266	CALVANO	MARZIA	24/01/1979	173,5
1267	MONTAPERTO	ENRICO	15/06/1977	173,5
1268	LO IACONO *	FILIPPA	20/08/1962	173,5
1269	BONARDELLI	MICHELE	24/08/1960	173,25
1270	CIARAVELLA	ADRIANA	11/10/1967	173,25
1271	CALABRIA	ROSARIA	22/07/1979	173,25
1272	MALLIA	GIOVANNA	10/07/1967	173,25
1273	TARONI	PAOLO	23/01/1966	173,25
1274	DI GIROLAMO	FRANCESCO	10/07/1964	173,25
1275	FORCINA	COSTANTINO	03/01/1964	173,25
1276	ROCCARO	SERENA	31/01/1963	173,25
1277	TINELLI	DONATO GIUSEPPE	03/09/1968	173,25
1278	CELLI	ANNALISA	26/09/1971	173,25
1279	AIELLO	IVANA NICOLETTA	28/12/1970	173,25
1280	LISANTI	GIANFRANCO	19/01/1976	173,25
1281	MILITANTE	FEDERICO	01/01/1976	173,25
1282	RAO	ANTONIA	21/03/1978	173,25
1283	BERTOLA	VILMA MARGHERITA	31/07/1972	173,25

1284	AMENDOLA	MARIA FRANCESCA	06/05/1969	173,25
1285	SARTIRANO	LORELLA	30/01/1968	173,25
1286	MUSSATO	TIZIANA	28/01/1961	173,25
1287	D'ORAZI	UGO	04/08/1964	173,25
1288	NEGRO	LEANDRA	29/08/1974	173,25
1289	AVANTAGGIATO	ALESSANDRA	27/05/1976	173
1290	TORO	DAVID	09/06/1968	173
1291	COSTANZO	MARIACRISTINA	18/04/1968	173
1292	SANTUCCI	PASQUALE	11/08/1967	173
1293	DE MEO	DEBORAH	13/10/1977	173
1294	FUCILE	ANNA	03/02/1968	173
1295	CASTELLANO	MARIA ROSA	04/03/1965	173
1296	BERGANTINO	MARIA ANNA	25/09/1987	173
1297	D'AMBROSIO	INCORONATA	23/05/1978	173
1298	SIMOLA	SIMONA	07/10/1974	173
1299	VALLEGGI	CLAUDIO	12/11/1962	173
1300	D'ONOFRIO	MARIALUISA	02/07/1988	173
1301	ONGARETTO	RICCARDO	08/04/1978	173
1302	MICHELAZZO	GIORGIO	19/08/1970	173
1303	DALLA TEZZA	LORENZA	15/02/1967	173
1304	PECORINI	LAURA	09/04/1966	173
1305	SCARSO	BARBARA	11/09/1964	173
1306	CASTALDI	GIOVANNA	29/01/1967	173
1307	MARANO	DANILO	15/09/1979	173
1308	BERRA	MICAELA	07/11/1969	173
1309	VIRGULTI	NATALIA	09/03/1964	172,75
1310	BARBIERI	CARMEN GIOVANNA	29/01/1969	172,75
1311	TOGNACCI	SILVIA	09/07/1980	172,75
1312	CIRAVOLO	SALVATORE	10/07/1978	172,75
1313	PIRROTTINA	EMANUELE	27/09/1976	172,75
1314	SAVINO	RAFFAELLA ANTONELLA LUCIA	02/01/1973	172,75
1315	VIARENGO	ANNA	18/12/1972	172,75
1316	GRADASSI	GLORIA	10/03/1972	172,75

1317	BONANATA	MARIA	01/10/1960	172,75
1318	SCALAS	RITA	15/10/1969	172,75
1319	FICARA	MARILISA	02/04/1981	172,75
1320	VACCARA	ANTONELLA	14/11/1977	172,75
1321	PASTORELLI	MARIALUISA	25/11/1968	172,75
1322	SCHIAVONE	VINCENZINA	30/01/1967	172,75
1323	FLORIS	BARBARA	26/03/1964	172,75
1324	SGANGA	MARIA	09/02/1960	172,75
1325	COLATOSTI	SARA	13/12/1971	172,75
1326	CONSIGLIO	ANNA	03/08/1980	172,75
1327	ALBERTI	FABIO	03/10/1974	172,75
1328	BOFFOLI	FRANCESCO	18/11/1960	172,75
1329	TOTARO	GERARDO	20/09/1966	172,75
1330	VALENTINI	ANNA	05/05/1964	172,75
1331	DE IENNER	ANTONELLA	23/05/1968	172,75
1332	BERTOLINO	OLGA	17/07/1970	172,5
1333	ANDRES	ROBERTA	01/07/1965	172,5
1334	DEL BEL BELLUZ	CRISTINA	19/01/1973	172,5
1335	ESPOSITO	ANNUNZIATA	03/03/1972	172,5
1336	MOSCATO	GIOVANNA	31/05/1970	172,5
1337	VALENTI	CARMELA	16/01/1966	172,5
1338	DI GIORGIO	COSIMO	25/02/1971	172,5
1339	IZZI	PIERANGELA	05/02/1970	172,5
1340	GAIO	TECLA	12/10/1965	172,5
1341	ASSUNTO	BARBARA	27/11/1974	172,5
1342	DI PIETRO	VALERIA	24/07/1957	172,5
1343	PELAGGI	CARLA MARIA	02/05/1963	172,5
1344	TINNIRELLO	LUCREZIA ANGELA	16/08/1972	172,5
1345	CERON	MICHELE	06/06/1972	172,5
1346	BUSSU	MARIA GABRIELLA	29/07/1967	172,5
1347	MASOCCO	BARBARA	04/03/1975	172,5
1348	CANINO	ALESSANDRO	30/12/1972	172,5
1349	MARINO	SABRINA FRANCESCA MARIA	12/10/1971	172,5

1350	VALLE	GIUSEPPE	12/10/1965	172,5
1351	IULIANO	MICHELE	17/06/1977	172,5
1352	FORLENZA	ROSA	14/05/1975	172,5
1353	MESCHIS	MARIA RITA	01/10/1976	172,5
1354	ERCOLI	GRAZIELLA	18/05/1973	172,5
1355	MAJOCCHI	LAURA	22/01/1971	172,5
1356	MERCOGLIANO	ANNARITA	29/07/1962	172,25
1357	BOTTIGLIA	FLORIANA	08/11/1973	172,25
1358	DE PALMA	RACHELE	08/05/1967	172,25
1359	BROGI	PAOLA	13/12/1973	172,25
1360	LUPO	MARCELLO	24/01/1970	172,25
1361	SPATOLA	CHIARA	02/09/1977	172,25
1362	PALMA	GRAZIANO	03/05/1977	172,25
1363	SCOLARO	LUCIA	03/09/1971	172,25
1364	DELLO BUONO	ANNA	11/03/1969	172,25
1365	DI BIASIO	DANIELE LAURENTE	03/10/1972	172,25
1366	SIGNORELLI	SARA	22/02/1972	172,25
1367	ESPOSITO	MARCO	29/12/1965	172,25
1368	CUGINI	CECILIA	05/10/1964	172,25
1369	CUPPARI	PATRIZIA	16/04/1963	172,25
1370	ROTONDI	STEFANO	18/08/1966	172,25
1371	DIANA	RAFFAELLA	08/07/1978	172,25
1372	PETRINI	LUCA	24/07/1976	172,25
1373	GIUSA *	ANTONIO	20/03/1974	172,25
1374	RANERI	MANUELA	24/04/1973	172,25
1375	PICCINNI	STEFANO	02/07/1966	172,25
1376	ROSSI	LUISA	20/09/1961	172,25
1377	PETRUCCI	MARINA	27/10/1961	172,25
1378	ANGIUS	GIULIANA	23/07/1972	172,25
1379	INGARDIA	MARIA DONATELLA	28/03/1981	172,25
1380	BALESTRI	FRANCESCA	21/09/1973	172,25
1381	BALEANI	MARIA CRISTINA	16/12/1967	172
1382	QUINZI	SONIA	21/07/1966	172

1383	CURCIO	MAURIZIO	25/09/1958	172
1384	CAREGLIO	VALTER	05/01/1962	172
1385	MONTAQUILA	MARILENA	16/11/1975	172
1386	MASSIDDA	GIOVANNI	13/10/1971	172
1387	ANTONUCCI	PAOLO	27/03/1977	172
1388	CARMENINI	MARIA RITA	10/05/1971	172
1389	CORONA	ROSARIA	21/05/1980	172
1390	CHIRICOSTA	GIOVANNA	30/04/1968	172
1391	FEDERICI	MARIA	16/03/1960	172
1392	BALLI	CATERINA	14/06/1981	172
1393	ANTONINI	CLAUDIA	23/08/1973	172
1394	BRUZZONE	CATERINA	05/09/1966	172
1395	MUTO	ANDREA	30/11/1967	172
1396	SCATIZZI	SIMONA SELENE	22/07/1969	172
1397	LIONETTI	ADDOLORATA	23/01/1960	172
1398	D'AURIA	ANNA RITA	20/11/1980	172
1399	IANNALFO	NICOLA	06/06/1973	172
1400	DI GIOVINE	DILETTA GIUSEPPINA	17/11/1981	172
1401	AGUGGIARO	ELISA	28/12/1974	172
1402	ABRUZZESE	ELISABETTA	27/05/1964	172
1403	MORELLI	NATALIA	09/06/1970	171,75
1404	VALENTINO	MASSIMO	14/06/1970	171,75
1405	BENEDETTO	DANIELE	28/07/1981	171,75
1406	DE FILIPPO	FRANCESCA	11/07/1973	171,75
1407	VETRUGNO	FRANCESCA	20/03/1972	171,75
1408	BRANCATO	MARISA	27/01/1972	171,75
1409	DIANA	GIOVANNA	13/06/1966	171,75
1410	LA MENDOLA	ANTONINO MARIO	17/05/1969	171,75
1411	RICCIO	CARMINE	10/03/1975	171,75
1412	CANU	MAURO	11/04/1966	171,75
1413	BONALDI	MARIA CRISTINA	31/12/1986	171,75
1414	PERRINI	FRANCESCO	01/04/1976	171,75
1415	RIVIELLO	LAURA	25/07/1974	171,75

1416	VENTIMIGLIA	GRAZIELLA	26/04/1973	171,75
1417	ARENA	GIACOMO	04/12/1969	171,75
1418	DI CAGNO	MONICA	11/08/1971	171,75
1419	COLOMBO	ROBERTA	04/02/1970	171,75
1420	NIEDDU	MARIA IOLE	02/05/1959	171,75
1421	MINISSALE	GIORGIO VINCENZO	13/03/1964	171,5
1422	GIORDANO	CLAUDIA	01/12/1978	171,5
1423	MIRABILE	ANGELA	24/08/1970	171,5
1424	DI ROSA	LAURA	21/09/1974	171,5
1425	MARTINELLI	CECILIA	19/07/1969	171,5
1426	MUSCOLINO	PATRIZIA	03/05/1969	171,5
1427	GROSSO	PAOLA MARIA	05/05/1973	171,5
1428	CALIFANO	NELLO	28/03/1978	171,5
1429	SIGNORINI	PAOLA	14/05/1966	171,5
1430	LAMONICA	MICHELANGELO	30/01/1973	171,5
1431	PALMITESSA	MICHELE LUCA	18/10/1979	171,5
1432	MEATTA	CINZIA	27/02/1978	171,5
1433	PINNA	MARIA	01/03/1974	171,5
1434	ROSSILLI	BRUNO	08/11/1973	171,5
1435	DI GENNARO	FRANCESCO	14/05/1972	171,5
1436	BARBIERA	LUCIA	11/11/1968	171,5
1437	FOSSA	ELENA	02/06/1976	171,5
1438	RAIMONDI	ROSSELLA	12/08/1974	171,5
1439	MANZIN	SARA	28/11/1977	171,5
1440	FINOTTI	SIMONE	01/02/1977	171,5
1441	CARDAMONE	CONCETTA RITA	30/05/1959	171,5
1442	SANTOCHIRICO	CONCETTA	30/07/1955	171,25
1443	BARAVELLI	MONIA	07/10/1975	171,25
1444	FOGLIA	FELICITA	30/09/1976	171,25
1445	D'APRILE	ANDREA	30/07/1976	171,25
1446	MAMMOLITI	FRANCESCO	10/07/1975	171,25
1447	TIEGHI	SAMUELE	28/04/1970	171,25
1448	CARISSIMI	GINO	17/05/1964	171,25

1449	ZANNONI	FEDERICO	25/07/1981	171,25
1450	MANFREDINO	MARIA	13/05/1979	171,25
1451	CORRENTE	GIULIA	08/06/1968	171,25
1452	CARUCCI	RAFFAELE	04/05/1961	171,25
1453	MONNI	GRAZIELLA	10/05/1969	171,25
1454	SANTINI	ENRICO	27/07/1961	171,25
1455	LOMBARDO	RICCARDO	07/03/1969	171,25
1456	CAUTERO	ANTONELLA	29/05/1974	171,25
1457	PETRONELLA	LAURA	19/02/1966	171,25
1458	GABRIELI	ROSSANA	02/06/1964	171,25
1459	DRAGOTTO	LUCIA	17/11/1970	171
1460	ZAMBORLIN	MICHELA	10/07/1972	171
1461	DALLATOMASINA	DANIELE	02/08/1967	171
1462	TEDESCO	VINCENZO	20/01/1976	171
1463	BALEGNO	LAURA	03/08/1973	171
1464	GAUDIO	MAURIZIO	10/12/1970	171
1465	VILLANUCCI	CINZIA	17/04/1962	171
1466	CECCARELLI	MARIELLA	23/04/1961	171
1467	VOTO	DANIELA	22/08/1975	171
1468	MAISANO	GIOVANNI	26/06/1973	171
1469	BROSINI	PATRIZIA	19/04/1964	171
1470	AICARDI	MARIA	18/04/1960	171
1471	LUPPINO	CONCETTA	04/05/1971	171
1472	PISTORINO	DANIELA	06/09/1970	171
1473	RIGNANESE	LUCIANO MARIO	18/05/1979	171
1474	QUATTRIN	ENRICO	18/03/1979	171
1475	PAGGETTI	BARBARA	29/08/1975	171
1476	GUTKOWSKI LOFFREDO	EMANUELA	05/06/1971	171
1477	GRANDE	SABRINA	06/11/1973	171
1478	VENNARUCCI	ARIANNA	01/06/1970	171
1479	REDI	NICOLA	29/03/1962	171
1480	BRUNETTO	LEONARDO	11/02/1968	170,75
1481	IMBROGNO	EMILIA	10/10/1964	170,75

1482	ALEMANNI	SERENA	11/08/1980	170,75
1483	GRIMALDI	ANNA	21/07/1975	170,75
1484	SORGENTE	CRISTINA	21/08/1962	170,75
1485	RE	CRISTINA	03/01/1965	170,75
1486	NICOSIA	MANUELA	11/10/1979	170,75
1487	MERCURI	MARIO	12/09/1968	170,75
1488	GAIANI	ELISABETTA	15/06/1966	170,75
1489	DE CAPRIO	DONATINA	15/09/1961	170,75
1490	ZURRIDA	VANDA	01/12/1958	170,75
1491	TIENGO	ELISABETTA	20/09/1967	170,75
1492	PANNELLA	ANTONELLO	29/12/1965	170,75
1493	DIPACE *	FILOMENA DANIELA	15/07/1967	170,75
1494	GIACALONE	STEFANIA	23/04/1971	170,75
1495	BASILE	ANTONELLA NUNZIA	08/03/1965	170,75
1496	D'AMBROSO	MASSIMO	04/12/1975	170,5
1497	LIMUTI	PIERANGELO	04/06/1973	170,5
1498	RIZZA	LOREDANA	31/12/1965	170,5
1499	NIGRO	ROSALIA	27/09/1980	170,5
1500	ARRIGONI	MARZIA	19/07/1976	170,5
1501	CALCAGNO	BARBARA	22/01/1974	170,5
1502	BUSCEMI	BRUNELLA	25/08/1967	170,5
1503	DE GRANDI	RENATA	20/03/1969	170,5
1504	SMALDONE	ANTONIO RITA	17/10/1966	170,5
1505	AGOSTINELLI	MARIA GRAZIA	11/07/1965	170,5
1506	BORELLI	COSETTA	06/02/1962	170,5
1507	MACCIANTELLI	MARCO	08/02/1956	170,5
1508	DI CUIA	LIDIA	07/05/1974	170,5
1509	OLIVERI	GIUSEPPE	22/07/1985	170,5
1510	RUBINO	TOLOMEA	22/10/1980	170,5
1511	INTORRE	DARIO	12/03/1979	170,5
1512	ARDIA	GABRIELLA	17/07/1970	170,5
1513	FIOCCHETTA	KATIA	19/10/1969	170,5
1514	PROVENZA	AURELIA	05/06/1963	170,5

1515	ABBAZIA	MARINA	06/02/1967	170,5
1516	AMATO	GIUSEPPE	06/08/1964	170,5
1517	ZAKA	MICHELE	07/07/1956	170,5
1518	SANNA	BRUNO	09/03/1963	170,25
1519	RESCIGNO	ANNA	08/04/1972	170,25
1520	ALBERTI	MARIA	16/08/1971	170,25
1521	FALASCA	ELISABETTA	17/10/1969	170,25
1522	IOVINE	MICHELE ANTONIO	09/09/1978	170,25
1523	MOROSIN	MANUELA	14/04/1971	170,25
1524	DE PAOLI	FABIOLA	12/06/1969	170,25
1525	MINGHI	ANDREA	16/10/1977	170,25
1526	RAVAZZANO	GIOVANNA	30/09/1968	170,25
1527	GAROFALO	MARIA ANTONIETTA	08/06/1963	170,25
1528	COMUZZI	MONICA	17/01/1963	170,25
1529	ZOPPELLO	ALESSANDRA	29/05/1962	170,25
1530	SCOTTI	ROSARIA	14/03/1974	170,25
1531	GENTILE	MARIA	03/10/1981	170,25
1532	AVANTAGGIATO	ANDREA	15/07/1981	170,25
1533	BENNATI	SILVIA	09/07/1977	170,25
1534	PATERNIERI	LARA	26/11/1969	170,25
1535	MORETTI	RITA	06/09/1967	170,25
1536	ALBERGHI	ELISA	23/11/1975	170,25
1537	ROSATI	SAULA	28/01/1972	170,25
1538	D'AMBROSIO	MARIA PIA	13/01/1979	170,25
1539	TARANTINO	FRANCA PIA	18/04/1970	170,25
1540	ZANONCELLI	ANASTASIA	22/01/1973	170,25
1541	MAZZAMURRO	TERESA	11/04/1968	170,25
1542	EMANUELE *	ELISABETTA	18/06/1971	170,25
1543	BARRACO	SANTINA	29/12/1974	170,25
1544	CANFORA	MAURIZIO	11/05/1957	170,25
1545	STERLICCHI	PAOLO	14/09/1975	170
1546	LABATE	NICOLA	23/09/1973	170
1547	ZAZZI	LORETTA	20/09/1973	170

1548	SALAMINO	ANNA	20/11/1970	170
1549	TURETTA	GIUSEPPE	09/05/1965	170
1550	PERNOLINO	ALESSANDRA	09/01/1982	170
1551	MINCIONE	ANTONIO	30/10/1980	170
1552	PANICO	ROBERTA	30/09/1977	170
1553	LO VERDE	NICOLINA GIUSEPPINA	11/06/1977	170
1554	GIORRI	MARINELLA	07/10/1971	170
1555	MALETTA	MANUELA	03/03/1971	170
1556	BALDASSARRE	DANIELA	25/01/1971	170
1557	NERI	MARIA ANTONIETTA	07/07/1970	170
1558	PARADISO	TERESA PATRIZIA	21/04/1970	170
1559	CHIELI	MARIATERESA	20/09/1968	170
1560	CABRIOLU	ANTONELLA	02/04/1955	170
1561	VITTONE	GIAN CARLO	16/09/1979	170
1562	VALENTINI	LUCIA	03/04/1965	170
1563	ROBERTO	MARIANNA	01/12/1963	170
1564	PERIOTTO	DAMIANA	01/06/1960	170
1565	MADONNA	SIMONE	07/04/1971	170
1566	COLANGELO	GIUSEPPE	16/11/1979	170
1567	GALLI	TATIANA	11/06/1977	170
1568	MANCUSO	IORELLA	19/11/1973	170
1569	CELIBERTI	ELISABETTA	14/08/1972	170
1570	TRUPPI	ARMIDA	18/11/1970	170
1571	BATTISTI	CLAUDIA	13/01/1968	170
1572	PAPINI	LUCIA	19/04/1964	170
1573	ROSATI	ANNALISA	24/02/1967	170
1574	IANNONE	ANNA	27/11/1963	170
1575	COSTANTINO	MARIAGRAZIA	25/05/1975	170
1576	DI GIOIA	FLORA MILENA	26/04/1974	170
1577	CORRADI	LUISIANA	27/03/1962	169,75
1578	MORABITO	MARIA	06/03/1978	169,75
1579	FURLAN	EDINA	13/04/1971	169,75
1580	MANZO	GOFFREDO	09/01/1970	169,75

1581	RIPARBELLI	SILVIA	26/03/1967	169,75
1582	MORAZZANO	ALESSANDRA	17/12/1978	169,75
1583	DI CERBO	MADDALENA	28/05/1978	169,75
1584	DIGITALINO	FRANCESCO	25/10/1973	169,75
1585	BARTOLONE	ISABELLA	04/10/1967	169,75
1586	ULISSE	NICOLINA TANIA	06/07/1964	169,75
1587	LAURENZANO	MOSE'	09/06/1977	169,75
1588	SANTANGELO	GIUSEPPINA LARA	21/05/1970	169,75
1589	GREGORETTI	LUCIA	28/09/1968	169,75
1590	GULOTTA	LEONARDO	07/02/1973	169,75
1591	BERNARDONE	BARBARA	30/11/1976	169,75
1592	FANFONI	ALESSANDRO	17/05/1985	169,75
1593	CARELLA	ROSA	26/03/1977	169,75
1594	CARLINO	CARMELA TEODORA	20/08/1976	169,75
1595	RUTIGLIANO	EMANUELA RITA	16/03/1975	169,75
1596	DELEUCHI	ALESSANDRA	07/10/1971	169,75
1597	IOVENITTI	FRANCESCA	14/11/1970	169,75
1598	POLLACCIA	FILIPPA	25/09/1971	169,75
1599	SCAGLIONE	GIUSEPPE	17/11/1962	169,75
1600	CURCI	ANNA	29/11/1963	169,75
1601	CEI	MARINA	16/04/1973	169,75
1602	GIAMBIRTONE	GIUSEPPA	27/06/1966	169,75
1603	GRABIOLI	MONICA	07/08/1976	169,5
1604	NARDI	SAMANTA	03/07/1970	169,5
1605	MICELI	DANIELA	15/09/1967	169,5
1606	ARTIOLI	ENRICO	28/07/1962	169,5
1607	ZANCA	MARIA ANGELA	08/07/1966	169,5
1608	DESIDERI *	GIUSEPPE	29/10/1966	169,5
1609	FERRARI	PATRIZIA	03/06/1965	169,5
1610	CHISARI	GIOVANNI MASSIMILIANO	14/04/1972	169,5
1611	BATTILORO	RAFFAELLA	22/05/1981	169,5
1612	D'ADDEA	OTTAVIO	14/09/1976	169,5
1613	PINNA	MARCELLA	21/06/1975	169,5

1614	MISITI	ANNA MARIA PIA	14/08/1969	169,5
1615	LA VECCHIA	FRANCESCO	11/08/1969	169,5
1616	LUCCHINI	ELISA	05/11/1976	169,5
1617	BORTOLUZZI	TIZIANA	23/11/1957	169,5
1618	SCHIAVONE	SABRINA	22/08/1981	169,5
1619	MASELLA	CINZIA	15/05/1976	169,5
1620	GUIDO	LAURA	02/03/1975	169,5
1621	LINOSSI	PAOLA	15/08/1974	169,5
1622	CAMATTINI	FRANCESCO	02/09/1969	169,5
1623	MACCARRONE	MONICA	11/03/1968	169,5
1624	CARDARELLI	LORENZO	27/05/1966	169,5
1625	BATTAGLIA	MARIA	10/11/1970	169,5
1626	PISACANE	GERMANA	06/06/1975	169,5
1627	DEL VECCHIO	ANGELO	05/11/1978	169,25
1628	MORELLI	FABIO	10/04/1967	169,25
1629	SIFFREDI	GIOVANNI BATTISTA	04/06/1964	169,25
1630	ORAZI	CLAUDIO	25/04/1978	169,25
1631	FROSIO RONCALLI	MORIS	24/12/1973	169,25
1632	GALEOTTI	STEFANIA	07/01/1972	169,25
1633	PAOLICELLI	ARCANGELA	02/04/1962	169,25
1634	PRODOMO *	RAFFAELE	22/01/1966	169,25
1635	GENNARI	DANIELE	21/10/1973	169,25
1636	BERTOLI	ENRICO	25/11/1970	169,25
1637	NARESSI	MARIA	22/12/1980	169,25
1638	GALDI	NUNZIA	29/07/1978	169,25
1639	TOSTI	ALESSIO	09/03/1977	169,25
1640	DRAGO	BASILIO	13/05/1966	169,25
1641	MIRANDO	ROSA ANNANTONIA	15/11/1960	169,25
1642	FALANGA	ROSA MARIA	18/12/1957	169,25
1643	TOZI	PATRIZIA	27/09/1961	169,25
1644	SAU	DANIELA	11/03/1969	169,25
1645	FAZIO	FELICE	27/10/1968	169
1646	COSTANZO	TERESA	20/06/1968	169

1647	ASCARELLI	SIMONETTA	08/11/1970	169
1648	SINATRA	IOLANDA BARBARA CONSOLAZIONE	21/03/1978	169
1649	MASSARELLI	IMMACOLATA	07/03/1972	169
1650	PUZO	LOREDANA	11/02/1969	169
1651	AMATO	SABRINA	20/06/1968	169
1652	AIMONE	MARIA ANGELA	15/07/1962	169
1653	UBALDINI	ANTONINO GIUSEPPE	07/06/1979	169
1654	RICCHIUTO	ANNA MILENA	27/08/1973	169
1655	FOGLIATA	TECLA	11/05/1971	169
1656	BRANCHINI *	MASSIMILIANO	30/05/1967	169
1657	SEMERARO	GIUSEPPE	23/12/1968	169
1658	CALABRESE	LUCA	27/07/1978	169
1659	DE SALVATORE	DANIELA	08/11/1972	169
1660	FERRARA	CINZIA	31/01/1963	169
1661	ZANI	DANIELE	03/12/1982	169
1662	GIOVANNETTI	ELISA	07/09/1982	169
1663	LUPO	BENEDETTO	04/12/1979	169
1664	BRACCI	MASSIMO	02/02/1979	169
1665	MARCORA	EMANUELE	26/12/1976	169
1666	RIBICHESU	CRISTIAN	03/05/1976	169
1667	FILIZOLA	SAMANTHA	13/03/1968	169
1668	CIOCCHETTI	CLAUDIA	10/10/1963	169
1669	MASSARO	GIULIANA	11/10/1962	169
1670	CIACCO	LORENZO	24/12/1966	169
1671	LEVA	PIERA	05/06/1969	169
1672	CICCARELLI	REGINA	14/01/1972	169
1673	LAZZARETTI	LORELLA	19/07/1967	169
1674	ARCA	LUCA	17/10/1971	169
1675	IZZI	RENZO	21/09/1974	169
1676	NASTASI	MARIA ANTONIA	01/04/1959	169
1677	TEDESCHI	KATIA	25/11/1971	168,75
1678	REDAVID	LAURA	10/10/1968	168,75
1679	PORRETTI	MARIA CHIARA	29/05/1974	168,75

1680	MONTANA	CINZIA	21/04/1974	168,75
1681	BATTINI	FRANCESCO	12/07/1967	168,75
1682	LEONARDI	STEFANIA	22/10/1975	168,75
1683	MAGNANI	NICOLA	20/11/1973	168,75
1684	DE FRANCISCI	MARIA GRAZIA	17/11/1955	168,75
1685	PUTORTI'	ALESSANDRA	12/11/1975	168,75
1686	CARDELLA	MARIA	14/05/1971	168,75
1687	MULE'	ELVIRA ENZA MARIA	06/12/1969	168,75
1688	MASSARI	MAURA	16/03/1964	168,75
1689	ZANON	PAOLA	13/07/1963	168,75
1690	MASSARENTI	CARLA	23/09/1961	168,75
1691	LATERZA	FRANCESCO DANIELE	19/01/1982	168,75
1692	VECCHIO	ANNA MARIA	11/03/1972	168,75
1693	DENICOLÒ	ROSA LISA	02/07/1970	168,75
1694	GUGLIELMIN	LUELLA	04/11/1965	168,75
1695	BROGELLI	NICOLETTA	10/10/1965	168,75
1696	AMOIA	ANITA	12/06/1965	168,75
1697	ROMANO	DANIELA	25/12/1962	168,75
1698	NOSENGO	RENATA	30/07/1962	168,75
1699	D'ANGELO	SANTO	01/11/1965	168,75
1700	MARCHETTI	MARTA	01/09/1980	168,75
1701	D'ELIA	ANNA	18/08/1972	168,75
1702	GORI	PAOLO	10/05/1967	168,75
1703	DITROIA	GIUSI	21/05/1968	168,5
1704	CERRI	LORENZA	02/03/1974	168,5
1705	GIGLIA	MARILENA	15/10/1973	168,5
1706	CIAMPA'	PATRIZIA	28/10/1965	168,5
1707	MIANI *	ANNALISA	03/12/1963	168,5
1708	DIFRESCO	PAOLA	09/05/1969	168,5
1709	RACALBUTO	LUISA FLORIANA	05/12/1978	168,5
1710	IOANNONE	RAFFAELLA	19/01/1972	168,5
1711	NIGRO	ANNAMARIA	06/02/1971	168,5
1712	VOLPE	ANTONINA	19/02/1964	168,5

1713	FILIPPONI	PAOLA	21/10/1961	168,5
1714	CAMERA	ELISA	13/05/1982	168,5
1715	PASTORELLO	PIETRO GIOVANNI	21/07/1979	168,5
1716	GIAIMO	ISABELLA	26/06/1977	168,5
1717	GOFFI	ALESSANDRA	08/05/1970	168,5
1718	BUTTIGLIERI	MARIA CONCETTA	14/12/1969	168,5
1719	BIANCHI	PAOLO	25/07/1965	168,5
1720	VALENTINI	VIVIANA	14/12/1961	168,5
1721	DE LUCA *	IVANO	25/08/1977	168,5
1722	D'ADAMO	EMANUELE	15/03/1982	168,5
1723	DE SIMONE	GIULIANA	07/10/1977	168,5
1724	FUGARO	MONICA	21/03/1976	168,5
1725	ORRÙ	AURELIA	09/11/1968	168,5
1726	GAETA	RITA	18/11/1963	168,5
1727	RUSCICA	BENEDETTA	19/12/1971	168,25
1728	MOSCATIELLO	ALESSANDRA	15/04/1980	168,25
1729	BASCONI	CRISTINA	22/06/1976	168,25
1730	GAVAGNIN	SERENA	11/12/1973	168,25
1731	PASSERI	MORENA	01/08/1973	168,25
1732	MARINO	PAOLA	18/11/1969	168,25
1733	MERCURIO	VALENTINA	11/07/1964	168,25
1734	DEL MASTRO	LAURA	16/01/1962	168,25
1735	UTTILLA	ANTONINA AUSILIA	29/01/1968	168,25
1736	TUNDO	MARIA ELISABETTA	13/11/1963	168,25
1737	PERNA	MARA	16/01/1974	168,25
1738	ZOSCHG	GABRIELLA	19/10/1968	168,25
1739	CREA	ANTONINO	20/03/1973	168,25
1740	CODA	CATERINA GIOVANNA	16/06/1974	168,25
1741	DIODATI	ANGELA	14/05/1974	168,25
1742	FORNARO	ROSSANA	14/10/1968	168,25
1743	DEL MONTE	SILVIA	17/06/1971	168,25
1744	ATANASIO	ALESSANDRA	02/05/1970	168,25
1745	MACARIO	LUISA	13/04/1960	168,25

1746	BORGOGNI	MARCELLA	29/06/1973	168,25
1747	AMETTA	PINUCCIA	17/07/1964	168,25
1748	MAGRO	ALESSANDRA	29/07/1974	168
1749	VIOLANTE	CARLA	29/01/1973	168
1750	SIRRESSI	ANGELA	16/11/1971	168
1751	CHECCHETTI	ANDREA	01/02/1961	168
1752	MATTEI	ALVISE	25/07/1975	168
1753	DI BENEDETTO	MARIA	08/09/1970	168
1754	LOFFA	LAURA	06/11/1968	168
1755	ZAHORA	GIUSEPPINA MARIA	26/05/1968	168
1756	VERGANI	ANDREA EMILIO ANTO	01/01/1968	168
1757	BUCCIARELLI *	CLAUDIO	02/04/1962	168
1758	PIRROTTA	DOMENICO	29/04/1960	168
1759	CARDELLA	VALENTINA	18/05/1985	168
1760	SPECCHIA	MAURILIO	27/06/1980	168
1761	ZITANO	AURORA	11/11/1979	168
1762	D'ARPINO	GLORIA	13/02/1972	168
1763	SCAGLIOLA	RITA	13/05/1968	168
1764	CAVALLETTI	MONICA	27/08/1967	168
1765	MAGINI	ANNARITA	26/06/1977	168
1766	OTTINO	ILARIA	06/08/1968	168
1767	SPADONI	FRANCESCA	19/01/1977	168
1768	VARRONE	RENATA	07/11/1974	168
1769	LATTANZI	ALESSANDRO	26/07/1974	168
1770	SURACE	ANGELA	23/05/1966	168
1771	MANNONI	SILVIA	23/10/1971	167,75
1772	BENCIVENGA	MARILISA	04/04/1976	167,75
1773	BROVEDANI	CRISTINA	12/11/1964	167,75
1774	SENATORE	NATASCIA	01/08/1973	167,75
1775	DI BIAGIO	CANDELORO	24/05/1968	167,75
1776	MISSANELLI	SARA	04/10/1973	167,75
1777	SERENARI	FEDERICA	01/08/1972	167,75
1778	NUCCIO	STEFANIA	16/07/1970	167,75

1779	ANGELINI	CLAUDIA	27/11/1969	167,75
1780	ZANFARDINO	EMILIA	24/09/1969	167,75
1781	PALMISANO	NATALE	31/03/1967	167,75
1782	MATERA	ANNA MARIA	17/10/1981	167,75
1783	CILLI	MARIACRISTINA	09/09/1976	167,75
1784	PATRICELLI	VIVIANA	28/09/1973	167,75
1785	GENTILINI	ROSSANA	09/05/1967	167,75
1786	BEVACQUA	NATALE	08/10/1963	167,75
1787	MACI	ILARIA	19/07/1978	167,75
1788	BOMPADRE	GIACOMO	01/08/1975	167,75
1789	PACIFICO	GIULIO	22/05/1975	167,75
1790	SAPIENZA	STEFANIA	04/06/1974	167,75
1791	FORNASIERO	FIGURELLA	29/03/1961	167,75
1792	ROMANO	FILIPPINA	10/09/1975	167,75
1793	FERRANTI	RAFFAELLA	24/10/1970	167,75
1794	MARTELLA	MARIA	09/02/1964	167,75
1795	ROLLE	RICCARDO	06/02/1976	167,5
1796	MADONNA	ROSANNA	10/07/1982	167,5
1797	MATTA	ROBERTA	26/06/1970	167,5
1798	CHIARUSI	ILARIA	10/08/1965	167,5
1799	BERTOLOZZI	CARLO	07/11/1964	167,5
1800	PAGANO	TIZIANA RITA	22/05/1975	167,5
1801	CONSALVO	MATILDE MARIA	13/11/1971	167,5
1802	GOSSO	MARIA GRAZIA	14/11/1963	167,5
1803	PUCCI	PAOLA	22/07/1962	167,5
1804	PISANI	FRANCESCA	24/09/1975	167,5
1805	FERRERO	MARA	19/10/1968	167,5
1806	ARCIDIACONO	DAVIDE	09/12/1973	167,5
1807	REHO	GIUSEPPE	23/07/1974	167,5
1808	FIRRIOLO	NICOLÒ	09/10/1965	167,5
1809	BELLINO	ROBERTA	23/10/1984	167,5
1810	LAMACCHIA	LOREDANA	13/06/1968	167,5
1811	LEONE	CHIARA	13/10/1980	167,5

1812	MARCIANTE	ANGELA	01/07/1969	167,5
1813	MICCO	RITA	03/04/1970	167,25
1814	TASCONE	VINCENZA	26/01/1962	167,25
1815	ZAMBITO	FRANCESCA	11/08/1959	167,25
1816	IACCARINO	MARIA ROSARIA	06/05/1981	167,25
1817	CATANZARO	ROSARIO CARMELO	16/07/1978	167,25
1818	L'AMANTE	LINDA	11/02/1976	167,25
1819	ZAMBRANO	MARIA	13/10/1974	167,25
1820	MARTINISI	DONATELLA	12/08/1968	167,25
1821	PAGANO	CATERINA	11/03/1965	167,25
1822	CAGNES	FRANCESCO	03/02/1979	167,25
1823	BAGAGLI	MONICA	17/06/1970	167,25
1824	BRUNO	GIUSEPPE	16/11/1982	167,25
1825	ARANCIO	ROBERTO	07/01/1976	167,25
1826	MICALE	TAMARA	18/01/1975	167,25
1827	MORESCHINI	BENEDETTA	06/09/1973	167,25
1828	GAGLIARDI	MAURIZIO	21/09/1970	167,25
1829	DIANA	ROBERTO	21/02/1969	167,25
1830	GALVAGNO	GIOVANNI	11/08/1968	167,25
1831	LUPO	DAMIANO	26/10/1969	167,25
1832	BELLEZZA	MARIA	28/11/1964	167,25
1833	POZZA	DANIELA	15/11/1962	167,25
1834	COCCOLO	SARA	04/01/1959	167,25
1835	AGOSTINI	ANDREA	25/11/1979	167
1836	APICELLA	CARMEN LUISA	24/11/1974	167
1837	PISA	BEATRICE	22/10/1968	167
1838	ONETO	CARLO	02/10/1964	167
1839	DI SANDRO	BRIGIDA MARILENA	31/03/1962	167
1840	PONTREMOLI	CHIARA	16/04/1977	167
1841	CIMENTO	SIMONETTA	21/08/1967	167
1842	ZAULI	LORELLA	02/11/1966	167
1843	CAMMINATI	ELENA	11/08/1959	167
1844	IACCARINO	AGNESE	08/03/1969	167

1845	IMBRICI	LUCIA	13/12/1974	167
1846	BOTTO	ANDREA	20/09/1961	167
1847	OLIVIERI	AMEDEO	16/09/1959	167
1848	CAMPINI	MARCO	02/11/1958	167
1849	MESSINA	ALESSANDRA	17/02/1974	167
1850	ANTOCCIA	ALESSANDRO	28/11/1972	167
1851	FREGNI	CLAUDIO	27/08/1958	167
1852	BILGINI	DANIELA	13/03/1984	166,75
1853	PALMEGIANI	PAOLA	18/01/1962	166,75
1854	PAVONE	GIUSEPPA	31/01/1968	166,75
1855	ALBANO	TOMMASO	10/07/1969	166,75
1856	PISANI	MAURIZIO GABRIELE	27/08/1962	166,75
1857	PRAMPOLINI	ELISA	06/06/1978	166,75
1858	BRACONE	IRENE	12/05/1976	166,75
1859	CONTRAFATTO	RAFFAELLA IRENE	28/06/1974	166,75
1860	TOMBINI	ENRICO	04/08/1971	166,75
1861	MADERA	SAVERIO	18/01/1971	166,75
1862	MORSANI	RITA	19/04/1965	166,75
1863	BERTOLUCCI	NICOLA	26/03/1965	166,75
1864	BIDINOTTO	VALENTINA	08/03/1981	166,75
1865	LOMBARDI	CATERINA	21/03/1976	166,75
1866	GIACALONE	GIUSEPPINA	31/07/1967	166,75
1867	PALMIERI	ANNAMARIA	10/11/1963	166,75
1868	ROCA	EMMANUELE	08/12/1960	166,75
1869	ROSSI	CRISTIANO	17/09/1974	166,75
1870	SIRONI	SIMONA	08/04/1970	166,75
1871	LE MURA	ROSA	30/07/1968	166,75
1872	ZIRIZZOTTI	LUCIANA	30/04/1964	166,75
1873	SALVADOR	ERMINIA	05/10/1963	166,5
1874	PESARESI	FABIO	10/01/1965	166,5
1875	RAMUNDO	MARIARCANGELA	19/12/1971	166,5
1876	ACCIARINO	SERENA	11/06/1974	166,5
1877	BATINI	ELISABETTA	20/04/1974	166,5

1878	LOMBARDI	ERIKA	24/11/1970	166,5
1879	FIGUS	PAOLO	03/04/1976	166,5
1880	PORTULANO	ANNA MARIA	20/10/1969	166,5
1881	VITALE	GIOVANNA	06/07/1967	166,5
1882	BERTOCCHI	LAURA	05/03/1980	166,5
1883	BARBATO	ANTONELLA	08/07/1971	166,5
1884	FARINA	PAOLO	11/08/1967	166,5
1885	PIAZZESE	TOMMASO	03/06/1975	166,5
1886	FAGNI	ESTER	27/01/1975	166,5
1887	ROSSI *	STEFANIA	25/07/1971	166,5
1888	GRAUSO	MARIA CHIARA	16/05/1978	166,5
1889	DILEO	MARIA FRANCESCA	12/12/1976	166,5
1890	LENTINI	GIANCARLO	14/07/1973	166,5
1891	CERRATO	CLAUDIA GIUSEPPINA	02/07/1967	166,5
1892	BATTISTA	ROSA	30/07/1963	166,5
1893	GRIGOLI	ENRICA	29/07/1965	166,5
1894	VIOLA	ANTONINA	24/08/1963	166,5
1895	SEGATO	CHIARA	06/09/1978	166,5
1896	CARRERA	MATTEO AURELIO GIUSEPPE	23/01/1975	166,5
1897	CAPELLO	PIERPAOLO	12/11/1972	166,5
1898	MANZIA	MARIA GIOVANNA DANIELA	15/09/1971	166,5
1899	DEL REGNO	BIANCA	15/01/1964	166,5
1900	FRANZINO	DANIELA	27/08/1966	166,25
1901	FARACI	SALVATRICE	16/01/1963	166,25
1902	MACULA	ANTONINO	11/12/1966	166,25
1903	IAQUINTA	MARIA LUISA	30/11/1980	166,25
1904	DI MAURO	VERONICA	14/07/1973	166,25
1905	FURLAN	NATASCIA	15/03/1972	166,25
1906	BARRA	LAURA	24/02/1972	166,25
1907	LUPO	MARIA CATENA	30/03/1969	166,25
1908	GUMA	ROMANA	08/09/1968	166,25
1909	NECCHI	NATALE	13/11/1962	166,25
1910	BAGLIERI	RITA	29/12/1967	166,25

1911	SAVARINO	MARIA PIA	05/10/1958	166,25
1912	D'ANTONI	CLAUDIO ANTONELLO	16/01/1962	166,25
1913	DI BATTISTA	STEFANIA	19/02/1977	166,25
1914	FRIULI	STEFANIA	28/09/1976	166,25
1915	BOLAMPERTI	GABRIELE	22/02/1975	166,25
1916	ZAPPIA	VINCENZO	12/02/1975	166,25
1917	SCIO'	CINZIA	18/02/1963	166,25
1918	MONTECCHI	NICOLETTA	31/10/1972	166,25
1919	MALARBY	FRANCESCA	21/11/1973	166
1920	CENERI	SILVIO	13/03/1972	166
1921	SARLI	DOMENICO RODOLFO	01/02/1971	166
1922	COLADARCI	STEFANIA	11/12/1969	166
1923	DITTA	ARIANNA	11/01/1973	166
1924	ORSINI	LUISELLA	14/05/1974	166
1925	MILONE	MARIELLA	20/11/1973	166
1926	LONGO	BARBARA	09/07/1968	166
1927	SCANU	FRANCESCO	25/01/1974	166
1928	SPAMPANI	FRANCESCA	20/04/1979	166
1929	MELONI	ELISABETTA	27/04/1975	166
1930	FARACI	GIUSEPPE NUNZIO	07/05/1968	166
1931	SIMONETTI	CLAUDIO	18/08/1964	166
1932	SCOTTO DI CICCARIELLO	GENNARO	03/10/1974	166
1933	RIPAMONTI	PAOLA	01/05/1974	166
1934	BOARETTO	SILVIA	31/05/1969	166
1935	PULIERI	PIETRO	01/03/1971	166
1936	CICCONI	ALESSIA	07/07/1972	166
1937	CATANZARO	PAOLA	31/03/1970	166
1938	FADDA	SIMONETTA	07/05/1969	166
1939	FAINA	MAURO	20/09/1964	166
1940	PARODI	ENZA	31/08/1961	165,75
1941	SOLAZZO	GIUSEPPE ANTONIO	28/06/1972	165,75
1942	CORBI	DANIELA	05/01/1971	165,75
1943	SERGI	MARGHERITA	15/05/1973	165,75

1944	SORBINI	ELISABETTA	03/07/1970	165,75
1945	BIZZARRI	MORENA	14/11/1969	165,75
1946	BASSI	LUCA	23/11/1967	165,75
1947	PISAPIA	TERESA ANNA	26/07/1967	165,75
1948	PELELLA	ANNA PIA	20/09/1966	165,75
1949	LONGO	SIMONETTA	19/11/1964	165,75
1950	RUGGIERO	LAURA	16/10/1967	165,75
1951	BATTELLA	MARCO	22/02/1959	165,75
1952	LA CHINA	MARIA LINA	15/10/1971	165,75
1953	COVINO	LUCA	27/05/1971	165,75
1954	BALATRESI	SERENA	05/12/1972	165,75
1955	COCCARIELLI	CATIA	23/06/1972	165,75
1956	ATZORI	PATRIZIA	23/10/1966	165,75
1957	TINAGLIA	VINCENZO	22/07/1974	165,75
1958	URSO	SIMONA	29/10/1966	165,75
1959	OLIVERI	CATERINA	15/05/1963	165,75
1960	BURATTIN	MATTEO	29/01/1970	165,75
1961	VEGLIANTI	ROSSELLA	19/10/1965	165,5
1962	FERRARESE	ZELDA	10/02/1973	165,5
1963	BIGNAMI	ANGELICA	13/09/1963	165,5
1964	BERARDI	ROSA	18/09/1974	165,5
1965	RUSSO	BEATRICE ROSA	20/07/1970	165,5
1966	BARISON	SIMONE	16/02/1975	165,5
1967	EVANGELISTA	ANGELA	27/08/1970	165,5
1968	AUCIELLO	MARIA	15/01/1969	165,5
1969	GENOVESE	GIUSEPPE	30/08/1964	165,5
1970	LANDI *	WALTER	22/07/1963	165,5
1971	MIGLIORANZI	GIORGIA	21/07/1971	165,5
1972	CICOGNA	VALERIA	06/02/1978	165,5
1973	BOCCI	MARTA	14/01/1978	165,5
1974	BARBIERI	PAOLA	14/10/1972	165,5
1975	BIAGI	MASSIMILIANO	03/03/1972	165,5
1976	MILELLA	ANGELA ALESSANDRA	23/03/1981	165,5

1977	PAROLINI	PAOLO	23/12/1987	165,5
1978	ENEA	COSMA	19/02/1976	165,5
1979	CELLAMARE	FRANCESCA	03/07/1975	165,5
1980	MANDARADONI	RAFFAELE	15/09/1975	165,5
1981	PEDRETTI	LIVIA	02/02/1979	165,25
1982	VALENTE	NICOLA	22/01/1978	165,25
1983	ZUPPARDO CARRATELLO	GERLANDO	19/07/1974	165,25
1984	FEOLA	FRANCESCO	30/07/1972	165,25
1985	ARRIGHI	SILVIA	16/07/1966	165,25
1986	LARATORE	DAVIDE	26/06/1975	165,25
1987	VOLTOLINI	SANDRA	15/10/1963	165,25
1988	SIBILLA	SALVATORE	08/12/1981	165,25
1989	AIELLO	GIOVANNI	05/09/1979	165,25
1990	RAINERI	IGNAZIO	04/01/1975	165,25
1991	MERENDA	GIUSEPPINA	28/12/1968	165,25
1992	COLOMBINI	CECILIA MARIA	30/05/1959	165,25
1993	VENTRELLA	VITA	12/04/1974	165,25
1994	OCCHIONERO	LUANA	10/10/1976	165,25
1995	DI GIUSEPPE	ROSAURA	24/07/1975	165,25
1996	MUSCOLINO	MARIA CONCETTA	27/11/1961	165,25
1997	CANDELA	ANTONINO	29/11/1963	165
1998	CICOGNOLA	SIMONA	21/01/1969	165
1999	SEGALINI	TIZIANA	18/07/1967	165
2000	ZIVERI	SERGIO	19/08/1966	165
2001	PERRONE	DANIELA	05/08/1966	165
2002	STILO	PATRIZIA	23/06/1958	165
2003	MARROCCO	LAURA	01/12/1979	165
2004	CARBONE	MARIA ELENA	28/11/1969	165
2005	FAGIOLI	LAURA	06/11/1971	165
2006	STRAZZULLO	ANNAMARIA	05/05/1969	165
2007	BOTTA *	ANGELA	17/03/1969	165
2008	MELITA	MARIA ROSARIA	08/05/1967	165
2009	PELLEGRINI	VERUSKA	27/03/1976	165

2010	LA RUSSA	CATERINA	26/08/1976	165
2011	COZZOLINO	ANNUNZIATA	14/02/1970	165
2012	PETTENA'	ALESSANDRO	21/11/1967	165
2013	MORETTI	FABRIZIO	23/04/1965	165
2014	SARGOLINI	SIMONA	18/04/1965	165
2015	FERRARIS	MARIA TERESA	28/05/1963	165
2016	PISU	DARIA	06/02/1963	165
2017	MACCHIA	STEFANO	17/04/1977	165
2018	SALVO	DEBORHA	04/06/1976	165
2019	MELCHIONNA	ETTORE	31/10/1969	165
2020	DORIA	MARIA CHIARA	13/09/1968	165
2021	MORGESE	ANGELA	01/10/1962	165
2022	ZAMBONI	ADA	21/07/1961	165
2023	PUCETTI	GIOVANNA	25/11/1963	165
2024	LOMBARDI	PATRIZIA	07/12/1967	165
2025	GUIDELLI	SANDRA	11/08/1966	165
2026	PRONTERA	ANGELO	23/04/1969	165
2027	SORGE	ANTONELLA	24/06/1959	164,75
2028	PINESCHI	LAURA	19/11/1966	164,75
2029	SISCA	LAURA	05/02/1973	164,75
2030	SORANZIO	FRANCA	14/03/1969	164,75
2031	TROIANO	INCORONATA	22/06/1971	164,75
2032	DI GUGLIELMO	MARIATERESA	16/07/1966	164,75
2033	SERGI	GIOVANNI	05/01/1961	164,75
2034	SMACCHIA	PATRIZIA	12/02/1971	164,75
2035	PACELLA	VALERIA	30/03/1975	164,75
2036	LA PUZZA	ALESSANDRA	23/08/1972	164,75
2037	FONTE	RAFFAELLA	23/06/1972	164,75
2038	IACOPINO	DEBORAH	28/01/1969	164,75
2039	GRASSO	MARIA	03/02/1966	164,75
2040	SANTORO	SIMONA	30/03/1978	164,75
2041	SINIBALDI	LUIGI	04/08/1967	164,75
2042	FERRETTI	PAOLO	06/11/1976	164,75

2043	LAMACCHIA	ANNA ANTONIETTA	19/12/1966	164,75
2044	MORINI	ROBERTO	02/07/1962	164,75
2045	BETTINOTTI	SIMONETTA	17/12/1963	164,75
2046	SAMPOGNARO	NICASIO	16/01/1965	164,75
2047	FLORA	PAOLA	26/11/1979	164,75
2048	TRIPALDI	AGOSTINO	24/07/1971	164,75
2049	AGUECI	CATERINA	25/06/1959	164,75
2050	PEREGO	PATRIZIA	09/09/1977	164,5
2051	RONCONI	RENZO	03/10/1975	164,5
2052	MANNO	ENZO	19/07/1970	164,5
2053	BOE'	CRISTINA	19/09/1969	164,5
2054	MATTIOCCO	LUCA	19/05/1975	164,5
2055	STURIALE	VENERA	19/05/1977	164,5
2056	DANELLA	PATRIZIA	06/06/1964	164,5
2057	GALLIZZI	SAVERIO	10/10/1976	164,5
2058	CECERE	ANGELA	26/01/1986	164,5
2059	PAOLI	ALESSANDRA	19/07/1966	164,5
2060	ZAMBITO	GIUSEPPE	16/06/1966	164,5
2061	GADO	MARTINA	29/12/1964	164,5
2062	PAGANO	GIUSEPPINA	15/07/1969	164,5
2063	DI BELLO	MARIA	25/08/1976	164,5
2064	GENTILE	FRANCESCO	09/03/1974	164,5
2065	CONSOLINI	FEDERICA	22/06/1966	164,5
2066	RIMANTI	FABRIZIA	02/08/1963	164,5
2067	CORSO	GIULIA	25/02/1986	164,5
2068	PORTALE	DARIO	28/07/1974	164,5
2069	DI STASIO	DARIO	09/10/1973	164,5
2070	SMORLESI	DANIELA	22/03/1972	164,5
2071	BOSCOLO NALE	SIMONETTA	13/11/1963	164,5
2072	PROCACCINI	ROBERTA	20/04/1981	164,25
2073	PALLADINO	VIRGINIA	03/04/1973	164,25
2074	BORRELLI	NUNZIA	17/01/1972	164,25
2075	PELLITTERI	GENNY	29/10/1981	164,25

2076	DEPRADO	ROSSELLA	26/11/1972	164,25
2077	RUSSO	ELEONORA	27/02/1971	164,25
2078	LENTI	AMALIA	24/07/1969	164,25
2079	DI BARTOLO	FORTUNATO	03/05/1961	164,25
2080	RONGO	MARIA GRAZIA	04/10/1983	164,25
2081	LEPORE	SILVIA	16/12/1976	164,25
2082	VACCARO	CARMELA	25/06/1972	164,25
2083	DI CICCO	MARIA ROSARIA	12/04/1972	164,25
2084	LUPO	MARIA AUSILIA	04/04/1962	164,25
2085	DI MATTEO	ROBERTO	06/07/1977	164,25
2086	FIGLIANO	MARIKA	14/03/1970	164,25
2087	MARCHETTO	NICOLETTA	29/11/1967	164,25
2088	ZAVATTIERO	NICOLA	15/06/1966	164,25
2089	SICOLI	CHIARA	05/02/1961	164,25
2090	GASPARI	BARBARA	23/09/1971	164,25
2091	EANDI	DANILO	14/07/1980	164,25
2092	MORETTI	BARBARA	16/01/1967	164,25
2093	GESUE'	MARIA NADIA	30/11/1965	164,25
2094	SCILIPOTI	BENEDETTA CARMELA	16/07/1966	164
2095	SPADAFORA	FRANCESCO	05/12/1974	164
2096	DE LUNA	SONIA	30/10/1976	164
2097	CERESONI	SIMONE	10/06/1968	164
2098	COSIMO	ELOISA DENIA	28/08/1973	164
2099	MARIGGIO'	VITO ANDREA	19/05/1973	164
2100	CAMISA	SIMONA	01/07/1967	164
2101	VIGLIONE	MARIA	29/06/1967	164
2102	GOBBI	FRANCESCA	14/10/1964	164
2103	PIRAS	ANTONIETTA	24/12/1965	164
2104	BRUNO	EMANUELA	25/02/1977	164
2105	DURANTINI	ELISABETTA	12/04/1964	164
2106	PARISE	FRANCA GISELLA	15/06/1958	164
2107	FRIGO	IRENE	23/06/1981	164
2108	BOTTIGLIERI	ADELE	28/10/1971	164

2109	TURCHETTA	DENISE	01/11/1977	164
2110	BECHELLI	ALESSIA	24/10/1974	164
2111	LOCARINI	MICHELE	11/01/1972	164
2112	GENNARELLI	LICIA	27/04/1969	164
2113	ZERIALI	ANNAMARIA	25/08/1966	164
2114	GRAZIANI	NADIA	29/09/1961	164
2115	MENCARELLI	BRUNA	07/07/1957	164
2116	ZINDATO	MARIA	16/04/1976	164
2117	GALIZIA	ANNUNZIATA	14/06/1963	164
2118	GIORGI	PATRIZIA	21/06/1984	164
2119	CARE'	ALESSANDRO	22/10/1969	164
2120	ROSSIGNOLI	GRAZIELLA	27/05/1973	164
2121	ZANGA	DANIELA	12/01/1967	163,75
2122	VENDITTI	ANTONELLO	13/05/1970	163,75
2123	BRANCATI	MARIA	07/03/1967	163,75
2124	CAMPOGIANI	CARLA	10/09/1961	163,75
2125	CORAZZARI	CRISTINA	08/10/1970	163,75
2126	CERVALE	CLEMENTINA	16/12/1956	163,75
2127	MUSCHERA'	MANUELA	29/09/1975	163,75
2128	PETTINATO	MARIA CRISTINA TEA	28/10/1970	163,75
2129	LOMONICO	LUCIA	03/05/1967	163,75
2130	PANI	ANNA MARIA	24/04/1969	163,75
2131	LALLI	MARIA	11/02/1964	163,75
2132	LATO	GIOVANNA	03/04/1982	163,75
2133	MALLOGGI	PATRIZIO	08/07/1975	163,75
2134	CAVALIERI	LOREDANA	13/01/1965	163,75
2135	DE SIMONE	CARMELA	26/07/1960	163,75
2136	ZAMPIERI	LORENZO	20/08/1979	163,75
2137	DI NARDO	ROSALIA	05/06/1968	163,75
2138	MARTOCCHI	LORENZA	10/04/1974	163,75
2139	CAPODICASA *	FLAVIA	25/09/1966	163,75
2140	PACIFICO	MIRELLA	09/12/1960	163,75
2141	SVANERA	FRANCESCA	17/04/1973	163,75

2142	GRATTAROLA *	ATALA	04/04/1963	163,75
2143	CIPOLLA	LUCIA	29/07/1977	163,5
2144	RIZZO	RODOLFO	14/12/1975	163,5
2145	PIANTIERI	SIMONA	28/10/1972	163,5
2146	LAZZARONI *	ALBERTO	04/03/1974	163,5
2147	DISTILO	NUALA	25/07/1974	163,5
2148	FOLLIERI	RUGGERO	03/08/1973	163,5
2149	GENTILI	ANTONELLA	13/08/1967	163,5
2150	MASSERIO	ANTONIA	29/05/1967	163,5
2151	MURGIA	SIMONA MARIA	25/01/1965	163,5
2152	LO PRESTI	GRAZIA	25/05/1962	163,5
2153	DI STEFANO	LUCIA	03/10/1983	163,5
2154	MIGLIORUCCI	STEFANIA	29/12/1972	163,5
2155	CONTI	SALVATORE	07/04/1981	163,5
2156	TONDO	ANGELA MARIA	07/01/1974	163,5
2157	FANCELLO	MARIA	16/11/1973	163,5
2158	NAPOLEONI	NADIA	23/03/1971	163,5
2159	MICHELONI	PAOLO	23/05/1968	163,5
2160	BADIOLI	ROBERTA	24/04/1967	163,5
2161	ARDOLINO	FRANCESCA	15/01/1965	163,5
2162	ARMANDINI	MAURIZIO	04/07/1958	163,5
2163	PINNA	ALESSANDRA	22/12/1962	163,5
2164	ZIVERI	ANTONIO	09/10/1962	163,5
2165	RUSSO	GIOVANNI LUCA	22/04/1980	163,5
2166	BERSANI	CRISTINA	21/06/1971	163,5
2167	BIGARDI	MARGARET	07/07/1968	163,25
2168	MELISSANO *	FAUSTO LUIGI	19/11/1960	163,25
2169	FLAGELLA	LAURA FILOMENA	04/06/1979	163,25
2170	FRISOLI	ANGELO	19/02/1971	163,25
2171	RANDAZZO	GIUSEPPINA	21/02/1970	163,25
2172	TEDESCHI	ANDREA	08/08/1966	163,25
2173	ZUCCARO	MICHELA	06/12/1973	163,25
2174	FLAMMINI	SIMONA	15/03/1972	163,25

2175	PELLICCIONI	ANNIDA	02/06/1965	163,25
2176	DE BENEDETTO	MARIA LUISA	27/10/1978	163,25
2177	MORELLO	VIVIANA	19/11/1975	163,25
2178	GUIDUCCI	MARTINA	18/06/1973	163,25
2179	RAIMONDI	AMEDEO	19/07/1967	163,25
2180	BARONI	MARZIA	10/11/1978	163,25
2181	MASTROCINQUE	ANTONIETTA	11/06/1971	163,25
2182	MARCELLO	GIOVANNI ANDREA	05/07/1961	163,25
2183	ALBANESE	ALBA MARINA	20/07/1964	163
2184	TIBELLI	RICCARDO	15/07/1980	163
2185	GARGIULO	DANIELA	01/10/1976	163
2186	DE SIMONE	EDOARDO GIOVANNI M	24/04/1972	163
2187	LOMBARDELLI	SIMONA	26/11/1971	163
2188	SCHIAVETTA *	FULVIA	09/11/1971	163
2189	MENNA	LUCA	06/01/1969	163
2190	BUSCEMI *	CONCETTA ELEONORA	20/02/1978	163
2191	D'OTTAVIO	FRANCESCA	13/08/1977	163
2192	MARCUCCI	CATERINA	26/01/1976	163
2193	ZACCO	ALESSANDRA	30/10/1969	163
2194	CANOVA	ANTONELLA	14/07/1967	163
2195	SANTELLA	LUCA	09/09/1971	163
2196	CARGNELUTTI	CATERINA	07/09/1965	163
2197	SPINALI	GRAZIELLA	05/05/1985	163
2198	CASU	MARIA GRAZIA	26/06/1982	163
2199	ARCI	CRISTINA	10/02/1977	163
2200	FORCELLINI	STEFANIA	20/06/1968	163
2201	IAZZETTA	MAGDA	20/01/1965	163
2202	CHERUBINI	GIANFRANCO	18/01/1975	163
2203	BREDA	LORENZO	01/10/1984	163
2204	CIARLA	STEFANIA	25/10/1964	163
2205	ANNUNZIATA	NUNZIA	14/06/1961	163
2206	ROSATI	FRANCESCA	20/06/1970	162,75
2207	DARAIA	MARILENA	24/10/1977	162,75

2208	DE LUCA	CINZIA EMANUELA	04/04/1976	162,75
2209	DRAGO	CONCETTINA RITA	11/04/1974	162,75
2210	GUIATI	MARIA	11/10/1964	162,75
2211	RUGGIRELLO	ALBERTO	27/03/1963	162,75
2212	LIBRANDI	DANIELA	29/11/1975	162,75
2213	PIRRO'	MICHELA	05/03/1972	162,75
2214	TOTO	PAOLA	26/10/1974	162,75
2215	GRECO	GIUSEPPE	01/11/1978	162,75
2216	TUBIELLO	ANTONIO	09/11/1973	162,75
2217	LIBARDI	ANTONIO	03/05/1973	162,75
2218	PELLEGRINI	PALMA	25/09/1965	162,75
2219	PARISI	ANTONELLA	07/09/1973	162,75
2220	BINI	FRANCESCA	29/09/1981	162,75
2221	ANTONELLIS	DONATELLA	11/03/1973	162,75
2222	CONTI	ANNAMARIA	08/12/1967	162,75
2223	BOSSI	STEFANIA	20/08/1967	162,75
2224	ARIZZI	SERGIO	05/12/1978	162,5
2225	NOBILE	FRANCESCA TERESA	28/02/1981	162,5
2226	ANDREI *	SIMONA	07/03/1966	162,5
2227	PIPINO	STEFANIA	05/10/1970	162,5
2228	PAPPALARDO	RITA	09/07/1965	162,5
2229	AVERSANO	DOMENICO	05/08/1977	162,5
2230	MANCUSO	GIOVANNI LUCA SEBASTIANO	04/05/1974	162,5
2231	MAGHERINI	ROSSELLA	04/02/1964	162,5
2232	RENZI	ANNAMARIA	08/09/1963	162,5
2233	SAVINI	CHIARA	08/11/1970	162,5
2234	BEVACQUA	ADELE SEBASTIANA	01/12/1980	162,5
2235	MORETTI	VINCENZO	21/11/1978	162,5
2236	MONTEDORO	MARIA GRAZIA	12/12/1973	162,5
2237	STACCA	STEFANO	27/06/1973	162,5
2238	D'ONGHIA	GIOVANNA	15/09/1967	162,5
2239	ALFEO	ANNA	20/05/1966	162,5
2240	CERRA	ANTONELLA	19/10/1963	162,5

2241	BARBARO	FRANCESCA	08/08/1977	162,5
2242	ALEMANNO	GIUSEPPE	24/08/1975	162,5
2243	PIRAS TROMBI ABIBATU	ELISABETH	12/02/1970	162,5
2244	NORESE	RAFFAELLA	26/03/1970	162,5
2245	TRIFIRO'	GIUSEPPA	18/09/1969	162,5
2246	MICHEL	SIMONA	16/06/1968	162,5
2247	MORSELLI	ELISABETTA	30/10/1965	162,5
2248	LAPICCIRELLA	TERESA	06/12/1976	162,25
2249	SIMIONATO	FRANCESCO	28/06/1980	162,25
2250	DI DONATO	AGNESE	02/09/1972	162,25
2251	NANE'	BARBARA	17/01/1973	162,25
2252	IANNUZZO	ISABELLA	12/03/1969	162,25
2253	SUCCURRO	PASQUALE	07/03/1961	162,25
2254	CASCELLA *	ANGELA	25/11/1972	162,25
2255	VERDEROSA	FRANCESCO	13/04/1977	162,25
2256	CARLONI	LOREDANA	05/09/1963	162,25
2257	SODINI	SANDRO	13/12/1981	162,25
2258	PETTOELLO	ALBERTA	16/07/1974	162,25
2259	LUNARI	ANDREA	29/05/1974	162,25
2260	RAGAZZO	LAURA	01/07/1962	162,25
2261	PIERUCCINI	DANIELA	26/10/1959	162,25
2262	MARTIN	CHIARA	25/05/1970	162,25
2263	MONTANARELLA	RINA	04/08/1969	162,25
2264	GUMINA	MARIA PATRIZIA	06/11/1974	162,25
2265	DI PASQUALE	MARCELLO	22/11/1960	162,25
2266	LONGO	MARIA ROSARIA	02/10/1965	162
2267	FURLANI	MARIA BEATRICE	04/01/1964	162
2268	BIANCHI	ANGELA	24/03/1967	162
2269	BARBANERA	MONICA	21/02/1975	162
2270	SCEMA	ROBERTO	19/10/1968	162
2271	PETTERLINI	GIOVANNI	11/01/1973	162
2272	VICIDOMINI	ANNA	16/09/1972	162
2273	BIANCHETTA	PAOLA ANTONELLA	05/10/1969	162

2274	TROIANIELLO	MARIA	12/10/1968	162
2275	PORZIO *	NUNZIA	15/04/1963	162
2276	IANNUZZI	GIUSEPPINA	07/05/1973	162
2277	COMERCI	GIULIO	19/04/1973	162
2278	D'URSO	ALESSANDRA	08/06/1976	162
2279	LAURICELLA	LOREDANA	29/03/1963	162
2280	COLLOCA	ADRIANA	29/05/1978	162
2281	BERTONI	ANNAMARIA	21/07/1970	162
2282	CAMMERIERI	STEFANO	04/08/1964	162
2283	ADAMI	ALICE	18/02/1980	162
2284	BORSATO	ANDREA	19/12/1978	162
2285	DRAGONI	MARIA CRISTINA	28/11/1961	162
2286	CARTA	SANDRA ANNA	13/11/1966	161,75
2287	BIANCO	GRAZIELLA	03/02/1962	161,75
2288	ROSSI	SILVIA	01/11/1973	161,75
2289	PAPA	MARIA	06/05/1975	161,75
2290	GALLELLO	SABRINA	11/11/1970	161,75
2291	D'AMORE	RAFFAELLA PAOLA	07/11/1961	161,75
2292	VARRESE	SERENELLA TERESA	07/02/1969	161,75
2293	GIAMMALVA	VINCENZO	04/08/1971	161,75
2294	MERCURO	ANTONELLA	13/08/1969	161,75
2295	ANSALONI	FEDERICA	10/12/1968	161,75
2296	TACCONI	DANIELA	16/11/1963	161,75
2297	GIORDANA	ANNA	23/12/1979	161,75
2298	BERNARDINI	BARBARA	21/11/1976	161,75
2299	SATTA	STEFANO	22/06/1968	161,75
2300	PELELLA	GIUSEPPINA	22/07/1967	161,75
2301	VIGANO'	MASSIMO PAOLO MARI	05/10/1959	161,75
2302	PIRAINO	CARMELA	06/04/1975	161,75
2303	COCCO	FRANCESCA	17/02/1975	161,75
2304	MICCOLIS	GRAZIA	24/06/1969	161,75
2305	QUATTRONE	DANIELA	22/04/1965	161,75
2306	GENTILI	ILARIA	17/09/1962	161,75

2307	APREA	ADRIANA	28/01/1960	161,75
2308	BROTTO	SUSJ	31/10/1967	161,75
2309	GAGLIO	ANTONINA	31/01/1959	161,75
2310	PELLEGRINI	LEANDRO	27/07/1962	161,5
2311	CERVETTI	RAFFAELLA	02/12/1966	161,5
2312	VELLA	MARIA	26/07/1979	161,5
2313	GIORDANO	MARIA LUCIA	31/12/1971	161,5
2314	ANTONELLI	LUCIANO	28/01/1969	161,5
2315	TROIS *	TIZIANA	18/05/1967	161,5
2316	DIMITRI	EMILIA	13/10/1966	161,5
2317	DIOMEDI	CHIARA	05/02/1979	161,5
2318	MARZANA	MICHELE	06/08/1977	161,5
2319	FERRANDO	MAURO	08/11/1960	161,5
2320	DE TRIZIO	MARILENA	22/09/1975	161,5
2321	LACATENA	GIOVANNA	10/02/1974	161,5
2322	DI LEONE	MARIA TERESA	14/04/1971	161,5
2323	SCELSI	GIUSEPPE	20/10/1968	161,5
2324	GIACOMINI	VIVIANA	23/09/1965	161,5
2325	ANSALDI	MARIA RITA AGATA	02/01/1963	161,5
2326	PISTOLESI	DELIO	25/07/1961	161,5
2327	ZOTTOLA	SABRINA	25/10/1967	161,5
2328	PISCITELLI	ANNA	02/09/1963	161,5
2329	PALAGONIA	PATRIZIA	24/02/1965	161,5
2330	PISANELLI	CARLA	01/07/1975	161,5
2331	BARBERI	FRANCESCA	25/06/1966	161,5
2332	SANTANGELO	VITA GRAZIA	22/10/1973	161,25
2333	BERNARDI *	BENEDETTA	28/11/1963	161,25
2334	GRAZIANO *	GIUSEPPA	30/10/1956	161,25
2335	ORTENZI	FRANCESCA	18/03/1966	161,25
2336	MORELLO	MARGHERITA	12/04/1957	161,25
2337	CRESCINI	ROBERTO	12/04/1974	161,25
2338	RAPISARDA	ANTONELLA	16/05/1979	161,25
2339	NOCITI	STEFANIA	19/06/1975	161,25

2340	DE ROBERTIS	LILIANA	07/03/1961	161,25
2341	VELARDI	FRANCESCA	07/09/1974	161,25
2342	LIUZZO	ALBERTA	22/09/1968	161,25
2343	CIOFI IANNITELLI	RENATO	25/08/1968	161,25
2344	MAGNOLINI	CLELIA	05/05/1960	161,25
2345	DISO	SONIA	27/11/1976	161
2346	GIORDANO	MARIA	25/04/1977	161
2347	BARBIERI	FRANCESCA APOLLONIA	13/04/1975	161
2348	DURANTE	BARBARA	10/12/1973	161
2349	FERLINI	MATILDE	07/06/1969	161
2350	GOGGI	LUCA	30/09/1975	161
2351	DE IASI	GIUSEPPE	23/11/1977	161
2352	FILIPPINI	LUISA	09/11/1965	161
2353	PONTIGGIA	ANNA	11/10/1972	161
2354	VALENZA	LAURA	21/05/1970	161
2355	PROIETTI	ANDREA	05/05/1969	161
2356	LANZOTTI	CARMELA ANTONIA	30/04/1957	161
2357	SCHIAVONE	MARIA CHIARA OLIMPIA	18/10/1964	161
2358	ROSSI	SIMONA	16/05/1979	161
2359	CAPUTO	ERSILIA	10/01/1960	161
2360	MADAGHIELE	SALVATORE	11/10/1967	160,75
2361	PARADISO	PAOLO	17/03/1980	160,75
2362	MAROTTO	RINO	18/09/1962	160,75
2363	LUSSO	MATTEO	08/05/1962	160,75
2364	IACCARINO	ELISABETTA	16/07/1971	160,75
2365	GUARNA	FABIO	19/02/1970	160,75
2366	DE MASI	DONATA	14/05/1963	160,75
2367	SUPPA	ANTONIA	20/07/1967	160,75
2368	RUTA	ROSA DELIA	29/11/1976	160,75
2369	VIOLA	ROSSANA	29/06/1973	160,75
2370	SANTOMARCO TERRANO	TERESA	04/05/1968	160,75
2371	COPPA	CLORINDA	15/11/1960	160,75
2372	CANALI	MARZIA	24/12/1965	160,75

2373	RAPONI	MATTEO	28/03/1974	160,75
2374	VINCIGUERRA	SILVESTRA	25/12/1971	160,75
2375	STROLLO	ANTONIJETA	12/08/1970	160,75
2376	BARTOLETTI	ANTONELLA	18/08/1969	160,75
2377	RAPPA	LORITA	02/09/1965	160,75
2378	TANCI	SIMONA	12/01/1973	160,5
2379	RICCIARDI	MARGHERITA	21/07/1967	160,5
2380	ALEMANNO	LAURA	01/05/1968	160,5
2381	MARVULLI	ANGELA	24/08/1962	160,5
2382	PIPERNO	SIMONA	31/07/1980	160,5
2383	MIOR	LAURA	14/10/1973	160,5
2384	MENICHELLA	STEFANIA	20/08/1965	160,5
2385	URSO	ROSALIA	29/11/1960	160,5
2386	CARELLI	SERENA	14/11/1979	160,5
2387	VIGO	FRANCESCA	09/10/1969	160,5
2388	BAMBACARO	ANTONELLA	22/07/1964	160,5
2389	STAGI	STEFANO	27/03/1976	160,5
2390	DI FELICE	EMILIO	05/08/1973	160,5
2391	MORISETTI	CINZIA	14/11/1969	160,5
2392	DONATONE	PATRIZIA	01/03/1959	160,5
2393	VICARI	ENNIO	16/07/1970	160,5
2394	NIOLA	GIUSEPPE	21/08/1974	160,5
2395	MORETTINI	GLAUCO	07/08/1988	160,5
2396	COPPOLA	ASSUNTA	20/05/1966	160,25
2397	LORINI	ALESSANDRA	19/08/1973	160,25
2398	SPROVIERO	ANTONIO	22/12/1972	160,25
2399	CALÌ	VALENTINA	27/06/1968	160,25
2400	CROSERA	CRISTIANO	01/02/1959	160,25
2401	CATTERUCCIA	LAURA	01/12/1968	160,25
2402	ZITO	ANTONIO	10/01/1964	160,25
2403	RINALDI	SILVANA	18/02/1974	160,25
2404	CANDIDO	FRANCESCO	28/03/1960	160,25
2405	PAPARELLI	MONICA	23/11/1967	160,25

2406	MADDALUNA	MARILENA ANNA	25/07/1980	160,25
2407	CARBONI	ROBERTA	05/07/1975	160,25
2408	GOLFIERI	VALERIO	28/03/1964	160,25
2409	MINNITI	DOMENICA	20/10/1974	160
2410	SQUILLANTE	MARIETTA	16/09/1973	160
2411	MELE	ANNA	30/10/1978	160
2412	TIRELLI	BRUNELLA	01/08/1978	160
2413	SERAFINI	AGNESE	13/02/1971	160
2414	ALESCI	FRANCESCA ANNA MARIA	13/07/1970	160
2415	CASILLO	BRUNO	22/09/1965	160
2416	MORARA	CLAUDIA	27/08/1961	160
2417	GIOVANI	FRANCA	13/11/1969	160
2418	MINNITI	ALESSANDRA	28/07/1964	160
2419	ALBANO	MARIAROSARIA	21/04/1969	160
2420	GENNUSO	LAURA	24/12/1978	160
2421	CESARI	MARIA ROSARIA	11/05/1961	160
2422	LONGO	ROBERTA	23/01/1984	160
2423	MELONI	MICHELA MARIA	02/06/1975	160
2424	ALBANESE	ALESSANDRO	13/02/1958	160
2425	MAGALINI	CLAUDIO	25/06/1970	160
2426	CANCELLIERE	MARIA PINA	05/09/1964	160
2427	SERENO	ILARIA	15/01/1978	160
2428	ANDREOLI	GIACOMINA	23/07/1968	160
2429	DE TATA	PAOLA	19/07/1961	160
2430	LAURIA	FRANCESCA	19/08/1963	159,75
2431	CANTELLI	CARLA	21/04/1978	159,75
2432	TESTONI	TANIA	28/06/1975	159,75
2433	GUARNIERI	MICHELANGELO	16/07/1973	159,75
2434	DELLE PIANE	MICHELA	30/12/1969	159,75
2435	GAMBOGI	FEDERICA	02/04/1966	159,75
2436	FACCHINI	MONICA	22/02/1966	159,75
2437	FRATTURELLI	LUCIA	27/09/1965	159,75
2438	VITALI	NICOLETTA	08/08/1961	159,75

2439	BAGNARIOL	SAVERIO	19/01/1959	159,75
2440	FRANZONI *	SIMONETTA	16/06/1974	159,75
2441	MOSCATELLI	ELISA	14/06/1973	159,75
2442	PETTINARI	EEVA LIISA	07/02/1972	159,75
2443	RIGANO	LUCIA ANTONINA	13/12/1970	159,75
2444	PARRAVANO	SANDRA	07/05/1969	159,75
2445	ROSSI	ELENA	30/05/1963	159,75
2446	CIVARELLI	ANNA	23/07/1961	159,75
2447	ZAMBELLO	MARIA TERESA	31/05/1969	159,75
2448	FACCHI	VERONICA	02/10/1981	159,75
2449	STASI	BARBARA	23/05/1975	159,75
2450	RONGONI	ANNAROSA	01/12/1970	159,75
2451	MESCHINI	MARIA GRAZIA	16/10/1965	159,75
2452	CALLEGHER	FABRIZIA	24/01/1964	159,75
2453	VENTURINI	MARCO	19/02/1964	159,75
2454	RAGGI	SANDRA	16/03/1969	159,75
2455	PROCOPIO	ROSANNA	24/01/1977	159,75
2456	IROLLO	GIOLINDA	27/05/1966	159,75
2457	VACCA	MARIELLA	16/11/1961	159,75
2458	DI BELLA	SALVATORE	30/08/1969	159,5
2459	ORTU	MARCO	16/08/1976	159,5
2460	SPAGNOLETTI	FABIO	20/11/1974	159,5
2461	SANTORO	GEMMA	10/06/1961	159,5
2462	CASTELLUCCIA	ANTONIETTA	03/12/1969	159,5
2463	DI MUCCIO	MADDALENA	03/11/1967	159,5
2464	GRECHI	GIAMPAOLO	02/06/1974	159,5
2465	CANEVA	SABRINA	06/02/1969	159,5
2466	GHIRARDOSI	ROBERTA	04/11/1962	159,5
2467	SERAFINI	LUCA	13/05/1986	159,5
2468	ZACCAGNINO	LUCA	20/12/1976	159,5
2469	TASSO	CARLO	26/09/1964	159,5
2470	CIOTTA	MICHELINA MADDALENA	29/09/1958	159,5
2471	SETTIMIO	ANNALISA	01/09/1965	159,5

2472	LA MONICA	PAOLA MARIA	25/06/1970	159,5
2473	ASCARI	MARINA	07/08/1968	159,5
2474	FIORILLO	ORNELLA	19/10/1966	159,5
2475	SAVINO	FELICIA	23/07/1974	159,25
2476	RUSSO	LUISA	19/06/1974	159,25
2477	COLELLA	FILOMENA	17/12/1970	159,25
2478	MARCOVECCHIO	LINDA ROSA	01/07/1962	159,25
2479	CATALINI	SILVIO	01/03/1962	159,25
2480	CARTUCCIA	SIMONE	18/02/1972	159,25
2481	MICELI	MARIA	16/09/1963	159,25
2482	LA TONA	LORENZA	18/01/1976	159,25
2483	LO PICCOLO	BENEDETTO	20/05/1966	159,25
2484	BIANCONI	MARIA CONCETTA	07/11/1960	159,25
2485	PALLADINO	RAFFAELE	07/11/1955	159,25
2486	CANOSA	MARIA	12/02/1967	159,25
2487	GUGLIELMETTI	ANNA	19/10/1966	159,25
2488	NAVA	ANNA PATRIZIA	10/12/1964	159,25
2489	BUSSO	MICHELA	22/08/1964	159,25
2490	FAVALE	ROSA	29/10/1963	159,25
2491	VINCIGUERRA	ASCENZO	27/05/1965	159
2492	BALLON	MASSIMO	11/03/1965	159
2493	INTRIERI	MARIA CARMELA	17/11/1970	159
2494	OLIVIERI	MAURIZIO	09/08/1967	159
2495	MARCHESE	PAOLA	07/07/1978	159
2496	AMBROSIO	NICOLETTA	05/06/1978	159
2497	MUGGEO	MICHELE MARIA	27/10/1975	159
2498	MARSICO	RAFFAELE	20/11/1971	159
2499	MARANCI	SONIA	20/02/1970	159
2500	CARTA	MONICA	31/05/1967	159
2501	RINALDO	ANTONELLA	20/09/1966	159
2502	BOCCI	ALESSANDRO	07/03/1965	159
2503	D'UVA	VALENTINA	29/04/1979	159
2504	OGGIANO	SILVIA	12/06/1975	159

2505	AVAGLIANO	MAURA	07/08/1975	159
2506	PELLEGRINO	ALBERTO	19/04/1974	159
2507	MASTROLEO	SONIA MARIA ASSUNTA	30/12/1969	159
2508	FERRARI	ROBERTO	23/09/1974	159
2509	CANFORA	MICHELA	21/01/1973	159
2510	BASCIU	UGO	23/01/1970	159
2511	RUBERTO	VITTORIO	05/06/1974	159
2512	FATTORI	ANNALISA	13/08/1964	159
2513	RAINERI	ANTONINA	11/07/1963	158,75
2514	DOMINA	NUNZIO	01/01/1965	158,75
2515	AUGENTI	ANTONELLA	11/12/1964	158,75
2516	MEMME	ARMANDINO	29/06/1964	158,75
2517	LANZOTTI	CARMEN	24/06/1975	158,75
2518	CAPITANIO	ANTONELLA	28/10/1965	158,75
2519	RIZZO	PATRIZIA	16/05/1964	158,75
2520	FIORAVANZO	ARIANNA	14/02/1982	158,75
2521	MONTANARO	LUCIA	24/11/1981	158,75
2522	SANTICCHIA	ILARIA	27/08/1979	158,75
2523	SCARANO	ANGELINA	24/07/1965	158,75
2524	DE GENNARO	VALENTINA	02/02/1979	158,75
2525	REGAZZINI	CLAUDIA	20/08/1963	158,75
2526	MELECRINIS	SAVERIA	19/06/1955	158,75
2527	BERTOLI	BARBARA	03/03/1978	158,75
2528	CIRILLO	CHIARA	01/01/1966	158,5
2529	MAGNALDI	STEFANIA	11/05/1978	158,5
2530	BARISANO	LANFRANCO GIANNICOLA	23/06/1964	158,5
2531	TARQUINI	FRANCESCA	20/11/1964	158,5
2532	CONSOLI	MARIA CONCETTA	25/08/1972	158,5
2533	VIRILI	CLAUDIA	25/06/1969	158,5
2534	BENVENUTO	PAOLA	04/03/1964	158,5
2535	COZZOLINO	FRANCESCO	17/11/1975	158,5
2536	VIANELLO	MARCO	12/12/1965	158,5
2537	DITTA	GIOVANNA	28/07/1964	158,5

2538	DE POL	GIANCARLO	08/01/1964	158,5
2539	AZZOLINA	LUCIA	25/08/1982	158,5
2540	MAURI	SILVIA	22/09/1962	158,5
2541	PEDONE	PINA	19/04/1978	158,5
2542	MONGIARDO	ANTONELLA	01/10/1970	158,5
2543	PALUMBO PICCIONELLO	STEVE MIKE ROSARIO	26/07/1979	158,5
2544	LENZONI	VINCENZO	04/01/1973	158,5
2545	DE COLLE	ELENA	04/03/1963	158,5
2546	PALMIERO	ROSA	12/02/1973	158,25
2547	MONASTRA	MARCO	22/08/1976	158,25
2548	MAIORANO	MARIA ROSARIA	11/10/1975	158,25
2549	DI LILLO	ENZA	30/04/1977	158,25
2550	CAMPA	ANNAMARIA	26/07/1978	158,25
2551	MORIMANNO	ALESSANDRA	14/04/1975	158,25
2552	MARCHI	CLAUDIA	23/09/1971	158,25
2553	MOLINARO	SAVERIO	01/11/1969	158,25
2554	MORTARA	ROBERTA	12/01/1977	158,25
2555	POLIMENO	MARCELLA	01/11/1974	158,25
2556	DICUZZO	MARIA CARMELA	24/08/1958	158,25
2557	TORTA	MANUELA	25/09/1976	158,25
2558	BIANCHIN	NICOLA	13/05/1979	158,25
2559	QUARESIMA	SABRINA	18/12/1972	158,25
2560	NATILLI	GIUSEPPE	22/04/1978	158,25
2561	ALIBERTI	LAURA	02/09/1968	158
2562	CATTA	ELISA	18/05/1981	158
2563	ZUNINO	ALESSIA	05/07/1974	158
2564	BERALDIN	VALENTINA	09/06/1981	158
2565	DE SARIO	ANGELA	21/03/1977	158
2566	CONDELLO	ROSSANA	18/02/1973	158
2567	TARTAGLIA	GIOVANNI	21/11/1967	158
2568	BALDO	FIGURELLA	19/10/1967	158
2569	TOMASSI	ROSALBA	02/03/1967	158
2570	GIUNTA	TERESA	07/01/1967	158

2571	RESTUCCI	ELIANA	07/08/1961	158
2572	MAZZUCCO *	FRANCESCO	19/09/1956	158
2573	FERRARA	MYRIAM	23/04/1979	158
2574	CACUCCI	CHIARA	08/05/1977	158
2575	FIORETTI	LAURA	23/12/1975	158
2576	PIRAS	MAURO EMANUELE	05/08/1967	158
2577	LOSITO	MANFREDO	17/12/1970	158
2578	FIDOTTA	FABIO	05/07/1979	158
2579	BUONO	TIZIANA	15/03/1979	158
2580	COSTANZO	LUIGI	04/10/1976	158
2581	EBERLE	ROSSANA	18/12/1962	158
2582	BULOTTA	ANTONIO	31/12/1978	158
2583	DI LEO	ROMEO	07/05/1978	158
2584	FURLANI	DANIELE	27/11/1976	158
2585	CURATOLO	EMANUELA	11/07/1975	158
2586	BARRERA	PAOLA	29/06/1974	158
2587	CRUCIANI	FABIANA	22/06/1968	158
2588	PINO	GIUSEPPINA ANNA RITA	06/06/1967	158
2589	MARANELLA	DANIELA	03/05/1975	158
2590	PEPE	NOVELLA ITALIA	13/11/1973	158
2591	CERA	STEFANIA	19/10/1975	158
2592	MANCO	GIUSEPPE	14/01/1960	158
2593	BARISIONE	GIOSIANA	25/05/1973	158
2594	LEGA	MARCO	28/11/1963	158
2595	VALVANO	MARIA ANNA	27/06/1974	157,75
2596	ALBERTONE	SILVIA MARTINA	11/11/1977	157,75
2597	TORRONI	PAOLA	30/12/1968	157,75
2598	SUMIRASCHI	PAOLA	20/10/1967	157,75
2599	VILLANI	ROBERTA	08/03/1961	157,75
2600	DE SANCTIS	MARIA	01/01/1959	157,75
2601	FOIS	LAURA	03/01/1968	157,75
2602	IIRITI	MARIA NATALIA SIMONA	25/12/1970	157,75
2603	MANZO	VALENTINA	30/06/1977	157,75

2604	MAZZARA	LUCA	26/09/1975	157,75
2605	MONTONCELLO	MARCO	17/02/1975	157,75
2606	LAUDANI	ANTONINO FABIO MARCO	29/10/1972	157,75
2607	BOMBACE	VALERIA MARIA	29/08/1972	157,75
2608	CARTA	MICHELE	15/06/1971	157,75
2609	FIORAVANTI	SILVANA	02/04/1971	157,75
2610	DEL PRETE	ALESSANDRA	13/09/1969	157,75
2611	DE ROSA	MONICA	16/04/1968	157,75
2612	CARMINA	VALENTINA	04/03/1967	157,75
2613	CAIAZZO	LUCIA	15/12/1981	157,75
2614	NIEDDU	PAOLA	19/08/1978	157,75
2615	CANAVERO	DANIELA ESTER MARIA	21/10/1975	157,5
2616	PERONE	ELEONIGIA	04/02/1975	157,5
2617	VISENTIN	ALESSANDRA	02/05/1972	157,5
2618	FRANCO	GABRIELLA	06/06/1971	157,5
2619	OLIVIERI	ISA PAOLA	21/12/1967	157,5
2620	BRUNO	GIOVANNA	17/02/1967	157,5
2621	BETTINI	MARIA PATRIZIA	28/01/1972	157,5
2622	FRANCA	MARIA IVANA	26/04/1979	157,5
2623	CANINO	GIUSEPPE	07/06/1976	157,5
2624	GHIONE	CRISTINA	12/09/1968	157,5
2625	CALABRESE	DELIA	06/06/1969	157,5
2626	LA GRECA	ROSA	23/08/1967	157,5
2627	IORIO	ANNAMARINA	23/08/1966	157,5
2628	BIGA	MANUELA	27/04/1964	157,5
2629	TIRRI	OLIMPIA	08/04/1970	157,5
2630	STORNELLI	GEMMA	01/08/1966	157,5
2631	HUSU	IVAN	24/02/1976	157,25
2632	MELE	ANTONIO	26/06/1975	157,25
2633	SPAGNULO	MARIA MICHELA	07/09/1962	157,25
2634	MINGIARDI	ROSALBA	25/05/1972	157,25
2635	ANDREONI	MARZIA	01/04/1968	157,25
2636	MISURACA	MARIELLA	01/06/1965	157,25

2637	CACCIOPPO	ROSA	03/12/1962	157,25
2638	PORCIELLO	ROSA	02/08/1961	157,25
2639	CONTEDUCA	GRAZIANA	17/03/1977	157,25
2640	DI IANNI	ADALGISA	17/10/1978	157,25
2641	CARDILLO	STEFANIA	21/09/1969	157,25
2642	ANSALDI	ALESSANDRA	19/01/1961	157,25
2643	GENTILE	LIA	17/06/1975	157,25
2644	BRUNERI	ELENA PAOLA	02/08/1968	157,25
2645	DI PUMPO	MARGHERITA	12/09/1973	157,25
2646	LEONE	MARIA BEATRICE	16/03/1973	157,25
2647	FERRARIO	GIOVANNI	30/07/1960	157,25
2648	MONTALEONE	BRUNO	31/05/1976	157
2649	AGOSTINO	MARINA	30/05/1969	157
2650	PALMISANO ROMANO	MARIO	19/06/1970	157
2651	VINCIGUERRA	LARA	16/06/1969	157
2652	FASOLI	CRISTINA	14/04/1964	157
2653	CELISI	CLELIA	11/07/1965	157
2654	FERRA	VALERIA	14/12/1980	157
2655	TATULLI	LUCIA	31/10/1975	157
2656	CINQUERRUI	PAOLA ADALGISA SERENA	06/12/1970	157
2657	ZAPPACOSTA	CANDIDA	11/03/1970	157
2658	NASCIMBEN	LAURA	24/12/1982	157
2659	PEZZULLO	ORAZIO	01/12/1977	157
2660	SEGGIO	SALVATORE	11/06/1974	157
2661	GUIDI	FILIPPO	15/09/1973	157
2662	RAGO	NICANDRO	29/08/1967	157
2663	PALLADINO	FELICETTA	25/01/1967	157
2664	BARSACCHI	VALENTINA	10/07/1968	157
2665	MAGINI	MARESA	12/06/1973	157
2666	ZECCA	ANNA MARIA	09/04/1973	157
2667	BARBERIS	MARIA CATERINA	29/11/1968	157
2668	MAURENZIG	LUCIA	24/04/1972	156,75
2669	LOMBARDI	MAURA	20/02/1972	156,75

2670	DELZIO	FRANCESCO	04/09/1968	156,75
2671	IMBRENDA	EMILIA	22/02/1968	156,75
2672	SCACCIANOCE	ALFREDO	12/01/1968	156,75
2673	QUAGLIA	ANGELO	08/10/1965	156,75
2674	FREDA	GIANLUCA	27/06/1965	156,75
2675	DEMASI	BRUNO	11/01/1963	156,75
2676	ORSELLI	MARINA	08/01/1963	156,75
2677	PELUSO	GIUSEPPE	28/08/1986	156,75
2678	IOCCA	LORENZO	22/08/1973	156,75
2679	BOTTINO *	FLORA	23/05/1970	156,75
2680	MAURIELLO	PAOLO	21/07/1964	156,75
2681	MASTROSANTI	LUIGIA	30/01/1964	156,75
2682	LABIDONISIA	FAUSTA	14/05/1969	156,75
2683	PORCARO	PAOLO	18/06/1971	156,75
2684	SIRAVO	PAOLA	19/05/1967	156,75
2685	SIMONI	CLAUDIO	29/03/1963	156,75
2686	CUCCA	MIRIA	20/01/1965	156,75
2687	HERZFELD	ISABELLA	16/02/1964	156,75
2688	MASTROPIERRO	LUCIA	05/05/1966	156,75
2689	IALLORENZI	PASQUALINO ANTONIO	10/04/1966	156,75
2690	PASCUCCI	VENUSIA	09/05/1978	156,5
2691	CANGINI	DONATELLA	18/05/1962	156,5
2692	CARPINO	ALESSIO	11/06/1961	156,5
2693	COLLEONI	GIOVANNA	29/03/1969	156,5
2694	TROIANO	ANNA RITA	18/11/1973	156,5
2695	CASPRINI	FEDERICA	21/10/1973	156,5
2696	SALVADORI	RITA	13/07/1968	156,5
2697	STUMPO	ANGELO	25/05/1976	156,5
2698	FLORIANI	MANUELA	13/04/1973	156,5
2699	VIETRI	MARA	13/07/1968	156,5
2700	GIORGI *	EMILIANO	14/05/1974	156,5
2701	AMOROSO	GIAMMARCO	28/04/1970	156,5
2702	COSTANZO	GRAZIELLA	07/09/1969	156,5

2703	ACCARDO	ERMELINDA	29/10/1978	156,5
2704	VITALE	MARGHERITA	22/10/1973	156,5
2705	RICOTTINI	TIZIANA	21/10/1973	156,5
2706	IECLE	FEDERICA	23/10/1970	156,5
2707	FABBRI	PAOLA	14/07/1968	156,5
2708	CALZETTI	MILCO	11/01/1968	156,5
2709	SPECIALE	LIVIANNA	16/11/1967	156,5
2710	MANNELLA	OLGA	07/07/1963	156,5
2711	BUMMA *	LUCIA MARIA	03/06/1961	156,5
2712	LUCIRINO	EMANUELA ANTONELLA	27/06/1979	156,5
2713	LUPETTI	ALESSANDRA	04/03/1966	156,5
2714	NIGRO	GRAZIELLA	26/09/1976	156,5
2715	VENTO	SALVATORE	20/04/1966	156,5
2716	GORGAINI	DANIELA	16/10/1972	156,25
2717	PULLIA	TERESA	07/02/1975	156,25
2718	PATTI	ALESSIA	13/09/1974	156,25
2719	BOSCHETTO	CINZIA	16/01/1971	156,25
2720	TATTI	MAURO	08/11/1969	156,25
2721	BRUNO	STEFANO	03/08/1964	156,25
2722	MAIONE	ALESSIA	04/06/1978	156,25
2723	RUSTICI	FABIO	29/06/1979	156,25
2724	NUNZIATA	LUIGI	13/04/1972	156,25
2725	DE SILVESTRI	ELENA	04/08/1968	156,25
2726	CAPPELLI	ANTONIO	02/10/1971	156,25
2727	BELMONTE	CRISTINA	16/08/1972	156,25
2728	NARDELLA	MANUELA	18/06/1972	156,25
2729	MELI	MARIA RITA	22/08/1971	156,25
2730	LO FARO	VINCENZINA	18/09/1965	156,25
2731	PAPARCONI	RAFFAELE	12/06/1965	156,25
2732	SCHIRRU	ANDREA	02/01/1969	156,25
2733	SABATINO	GIAN MATTEO	09/08/1964	156,25
2734	MARTUCCI	MARIA TERESA	28/05/1979	156
2735	MAUGERI	BRUNELLA MARIA	13/04/1973	156

2736	NUZZI	TOMMASO	25/11/1976	156
2737	CARIELLO	CECILIA	08/08/1969	156
2738	DE VIVO	ROSALBA	19/04/1977	156
2739	CULTRARO	ALDO	17/11/1960	156
2740	LIVESU	FRANCESCO	10/07/1974	156
2741	CAMPANINI	CINZIA	28/06/1963	156
2742	TOMASSI	PAMELA	07/12/1981	156
2743	MELFI	FRANCESCA	18/04/1975	156
2744	TOCCHI	KATIA	12/07/1972	156
2745	ROMANO	ANNA MARIA	23/02/1957	156
2746	AMBROGI	VERONICA	28/08/1976	156
2747	TRIBUNA	FRANCESCO	19/07/1967	156
2748	GATTI	DANIELE	05/04/1966	156
2749	VALENTINI	AUREA	06/02/1972	156
2750	CORVAIA	IVANA	01/11/1969	155,75
2751	GALANI	DANIELE	23/09/1970	155,75
2752	POLICASTRO	ALESSANDRA	07/06/1969	155,75
2753	PACIERI	ANTONELLA	15/10/1966	155,75
2754	ZUDDIO	LUCREZIA	30/05/1971	155,75
2755	ROSSI	GINEVRA	15/06/1970	155,75
2756	SENESTRO	ADA	09/06/1967	155,75
2757	GORDON	FILOMENA	29/08/1978	155,75
2758	L'EPISCOPO	ROBERTA	29/06/1977	155,75
2759	POTENZA	MASSIMO	17/08/1972	155,75
2760	MARGARIA	ADRIANA PATRIZIA	05/03/1971	155,75
2761	VACCARI	ALESSANDRA	17/12/1960	155,75
2762	COPPOLA	GIOVANNI	01/01/1964	155,75
2763	MAZZOCCHI	RAFFAELLA	03/07/1978	155,75
2764	BATTISTELLI	MATTEO	03/03/1978	155,75
2765	PETITTI	GIOVANNA	21/07/1973	155,75
2766	SCIALPI	PIERANGELA	22/09/1972	155,75
2767	DI LORENZO	PATRIZIA	24/02/1972	155,75
2768	LAVORIO	GIUSEPPINA	27/08/1970	155,75

2769	COLLETTI	MARIO	12/01/1970	155,75
2770	PISU *	ANTONELLA RITA	19/06/1966	155,75
2771	MONTI	GABRIELE	23/02/1962	155,75
2772	MAGNI	MARCO	23/11/1961	155,75
2773	TESTA	MARIANGELA	20/04/1973	155,75
2774	BIANCO	ANTONIETTA	01/07/1979	155,75
2775	MARCOLINI	FRANCESCA	20/02/1973	155,75
2776	SCARSELLA	ELDA	01/08/1960	155,75
2777	PINO	MARIAGRAZIA	03/09/1977	155,5
2778	LONGOBARDI	SALVATORE	17/02/1975	155,5
2779	PAGETTI	CRISTINA	09/08/1967	155,5
2780	REINA	DANIELA	01/09/1980	155,5
2781	VITA	LUIGIA	10/02/1973	155,5
2782	CORDIOLI	ANGELO	16/12/1978	155,5
2783	INGRASSIA	ROSSANA	29/10/1973	155,5
2784	SAPIA	SONIA	09/10/1971	155,5
2785	CHELINI	PATRIZIA	12/11/1967	155,5
2786	CARDELLI	GIULIANA	31/08/1959	155,5
2787	ARNAUDO	FABIANA	19/09/1975	155,5
2788	ROSAFIO	MARIA CONCETTA	17/11/1982	155,5
2789	IANNETTI	FRANCESCA	29/03/1973	155,5
2790	SALVATORE	IMMACOLATA	14/09/1972	155,5
2791	MARINCOLA	ROSA	30/08/1967	155,5
2792	D'AGOSTINO	GIOVANNA	05/05/1967	155,5
2793	DEPLANU	LEONARDO	31/03/1967	155,5
2794	CERRI *	GIAMPIERO	17/02/1965	155,5
2795	GALLONI	LODOVICA	25/08/1967	155,5
2796	CAPONE	ANTONIETTA	09/10/1966	155,5
2797	MAIORANO	ANNAMARIA	28/03/1975	155,5
2798	TOMAINO	MARIA FRANCA	30/12/1967	155,5
2799	CONTI	MARIA GRAZIA	21/05/1965	155,5
2800	SARDELLI	CLAUDIA	22/06/1964	155,5
2801	LONGHEU	ALESSANDRO	21/10/1972	155,25

2802	DELLE GROTTAGLIE	ILARIA	24/08/1975	155,25
2803	MARRONE	ANGELICA	15/03/1971	155,25
2804	TACCHINI	CRISTINA	23/07/1964	155,25
2805	FORZONI	SIMONA	24/06/1963	155,25
2806	PALIAGA	SIMONE	30/10/1972	155,25
2807	BUONICONTI	ROSA	13/07/1964	155,25
2808	FRACASSI	GABRIELLA	10/08/1980	155,25
2809	DE PIETRO	GIOVANNA	18/08/1973	155,25
2810	SCUTELLÀ	RENATO	29/10/1965	155,25
2811	LUSINI	CHIARA	28/06/1975	155,25
2812	RUSSI	GRAZIA ANNA	28/04/1974	155
2813	FANTINI	LORELLA	25/10/1965	155
2814	FIRETTO	STEFANIA	18/04/1970	155
2815	SPINUCCI	CRISTINA	19/03/1967	155
2816	CASAROSA	ELENA	27/06/1963	155
2817	MANDANICI	GIANLUCA	09/12/1975	155
2818	VENNERI	ANTONIO	20/01/1975	155
2819	CASTAGNA	MARIA AUSILIA	29/06/1971	155
2820	PIPITONE	CATERINA LUCIA	13/12/1970	155
2821	PICCIONI	DANIELA	25/02/1958	155
2822	MORICONI	ELENA	02/07/1970	155
2823	PAONE	AMELIA	22/04/1968	155
2824	CAMBARERI	MARIA	19/03/1967	155
2825	TINO	CONCETTA	18/08/1964	155
2826	LA PORTA *	MARIA RITA	23/05/1961	155
2827	STRATA	ROSANNA	18/03/1968	155
2828	RAPUANO	ANTONIO	18/05/1965	155
2829	CALZOLAIO	NORA	06/07/1974	155
2830	NENCIONI	FRANCESCA	17/08/1981	155
2831	COCCIA	OTELLO	03/05/1978	155
2832	DI FORENZA	SABATINA	15/06/1975	155
2833	BELLEGGIA	LORELLA	27/03/1969	155
2834	CARNABUCI	CONCETTA	29/11/1968	155

2835	MELE	GIUSTINA	19/03/1980	154,75
2836	STORTI	DANIELE	02/07/1967	154,75
2837	MIRANTE	ASSUNTA	07/12/1957	154,75
2838	MAGHERINI	LUCIA	25/08/1956	154,75
2839	TULLO	SIMONA	16/02/1975	154,75
2840	BARISELLI	MONICA	29/06/1976	154,75
2841	CANZONIERI	SALVATORE	04/09/1957	154,75
2842	FRESTA	AMALIA CATENA	06/12/1971	154,75
2843	CARDILLO	ENRICO	19/02/1972	154,75
2844	FORMICA	MICHELE	08/11/1983	154,75
2845	VIGLIOTTI	DANIELA	11/12/1973	154,75
2846	MACCOPPI	ATTILIO	25/02/1969	154,5
2847	DONATO LA VITOLA	PATRIZIA	20/10/1968	154,5
2848	PICICUTO	ANGELO	12/10/1963	154,5
2849	CARTA	MARIA GIOVANNA	06/07/1974	154,5
2850	DI NARDO	MARIA LUISA	11/09/1969	154,5
2851	FIUMARA *	ROSARIA	20/06/1980	154,5
2852	ARIOTTI *	ALBERTO	20/06/1977	154,5
2853	LABITA	GIOVANNI	07/01/1981	154,5
2854	VENTURI	GIULIO	27/06/1966	154,5
2855	LICCIARDI	GIUSEPPE OMAR	12/12/1977	154,5
2856	FREZZA	FRANCESCA FEDERICA	01/08/1986	154,5
2857	CONIGLIO	SILVANA	15/08/1958	154,25
2858	TUMMINELLI	DARIO ANGELO	26/09/1976	154,25
2859	ROSINI	GIOSUE'	04/12/1972	154,25
2860	CUCCURULLO	RINO	23/10/1972	154,25
2861	DALL'ASTA *	MICHELA	08/05/1972	154,25
2862	BIZZARRO	MARIA GIUSEPPA	31/01/1967	154,25
2863	GIACOMELLO	VLADIMIRO	02/12/1966	154,25
2864	GARLINI	GIANLUCA	15/12/1961	154,25
2865	GIAMMARIA	STEFANIA	26/12/1969	154,25
2866	MESORACA	ANDREA	16/01/1956	154,25
2867	DI MARTINO	LUCA	20/10/1978	154,25

2868	VITULLO	LUIGI	20/09/1964	154,25
2869	TANTUCCI	FRANCESCA	10/10/1961	154,25
2870	TROPIANO	ADELE	08/04/1980	154,25
2871	SFORZA	ALFONSO	03/06/1976	154,25
2872	VULTAGGIO	SALVATORE	30/09/1974	154,25
2873	POLLASTRI	LUANA	25/09/1969	154,25
2874	GRANCHELLI	PIERO	08/04/1966	154,25
2875	FALCETTA	ANNA RITA LUCIA	28/11/1959	154,25
2876	D'ALCAMO	VINCENZA	14/08/1961	154,25
2877	CIMEI	ANNUNZIATA	24/09/1977	154,25
2878	BALDINOTTI	PIETRO	16/03/1973	154,25
2879	FINORI	STEFANO	23/05/1963	154,25
2880	BALDASSARRI	MICHELE	13/04/1974	154
2881	SCARANO	ADELE	22/08/1974	154
2882	VARANESE	NELLA	06/03/1972	154
2883	D'ANTONIO *	MARIA LETIZIA	06/08/1971	154
2884	SETTEMBRINI	ISA	25/03/1965	154
2885	MECHELLI	ORIA	19/02/1963	154
2886	PALO	OLIMPIA	10/12/1973	154
2887	GIORGETTI	EMANUELA	06/04/1970	154
2888	PIZZIRANI	ROBERTA	18/05/1961	154
2889	GALLUCCI	MICHELE	02/10/1976	154
2890	PAOLO	LUCIO	22/07/1976	154
2891	DI PAOLO	DONATELLA	23/03/1970	154
2892	VENTURINI	LIDIA	17/10/1965	154
2893	RIDENTE	GIOVANNA	16/04/1962	154
2894	FARINOLA	DOMENICO	24/07/1975	154
2895	QUADRINI	ALESSIA	08/10/1975	154
2896	CARGNEL	FRANCO	17/07/1959	154
2897	MALLIA	GAETANO	17/03/1978	154
2898	DI MARTINO	MARIA	19/09/1970	154
2899	SOATTO	GIOVANNA	02/09/1970	154
2900	ZURZOLO	VITTORIA PAOLA	29/06/1967	154

2901	RAGAZZINI	FEDERICA	23/02/1967	154
2902	FRANCHINI	LINDA	21/06/1963	154
2903	STUFANO	SABINA	20/06/1958	154
2904	IPPOLITO *	FRANCESCA	09/06/1968	153,75
2905	MATRAXIA	LOREDANA PAOLA	30/03/1968	153,75
2906	CAMERO	FRANCISCA	31/05/1961	153,75
2907	MILIA	ISOTTA	09/01/1967	153,75
2908	PIANELLI	ERMINIA	24/06/1969	153,75
2909	SFERLAZZA	MARIA CARMELA	25/06/1972	153,75
2910	DEVINCENZIS	IMMACOLATA	05/03/1959	153,75
2911	BIANCHI	FAUSTO	27/11/1969	153,75
2912	MALANDRINO	AURORA	02/08/1971	153,75
2913	TAGLIANETTI	PATRIZIA	06/07/1966	153,75
2914	ARNALDI	ALESSANDRA	12/07/1969	153,75
2915	MANDALARI	ROSA GIUSEPPA	20/03/1971	153,5
2916	CALAFIORE	MATTEO	19/05/1977	153,5
2917	AMBROGETTI	CRISTINA	10/06/1975	153,5
2918	GILOTTI	ORIANA	29/01/1974	153,5
2919	LICATA	ROSALIA	21/03/1967	153,5
2920	GUARDUCCI *	SUSANNA	18/04/1962	153,5
2921	CATAPANO	MARIA	07/04/1977	153,5
2922	LOVISETTO	SILVIA	25/09/1973	153,5
2923	RUFFONI	DAVIDE	08/03/1980	153,5
2924	SCOTTO DI TELLA	MAURO	25/02/1973	153,5
2925	DE CARO	ASSUNTA	02/03/1973	153,5
2926	BONICA	ROBERTO	16/12/1958	153,5
2927	AURIEMMA	ROSSELLA	24/01/1974	153,25
2928	BATISTINI	ANGELA	19/04/1972	153,25
2929	MAGNANI	MARZIA	26/12/1971	153,25
2930	SEVERI	LUCA	02/09/1968	153,25
2931	AMBROSI	MONICA	12/06/1968	153,25
2932	CASSARINO	CARMINIA	13/03/1968	153,25
2933	GRI	FRANCESCO	19/01/1964	153,25

2934	ROSSATO	ANDREA	19/12/1983	153,25
2935	CECCHI	ANGELICA	23/12/1982	153,25
2936	TIGRE	ALMA	20/07/1977	153,25
2937	BICA	RAMONA	25/08/1976	153,25
2938	MIRACCA	ANNA	12/09/1975	153,25
2939	SERRA	MARGHERITA	26/02/1976	153,25
2940	SAGGESE	SIMONA	22/10/1969	153,25
2941	LALOMIA	ANTONIO	24/11/1974	153,25
2942	BRUNO	LAURA	08/02/1965	153,25
2943	GIAMMARRUTO	GIOVANNA	24/03/1966	153
2944	POMO	MARIA ROSARIA	19/08/1964	153
2945	MALAGUTI	KATIA	05/01/1963	153
2946	CAGNAZZO	PAOLA FABIANA	05/11/1962	153
2947	SARRIA	FRANCESCA	21/06/1979	153
2948	RAMPONE	GUIDO	19/08/1976	153
2949	TARANTINO	MARIAROSA	25/04/1976	153
2950	CARDINALE	ROSINA	12/01/1962	153
2951	CILLUFFO	ANNA MARIA	15/03/1980	153
2952	PERROTTA	DOMENICO BIAGIO	08/10/1980	153
2953	IACOLARE	ANNUNZIATA	29/05/1973	153
2954	DEIDDA	DIEGO	16/09/1972	153
2955	MACCARI *	CLAUDIA	01/08/1964	153
2956	SAETTA	LOREDANA	27/04/1964	153
2957	CHIANURA	LAURA	02/02/1962	153
2958	BALDO	BIATRIZ	17/04/1977	153
2959	CORSETTI	ELISABETTA	30/11/1966	153
2960	CANNISTRARO	MARIA TERESA	17/11/1965	153
2961	TREVISAN	PATRIZIA	26/09/1963	153
2962	VAGNONI	LUCIA	18/12/1982	153
2963	MANCUSO	ERSILIO	12/11/1974	153
2964	LETTIERI	FRANCESCO	05/09/1972	153
2965	CARBONI	MARIA GIOVANNA	24/06/1975	153
2966	DI TOPPA	MARIA CRISTINA	11/04/1973	153

2967	TOMA	ANTONELLA	13/06/1970	153
2968	PAOLILLO	SIMONA	18/05/1977	152,75
2969	ZULINI	STEFANO	19/09/1981	152,75
2970	DRAGO	FRANCA	10/10/1970	152,75
2971	MELIS	ANTONIO	14/11/1969	152,75
2972	MANCINI	MARZIA	19/07/1967	152,75
2973	FIORILLO	STELLA	13/06/1962	152,75
2974	LONGO	MARIA LUISA	25/01/1969	152,75
2975	PRANDI	MARIA CRISTINA	03/12/1979	152,75
2976	ORITI	MARIA SALVATRICE	28/12/1975	152,75
2977	CAMPAGNARO	SARA	08/06/1977	152,75
2978	CANI	MARIA VERONICA	02/10/1976	152,75
2979	VASSALLO	UMBERTO	07/10/1971	152,75
2980	FURLANETTO	ALBERTO	29/01/1968	152,75
2981	MASSI	DANIELA	20/10/1963	152,5
2982	GASBARRI	FRANCESCO	24/02/1975	152,5
2983	ZAMAR	FRANCESCA	31/01/1969	152,5
2984	VENTICINQUE	CALOGERA	06/03/1965	152,5
2985	PIERRO *	PASQUALINA	04/10/1964	152,5
2986	CARADONNA	ROBERTA	22/04/1964	152,5
2987	NOVELLI	ELSA DANIELA	17/04/1962	152,5
2988	MAIORANO	LUCA	20/11/1979	152,5
2989	RENNA	PIERLUCA	18/01/1978	152,5
2990	VINCELLI	MARINA GIULIA	14/03/1960	152,5
2991	RESTAINO	ANTONIO	06/01/1977	152,5
2992	PILLERI	STEFANO	20/05/1966	152,5
2993	DETTORI	MARIA BAINGIA	26/05/1962	152,5
2994	MASTROCOLA	GIANNI	01/09/1973	152,5
2995	LOGOTETA	ANNA MARIA	02/10/1963	152,5
2996	MONAI	SABRINA	16/04/1972	152,5
2997	SABA	GIOVANNA MARIA	13/10/1966	152,5
2998	DI VIETRI	ANNA	13/04/1964	152,5
2999	AVOLIO	ELEONORA	19/10/1979	152,25

3000	MONTINARO	LEDA	10/01/1975	152,25
3001	TROVATO	FRANCESCO	10/10/1968	152,25
3002	JACONA	LUCIA	21/05/1966	152,25
3003	PAOLO	SILVIA MASCIA	31/01/1960	152,25
3004	ERMAN	MARIA MADDALENA	16/01/1970	152,25
3005	DONGIOVANNI	LUIGINA	01/01/1980	152,25
3006	CARBONERA	FULVIA	08/02/1969	152,25
3007	BIENATI	BARBARA	29/12/1968	152,25
3008	PASCUCCI	PATRIZIA	19/01/1963	152,25
3009	BRUSCO	LAURA	27/08/1977	152,25
3010	BAGNULO	SABRINA RITA	18/08/1968	152,25
3011	RICCARDI	LAURA	06/08/1966	152,25
3012	MIGALE	MARIA	07/06/1969	152,25
3013	MUGNOLO	MARIA	26/08/1972	152
3014	ONEDDU	TERESA	03/09/1976	152
3015	BELLINI	ANNA FRANCESCA	19/02/1974	152
3016	TARSITANO	ANNA MARIA	26/01/1975	152
3017	RUJU	FULVIA	08/06/1967	152
3018	MARINO	FABIO	25/04/1964	152
3019	SOSTO	COSIMO AGOSTINO	19/09/1966	152
3020	DI STASI	RAFFAELE	05/02/1965	152
3021	RUSCITTI	PAOLA	25/03/1975	152
3022	LORENZINI	SIMONA	30/04/1972	152
3023	CODIGNOLA	MARIA LUISA	25/02/1956	152
3024	COSTANZO	MARIA RITA	31/05/1956	152
3025	CAFORIO	SIMONA	07/12/1975	151,75
3026	SCOTTI	FRANCESCA	25/03/1969	151,75
3027	PALLERI	VALENTINA	09/05/1968	151,75
3028	DI BENEDETTO	ALESSANDRO	26/01/1971	151,75
3029	SALESE	FILOMENA	06/10/1967	151,75
3030	DE VITIS	SILVIA	04/04/1961	151,75
3031	MAGLIARDITI	GIOVANNI	27/08/1956	151,75
3032	BONFA'	GIOVANNA MARIA	14/07/1968	151,75

3033	GIOVANNINI	LORENZA	17/01/1962	151,75
3034	CERRATO	AMELIA	10/04/1975	151,75
3035	RICCA	ALESSANDRA	16/11/1976	151,75
3036	SANTORO	MAURIZIO	09/07/1973	151,75
3037	TASSINARI	VERENA	20/11/1961	151,75
3038	DI IELSI	LINDA	12/08/1972	151,5
3039	FASO	ROSE DANELLE	05/10/1976	151,5
3040	BUGLIONE	FRANCESCA	26/11/1976	151,5
3041	BIGLINO	LUCA DANILO MELCHIORRE	26/05/1976	151,5
3042	FUSCO	ANNA	24/04/1975	151,5
3043	BONACCHI	FEDERICA	07/09/1972	151,5
3044	DI FRANCO	ANTONIETTA	29/04/1963	151,5
3045	DEMONTIS	DANILA	16/09/1962	151,5
3046	CAVALIERE	IOLANDA	29/04/1966	151,5
3047	PEDRAZZINI	CARLO RAFFAELE	13/01/1976	151,5
3048	TORRIGIANI	SILVIA	04/06/1973	151,5
3049	ZOMPANTI	SUSANNA	08/01/1961	151,5
3050	DI RELLA	FILOMENA	04/08/1971	151,5
3051	MILANATO	MATTEO	06/03/1979	151,5
3052	PETRONE	GABRIELE	25/07/1966	151,5
3053	SALLUSTIO	ANTONIA	15/05/1966	151,5
3054	CONTI	ROBERTO	08/03/1965	151,5
3055	VINCI	SIMONETTA	01/03/1965	151,5
3056	FIORINO	CARMELO	02/07/1960	151,5
3057	CARUSO	TERESA	26/09/1963	151,25
3058	STIMOLO	PIERLIA	31/01/1971	151,25
3059	GULIERI	ROBERTA	13/07/1979	151,25
3060	TAMBURINI	OLGA	03/01/1975	151,25
3061	NAPOLITANO	ANGELA	03/05/1980	151,25
3062	LA SCALEIA	LEA	04/09/1970	151,25
3063	COLAMARINO	PAOLA	17/02/1980	151,25
3064	FOTI	CARMELA	21/03/1971	151,25
3065	PARISI *	VALENTINA	14/06/1971	151

3066	D'ORTO	ALFINA	08/07/1966	151
3067	MANCUSO	MIRELLA	11/05/1961	151
3068	SCIMONELLO	TERESA	29/04/1978	151
3069	DA COL	FRANCA	04/07/1970	151
3070	CARUANA	ANNA MARIA	30/08/1969	151
3071	CITRO	ANTONIO ENRICO PANTALEO	20/11/1970	151
3072	MACALUSO	MICHELANGELO	23/06/1969	151
3073	PAGANO	EMILIA	03/07/1965	151
3074	SCIRPO	SALVATORE	10/05/1963	151
3075	SORACI	SILVANA	05/09/1962	151
3076	RIZZATO	MARZIA	14/03/1960	151
3077	LONGO	ANGELA	21/09/1959	151
3078	PLACENTINO	MARIA	08/01/1980	151
3079	USAI	LINDA	14/02/1978	151
3080	MONTEMURRO	LOREDANA	04/06/1967	151
3081	MAUGERI	SALVATORE	17/05/1965	151
3082	CASCIATO	FIGURELLA	19/06/1964	151
3083	MENGA	ALFIO	11/06/1964	151
3084	ATTINA'	MARIA	16/02/1964	151
3085	VESPOLI	CATERINA	10/07/1963	151
3086	CHELUCCI	ALESSANDRA	21/10/1966	151
3087	RONCHI	MONICA	02/07/1968	151
3088	MORANDI	ANGELO	23/04/1963	151
3089	BAGLIONI	DOMENICO	22/10/1979	151
3090	FERRARO	ANGELA	14/08/1979	151
3091	MORI	NICOLETTA	14/01/1971	151
3092	GESUE'	ODA	06/12/1970	151
3093	TARANTOLA	GIOVANNA	04/02/1974	150,75
3094	CHIARO	FRANCESCO	15/02/1964	150,75
3095	DI MAURO	PATRIZIA	16/07/1964	150,75
3096	BIZZONI	MARCO	19/10/1967	150,75
3097	TURCO	SALVATORE	25/12/1958	150,75
3098	TREMATORE	PIETRO	14/12/1955	150,75

3099	ATZORI	STEFANO	19/10/1970	150,75
3100	MARINONI	MARIA LUISA	11/01/1957	150,75
3101	GANGEMI	AGATA ERMELINDA	22/01/1976	150,75
3102	MARTORANA	MARIA GABRIELLA	13/10/1964	150,75
3103	BARDARO	SARA	01/07/1982	150,75
3104	ACQUAVIVA	STEFANIA	12/05/1972	150,75
3105	DI GREGORIO	ANGELO FILIPPO	21/04/1961	150,75
3106	GALLO	LILIANA	26/09/1957	150,75
3107	SANTANGELO *	ANGELA LUCIA	21/08/1973	150,5
3108	DAL MONTE	BENEDETTA	29/12/1971	150,5
3109	LATTUCA	MARIA ASSUNTA	19/08/1978	150,5
3110	CANNONE	FILOMENA	19/08/1971	150,5
3111	INGARGIOLA	ENZA	13/02/1971	150,5
3112	CAMPANELLA	MARIA ANTONIETTA	04/06/1964	150,5
3113	SARTORI	ENRICO	12/05/1964	150,5
3114	CANTALUPO	ANGELA	11/03/1967	150,5
3115	DE GIUSTI	ANITA	21/08/1974	150,5
3116	FAVETTA	DANIELA	06/11/1972	150,5
3117	CIPRIANI	TERESA	11/10/1972	150,5
3118	PARISI	BIANCA	25/11/1970	150,5
3119	PIAZZINI	FRANCESCO	12/05/1969	150,5
3120	FRESA	LIVIA	12/07/1964	150,5
3121	ZONCU	GUIDO	14/09/1975	150,25
3122	BASILE	FEDERICO	31/07/1973	150,25
3123	NASELLI	AROLDI	09/08/1971	150,25
3124	MATARRESE	PAOLA	28/10/1963	150,25
3125	IEMMOLA	GIUSEPPINA	06/08/1972	150,25
3126	RUSSO	LUCIA	08/11/1966	150
3127	BONARRIGO	ANNA	06/04/1972	150
3128	GHELLER	STEFANO	02/01/1974	150
3129	BORNELLI	IRENE	10/03/1975	150
3130	MILANA	GIULIANA	14/11/1971	150
3131	ALAGNA	LETIZIA MARIA GRAZ	13/07/1971	150

3132	BONELLI	EDELWEISS	10/12/1966	150
3133	MELE	MARIALUISA	05/03/1964	150
3134	RAFFO	ALBERTO DOMENICO	29/05/1979	150
3135	GHIADONI	SABRINA	14/09/1971	150
3136	DELL'OGGIO	DONATELLA	16/07/1971	150
3137	DI FERDINANDO	MONICA	12/07/1971	150
3138	MAZZARIELLO	PASQUALINA	31/01/1988	150
3139	DEMARCHI	PAOLA	21/12/1977	150
3140	ANGIUS	PAOLA	29/06/1967	150
3141	ARFE'	ROSARIA	14/04/1962	150
3142	D'AQUINO	MARCO	23/07/1967	150
3143	POLIDORO	ISABELLA	26/02/1974	150
3144	TUE'	CARMELA	13/04/1965	150
3145	CARELLI	MARIA	18/10/1967	150
3146	GHIGI	SILVIA	26/08/1977	149,75
3147	MOREA	PASQUALE	02/01/1966	149,75
3148	ANGUILLA	ALFONSO	08/12/1978	149,75
3149	NAPOLI	OLGA	16/04/1974	149,75
3150	PUCCIARINI	GIOVANNI	15/11/1961	149,75
3151	NACCI	ANNA MARIA	12/06/1968	149,75
3152	RUSSO	MARIA LETIZIA	06/10/1963	149,75
3153	BELLOMO	STEFANIA	06/06/1969	149,75
3154	SCARPINO	FRANCESCA	19/03/1975	149,75
3155	BIANCIARDI	MARCO	19/10/1969	149,75
3156	PONTECORVO	ANTONELLA	13/06/1968	149,75
3157	CRISTELLI	MARIA	30/06/1969	149,5
3158	MALLOZZI	ROSALBA	11/02/1976	149,5
3159	D'URSO	GIULIA	24/03/1973	149,5
3160	PANAROTTO	SARA	22/08/1979	149,5
3161	GIANFRANCESCO	DOMENICO	01/12/1969	149,5
3162	ARDOLINO	FABIO	12/05/1986	149,5
3163	LILLO	MARIA CARLA	01/10/1967	149,5
3164	FRAZZETTA	CONCETTA	01/12/1966	149,5

3165	CIRLA	CRISTINA	19/09/1961	149,5
3166	BASILE	NICOLÒ	28/03/1981	149,5
3167	CARFI'	LORENA RAFFAELLA	04/05/1974	149,5
3168	EMANUELE	SAMANTHA	14/07/1972	149,5
3169	DI CERCE	ANTONELLA	10/05/1966	149,5
3170	PICCOLI	PALMA	17/10/1961	149,5
3171	DI FALCO	ROSSANA	21/01/1973	149,5
3172	ZECCATO	MARIA	24/04/1964	149,25
3173	LANZONI	ELISA	20/04/1972	149,25
3174	ESPOSITO	ANNA	09/04/1976	149,25
3175	BARRECA	GIANLUCA	19/03/1979	149,25
3176	FARINA	ALESSANDRA	12/09/1977	149,25
3177	MAGISTRALI	ELISABETTA	21/07/1972	149,25
3178	CAPOZZO	ROSSELLA	28/03/1969	149,25
3179	DI TERLIZZI	ANNA	05/02/1972	149
3180	ANGELINI *	MARINA	20/04/1969	149
3181	TIBALDO	MICHELE	31/08/1971	149
3182	NESI	INES ANNA IRENE	14/07/1966	149
3183	TADDEO	MARIA CRISTINA	11/11/1974	149
3184	LATTARI	MASSIMO	06/01/1963	149
3185	DE LORENZO	ANTONINO	30/12/1969	149
3186	DI SANTO *	CARMELA	13/05/1972	149
3187	CONTINO	PIERLUIGI	03/06/1980	149
3188	SABINO	LUIGI	18/04/1980	149
3189	NUTI	ALESSANDRA	28/01/1974	149
3190	NARDONE	SAVIA	21/05/1971	149
3191	MARTINELLI	ENRICO	27/04/1969	149
3192	MANCUSO	ALFREDO MARCELLO MAURIZIO	14/09/1964	149
3193	MAZZANESU	CARLO	03/09/1964	149
3194	DE PAOLIS	LAURA	22/08/1963	149
3195	BARION	ANNALISA	12/05/1963	149
3196	PERILLO	ROSANNA	21/08/1962	149
3197	IORE	NICOLA	12/06/1975	149

3198	PIRONE	GIULIANA	09/05/1973	149
3199	CAMINITI	GIUSEPPINA	04/09/1970	149
3200	CAZZARO	ENRICO	14/01/1979	149
3201	MARCHETTI	SILVIA	17/08/1969	148,75
3202	CASTELLI	GIUSEPPE	21/08/1981	148,75
3203	CIUFFOLI	PAOLO	05/08/1971	148,75
3204	BUZZI DI MARCO	CLAUDIO	05/05/1971	148,75
3205	ZACCARO	FILOMENA	08/12/1967	148,75
3206	VACCARO	PINA	29/11/1964	148,75
3207	SCIARROTTA	SANDRA	09/05/1963	148,75
3208	BOLCATO	GABRIELE	13/01/1968	148,5
3209	BUSACCA	GIOVANNI	27/01/1971	148,5
3210	SERRELI	ANTONELLO	23/12/1974	148,5
3211	MARCONI	ANDREA	05/10/1971	148,5
3212	FERRARESE	RENATA	25/06/1969	148,5
3213	SICILIA	ANNAMARIA	03/08/1974	148,5
3214	ASSANTE DEL LECCESE	ROSSELLA	11/06/1975	148,5
3215	GATTI	ANDREA	08/07/1977	148,5
3216	FALLICA	BENEDETTA MARIA	18/01/1972	148,5
3217	DEL DUCA	MONICA	03/10/1970	148,5
3218	SPEROTTO	CHIARA MARGHERITA	05/09/1961	148,5
3219	CONSOLI	FILIPPO	25/12/1984	148,5
3220	SARULLO	ELISA ESTER	01/09/1977	148,25
3221	MOLINARO	MARIA	16/05/1979	148,25
3222	GALLI	KATIA	20/07/1972	148,25
3223	CELOTTO	VALENTINA	13/03/1981	148,25
3224	AMIDEI	ANDREA	11/04/1972	148,25
3225	CAMA	CLAUDIA	15/11/1970	148,25
3226	SALE	MIRELLA	22/11/1966	148,25
3227	SANNA	BLANCHE MARIE RITA	30/11/1961	148,25
3228	PIAZZA	RITA	23/06/1960	148,25
3229	FERINA	GIUSEPPE	25/10/1964	148,25
3230	ALIBERTI	ANTONELLA	12/06/1963	148,25

3231	ARMINANTE	LINA	13/11/1964	148
3232	RAFFAELE ADDAMO	ANGELA	23/04/1977	148
3233	CINQUANTA	AMEDEA	07/12/1966	148
3234	MAFFEI	MICHELA	11/03/1974	148
3235	DI GREGORIO	GABRIELLA	20/07/1969	148
3236	MUSCOLINO	LAURA	08/11/1967	148
3237	BOFFA	LUISA	19/06/1965	148
3238	SPARAGNA	ANNA	06/06/1963	148
3239	AUGELLI	CARMELINDA ANTONIE	30/03/1967	148
3240	SPURIO	ISABELLA	10/08/1965	148
3241	LELI	CINZIA	28/06/1957	148
3242	FERRARI	RAFFAELLA	24/02/1971	147,75
3243	PEZONE	GENNARO	10/03/1978	147,75
3244	PIERANTONI	FABIOLA	12/05/1964	147,75
3245	SANTORO	GABRIELLA	20/08/1959	147,75
3246	AMATO	CALOGERO GIOACCHINO	16/03/1975	147,75
3247	PIEROTTI	MARIA GIOIA	18/10/1979	147,75
3248	BULFONE	STEFANO	27/05/1972	147,5
3249	ADDUCI	LEONILDA	07/04/1971	147,5
3250	MARRAZZO *	DAVIDE	28/09/1958	147,5
3251	COPPARI	CATERINA	03/08/1965	147,5
3252	SAMBATARO	GIUSEPPE	28/06/1956	147,5
3253	VAINO	MARIA	05/10/1976	147,5
3254	CORONELLA	ALFONSINA	20/07/1975	147,5
3255	LANGIU	GIANPAOLO	31/07/1971	147,5
3256	QUARANTA	ANNA	23/01/1968	147,5
3257	COGLIANO	ANGELINA	18/07/1963	147,5
3258	CEREDA	VALERIA	17/05/1970	147,5
3259	AMANTIA	SERGIO	07/05/1978	147,5
3260	BARONI	GABRIELE	05/09/1970	147,5
3261	MUSACCHIA	GIORGIA	11/12/1968	147,5
3262	BELLO	BARBARA	18/07/1959	147,5
3263	CATUCCI	ROSSANA	28/04/1972	147,25

3264	MONTINARO	DANIELA	31/08/1973	147,25
3265	IGLIO	LUISA	30/10/1978	147,25
3266	PORFIRI	SAURO	26/07/1959	147,25
3267	DI LEO	KATIA	21/02/1983	147,25
3268	CUOMO	SARA	04/01/1973	147,25
3269	FEOLA	MARTINA	25/09/1970	147,25
3270	MENICHETTI	RENZO	27/01/1969	147,25
3271	IMBROGNO	GISELLA	09/04/1974	147
3272	VITTOZZI	ANTONELLA	13/02/1968	147
3273	DANOVARO	BARBARA	07/08/1963	147
3274	MONTAGNA	DARIO	16/07/1979	147
3275	PUGLISI	ROSARIA	13/09/1974	147
3276	MARZIALE	MASSIMILIANO	30/06/1969	147
3277	LUCIBELLO	ANGELA	01/07/1964	147
3278	PALAZZOLO	FATIMA	07/01/1976	147
3279	PALADINO	IRENE CATERINA	01/10/1965	147
3280	DUCCESCHI	ALESSANDRA	26/09/1962	147
3281	BOTTACIN	DIEGO	07/09/1959	147
3282	VECCHIO	GIUSEPPE	23/12/1977	146,75
3283	FURNARI	ANTONINO	04/05/1979	146,75
3284	PISCOPO	LUIGI	22/04/1973	146,75
3285	BOLLERO	LUCA	25/08/1968	146,75
3286	CANTONE	CONCETTA	12/02/1963	146,75
3287	DI GREGORIO	ANGELO ANTONIO	14/05/1961	146,75
3288	GIANGUALANO	MICHELA	26/04/1966	146,75
3289	MELE	VITANTONIO	11/09/1963	146,75
3290	DI TOMMASO	MARINA	07/07/1961	146,75
3291	PATACCHINI	CHIARA	20/05/1973	146,75
3292	CONIGLIO	ANNAMARIA	10/08/1962	146,75
3293	ISABELLA	PATRIZIA	10/05/1977	146,75
3294	MONTALTO	FRANCESCA	04/11/1974	146,75
3295	DI CERBO	ANTONIO	04/05/1967	146,75
3296	POMANTI	GIULIA	12/10/1962	146,75

3297	VEZZOLI	ELENA	29/12/1975	146,5
3298	BARATTA	PAOLA	14/09/1976	146,5
3299	DE ANGELIS	ANGELICA	08/05/1973	146,5
3300	FASINO	ANGELA	29/01/1972	146,5
3301	PALMA	REBECCA	18/07/1970	146,5
3302	FIORENZA	CARLA	01/03/1964	146,5
3303	GREGOTTI	VALERIA	21/11/1970	146,5
3304	AMATO	ANGELA	16/10/1972	146,5
3305	CIOTOLA	CIRO	17/04/1968	146,25
3306	SAMBUCCI	PIERA ISMALIA	18/07/1972	146,25
3307	FRANZI	CLAUDIO	31/10/1964	146,25
3308	RIZZO	GIUSEPPINA	21/02/1966	146,25
3309	TAROLLA	ANTONIO	31/08/1976	146,25
3310	CASTROGIOVANNI	SANTINA	25/07/1966	146,25
3311	CIMINO	ROSA	10/08/1957	146,25
3312	IETTO	ROSSELLA PAOLA	20/02/1983	146,25
3313	MIGLIACCIO	NORA	14/04/1966	146,25
3314	TAIBI	CARMELA	19/03/1974	146
3315	ROTONDO	GIOVANNA	16/10/1975	146
3316	CORIGLIANO	TIZIANA	03/08/1968	146
3317	ERBY	SABRINA	21/12/1965	146
3318	LUCONI	FULVIA	11/01/1968	146
3319	MALIZIA *	PIERLUIGI	21/02/1967	145,75
3320	CASTELLANA	PAOLO	12/07/1959	145,75
3321	AVILA	MIRIAM	24/01/1972	145,75
3322	BAISI	DONATELLA	04/08/1970	145,75
3323	CUCCIA	IGEA	05/06/1975	145,75
3324	STRAGAPEDE	GIOVANNI	06/07/1966	145,75
3325	TUFFU	MARIA CRISTINA	31/07/1979	145,75
3326	TELLAROLI	GERMANA	03/09/1974	145,75
3327	GENNARI	SABRINA	30/08/1964	145,75
3328	D'ANDOLA	PASQUALE	10/10/1962	145,75
3329	LATINO	IOLE RITA	07/05/1965	145,5

3330	LANDRO	VINCENZA	16/07/1966	145,5
3331	LIPPA	FRANCESCA	12/09/1970	145,5
3332	CIOLFI	CARLA	28/03/1972	145,5
3333	SANTORO *	VINCENZO	26/10/1960	145,5
3334	FANTINI	SIMONE	27/12/1963	145,5
3335	INGROSSO	FRANCESCA	02/09/1974	145,25
3336	MONTANUCCI	DANIELA	09/08/1965	145,25
3337	FRONGILLO	ANTONELLA	27/08/1968	145,25
3338	CIARLI	CRISTIANA	02/08/1971	145,25
3339	FERRANTE	ROBERTA	02/07/1979	145
3340	LO PASSO	LEONARDO	07/06/1979	145
3341	VICARIO	ANGELA MARIA	05/05/1961	145
3342	BARRAL	ALESSIA	30/08/1985	145
3343	MICHELIZZA	ORNELLA	05/12/1962	145
3344	BOSELLO	NICOLETTA	01/12/1964	145
3345	SEDDIO	FABIOLA	26/11/1970	145
3346	ROMANO	LUIGI	07/07/1970	145
3347	AMICO	ELISA MARIA CROCE	09/02/1970	145
3348	RAPISARDA	GIANLUCA	01/12/1973	145
3349	BEDINI	CHIARA	26/04/1971	144,75
3350	TORNATORE	FRANCESCA	27/07/1965	144,75
3351	CIRIELLI	GABRIELLA	29/07/1959	144,75
3352	VERDE	GIUSEPPE	13/04/1979	144,75
3353	IACOPINO	DANIELA VINCENZA	07/03/1980	144,75
3354	TOSIANI	GIOVANNI	04/04/1958	144,75
3355	RAGIONIERI	MICHELA	21/09/1974	144,5
3356	PISANIELLO	MARIA	05/09/1966	144,5
3357	DI DIANA *	ANTONELLA	07/07/1970	144,5
3358	BERTI	MARIA PIA	26/05/1964	144,5
3359	DE BETTIN	SAMUELE	05/03/1970	144,5
3360	DE CARLO	GIUSEPPE	05/09/1969	144,5
3361	BISOGNO	MASSIMILIANO	09/12/1972	144,25
3362	ZANELLETTI	GRAZIANA	07/12/1976	144,25

3363	MONTELEONE	STEFANO FEDELE	19/05/1969	144,25
3364	MUSAICO	ILARIA	12/01/1977	144,25
3365	ARTIOLI	SILVIA	28/10/1967	144,25
3366	RONCAGLIA	AURORA MARIA	25/10/1969	144
3367	GIULIANO	EMILIA	06/08/1964	144
3368	TREZZA	ANTONIO	18/05/1980	144
3369	GOTTI	ANDREA	23/09/1974	144
3370	PANUNZIO	DARIO	27/12/1976	144
3371	FERRARO	ANGELO	21/08/1976	144
3372	SIGNANI	CRISTINA	27/07/1974	144
3373	TALICE	ROSSELLA	22/04/1968	144
3374	GUANCI	VIRGINIA ROBERTA GERARDA	18/05/1964	143,75
3375	CHIOCCIOLI	MARCO	31/08/1977	143,75
3376	MO	LUCIANA	03/06/1964	143,75
3377	CUCCINIELLO	MARIANNA	16/06/1983	143,75
3378	MECARELLI	ROBERTA	30/04/1968	143,5
3379	NOCCO	GAETANO	05/06/1970	143,5
3380	MELANDRI	CARLA	02/11/1980	143,5
3381	RINALDI	SARA	04/10/1978	143,5
3382	VITALE	MARIA	26/06/1975	143,5
3383	FRANZÒ	GIUSEPPINA	19/09/1982	143,5
3384	MARINI	ANTONELLA	04/06/1965	143,5
3385	RUSSELLO	ILEANA	24/04/1972	143,25
3386	VIGNOLA	ROCCHINA	24/10/1968	143,25
3387	MANZIONE	ENRICO	10/09/1976	143,25
3388	TIZI	PAOLA	28/04/1965	143,25
3389	BASSO	VIRGINIA	25/10/1976	143
3390	PIETROPAOLO	MASSIMO CONO	16/01/1973	143
3391	CIAPPINA	SILVIA	28/09/1968	143
3392	FALZONI	CLAUDIA	02/11/1965	143
3393	CITTADIN	VALERIA	16/06/1965	143
3394	BARBUTO	ANNA MARIA	16/08/1973	143
3395	BARATTO	ELEONORA	17/12/1970	143

3396	DRAGONE	URSULA ANNA	24/12/1966	142,75
3397	ANGELONI	MASSIMO	08/04/1963	142,75
3398	DI GAETANO	FEDERICA	30/11/1973	142,5
3399	MONTELLA	PIERINA LUCIA	03/09/1970	142,5
3400	GRECO	ANNAMARIA	27/11/1970	142,5
3401	TAFFURI	FRANCA	09/04/1969	142,5
3402	PEZZOLI	MONICA	12/04/1975	142,25
3403	DELLA CORTE	IGOR	05/08/1978	142,25
3404	BRUGIA	RICCARDO	30/08/1966	142,25
3405	MANCINELLI	MARIA TIZIANA	29/09/1960	142,25
3406	BLANDINO	MARIA	11/03/1967	141,75
3407	ODDO	LUCIA	09/05/1961	141,75
3408	CRISTADORO *	SARA	27/11/1978	141,5
3409	BASSIS	GIUSEPPE	19/01/1966	141,5
3410	CAPPOTTO	GIUSEPPE	05/09/1965	141,5
3411	IACCARINO	LOREDANA	17/03/1975	141,5
3412	CARUSO	MARIA CECILIA	08/01/1965	141,25
3413	PRIMUS	LEONARDO	20/04/1971	141
3414	SMERALDI	MARIARITA	05/03/1973	141
3415	TAMAROZZI	PATRIZIA	10/05/1962	140,75
3416	BELFIORE	ANGELA	08/04/1960	140,75
3417	DI VITO	GABRIELE	03/02/1970	140,5
3418	ORONI	MAURA	12/12/1971	140
3419	ANNOLFI	ALESSIO MARIO	13/07/1970	140
3420	SCHIRINZI	ELISABETTA	02/05/1965	140

* Candidati ammessi con riserva in esecuzione di provvedimenti cautelari

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale n. 2601/2021 del 23 luglio 2021, emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, nel giudizio RGN 6416/2019. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO**ROMA****RICORSO** nell'interesse dei Prof.ri:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Annunziata	Deborah	NNNDRH73D57F839M
Di Casola	Maria Teresa	DCSMTR66A64C129W
Di Taranto	Maria Rosaria	DTRMRS60E69F839P
Errico	Alessandra	RRCLSN70P54F839S
Fiocco	Carmelina	FCCCML71S68I862O
Francavilla	Stefania	FRNSFN67T56A509C
Legname	Antonia Rosaria	LGNNNR63L49D960C
Mele	Teresa	MLETRS74B61A064W
Milizia	Paola	MLZPLA71H69L924U
Orazio	Maria Rosaria	RZZMRS70L53C129W
Ordan	Carolina	RDNCLN62E70I418R
Romano	Valeria Maria Grazia	RMNVRM73B62D960N
Rossi	Angela	RSSNGL65A71A509J
Ruocco	Luisa	RCCLSU62C45G813A
Schiano	Claudia	SCHCLD63C50F839N
Signore	Emanuela	SGNMNL73C71H501D
Terrana	Carmela	TRRCML61L48F839F
Zichella	Lucia	ZCHLCU66C49D643C

tutti rappresentati e difesi – giusta procure in calce al presente atto – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via L. Giordano n. 15. Ai sensi dell'art. 136 cod. proc. amm. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni: fax 081.372.13.20 – pec guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it.

1

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

CONTRO il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t.; la Commissione Esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti scolastici negli istituti scolastici statali, in persona del Presidente p.t.

NONCHÉ CONTRO CINECA – Consorzio Interuniversitario, in persona del legale rapp.te p.t.

E NEI CONFRONTI DI Francesco Di Girolamo, residente in Magliano dei Marsi (AQ), via Antrosano n. 21 (cap 67062)

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI OGNI PIÙ IDONEA MISURA CAUTELARE, ANCHE MONOCRATICA: **A)** del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0000395 del 27 marzo 2019 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data), con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso-concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017); **B)** del verbale del Nucleo dei Carabinieri, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 26 marzo 2019, recante descrizione delle operazioni di scioglimento dell'anonimato relative alle prove scritte del corso-concorso *de quo* con abbinamento informatizzato dell'elaborato a ciascun candidato; **C)** dei verbali della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni costituite, recanti la correzione della prova scritta sostenuta dai

2

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

ricorrenti; **D)** del verbale, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi; **E)** dei verbali d'aula e dei Registri d'aula dei Comitati di Vigilanza, relativi alle prove scritte sostenute dai ricorrenti; **F)** del verbale della Commissione esaminatrice del corso-concorso *de quo*, in seduta plenaria a composizione integrata con le Sottocommissioni costituite, n. 3 del 25 gennaio 2019, recante validazione delle domande a risposta chiusa relative alla lingua straniera, approvazione della griglia di valutazione, delle schede di valutazione e dei modelli di verbale di correzione, nonché delle sedi per le operazioni di correzione di ciascuna Sottocommissione; **G)** del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software ("algoritmo") per la gestione informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento allo svolgimento della prova scritta computerizzata ed alla successiva correzione degli elaborati, siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità; **H)** dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, recante comunicazione del rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i soli candidati della Regione Sardegna; **I)** del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuto, con quale veniva disposto il rinvio della prova scritta computerizzate per la Regione Sardegna; **L)** dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

3

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Ricerca, del 6 dicembre 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, recante comunicazione delle modalità di svolgimento della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i candidati ammessi con riserva in virtù di provvedimenti giurisdizionali cautelari; M) della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per lo svolgimento della prova scritta computerizzata del corso-concorso *de quo*; N) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0001105 del 19 luglio 2018, recante nomina dei componenti effettivi e supplenti e dei componenti aggregati di lingua della Commissione esaminatrice del corso-concorso *de quo*, nonché dei successivi decreti di nomina dei componenti delle Sottocommissioni esaminatrici, successivamente rettificati per plurime sostituzioni; O) delle Istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta (pubblicate sul sito dell'Ente in data 12 ottobre 2018); P) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposti i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova in questione; Q) del D.M. 3 agosto 2017 n 138, recante «*Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica*», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo

4

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

per il superamento della prova scritta computerizzata (art. 12); **R**) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova scritta computerizzata e individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8); **S**) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della *lex specialis* e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurando soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità; **T**) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018, recante istituzione delle Sotto-Commissioni, nella parte in cui nomina componenti delle Sotto-Commissioni in patente situazione di incompatibilità; **U**) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello *status* e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al corso-concorso *de quo*;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto dei ricorrenti a partecipare alla selezione concorsuale in parola e, quindi, ad essere ammessi allo svolgimento della prova orale;

CONSEGUENTEMENTE, PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistente a disporre l'ammissione dei ricorrenti al prosieguo delle operazioni selettive.

FATTO

5

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

I ricorrenti sono tutti candidati ammessi al corso-concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, MIUR o Ministero resistente) con decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017, **(doc. 1)**), che hanno sostenuto la prova scritta computerizzata a seguito del superamento della prova pre-selettiva **(doc. 2)**.

Accadeva tuttavia che, svolta tale prova ed espletate le attività di correzione e valutazione degli elaborati, con decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R. 0000395 del 27 marzo 2019 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data, **(doc. 3)**), il Ministero resistente approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio finale, dal quale i ricorrenti risultavano illegittimamente esclusi.

Al fine di meglio comprendere le censure sollevate nel presente giudizio, occorre preliminarmente illustrare le peculiari vicende amministrative che hanno interessato la tornata di reclutamento di cui è causa.

* * * * *

Con 3 agosto 2017 n 138 **(doc. 4)**, il Ministero resistente disciplinava il corso-concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, definendo – per quanto rileva in questa sede – i contenuti delle prove, le relative modalità di svolgimento nonché i punteggi minimi per il superamento della selezione.

6

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In particolare, l'atto regolamentare in questione stabiliva che «*Le prove di esame del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione dirigenziale e tirocinio si articolano in una **prova scritta, da svolgersi con l'ausilio di sistemi informatici, e una prova orale***» (art. 9).

Per quanto concerne la prima prova scritta, poi, veniva precisato che «*1. **La prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e in due quesiti in lingua straniera di cui al comma 3. 2. I cinque quesiti a risposta aperta vertono sulle seguenti materie:** a) normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia con particolare attenzione ai processi di riforma in atto; b) modalità di conduzione delle organizzazioni complesse, con particolare riferimento alla realtà delle istituzioni scolastiche ed educative statali; c) processi di programmazione, gestione e valutazione delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, nel quadro dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in rapporto alle esigenze formative del territorio; d) organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica; e) organizzazione del lavoro e gestione del personale, con particolare riferimento alla realtà del personale scolastico; f) valutazione ed autovalutazione del personale, degli apprendimenti e dei sistemi e dei processi scolastici; g) elementi di diritto civile e amministrativo, con particolare riferimento alle obbligazioni*

7

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

giuridiche e alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico, nonché di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e in danno di minorenni; h) contabilità di Stato, con particolare riferimento alla programmazione e gestione finanziaria presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e relative aziende speciali; i) sistemi educativi dei Paesi dell'Unione Europea.

3. Ciascuno dei due quesiti in lingua straniera è articolato in cinque domande a risposta chiusa, volte a verificare la comprensione di un testo nella lingua prescelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Detti quesiti, che vertono sulle materie di cui al comma 2, lettere d) o i), sono formulati e svolti dal candidato nella lingua straniera prescelta, al fine della verifica della relativa conoscenza al livello B2 del CEF. 4. Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono nella prova scritta il punteggio minimo previsto dall'articolo 12, comma 2, ultimo periodo» (art. 10).

In ordine alla valutazione delle prove, soprattutto con riferimento alla prova scritta, il DM n. 138/2017 cit. stabiliva che *«1. Per la valutazione della prova scritta, di quella orale e per la valutazione dei titoli, la Commissione del concorso ha a disposizione un punteggio massimo pari rispettivamente a 100, 100 e 30 punti. 2. A ciascuno dei cinque quesiti della prova scritta non espressi in lingua straniera, la Commissione del concorso attribuisce un punteggio nel limite massimo di 16 punti. A ciascuno dei quesiti in lingua straniera la Commissione attribuisce un punteggio nel limite massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta. Il punteggio complessivo della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

ciascuna dei sette quesiti. I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti superano la prova scritta e sono ammessi a quella orale (...)» (art. 12).

Veniva quindi irragionevolmente stabilito che il candidato avrebbe avuto accesso al colloquio finale soltanto se avesse conseguito un punteggio superiore ad una soglia ben superiore alla sufficienza aritmetica, ossia 70/100.

Infine, la richiamata disciplina regolamentare prevedeva che l'attività di redazione dei quesiti a risposta aperta ed a risposta chiusa, nonché di predisposizione dei quadri di riferimento in base ai quali costruire e valutare tutte le prove, sarebbe stata affidata ad un Comitato tecnico-scientifico composto da esperti del settore e nominato dal Ministero resistente (art. 13).

* * * * *

Con decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017, n. 1259 cit. veniva quindi indetta la prima tornata del corso-concorso in questione.

In merito alla prova scritta, la *lex specialis* statuiva che «1. I candidati che superano la prova di cui all'art. 6 sono ammessi, con decreto del Direttore generale, da pubblicarsi sul sito internet del Ministero, a sostenere la prova scritta. 2. **La prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in una unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR.** 3. **Lo svolgimento della prova scritta è computerizzato; i candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica alla quale**

9

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova. 4. La prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e due quesiti in lingua straniera. 5. I cinque quesiti a risposta aperta vertono sulle materie d'esame di cui all'art. 10, comma 2, del decreto ministeriale. 6. Ciascuno dei due quesiti in lingua straniera è articolato in cinque domande a risposta chiusa, volte a verificare la comprensione di un testo nella lingua straniera prescelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Detti quesiti, che vertono sulle materie di cui all'art. 10, comma 2, lettere d) o i), del decreto ministeriale, sono formulati e svolti dal candidato nella lingua straniera prescelta, al fine della verifica e della relativa conoscenza al livello B2 del CEF. 7. La prova ha la durata di 150 minuti, al termine dei quali il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. 8. A ciascuno dei cinque quesiti della prova scritta non espressi in lingua straniera, la Commissione del concorso attribuisce un punteggio nel limite massimo di 16 punti. A ciascuno dei quesiti in lingua straniera la Commissione attribuisce un punteggio nel limite massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta. Il punteggio complessivo della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuno dei sette quesiti. I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti superano la prova scritta e sono ammessi a quella orale. 9. I quadri di riferimento di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto ministeriale, in base ai quali è costruita e valutata la prova scritta sono pubblicati sul sito internet del Ministero il giorno antecedente alla data fissata per lo svolgimento della prova

10

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

*scritta. 10. Con avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, Concorsi ed esami, e sul sito internet del Ministero, è reso noto il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta. La pubblicazione di tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. 11. L'elenco delle sedi della prova scritta, individuate dagli USR, con la loro esatta ubicazione, con l'indicazione della destinazione dei candidati distribuiti in ordine alfabetico e le ulteriori istruzioni operative, è comunicato almeno 15 giorni prima della data di svolgimento delle prove tramite avviso pubblicato sul sito internet del Ministero. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. 12. I candidati si devono presentare nelle rispettive sedi d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso. **Qualora, per cause di forza maggiore sopravvenute, non sia possibile l'espletamento della prova scritta nella giornata programmata, ne viene stabilito il rinvio con comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti.** 13. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. **I candidati non possono portare** carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. **Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati e il vocabolario della lingua italiana.** Il concorrente che contravviene alle suddette*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

disposizioni è escluso dal corso-concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. 14. La vigilanza durante la prova scritta è affidata dagli USR ai commissari di vigilanza scelti dai medesimi USR. Anche per la scelta dei commissari di vigilanza valgono i requisiti generali e le cause di incompatibilità o di inopportunità previsti per i componenti della Commissione esaminatrice dall'art. 16 del decreto ministeriale. Qualora le prove abbiano luogo in più edifici, gli USR istituiscono per ciascun edificio un comitato di vigilanza, formato secondo le specifiche istruzioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. 15. La prova scritta non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi» (art. 8).

* * * * *

Come rilevato in fatto, i ricorrenti venivano ammessi a sostenere le prove concorsuali a seguito del superamento dei tests preselettivi.

Con nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018, (**doc. 5**), il Ministero resistente comunicava la data per l'espletamento della prova scritta, fissata per il giorno 18 ottobre 2018, nonché alcune indicazioni generali per seguire correttamente la specifica modalità computerizzata all'uopo predisposta.

Al riguardo, veniva precisato che nel giorno in questione sarebbe stato reso disponibile il download dell'applicativo (software) da installare sulle singole postazioni presenti nelle aule dedicate e sarebbe stato altresì pubblicato il file .pdf contenente codici personali anonimi che ciascun candidato avrebbe dovuto estrarre. Venivano quindi descritte analiticamente le singole operazioni necessarie all'espletamento della prova.

In estrema sintesi, il candidato avrebbe dovuto dapprima inserire il proprio codice personale per sbloccare la postazione e, successivamente, inserire "la parola chiave di accesso/inizio della prova", pubblicata dal Ministero resistente alle 9.55 del medesimo giorno al fine di assicurare il contestuale avvio delle operazioni in tutte le sedi concorsuali.

Veniva poi chiarito che *«Al termine della prova il candidato è tenuto a non lasciare il proprio posto e ad attendere lo sblocco della postazione da parte del responsabile tecnico d'aula per procedere nuovamente all'inserimento del proprio codice personale anonimo. Al termine della prova scritta, quindi, il responsabile tecnico d'aula si reca sulle singole postazioni e sblocca l'inserimento del codice personale anonimo. Il candidato alla presenza del responsabile tecnico d'aula inserisce nell'apposito form presentato dall'applicazione il codice personale anonimo e firma sul modulo cartaceo del codice personale anonimo la conferma di corretto inserimento. Il candidato ripone il modulo anagrafico ed il modulo contenente il codice personale anonimo all'interno della busta internografata che gli è stata consegnata all'atto della registrazione e la sigilla».*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Con ogni evidenza, le suddette modalità erano inevitabilmente suscettibili di pregiudicare l'anonimato della prova, dal momento che l'associazione tra l'elaborato svolto e il candidato avveniva alla presenza e sotto la diretta vigilanza dei Responsabili d'aula che, quindi, conoscendo l'abbinamento tra dati anagrafici e codice numerico e potendo finanche risalire alla postazione informatica, erano certamente nelle condizioni di individuare la prova di ciascun candidato.

Gli elaborati sarebbero poi stati salvati con file BAC sul computer e, una volta chiuso l'applicativo, trasferiti su una chiavetta USB per poter essere acquisiti su una postazione centralizzata d'aula, da cui sarebbero stati poi caricati sul portale <https://concorsodirigentiscolastici.miur.it>, gestito dal CINECA per la conservazione delle prove e la conseguente messa a disposizione delle Commissioni esaminatrici ai fini della valutazione.

* * * * *

In data 12 ottobre 2018, il MIUR pubblicava sul proprio sito istituzionale le istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta computerizzata (**doc. 6**), accompagnate da un video-tutorial esplicativo inserito sulla piattaforma youtube.it Vale sin d'ora evidenziare, ma il profilo sarà affrontato *funditus* nei motivi di ricorso, che il software utilizzato risultava essere identico a quella già impiegato in occasione del concorso ordinario per il reclutamento del personale docente, bandito nel 2016, riportando le medesime criticità e disfunzioni nella gestione informativa della prova che codesto ecc.mo Tribunale ha ritenuto essere causa viziante della procedura

selettiva con sentenza passata in giudicato (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III *bis*, 16 febbraio 2017 n. 2513). Ma sul punto sia consentito rinviare *infra*.

* * * * *

In data 17 ottobre 2018, poi, il MIUR pubblicava i quadri di riferimento (**doc. 7**) elaborati dal Comitato tecnico-scientifico che definivano le modalità di formulazione ed i possibili contenuti dei quesiti a risposta aperta (attinenti alle aree tematiche previste dal bando concorsuale) ed a risposta chiusa (relativi alla lingua straniera prescelta da candidato), indicando le fonti bibliografiche e sitografiche da cui sarebbero state estratte le domande.

Con il medesimo atto, poi, venivano altresì indicati i criteri di valutazione dei quesiti a risposta aperta che, tuttavia, risultavano genericamente articolati per macro-parametri (Coerenza e pertinenza; Inquadramento normativo; Sintesi, esaustività e aderenza all'oggetto; Correttezza logico-formale), con corrispondente attribuzione del punteggio massimo ma senza indicazione degli elementi ponderali per la graduazione del giudizio. In merito, ai quesiti a risposta chiusa, invece, non venivano previsti criteri di valutazione, in ragione della circostanza che la risposta corretta poteva essere una soltanto.

* * * * *

Inopinatamente, a causa di eccezionali eventi meteorologici, il Comune di Sassari disponeva con ordinanza sindacale la chiusura di tutte le scuole e gli edifici pubblici per il giorno 18 ottobre 2018, impedendo così l'espletamento della prova scritta.

Il Ministero resistente, quindi, informava i candidati della Regione Sardegna circa il rinvio della loro prova a data da destinarsi (**doc. 8**); con successiva comunicazione del 30 ottobre 2018, poi, precisava che l'avviso della data di fissazione dell'ulteriore prova sarebbe stata pubblicata sulla GURI, come previsto dalla *lex specialis* (**doc. 9**).

Nelle more, tuttavia, la procedura concorsuale aveva ugualmente corso nelle altre sedi regionali, sicché i candidati affrontavano la prova estratta (B) tra quelle predisposte (**doc. 10**).

Le operazioni selettive, invero, si caratterizzavano per numerose irregolarità, disfunzioni organizzative e palesi disparità di trattamento derivanti dalla diversa gestione da parte dei Responsabili d'aula: ma sul punto, sia consentito ancora una volta rinviare ai motivi di ricorso.

* * * * *

Con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018 (**doc. 11**), il MIUR informava i candidati della Regione Sardegna che la data per l'espletamento della prova scritta loro riservata si sarebbe svolta il giorno 13 dicembre 2018.

Accadeva poi che, con successiva comunicazione del 6 dicembre 2018, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente (**doc. 12**), il MIUR precisava che *«Nella stessa data, i candidati di regioni diverse dalla Sardegna muniti di provvedimenti giurisdizionali a loro favorevoli, non riformati dal Consiglio di Stato, con cui è stata disposta l'ammissione con riserva alla procedura concorsuale, potranno sostenere la prova*

scritta nelle sedi appositamente individuate dall'Ufficio scolastico regionale per il Lazio e che saranno pubblicate sul sito internet del predetto U.S.R. e del Ministero».

Come noto, infatti, la tornata concorsuale di cui è causa era stata interessata da un vasto contenzioso giudiziario promosso con ricorsi collettivi da docenti che avevano impugnato la definizione dei requisiti di ammissione, ritenuti illegittimi e irragionevolmente escludenti. Con numerosi provvedimenti cautelari, quindi, il Consiglio di Stato aveva disposto l'ammissione con riserva di un consistente novero di candidati che, pertanto, potevano sostenere direttamente la prova scritta, pur non avendo espletato i test preselettivi.

* * * * *

In data 12 dicembre 2018, il MIUR pubblicava i quadri di riferimento (**doc. 13**) inerenti a tale ulteriore prova scritta.

Nonostante lo slittamento della seduta d'esame di ben due mesi e il notevole ampliamento della platea dei candidati in virtù delle ordinanze cautelari *medio tempore* intervenute, i suddetti quadri erano assolutamente identici a quelli relativi alla prova ordinariamente svolta nelle altre Regioni.

Non era infatti rinvenibile una, seppur minima, differenziazione nei contenuti, nella modalità di costruzione dei quesiti, né tanto meno venivano indicate distinte fonti bibliografiche o sitografiche; allo stesso modo, risultavano del tutto sovrapponibili anche i criteri di valutazione definiti per la formulazione dei giudizi.

In altri e più chiari termini, il Ministero resistente non adottava alcun accorgimento, invero doveroso, per poter garantire il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e *par condicio*.

Con ogni evidenza, infatti, i candidati ammessi a partecipare alla “seconda sessione” non solo avevano potuto beneficiare un lasso temporale ulteriore tutt’altro che esiguo (si ripete, pari a ben due mesi) per prepararsi, ma avevano potuto già conoscere la tipologia di prova, essendo stati pubblicati sia i quesiti sottoposti nella prima sessione che quelli non estratti. Non solo: essi erano stati altresì resi edotti con largo anticipo dei parametri che avrebbero orientato la Commissione esaminatrice nella correzione, sicché erano nelle condizioni di poter meglio orientarsi nella stesura dei propri elaborati.

In tal modo, quindi, si era finito per attribuire a tali candidati un deciso e non giustificabile vantaggio competitivo.

Ad ogni modo, le operazioni selettive venivano svolte ed i candidati affrontavano la prova estratta (C) tra quelle predisposte (**doc. 14**)

* * * * *

In data 25 gennaio 2019 la Commissione esaminatrice nominata con decreto direttoriale prot. n. 1105 del 19 luglio 2018 (**doc. 15**) si riuniva in seduta plenaria integrata con i rappresentanti delle Sottocommissioni e, con verbale n. 3 (**doc. 16**) provvedeva alla validazione delle domande a risposta chiusa relative alla lingua straniera, all’approvazione della griglia di valutazione, delle schede di valutazione e

dei modelli di verbale di correzione, nonché ad individuare le sedi per le operazioni di correzione in ciascun ambito regionale.

In particolare, per quanto concerne i quesiti in lingua straniera la correzione veniva automaticamente effettuata dal *software* con inserimento nel sistema della risposta “corretta”, che tuttavia non erano esplicitate nel verbale. Senza poi dire della scelta irragionevole di procedere alla correzione dei quesiti privi di margini valutativi prima della valutazione dei quesiti ove massima era la discrezionalità della Commissione esaminatrice.

Sul punto, peraltro, occorre sin d’ora evidenziare che i modelli approvati non garantivano la trasparenza delle operazioni di correzione: in primo luogo, la griglia di valutazione indicava un unico “descrittore”, attestato sulla *performance* di livello più elevato, per ciascun “indicatore”, benché fosse prevista una graduazione nell’assegnazione del punteggio sulla base di una scala di riferimento articolata su quattro livelli.

Inoltre, il format del verbale di correzione delle prove scritte che ciascuna Sotto-Commissione avrebbe dovuto utilizzare non riportava nel dettaglio i punteggi attribuiti per ciascun criterio di valutazione, suddiviso nei diversi “indicatori”, sicché ne risultava minata la trasparenza dei giudizi a fronte di un grave e conclamato *deficit* motivazionale, tenuto conto che non era possibile ricostruire precisamente l’*iter* logico seguito.

Ad ogni modo, la correzione dei quesiti a risposta aperta veniva effettuata dalle singole Sotto-Commissioni, la cui composizione variava costantemente a fronte di

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

rinunce e/o decadenze, come ben si evince dai plurimi decreti di rettifica nelle more pubblicati sul sito istituzionale del MIUR (**doc. 17**).

Il Ministero resistente, tuttavia, non si curava di comunicare le modalità tecniche utilizzare per l'assegnazione dei singoli elaborati alle Sotto-Commissioni, che sarebbe dovuta avvenire in base ad un criterio "randomico": a differenza delle precedenti tornate, quindi, l'attività di correzione non sarebbe stata ripartita tra le singole sedi regionali, ma ogni organo valutativo avrebbe dovuto esaminare compiti provenienti indistintamente da ogni regione.

In data 26 marzo 2019, quindi, venivano svolte le operazioni di scioglimento dell'anonimato alla presenza dei componenti del Nucleo dei Carabinieri assegnati al Ministero che provvedevano alla relativa verbalizzazione (**doc. 18**).

Pur prescindendo dall'incompetenza del suddetto Corpo rispetto ad un'attività invero riservata ai funzionari del Ministero resistente, vale comunque osservare che la verbalizzazione era incompleta, non dando atto espressamente dell'integrità degli "scatoloni" e dei plichi ivi inseriti, ove vi erano le buste internografate contenenti i moduli anagrafici e i codici personali, salvo solo il generico (e chiaramente insufficiente) rilievo che nessuno aveva mosso contestazioni.

* * * * *

Con il già richiamato decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 395 del 27 marzo 2019, quindi, il MIUR approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso-concorso in parola, dal quale risultavano esclusi i ricorrenti.

20

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Pertanto, con atti regolarmente trasmessi (**doc. 19**), essi esercitavano le facoltà riconosciute dagli artt. 22 ss. della L. 22 agosto 1990 n. 241, chiedendo di accedere agli atti concorsuali e di avere copia della prova sostenuta, dei verbali di correzione, dei verbali d'aula e di ogni altro atto relativo alla procedura in questione.

A fronte di conclamate e oggettive anomalie riscontrate nel corso dell'*iter* procedurale, oltre duecento candidati esclusi – tra i quali i ricorrenti – presentavano un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma (**doc. 20**), segnalando dubbi e perplessità relativi all'espletamento della selezione.

Con nota direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 18824 del 19 aprile 2019 (pubblicata in pari data sul sito istituzionale dell'Ente, (**doc. 21**), il MIUR comunicava che avrebbe reso disponibili sulla piattaforma informatica l'elaborato, la scheda di valutazione ed il verbale relativo alla correzione del compito di ciascun candidato a partire dall'8 maggio 2019, riservandosi di trasmettere copia degli ulteriori atti (verbali d'aula, schede anagrafiche sottoscritte, ecc.) in un successivo momento e “compatibilmente” con le esigenze di definizione della procedura concorsuale.

* * * * *

In data 9 maggio 2019, pertanto, i ricorrenti potevano acquisire copia degli elaborati, del verbale della Commissione relativo alla correzione delle prove, nonché della griglia di valutazione contenente l'attribuzione dei punteggi assegnati (**doc. 22**), che confermavano le perplessità paventate dai candidati in ordine alla regolarità delle operazioni concorsuali.

21

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In particolare, essi potevano avvedersi che non erano state memorizzate tutte le risposte effettivamente fornite ed inserite nel *software* durante la prova, dal momento che il sistema informatico non aveva salvato quanto essi stavano scrivendo al momento dell'arresto del computer alla scadenza del termine.

Invero, la mancata memorizzazione nell'elaborato anche di tale risposta ha impedito ai ricorrenti di accedere al prosieguo delle operazioni selettive, dal momento che la valutazione anche di tale quesito avrebbe sicuramente consentito di superare la soglia minima di punteggio (70/100).

Secondo la *lex specialis*, infatti, per ogni quesito la Commissione esaminatrice aveva a disposizione sino a 16 pt., e, tenendo conto delle capacità e competenze dimostrate con riferimento alle risposte memorizzate nonché utilizzando un canone ordinario di ragionevolezza, l'attribuzione dell'ulteriore punteggio anche per la risposta fornita e non salvata nel sistema avrebbe senz'altro comportato il conseguimento dell'idoneità.

Ma sul punto sia consentito rinviare al motivo di ricorso sub M).

* * * * *

Avverso i provvedimenti indicati in epigrafe, ricorrono i ricorrenti, come sopra generalizzati, rappresentati e difesi, chiedendone l'annullamento e/o la riforma, previa adozione di ogni più idonea misura cautelare, siccome irrimediabilmente illegittimi per i seguenti

MOTIVI

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

**I° MANCATA MEMORIZZAZIONE DELLE RISPOSTE FORNITE DAI CANDIDATI -
Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
Violazione a falsa applicazione del principio del "soccorso istruttorio".
Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
Violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di procedure
concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza.**

In primo luogo va eccepito che l'esito negativo della prova sostenuta dai ricorrenti è stato inevitabilmente (ed ingiustamente) condizionato da una patente disfunzione del *software* che, alla scadenza del termine previsto, non ha provveduto al salvataggio automatico delle risposte fornite dai candidati.

Invero, le previsioni della *lex specialis* ed anche le precisazioni fornite nei successivi atti generali adottati dal Ministero resistente avevano chiarito, al di là di ogni ragionevole dubbio, che il programma avrebbe consentito ai candidati di sfruttare tutto il tempo assegnato, ossia 150 minuti, dando così la possibilità di concentrarsi sull'espletamento della prova senza dover temere le conseguenze dell'arresto del sistema informatico.

In tal senso, infatti, l'art. 8, co. 7 del bando concorsuale statuiva espressamente che «*La prova ha la durata di 150 minuti, al termine dei quali il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento*». La formulazione letterale non poteva ingenerare alcun equivoco, laddove assegnava al *software* il compito di governare il procedimento per quanto riguarda

sia il rispetto dei tempi (“interrompe la procedura”) che la memorizzazione dell’elaborato (“acquisisce definitivamente le risposte”).

In estrema sintesi, queste erano le modalità tecniche di espletamento della prova computerizzata previste dalla disciplina concorsuale e comunicate anche da una schermata di istruzioni (da poter leggere in soli tre minuti) proposta inizialmente dal sistema informatico prima dell’avvio delle attività: il candidato, dopo aver dato la risposta ad un quesito, per accedere al successivo avrebbe dovuto utilizzare la funzione “conferma e procedi” digitando l’apposito pulsante; avrebbe poi potuto tornare alle risposte precedenti attraverso un’apposita funzione di riepilogo, eventualmente cancellando quelle errate (mediante il pulsante “cancella risposta”) e ripetere l’operazione di inserimento della risposta mediante la funzione “conferma e procedi”; infine, una volta spirato il tempo concesso, il candidato avrebbe dovuto attendere l’intervento dell’operatore tecnico d’aula per la formalizzazione della conclusione della prova (*«Al termine della prova il candidato è tenuto a non lasciare il proprio posto e ad attendere lo sblocco della postazione da parte del responsabile tecnico d’aula»*).

Inopinatamente accadeva che, contrariamente a quanto indicato anche dai Comitati di Vigilanza e dai Responsabili Tecnici, una volta decorsi i 150 minuti assegnati il sistema si interrompeva automaticamente: in altri e più chiari termini il software si chiudeva non consentendo più di visualizzare sullo schermo la prova espletata. Solo all’esito della pubblicazione degli elaborati corretti, i ricorrenti potevano avvedersi che la piattaforma informatica non aveva memorizzato alcune risposte date.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Con ogni evidenza, le dedotte modalità tecniche hanno comportato un chiaro pregiudizio ai candidati che, confidando legittimamente nella possibilità di impiegare tutto il tempo assegnato, si erano concentrati sul compito. In modo del tutto irragionevole, pertanto, l'ausilio dello strumento tecnologico, lungi dal produrre la semplificazione del procedimento concorsuale, costituiva un fattore di sviamento e complicazione.

Ed infatti non solo il programma non prevedeva il salvataggio automatico della prova, ma neanche era prevista un'apposita funzionalità espressamente destinata all'univoco scopo di memorizzare le risposte fornite (ad esempio con un pulsante denominato "salva", al pari di quanto avviene in tutti i *software* informatici).

La lacuna in questione determinava la vanificazione degli sforzi compiuti dai candidati, non consentendo di recuperare quanto effettivamente scritto nel tempo assegnato.

Come è noto, su analoga questione ha già avuto modo di pronunciarsi codesto ecc.mo Tribunale in occasione del concorso ordinario di reclutamento dei docenti. In detta procedura, infatti, il Ministero resistente aveva utilizzato una piattaforma informatica ed un *software* strutturati con le stesse modalità tecniche di elaborazione ed acquisizione della prova computerizzata. Il *layout* e le funzionalità erano assolutamente identiche a quelle con le quali si sono dovuti cimentare gli odierni ricorrenti.

Orbene, con sentenza ormai passata in giudicato è stato chiarito che «(...) *le riportate istruzioni, per le quali in definitiva occorreva azionare il tasto "conferma e procedi"*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

per confermare la risposta data ad un quesito nonché per passare alla domanda successiva, unitamente all'avvertenza secondo la quale era possibile in ogni momento tornare alla risposta precedentemente data premendo il tasto "torna alla domanda precedente", sono articolate nel contesto descrittivo della possibilità di cambiare ovvero di confermare la risposta fornita ad un quesito, ma non certo nel senso di equivalenza alla funzione di salvataggio del documento. Il termine "conferma" non può che equivalere al significato di ribadire la risposta elaborata, essendo adoperato nel delineato contesto descrittivo delle possibilità fornite al candidato, in ordine ad una risposta, ossia quella di cancellarla o confermarla. Viceversa, ai fini della riproduzione della risposta nel supporto informatico, avrebbe dovuto essere utilizzato il termine "salva". Secondo l'accezione del comune gergo informatico, dunque, il termine salva equivale a indicare la funzione di conservazione e riproduzione di un file in un determinato supporto informatico. Siffatto specifico termine, correlato ad altrettanto specifica funzione, non era invece presente nella tastiera impiegata dai candidati per l'espletamento della prova scritta. Tanto più che si appalesa oltretutto improprio far riferimento ad una funzione e al relativo pulsante "conferma e procedi", relativamente all'ultima risposta dell'elaborato, ove non vi è alcuna altra domanda successiva alla quale dover procedere. In siffatto contesto espressivo e funzionale, dunque, a parere del Collegio il sistema informatico avrebbe dovuto contenere la funzione di salvataggio automatico, dopo un certo tempo, dei file in corso di creazione, funzione presente in qualunque sistema operativo di scrittura a video. Conclusivamente, quindi, la

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

ambiguità ed imprecisione del sistema software fornito ai candidati e la carenza della cennata funzione di salvataggio automatico dei documenti, hanno determinato la perdita della risposta fornita dal ricorrente al quesito n. 2, a cui ha conseguito la mancata attribuzione di punteggio» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 16 febbraio 2017 n. 2513).

E' assolutamente paradossale che, a fronte di un chiaro pronunciamento giudiziale sull'illegittimità del sistema informatico già utilizzato per una prova concorsuale, il Ministero resistente abbia nuovamente fatto ricorso ad un *software* che presentava i medesimi vizi dovuti a funzionalità irragionevoli, contraddittorie e fuorvianti.

In tal senso, non è dato comprendere quale sia l'ostacolo tecnico o la ragione giuridica che abbia impedito al Ministero resistente di adeguare il programma informatico aggiungendo un mero salvataggio automatico ovvero la previsione di una funzionalità manuale per memorizzare la prova.

Ma vi è di più. Si consideri che il sistema non prevedeva neanche la possibilità di stampare un *report* finale sui quesiti ai quali era stata data risposta, sicché il candidato non poteva avere contezza dei dati effettivamente registrati nel file; solo al momento della pubblicazione degli elaborati corretti essi hanno potuto notare il contestato mancato inserimento di tutto quanto realmente scritto nel corso della prova computerizzata.

Orbene, le dedotte lacune della piattaforma informatica hanno chiaramente integrato una patente violazione del principio del cd. "soccorso istruttorio", sancito dall'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241, che riveste un'importanza notevole proprio nei

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

procedimenti telematizzati, ove la determinazione amministrativa è frutto di un'operazione automatica di un sistema computerizzato.

Si tratta di un principio la cui portata è stata ben chiarita dalla giurisprudenza di codesto ecc.mo Tribunale rispetto alle procedure concorsuali telematizzate (cfr. *ex multis* TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 15 gennaio 2019 n. 551).

Del resto, da ultimo, proprio con riferimento alla selezione di cui è causa, è stato affermato che «(...) nell'ambito di un procedimento tenuto con modalità telematiche, occorre considerare che il sistema informativo deve essere funzionale al migliore ed efficace svolgimento della prova da parte dei concorrenti. Ed invero, come già sostenuto dalla giurisprudenza della Sezione “le procedure informatiche applicate ai procedimenti amministrativi devono collocarsi in una posizione necessariamente servente rispetto agli stessi, non essendo concepibile che, per problematiche di tipo tecnico, sia ostacolato l'ordinato svolgimento dei rapporti tra privato e Pubblica Amministrazione e fra Pubbliche Amministrazioni nei reciproci rapporti” (Tar Lazio III bis n.08312/2016; in termini cfr. anche Cons. Stato, sez. VI, 7 novembre 2017 n. 5136). In tal senso si è espresso anche il Tar Puglia, secondo cui “nel caso di specie, si è giunti invece ad un sostanziale provvedimento di esclusione, senza alcun procedimento, senza alcuna motivazione, senza alcun funzionario della Pubblica Amministrazione che abbia valutato il caso in esame ed abbia correttamente esternato le relative determinazioni provvedimentali potendosi inoltre rinviare alle motivazioni espresse dallo specifico precedente conforme di questa sezione del 27 giugno 2016, n. 806/2016, con cui si è evidenziata “la manifesta irragionevolezza,

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

ingiustizia ed irrazionalità di un sistema di presentazione delle domande di partecipazione ad un concorso che, a causa di meri malfunzionamenti tecnici, giunga ad esercitare impersonalmente attività amministrativa sostanziale, disponendo esclusioni de facto riconducibili a mere anomalie informatiche” e che “pro futuro ed in un’ottica conformativa del potere, l’Amministrazione debba predisporre, unitamente a strumenti telematici di semplificazione dei flussi documentali in caso di procedure concorsuali di massa, altresì procedure amministrative parallele di tipo tradizionale ed attivabili in via di emergenza, in caso di non corretto funzionamento dei sistemi informatici predisposti per il fisiologico inoltro della domanda” (cfr. Tar Puglia, Bari, n.896/2016). Ne deriva che, pur a fronte di procedimenti amministrativi interamente telematizzati non può prescindere dal c.d. soccorso istruttorio ex art. 6 l. n. 241/1990 e dall’obbligo di non far cadere a carico del concorrente eventuali disfunzioni del sistema informatico» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 10 maggio 2019 n. 5867).

Peraltro, va rimarcato come il *modus operandi* seguito dal Ministero resistente si ponga altresì in stridente contrasto con gli obblighi inderogabili di conservazione dei documenti, atti e/o provvedimenti inerenti all’esercizio delle funzioni amministrative, e ciò anche con riferimento ai documenti informatici.

In tal senso, l’art. 51 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (recante Codice dell’Amministrazione digitale) esprime un principio cardine ed inderogabile laddove statuisce che «*Con le Linee guida sono individuate le soluzioni tecniche idonee a*

garantire la protezione, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa, dei sistemi e delle infrastrutture».

Sul punto, infatti, è stato affermato in giurisprudenza che «(...) l'amministrazione anche con riferimento ai procedimenti telematizzati – così come per quelli tradizionali, in forma cartacea- deve ritenersi onerata, ai sensi dell'art.51 del d.lgs. n.82/2005, di custodire “i documenti informatici (...) con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alla finalità della raccolta”, e ciò senza neppure volere considerare le conseguenze di cui all'art.490 del Codice Penale (cd. “falso per distruzione”, laddove la lesione o messa in pericolo dell'interesse tutelato si realizza quando l'eliminazione di un documento, non riproducibile nella stessa forma, natura o condizione, fa venir meno la prova di un determinato accadimento o di una particolare situazione che il contenuto del documento stesso tendeva a rappresentare)» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 20 luglio 2016 n. 8312).

Ne deriva, quindi, l'illegittimità della prova, dal momento che la valutazione delle risposte non memorizzate avrebbe verosimilmente consentito ai ricorrenti di superare la soglia di idoneità prevista dalla *lex specialis*.

* * * * *

II° INIDONEITÀ DEL SOFTWARE - Violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di procedure concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza.

30

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Anche alla luce delle argomentazioni che precedono, appare evidente che il *software* adottato dal Ministero resistente si è rivelato inidoneo a gestire il concorso *de quo*, anche per le ragioni tecniche illustrate che hanno determinato gravi disagi ai candidati, ostacolando la regolarità della procedura e quindi minando l'efficacia della selezione posta in essere.

Occorre evidenziare, difatti, che il *layout* (ossia la veste grafica) del programma era strutturato in modo tale che, nel campo ove inserire la risposta al quesito, il testo venisse mostrato su un unico rigo, per una lunghezza massima fino a 250 caratteri (quando in una normale schermata a video non compaiono mai più di 80 caratteri, sic!).

Tale circostanza ha imposto ai candidati di scorrere continuamente la pagina in senso orizzontale per poter leggere quanto scritto, con un chiaro dispendio di tempo oltre che con un evidente difficoltà nell'avere una visione complessiva della risposta.

Inoltre, va rimarcato come non solo la veste grafica ma anche le funzioni del programma che i candidati hanno dovuto utilizzare differissero profondamente dal *tutorial* pubblicato sulla piattaforma informatica del Ministero resistente e da quanto specificato nelle indicazioni operative.

In particolare, la schermata riepilogativa proposta presentava invertite le indicazioni cromatiche dei pulsanti relativi ai quesiti cui era stata data risposta (che avrebbe dovuto avere colore rosso) e di quelli ove il candidato non aveva inserito alcun elaborato (che avrebbe dovuto avere colore azzurro).

La differenza ha chiaramente disorientato i candidati, creando incertezza sulla completezza della propria prova e così comportando un ingiustificato dispendio di tempo, invero già scarso.

* * * * *

III° VIOLAZIONE DELL'UNICITÀ PROVA - Violazione e falsa applicazione dell'art. 8, co. 2 della *lex specialis*. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità e *par condicio* fra i candidati. Violazione delle regole concorsuali. Violazione del principio della concentrazione, unicità e contemporaneità delle prove concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Come rilevato in fatto, il procedimento selettivo di cui è causa è stato invalidato da una manifesta e conclamata violazione delle regole concorsuali, ed in particolare dei principi di concentrazione e unicità della prova scritta, dal momento che è stato profondamente alterato il corretto andamento delle operazioni a causa della fissazione di due distinte sessioni d'esame (ordinaria di ottobre 2018 e straordinaria di dicembre 2018).

Invero, l'art. 8, co. 2 della *lex specialis* prevedeva che «*La prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in una unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR*». La clausola in parola era

32

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

chiaramente diretta a semplificare la procedura al fine di garantire la celerità di tale fase mediante l'utilizzazione di strumentazioni informatiche che avrebbero consentito a tutti candidati di affrontare contestualmente la prova d'esame.

E' evidente, infatti, che le moderne tecnologie facilitano l'attuazione delle selezioni concorsuali e, se correttamente utilizzate, possono assicurare ai candidati condizioni uniformi nello svolgimento della prova.

La disciplina dettata dal bando, quindi, si era uniformata al principale presidio organizzativo, rappresentato appunto dall'espletamento della selezione in un unico momento, che è posto a tutela dei principi di imparzialità e *par condicio* in quanto atto a scongiurare il rischio di inevitabili disparità di trattamento.

In tal senso, come noto, costituisce un insegnamento consolidato in giurisprudenza che «*La contestualità della competizione costituisce un requisito irrinunciabile della "concorsualità", quale modulo efficiente ed imparziale di coloro che risultino i migliori in un dato momento storico e alle medesime condizioni di espletamento delle prove e di valutazione delle stesse*» (cfr. *ex multis* Cons. Stato, Sez. III, 3 dicembre 2002, n. 2155).

Di contro, le deroghe a tale *regula iuris* sono di strettissima applicazione, proprio in considerazione dei valori fondamentali che i principi della concentrazione e della contestualità sono chiamati a proteggere, e comunque sono soggette ad un irrinunciabile requisito di legittimità, dovendo essere sempre ragionevoli e rispettose del canone essenziale della *par condicio* (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. II *ter*, 29 novembre 2010, n. 34411; TAR Lombardia, Brescia, 16 luglio 2003, n. 1096).

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In altri e più chiari termini, lo svolgimento delle prove in giorni diversi è ammesso in casi eccezionali purché le condizioni siano omogenee tra i candidati, soprattutto per quanto concerne il livello di difficoltà della prova.

Orbene, nella vicenda di cui è causa nulla di tutto ciò è avvenuto.

Come rilevato in fatto, lo slittamento della prova nella regione Sardegna è stato motivato in ragione della chiusura delle scuole disposta dal Sindaco del Comune di Cagliari.

Il Ministero resistente, quindi, non disponeva lo slittamento dell'intera procedura concorsuale mediante rinvio ad altra data della prova scritta in tutte le sedi regionali, così da preservare il carattere unitario della selezione: ipotesi senz'altro percorribile in quanto non determinava alcuna difficoltà stante il carattere computerizzato della prova.

Inspiegabilmente e del tutto immotivatamente, invece, veniva decisa la proroga delle operazioni per un'unica regione.

Ma non solo. La sessione aggiuntiva veniva fissata non entro pochi giorni ma addirittura a distanza di ben due mesi dalla conclusione delle operazioni originarie. Si tratta, all'evidenza, di un lasso temporale assolutamente irragionevole ed ingiustificato, dal momento che non vi era alcuna plausibile esigenza organizzativa che potesse richiedere uno slittamento così lungo nell'approntamento di una seconda data per lo svolgimento della nuova prova.

Ma vi è di più. Va rimarcato che il suddetto lasso temporale è finanche risultato essere decorso invano, tenuto conto che il Ministero resistente non si è preoccupato

in alcun modo di differenziare i contenuti della prova al fine di garantire un pari livello di difficoltà.

Alla luce della documentazione versata agli atti, infatti, è indiscutibile che i quadri di riferimento delle due prove sono del tutto identici, anche per quanto attiene alla bibliografia ed alla sitografia indicata per lo studio delle materie di esame.

Inoltre, anche la strutturazione dei quesiti non ha presentato alcun seppur minimo segno di distinzione, dal momento che i quesiti sono stati articolati negli stessi termini rispetto a quelli sottoposti in occasione della prima sessione d'esame.

Pertanto, è indiscutibile che i candidati della seduta di dicembre 2018 hanno potuto beneficiare di un oggettivo vantaggio competitivo che li ha nettamente favoriti. Essi hanno avuto a loro disposizione un consistente periodo aggiuntivo per approfondire la preparazione ed anche meglio orientarla, già conoscendo i contenuti e la tipologia dei quesiti nonché le modalità di svolgimento della prova.

Non è un caso, quindi, che nella regione Sardegna siano stati numerosi gli ammessi al prosieguo delle operazioni concorsuali, tenuto conto che è risultata idonea complessivamente una quota pari al 60%, a dispetto di una media nazionale attestata intorno a circa il 30%.

In ragione di quanto esposto, ne deriva la chiara illegittimità dei provvedimenti impugnati siccome assunti in patente violazione dei principi basilari di ragionevolezza, trasparenza, imparzialità e *par condicio*.

* * * * *

IV° VIOLAZIONE DELL'ANONIMATO - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 13 ss del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità e *par condicio* fra i candidati. Violazione delle regole concorsuali. Violazione del principio dell'anonimato delle prove concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Le impugnate operazioni concorsuali sono altresì affette da un insanabile vizio di legittimità in quanto sono frutto di una modalità informatica di svolgimento della prova e di successiva correzione da parte delle Commissioni esaminatrici che non ha garantito il rispetto del principio di anonimato.

In tal senso, sia la piattaforma predisposta dal Ministero resistente che la stessa organizzazione della sessione d'esame hanno determinato uno scambio di flussi informativi "aperto" che consentiva potenzialmente di individuare l'elaborato di ciascun candidato.

Come rilevato in fatto, la *lex specialis* prevedeva l'espletamento di una prova scritta computerizzata articolata su 5 quesiti a risposta aperta sulle materie d'esame e su 2 quesiti di lingua a risposta chiusa.

In tal senso, l'art. 8 del bando concorsuale chiariva che «(...) *i candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica alla*

quale accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova».

Le indicazioni generali diramate dal Ministero resistente per chiarire le modalità di svolgimento di tale sessione d'esame, poi, veniva tra l'altro precisato che «*Dopo le operazioni di riconoscimento e prima dell'avvio della prova scritta, che avrà una durata di 150 minuti, sono previsti i seguenti passaggi procedurali: • Il candidato estrae un codice personale anonimo dall'urna (...); • Al candidato viene consegnato e fatto firmare il proprio modulo anagrafico; • Si consegna al candidato una busta internografata e gli si comunica di conservarvi all'interno entrambi i moduli ricevuti senza sigillare la busta; • Il candidato viene fatto accomodare e, subito dopo, inserisce il codice personale anonimo per sbloccare la postazione. Il candidato ripone il codice personale anonimo nella busta internografata a lui consegnata senza sigillarla (...); • Al termine della prova il candidato è tenuto a non lasciare il proprio posto e ad attendere lo sblocco della postazione da parte del responsabile tecnico d'aula per procedere nuovamente all'inserimento del proprio codice personale anonimo; • Al termine della prova scritta, quindi, il responsabile tecnico d'aula si reca sulle singole postazioni e sblocca l'inserimento del codice personale anonimo; • Il candidato alla presenza del responsabile tecnico d'aula inserisce nell'apposito form presentato dall'applicazione il codice personale anonimo e firma sul modulo cartaceo del codice personale anonimo la conferma di corretto inserimento; • Il candidato ripone il modulo anagrafico ed il modulo contenente il codice personale anonimo all'interno della busta internografata che gli è stata*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

consegnata all'atto della registrazione e la sigilla; • Il responsabile tecnico d'aula esegue la procedura per raccogliere i file criptati contenenti gli elaborati svolti e li carica sul sito <https://concorsodirigentiscolastici.miur.it>; • In particolare, il responsabile tecnico d'aula si reca davanti ad ogni postazione, procede ad "eseguire il backup del test" selezionando, come destinazione del salvataggio, una cartella locale del pc (preferibilmente la cartella desktop). A seguito della visualizzazione della finestra "backup eseguito correttamente" procede a chiudere l'applicativo. Solo a questo punto inserisce la chiavetta USB e provvede a copiare il file .BAC nella chiavetta stessa; • Successivamente, il responsabile tecnico d'aula carica sul sito <https://concorsodirigentiscolastici.miur.it> tutti i file criptati presenti nella chiavetta USB; • In particolare, cliccando sul bottone di upload dei risultati verrà visualizzata la finestra da cui selezionare la sorgente dei risultati (chiavetta USB) e dovrà caricare tutti i file .BAC; • In questo modo gli elaborati dei candidati saranno messi a disposizione della commissione esaminatrice per la successiva fase di correzione (...)».

Questi i momenti essenziali della procedura informatizzata elaborata per "anonimizzare" la prova ed al contempo consentire in un successivo momento (solo dopo la correzione) l'abbinamento al candidato.

Pur tuttavia il sistema delineato ha presentato evidenti e gravissime lacune non garantendo la trasparenza e l'imparzialità della procedura.

In primo luogo, basti considerare che il codice meccanografico era oggettivamente conoscibile prima dell'assegnazione alle Commissioni, sia perché inserito dal

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

candidato per sbloccare, prima, e chiudere, poi, l'applicativo (*software*) alla presenza e sotto il diretto controllo dei Comitati di Vigilanza, sia perché astrattamente divulgabile anche dallo stesso candidato per consentire l'individuazione della propria prova.

Ma non solo. Il suddetto codice veniva impresso sul file BAC che prendeva come nominazione visibile nei successivi passaggi, rendendo ancor più identificabile l'elaborato ivi contenuto. Il suddetto file, infatti, veniva acquisito sul computer del Comitato d'Aula tramite chiavette USB individuali per ciascun candidato (che così venivano necessariamente "lette" sul terminale) e poi caricato (*upload*) sul portale all'uopo istituito.

Peraltro si consideri che, contrariamente a quanto specificato nei provvedimenti di regolamentazione della procedura (Bando, Indicazioni generali, Istruzioni operative), il file con estensione BAC non costituisce un documento informatico criptato, afferendo invece alla categoria dei meri file di backup (Backup Format) e contraddistinguendo la tipologia creata da una determinata *software house* (Avantrix); di talché esso non fornisce affatto adeguati livelli di segretezza e protezione del dato.

Ne deriva che il sistema, per come predisposto, non garantiva l'anonimato della prova nella doverosa gestione di flussi informativi estremamente complessi, siccome articolati in momenti diversi e con la partecipazione di numerose figure coinvolte nel trattamento del dato.

39

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In estrema sintesi, si consideri che il file veniva generato sul computer del candidato, poi trasferito sul terminale del Comitato d'Aula mediante supporto fisico, successivamente acquisito telematicamente sul portale nazionale (che ne curava la conservazione) e infine trasmesso alle Sotto-Commissioni per la valutazione.

In tale ultimo passaggio, *ad abundantiam*, va evidenziato che, al fine di facilitare le operazioni di correzione, il programma consentiva anche ai componenti dell'organo valutativo di stampare la prova onde averne copia cartacea: ne deriva che inevitabilmente il file transitava anche sui loro computer ed era quindi riconoscibile contenendo tutti gli elementi identificativi (nome, data e luogo di creazione, identità informatica del computer generatore, ecc.)

In tale processo, evidentemente, le occasioni di disvelamento dell'anonimato erano potenzialmente numerose, stante la conoscibilità del codice personale e la sua agevole associabilità al candidato.

Ne deriva quindi la chiara violazione dei canoni fondamentali di utilizzo delle tecnologie informatiche, come definiti dall'art. 12 del Codice dell'Amministrazione Digitale, a mente del quale *«Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione (...)»*.

Alla luce di quanto evidenziato, pertanto, le operazioni di scioglimento dell'anonimato poste in essere in data 27 marzo 2019 dal Ministero resistente con il

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

supporto del Nucleo dei Carabinieri assegnato assumono la connotazione di un mero e formalistico adempimento, tenuto conto che la astratta possibilità di divulgazione del codice personale aveva comunque potuto già mettere i membri delle Sotto-Commissioni nella condizione di poter individuare ogni prova concorsuale.

Come noto, nella recente giurisprudenza di codesto ecc.mo Tribunale è stata affermato che *«La specifica disciplina contenuta nell’art. 14 del D.P.R. n. 487 del 1994 riguarda lo svolgimento delle prove scritte e non si estende alle prove che vengono eseguite con modalità differenti, con sistemi di selezione automatizzati. In tal caso, non è necessario il rispetto delle formalità previste dal D.P.R. n. 487 del 1994, ma è sufficiente che sia garantito il rispetto del principio di imparzialità e di parità di trattamento, dovendo essere assicurato lo svolgimento delle prove nel rispetto del principio di segretezza e di anonimato»* (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. II ter, 7 novembre 2018, n. 10731).

Ciò non di meno, la mancata diretta applicazione degli specifici adempimenti previsti dalla fonte regolamentare (conformati allo svolgimento della prova in forma scritta) non significa affatto che i principi generali di cui costituiscono espressione non debbano comunque essere attuati, seppur adattando le garanzie alla modalità informatiche.

In tal senso, infatti, costituisce *ius receptum* che *«Il criterio dell’anonimato nelle prove scritte delle procedure di concorso – nonché in generale in tutte le pubbliche selezioni – costituisce il diretto portato del principio costituzionale di uguaglianza nonché specialmente di quelli di buon andamento e di imparzialità della pubblica*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

amministrazione, la quale deve operare le proprie valutazioni senza lasciare alcuno spazio a rischi di condizionamenti esterni e dunque garantendo la par condicio tra i candidati. Tale criterio, costituendo appunto applicazione di precetti costituzionali, assume una valenza generale ed incondizionata, mirando esso in sostanza ad assicurare la piena trasparenza di ogni pubblica procedura selettiva e costituendone uno dei cardini portanti. Qualora l'Amministrazione si scosti in modo percepibile dall'osservanza di tali vincolanti regole comportamentali si determina un'illegittimità di per se rilevante e insanabile, venendo in rilievo una condotta già ex ante implicitamente considerata come offensiva in quanto appunto connotata dall'attitudine a porre in pericolo o anche soltanto minacciare il bene protetto dalle regole stesse. Mutuando la antica terminologia penalistica, si può affermare che la violazione dell'anonimato da parte della commissione nei pubblici concorsi comporti una illegittimità da pericolo c.d. astratto e cioè un vizio derivante da una violazione della presupposta norma d'azione irrimediabilmente sanzionato dall'ordinamento in via presuntiva, senza necessità di accertare l'effettiva lesione dell'imparzialità in sede di correzione» (cfr. Cons. Stato, Ad. Plen., 20 novembre 2013, n. 26. In termini, cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 28 settembre 2018, n. 5571; Cons. Stato, Sez. VI, 22 maggio 2017, n. 2377).

Orbene, da quanto emerge, non vi è prova che il codice anonimo estratto dal candidato in occasione della prova fosse effettivamente protetto e reso segreto alla Commissione esaminatrice, ovvero che il file contenente la prova fosse criptato, perché le modalità telematiche di per sé non offrivano tale garanzia a differenza di

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

quanto avviene con gli adempimenti imposti dall'art. 14 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 per le prove svolte in forma scritta.

In definitiva, quindi, la potenziale individuabilità dell'elaborato inficia inevitabilmente le operazioni selettive impugnate.

* * * * *

V° INCOMPLETEZZA DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza. Difetto di motivazione.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi anche perché adottati all'esito di giudizi discrezionali invero sviati ed irragionevoli.

Come rilevato in fatto, nella seduta plenaria del 25 gennaio 2019, la Commissione esaminatrice si dotava di alcuni criteri di valutazione per orientare l'attività delle Sotto-Commissioni, onde poter assicurare uniformità e coerenza nell'attribuzione dei punteggi previsti dall'art. 8 della *lex specialis*.

La griglia elaborata, tuttavia, si dimostrava inidonea a garantire la trasparenza delle operazioni selettive e, quindi, dei giudizi formulati dalle singole Sotto-Commissioni, in quanto oltre modo generica per quanto attiene alla disamina dei quesiti a risposta aperta.

In particolare, vale evidenziare che ciascuno dei quattro criteri previsti dai Quadri di riferimento elaborati dal Comitato tecnico-scientifico ex art. 13 del Regolamento (ossia Coerenza e pertinenza con le competenze del Dirigente scolastico; Inquadramento Normativo; Sintesi, esaustività ed aderenza al quesito; Correttezza logico-formale) veniva a sua volta distinto in diversi “indicatori” che ne specificavano l’oggetto di analisi.

Le Sotto-Commissioni, quindi, avevano a disposizione una “scala di riferimento” per l’assegnazione dei punteggi, articolata in quattro livelli di giudizio, ma tuttavia priva dell’indicazione di descrittori analitici per ciascun elemento ponderale.

Come si evince dalla griglia approvata, infatti, è presente un unico descrittore attestato sulla *performance* di livello più elevato e pertanto adatto chiarire la motivazione soltanto con riferimento al punteggio massimo attribuibile, risultando però insufficiente a chiarire il valore degli altri elementi ponderali.

Ne deriva che l’assegnazione dei punteggi risulta essere priva di qualsiasi criterio di oggettivizzazione, rendendo così arbitrario e non intellegibile il giudizio espresso dalle singole Sotto-Commissioni in assenza di parametri certi e chiari da parte della Commissione centrale.

A dimostrazione della genericità della griglia utilizzata, basti considerare quanto diversamente avvenuto nella Provincia Autonoma di Trento (**doc. 23**), laddove – sempre con riguardo al corso-concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici – la Commissione esaminatrice si è dotata di una griglia di valutazione, analiticamente dettagliata mediante una definizione precisa ed inequivoca del giudizio

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

corrispondente a ciascun elemento ponderale (a titolo esemplificativo “non adeguata”, “parziale”, “sufficiente”, ecc.).

La genericità della griglia di valutazione ha quindi ingenerato una patente disomogeneità dei giudizi.

Si pensi che addirittura alcune Sotto-Commissioni hanno ritenuto di poter liberamente “interpretare” l’indicazione fornita dalla Commissione centrale individuando punteggi intermedi tra ciascun elemento ponderale (**doc. 24**) e così ingenerando evidenti disparità di trattamento tra i candidati. E’ evidente, infatti, che l’ulteriore graduazione dei punteggi, avvenuta non in modo generalizzato ma per casi isolati, ha determinato un vantaggio per coloro che hanno potuto beneficiare di un maggiore margine di giudizio.

Anche per tale profilo di doglianza, i provvedimenti impugnati si rivelano palesemente illegittimi.

* * * * *

VI° SVIAMENTO NELL’ATTIVITÀ DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell’art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell’art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Sviamento.

Gli esiti concorsuali risultano illegittimi anche perché frutto di un patente sviamento della funzione pubblica dovuto ad un non corretto esercizio delle prerogative assegnate alla Commissione esaminatrice.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Come noto, infatti, nelle attività di valutazione vige il principio fondamentale secondo il quale i giudizi di tipo automatico non devono influenzare i giudizi connotati invece da aspetti discrezionali, sicché è necessario tenere distinti e separati i diversi profili procedendo alla disamina dei primi solo dopo che sono stati valutati i secondi con conseguente esaurimento della discrezionalità tecnica.

In tal senso, infatti, la conoscenza dei risultati derivanti dalla mera applicazione di criteri di giudizio automatici può condizionare la Commissione esaminatrice che, a ragion veduta, sarebbe nelle condizioni di poter orientare i propri giudizi compromettendo l'oggettività della valutazione.

Il divieto di commistione tra profili vincolati e profili discrezionali, sebbene affermato nelle procedure ad evidenza pubblica (cfr. *ex multis* Cons. Stato, Sez. V, 21 novembre 2017, n. 5392), costituisce indubbiamente un canone fondamentale in quanto posto a presidio dei principi costituzionali di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Orbene, come rilevato in fatto, la Commissione esaminatrice ha proceduto illegittimamente a validare in via preliminare i punteggi assegnati direttamente dal sistema computerizzato ai quesiti di lingua. Nel verbale del 25 gennaio 2019, infatti, viene formalizzato che *«la Commissione e le Sottocommissioni, relativamente ai predetti quesiti a risposta chiusa, hanno proceduto a visualizzare nella piattaforma la schermata nella quale sono riportati i quesiti e la risposta individuata come corretta dal Comitato tecnico scientifico istituito con D.M. n. 263/2018 s.m.i. Una volta selezionate tutte le risposte corrette nell'apposita schermata, il sistema ha*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

prospettato i relativi punteggi, in modo automatizzato, sugli elaborati di tutti i candidati e consente ora l'accesso all'area di valutazione degli elaborati per la successiva fase di correzione dei cinque quesiti della prova non espressi in lingua straniera».

Tale *modus procedenti* ha così consentito ai commissari di conoscere preventivamente il punteggio ottenuto per i quesiti di lingua, avente un valore pari ad un quinto (20 punti su 100) del giudizio complessivo, potendo quindi incidere notevolmente sull'esito della prova scritta e quindi condizionare l'esito della successiva valutazione.

Si tratta di una gravissima violazione delle regole di correttezza dell'*agere* pubblico, invero suscettibile di incidere non solo sulla posizione dei singoli candidati (già graduati in relazione al punteggio ottenuto ancorché in forma anonima) ma più in generale sullo stesso andamento dei lavori, rendendo possibile definire il *trend* per ciascuna Sotto-Commissione.

La dedotta anticipazione dei giudizi vincolati, pertanto, ha reso inattendibili le successive valutazioni discrezionali, minando in radice la legittimità degli impugnati esiti.

Del resto, a riprova di un uso sviato della funzione pubblica, in alcuni casi le Sotto-Commissioni hanno addirittura proceduto ad effettuare la rivalutazione dei compiti proprio sulla base del risultato ottenuto nei quesiti a risposta chiusa, così dando dimostrazione lampante di un patente condizionamento nell'esercizio della discrezionalità tecnica.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

A titolo esemplificativo, si consideri che nel verbale del 7 marzo 2019 (**doc. 25**), a conclusione dei propri lavori la 30° Sotto-Commissione effettuava un controllo finale sui giudizi formulati e, dopo aver corretto alcuni errori materiali, così disponeva: *«La commissione ha proceduto, inoltre, alla rilettura di tutti gli elaborati e ha ritenuto, all'unanimità, di procedere alla rivalutazione dei seguenti scritti: 7513, 7528, 7577, 7597 e 7608, anche in considerazione del punteggio positivo ottenuto nella prova di lingua»*. Ai suddetti candidati, quindi, veniva alzato il voto relativo ai quesiti a risposta aperta in misura tale da raggiungere i 70 pt. e così consentire loro il superamento della prova scritta, sic!

Con successivo direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R. 0000738 del 20 maggio 2019 (**doc. 26**), pertanto, detti candidati venivano ammessi alla prova orale sulla base della motivazione, palesemente infondata, secondo la quale si erano verificati alcuni errori materiali nella compilazione dell'elenco.

Orbene, la dedotta circostanza è sintomatica delle modalità con le quali le Sotto-Commissioni hanno operato, non attenendosi alla rigorosa applicazione dei criteri di oggettivizzazione del giudizio, ma direzionando il proprio giudizio in ragione di esigenze diverse ed ultronee.

* * * * *

VII° INCONGRUITÀ DEI TEMPI DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1

48

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Le operazioni selettive impugnate sono altresì *ictu oculi* viziate a fronte di tempi di correzione assolutamente inadeguati rispetto alla tipologia ed alla difficoltà della prova, e conseguentemente, alla complessità degli elaborati predisposti dai candidati. Innanzi tutto, giova rimarcare che la stessa Commissione Centrale, nell'Adunanza plenaria del 25 gennaio 2019, aveva stabilito una durata minima per la valutazione della prova di ciascun candidato e ciò proprio in considerazione della necessità di rendere effettivo l'apprezzamento del compito svolto in rapporto ai parametri di valutazione predeterminati.

Al riguardo, infatti, era stato approvato un modello di verbale iniziale che ogni Sotto-Commissione doveva redigere all'atto di insediamento, nel quale il Presidente richiamava appunto l'attenzione dei componenti sulle regole da rispettare, evidenziando tra l'altro che *«la correzione di ogni prova dovrà prevedere di norma un tempo di 30 minuti»*.

In altri e più chiari termini, l'organo tecnico aveva imposto un lasso temporale congruo per la valutazione degli elaborati, come tale chiaramente vincolante e non derogabile.

Orbene, questa difesa di certo non ignora il tradizionale insegnamento giurisprudenziale secondo il quale la doglianza inerente ai tempi di correzione delle prove concorsuali non può essere generalmente oggetto di sindacato di legittimità (cfr. *ex multis* TAR Lazio, Roma, Sez. II, 3 luglio 2018, n. 7360; Cons. Stato, Sez.

VI, 10 aprile 2017, n. 1662), ciò non di meno si ritiene tale orientamento niente affatto conferente rispetto alla presente vicenda.

Come noto, infatti, il suddetto orientamento giurisprudenziale muove proprio dall'assunto secondo il quale «(...) *manca una predeterminazione, sia pure di massima, ad opera di legge o di regolamenti, dei tempi da dedicare alla correzione degli scritti*» e pertanto non sarebbe possibile astrattamente affermare la violazione dei criteri oggettivi di giudizio, posto che la “tempistica” dell'attività valutativa è questione rimessa alla discrezionalità tecnica della Commissione esaminatrice.

Nella vicenda di cui è causa, invece, tale *potestas* si era consumata mediante l'esplicitazione di una regola generale che, in quanto formalmente assunta, impegnava l'organo tecnico nella formulazione dei giudizi. Come rilevato in giurisprudenza, infatti, «*I tempi impiegati dalla commissione giudicatrice per la correzione degli elaborati di un concorso pubblico non sono sindacabili, a meno che non siano stati appositamente predeterminati i termini medi da dedicare a ciascun candidato*» (cfr. TAR Sicilia, Palermo, Sez. III, 13 febbraio 2017, n. 485).

Orbene, nella vicenda di cui è causa si è assistito ad un notevole disallineamento tra la tempistica media imposta (30 min) e la reale cronologia dei lavori da parte delle Sotto-Commissioni: circostanza che, pur rappresentando un dato empirico, costituisce senz'altro un elemento sintomatico dello sviamento della funzione pubblica, da apprezzare ancorché determini ragionamenti di tipo deduttivo.

In tal senso, non vi è chi non veda come la censura articolata non investa la correzione di un singolo compito (rispetto al quale non è certamente possibile

determinare l'effettivo tempo di correzione) concernendo invece l'operato dell'organo tecnico-complessivamente considerato.

Si tratta, in altri e più chiari termini, di una doglianza che attiene al profilo organizzativo dei lavori delle Sotto-Commissioni esaminatrici che si sono sempre e costantemente discostate dai tempi di correzione, dando luogo a discrepanze abnormi che senz'altro determinano l'illogicità delle determinazioni assunte.

La differenza tra la durata delle operazioni, come verbalizzata, ed il tempo che si sarebbe dovuto impiegare non è giustificabile né è plausibile, pur considerando la presenza – statisticamente occorrente – di compiti gravemente insufficienti che non necessitano di particolare attenzione.

La doglianza articolata, quindi, è certamente valutabile ed ammissibile. Secondo quanto rilevato in giurisprudenza, infatti, *«Sui giudizi afferenti prove di esame o di concorso il sindacato di legittimità del Giudice Amministrativo è limitato al riscontro del vizio di eccesso di potere per manifesta illogicità (ivi incluso quello imperniato sulla incongruità dei tempi di correzione), con riferimento ad ipotesi di erroneità o irragionevolezza riscontrabili ab externo e ictu oculi dalla sola lettura degli atti»* (cfr. *ex multis* Cons. Stato, Sez. IV, 3 aprile 2017, n. 1511).

Come dimostrato *per tabulas*, l'illegittimità delle valutazioni emerge dal continuo, reiterato e quantitativamente consistente disallineamento rispetto alla tempistica media.

* * * * *

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

VIII° MANCATA DATAZIONE DELLA SCHEDA DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione della *lex specialis*. Eccesso di potere. Contraddittorietà.

Va inoltre eccepita la mancata trasparenza delle operazioni selettive a fronte della violazione delle regole di comportamento al cui rispetto l'organo tecnico si era auto-vincolata.

In particolare, risulta che le Sotto-Commissioni non abbiano formalizzato la compilazione delle griglie di valutazione secondo le indicazioni dettate del verbale del 25 gennaio 2019, laddove era stato previsto che *«Il Presidente fa, inoltre, presente che (...) la scheda di correzione dei quesiti dovrà essere scansionata, sottoscritta e riportata nell'apposito verbale sulla piattaforma messa a disposizione per la valutazione delle prove scritte, con indicazione del numero e della data»*.

Orbene, contrariamente a quanto disposto, le Sotto-Commissioni non hanno datato le schede in questione, determinando così una grave incertezza sul momento in cui si sono effettivamente compiute le operazioni di valutazione per ciascun candidato.

All'evidenza si tratta non solo di una violazione di tipo formale, che già di per sé idonea ad invalidare i giudizi espressi, ma anche di una illegittimità sostanziale in quanto è suscettibile di minare in radice la trasparenza dell'attività dell'organo valutativo.

* * * * *

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

IX° DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'USO DEI TESTI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Violazione della *par condicio*. Eccesso di potere. Disparità di trattamento.

La procedura concorsuale si è altresì connotata per una patente disomogeneità nelle condizioni di fatto in cui i candidati hanno dovuto espletare la prova scritta a causa di una differente vigilanza da parte dei Comitati di Vigilanza e soprattutto un diverso metro di valutazione circa l'uso dei testi ammessi.

L'art. 13, co. 8 della *lex specialis*, infatti, disponeva espressamente che i candidati «*Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati e il vocabolario della lingua italiana*». In senso conforme, le indicazioni generali diramate in data 18 settembre 2018 specificavano che i candidati «*Possono consultare soltanto il vocabolario della lingua italiana e i testi di legge non commentati purché, a seguito di verifica del Comitato di Vigilanza, risultino privi di note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti, o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere*». In modo pedissequo, quindi, anche le Istruzioni operative appositamente pubblicate prima dello svolgimento della prova scritta (12 ottobre 2018) precisavano che si sarebbe potuto «*(...) consultare soltanto il vocabolario della lingua italiana e i testi di legge non commentati purché privi di note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti, o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere*».

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Orbene, nonostante la chiarezza della disciplina concorsuale, i Comitati di Vigilanza nelle varie sedi d'esame adottavano un parametro di "ammissibilità" dei testi notevolmente diverso, in alcuni casi molto rigoroso ed in altri invece eccessivamente permissivo.

Ma non solo. Come rappresentato nell'esposto alla Procura della Repubblica di Roma, versato agli atti, in alcune sedi sarebbe stato finanche consentito di utilizzare strumenti elettronici.

Ne è risultata, pertanto, una ingiustificata disparità di trattamento dei candidati che ha inevitabilmente falsato i risultati delle operazioni selettive.

* * * * *

X° DIFFERENZE NOTEVOLI SULLE PERCENTUALI DI AMMESSI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Eccesso di potere. Sviamento.

La mancanza di idonee garanzie a presidio di valori irrinunciabili, quali l'imparzialità e la trasparenza delle operazioni di reclutamento, nonché la sussistenza di condizioni organizzative oggettivamente differenti nelle varie sedi concorsuali hanno di fatto comportato che le operazioni selettive sfociassero in determinazioni assolutamente irragionevoli.

I lavori delle varie Sotto-Commissioni, infatti, si sono connotati per una differenziazione notevole per quanto riguarda la percentuale degli ammessi e/o il voto medio attribuito alle prove.

A titolo meramente esemplificativo, si consideri che se la Sotto-Commissione 4 ha avuto una quota irrisoria di bocciati e votazioni medie attestate ben oltre la soglia di idoneità (80 pt.), le Sotto-Commissioni 15 e 27 hanno prodotto risultati diametralmente opposti sia per quanto riguarda il numero di ammessi (intorno solo a circa 20%) che i giudizi formulati (con un punteggio medio inferiore a 40 pt.)

Le differenze in questione, peraltro, sono verificabili anche a livello territoriale e si sono concentrate soprattutto nelle regioni meridionali, quali Campania, Calabria e Sicilia, ove la percentuale di ammessi è stata di gran lunga inferiore alla media nazionale.

L'elaborazione statistica evidenzia delle disparità non compatibili con l'assegnazione casuale alla Sotto-Commissioni (e cioè il cd. sistema di correzione random), che invece avrebbe dovuto determinare oscillazioni contenute in percentuali fisiologiche, comunque inferiori al 5/10%.

I risultati, infatti, hanno prodotto scarti finanche superiori al 30%, esprimendo un dato statistico non giustificabile neanche mediante l'applicazione più estrema delle teorie probabilistiche.

In particolare, occorre rimarcare alcune evenienze che ingenerano forti dubbi circa il rispetto dei principi di trasparenza della procedura e di anonimato della prova.

Con ogni evidenza, la mancata comunicazione da parte del Ministero resistente di tutti i dati informatici inerenti alla procedura concorsuale (codice sorgente dell'applicativo, file di log generato; database relativo alle operazioni di associazione prova/candidato; database relativo alle operazioni di assegnazione alle Sotto-Commissioni) impedisce allo stato di poter compiere una verifica tecnica sul *software* utilizzato.

Pur tuttavia, si segnalano alcune criticità da cui è possibile inferire, mediante un ragionamento logico fondato su presunzioni semplici, che si siano effettivamente verificate anomalie nel funzionamento del sistema computerizzato.

Basti ad esempio considerare quanto rappresentato nell'esposto penale ritualmente presentato, ove si dà conto di una curiosa corrispondenza in ciascuna sede concorsuale regionale tra il numero di candidati ammessi ed il numero di posti ivi disponibili nonostante la procedura fosse stato articolato su base nazionale.

Come si evince da un riepilogo elaborato sulla scorta delle informazioni pubblicate dal Ministero resistente (**doc. 27**), la distribuzione dei risultati non è affatto omogenea in quanto non risponde alle logiche statistiche della distribuzione gaussiana, paventando quindi una distorsione del meccanismo selettivo.

In tal senso, la deviazione rispetto sia alle media aritmetica che alla mediana dei risultati ottenuto a livello nazionale non appare in alcun modo giustificabile se non alla luce di cause esterne che hanno potuto determinare tale variabilità.

Significativo al riguardo è il dato dei ricorrenti ammessi con riserva, di cui solo il 13% ha superato la prova, rispetto ad una mediana del 47%.

E' presumibile, pertanto, che la procedura informatica sia stata viziata non avendo garantito la trasparenza delle operazioni.

* * * * *

**XI° SUL CONTENUTO DEI QUESITI IN RAPPORTO AL TEMPO ASSEGNATO -
Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Eccesso di potere. Illogicità e incongruità.**

L'esito della selezione concorsuale è poi risultato inevitabilmente compromesso a causa dell'erronea formulazione di due quesiti sottoposti ai candidati che, lungi dall'essere strutturati come domanda diretta a verificare il possesso di competenze e conoscenze professionali, si connotavano per essere dei "casi", richiedendo quindi l'individuazione di soluzioni concrete e particolari a specifiche problematiche.

Si fa riferimento ai quesiti n. 3 (*«Il candidato evidenzi, in relazione al quadro normativo di riferimento e alle responsabilità dirigenziali, le principali azioni del dirigente nella situazione e nel contesto professionale di seguito descritti: in un istituto di istruzione superiore si verificano un significativo assenteismo dalle lezioni degli studenti e frequenti ritardi nell'ingresso a scuola, nonostante i continui richiami e la convocazione dei genitori. Quali strumenti possono essere utilizzati per ridurre l'incidenza di tale fenomeno?»*) e n. 5 (*«Il candidato evidenzi, in relazione al quadro normativo di riferimento e alle responsabilità dirigenziali, le principali azioni del dirigente nella situazione e nel contesto professionale di seguito descritti: attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento*

57

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, rilevati nell'ambito del processo di valutazione degli alunni del primo ciclo»), dal cui testo ben si evince la patente violazione dell'art. 8, co. 3 del bando concorsuale, che, in attuazione dell'art. 10 del DM 3 agosto 2017 n. 138, disponeva espressamente che «La prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e due quesiti in lingua straniera».

Del resto, a conferma della circostanza che la prova scritta dovesse essere strutturata come domanda di concetto volta a verificare le competenze e conoscenze generali del candidato circa le funzioni del dirigente scolastico, milita un ulteriore rilievo.

La *lex specialis*, infatti, circoscriveva l'approccio "problematico" soltanto alla prova orale, come espressamente previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a) a mente del quale detto esame consiste, tra l'altro, in «un colloquio sulle materie d'esame di cui all'art. 10, comma 2, del decreto ministeriale che accerta la preparazione professionale del candidato sulle medesime e sulla verifica della **capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico**».

Orbene, va rimarcato che sebbene la composizione del quesito rientri pienamente nella discrezionalità tecnica dell'Amministrazione pubblica, essa è comunque valutabile in via giudiziale qualora sussistano comprovate ragioni di manifesta illogicità o incongruenza (cfr. *ex multis* TAR Campania, Napoli, Sez. V, 5 luglio 2012, n. 3215). In altri e più chiari termini, i profili di doglianza inerenti ai contenuti della prova sono senz'altro ammissibili nei limiti del sindacato esterno sulla discrezionalità tecnica.

Al riguardo, occorre evidenziare che la verifica sulla legittimità della tipologia dei quesiti formulati non può prescindere dalla disamina sistematica della disciplina di tale fase selettiva, ed in particolare della durata massima prevista per l'espletamento della prova che, nella vicenda di cui è causa, era estremamente breve, contenuta in 150 minuti.

In tal senso, il tempo assegnato ai candidati era del tutto insufficiente per affrontare casi specifici e quindi per strutturare la risposta in termini di un "parere" risolutivo per problematiche specifiche, anche su tematiche di dettaglio, in quanto determinato in rapporto a quesiti a risposta aperta che avrebbero dovuto essere formulati come domande di concetto.

Con ogni evidenza, la durata complessiva della prova, se congrua e coerente con la tipologia di prova prevista dalla *lex specialis*, era senz'altro irragionevole e sproporzionata qualora l'elaborato avesse dovuto richiedere (come avvenuto) la definizione di "casi", che evidentemente necessitano di maggiore tempo per individuare ed esporre la risposta più pertinente.

Del resto, si consideri che se è vero che nella tornata del 2011 furono sottoposti ai candidati alcuni "casi", la durata della prova era determinata in ben 8 ore (**doc. 28**).

Ne deriva, anche per tale profilo, l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

XII° INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

- Violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo

2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del d.P.R. 9 maggio 1994

59

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 cod. proc. civ. Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015. Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza ed imparzialità delle procedure concorsuali. Violazione di circolari amministrative. Violazione e falsa applicazione dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per omesso controllo su dichiarazioni mendaci. Eccesso di potere. Manifesta ingiustizia. Contraddittorietà.

I provvedimenti istitutivi del Comitato Tecnico Scientifico devono essere censurati per omessa vigilanza del MIUR sulla sussistenza di condizioni di incompatibilità in capo ai componenti nominati.

Al riguardo, occorre evidenziare che potevano far parte di tale organismo soltanto alcune categorie di figure istituzionali particolarmente qualificate (Magistrati della Corte dei Conti, Avvocati dell'Avvocatura di Stato, Professori Universitari, Alti Dirigenti dello stesso Ministero), purché tuttavia non avessero preso parte a corsi di formazione e/o preparazione per il concorso *de quo*.

In tal senso, l'art. 2, co. 2 dello stesso provvedimento istitutivo (ossia l'impugnato D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015) precisava che «*I componenti e i componenti aggregati del Comitato tecnico-scientifico, inoltre: (...) c) non debbono svolgere, o*

aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici».

La prescrizione in parola costituiva un oggettivo presidio organizzativo per evitare la sussistenza di evidenti ragioni di conflitto di interessi e, conseguentemente, rappresentava una condizione essenziale per prevenire un possibile esercizio sviato delle funzioni conferite.

Del resto, analoga preclusione era prevista anche per la composizione delle Commissioni esaminatrici, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 16 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138.

Non vi è chi non veda, infatti, come l'aver espletato attività formative dirette proprio ai candidati del concorso comporti un rischio concreto ed oggettivo di cointeressenze tra il docente/formatore e il discente/candidato.

Orbene, nel provvedimento istitutivo del predetto Comitato figurando componenti che, in considerazione delle predette ragioni di incompatibilità, non avrebbero dovuto essere nominati onde poter garantire la neutralità ed imparzialità della procedura.

Basti considerare, a titolo esemplificativo, la nomina del dott. Luigi Martano, dirigente scolastico in quiescenza.

In tal senso, infatti, egli figura tra i docenti in un corso a pagamento organizzato da una compagine sindacale (CISL) in collaborazione con un ente accreditato dallo stesso MIUR (Artedo) e finalizzato proprio alla preparazione al concorso per il reclutamento dei dirigenti scolastici (**doc. 29**).

La sussistenza di tali casi costituisce un serio ed obiettivo indice presuntivo in merito alla circostanza che il MIUR ha ommesso ogni dovuto controllo sull'assenza di situazioni di incompatibilità e quindi di verifica delle autocertificazioni rese ex art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ancorché le riferite informazioni fossero agevolmente reperibili su internet.

L'omessa vigilanza sulle dichiarazioni mendaci comporta quindi la patente illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

XIII° INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI E CONSEGUENTE CADUCAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 cod. proc. civ. Violazione e falsa applicazione dell'art. 16 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138. Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza ed imparzialità delle procedure concorsuali. Violazione di circolari amministrative. Violazione e falsa applicazione dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per ommesso controllo su dichiarazioni mendaci. Eccesso di potere. Manifesta ingiustizia.

Con un ultimo profilo di doglianza, vanno infine impugnati i giudizi formulati dalla Commissione esaminatrice e dalle Sotto-Commissioni nominate in quanto espressi in applicazione di criteri di valutazione che, tuttavia, erano *ab origine* invalidi siccome adottati da un organo illegittimamente costituito.

Al riguardo, occorre rimarcare che nella seduta Plenaria del 25 marzo 2019 l'organo tecnico si era riunito a composizione allargata, ossia con la partecipazione non solo dei membri della Commissione centrale, ma anche dei componenti e/o rappresentanti delle singole Sotto-Commissioni e, in tale occasione, venivano definiti i criteri di valutazione poi utilizzati per la correzione delle prove e l'attribuzione dei punteggi. Con ogni evidenza, però, nel consesso figuravano anche componenti che versavano in una condizione di incompatibilità e/o erano in conflitto di interessi, sicché non avrebbero potuto essere destinatari di alcuna nomina né tanto meno compiere quelle valutazioni, ampiamente discrezionali, volte alla selezione dei candidati vincitori.

L'oggettivo nesso di consequenzialità tra il provvedimento presupposto (la costituzione della Commissione esaminatrice e delle Sotto-Commissioni) e il successivo atto (l'adozione dei criteri) comporta inevitabilmente che l'illegittimità del primo ridondi sul secondo, imponendone la caducazione degli effetti giuridici (cfr. *ex multis* Cons. Stato, Sez. IV, 28 maggio 2018, n. 3169; Cons. Stato, Sez. V, 10 aprile 2018, n. 2168).

Non vi è dubbio alcuno che l'invalidità del verbale n. 3/2019 discenda dalla insanabile illegittimità del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018 (**doc. 30**), nella parte in cui

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

nomina il dott. Angelo Francesco Marcucci, quale componente della 12° Sotto-Commissione, la dott.ssa Elisabetta Davoli, quale componente della 11° Sotto-Commissione, e la dott.ssa Francesca Busceti, quale componente della 18° Sotto-Commissione.

Con riferimento alla dott.ssa Davoli (**doc. 31**) e alla dott.ssa Busceti (**doc. 32**) va evidenziato che risultano aver svolto attività formative nell'anno precedente all'indizione del concorso.

In tal senso, l'art. 16, co. 2, lett. d) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138, recante proprio la disciplina regolamentare del concorso *de quo*, statuiva espressamente che i componenti dell'organismo tecnico, tra l'altro, «*non debbono svolgere, o aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici*».

In claris non fit interpretatio. Come ben chiarito anche nell'avviso pubblico per la selezione dei componenti della Commissioni esaminatrici, di cui alla nota dirigenziale prot. n. 0002757 del 16 gennaio 2018 (**doc. 33**), la disposizione in parola delineava una specifica causa – chiara ed inderogabile – di incompatibilità all'assunzione dell'incarico.

Invero, è *ictu oculi* evidente, e non richiede particolari spiegazioni, la necessità che un soggetto che si sia attivamente occupato della formazione dei futuri candidati non figuri nelle Commissioni esaminatrici destinate proprio a selezionare i vincitori, dal momento che, diversamente, si verrebbe ad ingenerare una situazione di potenziale

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

conflitto di interessi idonea a compromettere l'attendibilità delle valutazioni e, quindi, la trasparenza e correttezza delle operazioni concorsuali.

Più articolata e complessa, poi, è la posizione del dott. Marcucci.

Al momento del conferimento dell'incarico e tuttora, egli risulta essere il Sindaco del Comune di Alvignano, in Provincia di Caserta, di talché, in quanto organo elettivo, non poteva essere nominato in alcuna commissione esaminatrice per pubblici concorsi di reclutamento secondo quanto previsto dall'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 9, co. 2 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

In tal senso è indubbio che la carica politica rivestita dal commissario è di per sé suscettibile di determinare un evidente rischio di sviamento delle funzioni attribuite in ragione dell'incidenza del *munus publicum* rispetto al servizio pubblico di istruzione scolastica statale.

Come noto, sono molteplici le occasioni di confronto e coordinamento istituzionale tra la figura del Sindaco e quella del Dirigente Scolastico, che la disciplina di settore prevede con riferimento all'organizzazione e programmazione delle attività di formazione ed istruzione sul territorio cittadino. La cooperazione istituzionale risulta necessaria in numerosi settori di intervento, dalla manutenzione degli immobili e pulizia delle aree, alla fornitura di servizi (quali a titolo esemplificativo le mense) e finanche alla stessa pianificazione della rete scolastica.

Non vi è chi non veda, quindi, come la possibile interferenza delle rispettive funzioni imponesse di attuare, anche nella presente vicenda, quei presidi di tutela che

65

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

l'ordinamento giuridico ha introdotto per evitare l'alterazione del meccanismo di selezione concorsuale.

Sul punto, l'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 è assolutamente chiaro nel disporre che l'Amministrazione debba conformarsi, tra gli altri, al principio secondo il quale la composizione delle Commissioni deve essere fatta «(...) necessariamente con eserti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni di categoria».

Peraltro, occorre considerare che militavano anche ragioni di opportunità amministrativa ad escludere la nomina del dott. Marcucci, già dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ambito provinciale di Benevento ed ora collocato in quiescenza.

Con ogni evidenza, la carica assunta comportava inevitabilmente un importante impegno in termini, quanto meno, di tempo dedicato allo svolgimento dei compiti istituzionali, dovendo far fronte alle ovvie esigenze della propria comunità e, quindi, sovrintendere al corretto ed efficiente funzionamento degli uffici comunali.

Del resto, è noto che soprattutto nei piccoli centri cittadini, quali appunto Alvignano (che conta circa 5.000 abitanti), la figura del Sindaco costituisce il principale riferimento della popolazione, sul quale si riversano tutte le problematiche di tipo

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

politico/amministrativo, stante una struttura amministrativa semplificata e l'esiguità della dotazione organica ordinariamente assegnata ai comuni di modeste dimensioni. Ne è riprova che, come risulta *per tabulas*, il dott. Marcucci è risultato presente nello stesso giorno – finanche negli stessi orari o comunque in intervalli temporali non congrui – nelle adunanze convocate sia dalla Giunta Comunale (**doc. 34**) che dalla Sotto-Commissione esaminatrice n. 12 (**doc. 35**).

Anche a voler prescindere dalla possibile falsità delle verbalizzazioni, eventualmente da accertare in altra sede, ciò non di meno la circostanza lascia supporre l'eventualità, più che fondata, che l'organo tecnico di valutazione abbia sovente potuto procedere (o almeno iniziare) ad esaminare gli elaborati anche in composizione non completa, a meno di non voler ritenere il commissario assistito dal dono dell'ubiquità.

In tal caso, le operazioni sarebbero chiaramente invalide, posto che, secondo orientamento consolidato, la Commissione esaminatrice opera come collegio perfetto in tutti i momenti in cui vengono adottate determinazioni rilevanti ai fini della valutazione dei candidati (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III *bis*, 14 novembre 2018, n. 10964. In termini, cfr. *ex multis* Cons. Stato, Sez. VI, 18 settembre 2017, n. 4362; Cons. Stato, Sez. IV, 14 marzo 2016, n. 999).

Infine, vale osservare che la nomina in parola si pone in stridente contrasto anche con un principio generale dell'ordinamento giuridico che, invero, avrebbe dovuto comunque impedire la designazione del dott. Marcucci.

Come noto, infatti, la situazione di conflitto di interessi comporta un dovere di astensione ai sensi dell'art. 51, co. 2 cod. proc. civ., invero estensibile a tutti i campi

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

dell'azione amministrativa quale applicazione dell'obbligo costituzionale d'imparzialità, soprattutto in materia concorsuale: costituisce in tal senso, un insegnamento consolidato in giurisprudenza che *«Esiste un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l'interesse pubblico»* (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 16 dicembre 2005, n. 7149. In termini, da ultimo cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 16 aprile 2015, n. 1962).

Tale *regula iuris* rappresenta un canone di condotta indefettibile del soggetto preposto all'espletamento di funzioni pubbliche, come sancito dall'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 che prescrive un generale obbligo di astensione ogni qual volta sussistano "gravi ragioni di convenienza", nonché dall'art. 6 *bis* della L. 7 agosto 1990 n. 241, a mente del quale *«il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»*.

Orbene, risulta che il dott. Marcucci sia stato responsabile dell'organizzazione presso l'Università Telematica "Pegaso" di un corso a pagamento finalizzati proprio alla preparazione per il concorso di cui è causa (**doc. 36**) con conseguente cointeressenza economica con i candidati che a tale attività formativa hanno preso parte.

Non è dato comprendere, pertanto, perché il Ministero resistente, prima di procedere alla nomina del dott. Marcucci, non abbia posto in essere le dovute verifiche sulle

autocertificazioni rese ex art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonostante le informazioni inerenti all'attività come formatore fossero agevolmente reperibili su internet.

L'omessa vigilanza sulle dichiarazioni mendaci comporta quindi la patente illegittimità dei provvedimenti impugnati.

ISTANZA ISTRUTTORIA

Come rilevato, le forti e motivate perplessità in ordine al mancato rispetto del principio dell'anonimato da parte del Ministero resistente, soprattutto tenendo conto della totale informatizzazione della tornata concorsuale, nonché i dubbi persistenti in merito al corretto abbinamento prova/candidato, anche alla luce di quanto avvenuto con il concorso docenti 2016, rendono ineludibile la necessità di un pieno controllo giudiziale sulle procedure poste in essere.

Pertanto, si chiede sin d'ora al Ministero resistente che, nel costituirsi, depositi o comunque renda immediatamente disponibile la seguente documentazione, ovvero che codesto On.le Tribunale ne ordini l'esibizione ai sensi dell'art. 65 cod. proc. amm.:

a) il codice sorgente ("algoritmo") che gestisce il software per l'espletamento delle procedure concorsuali di cui è causa, essendo questo atto amministrativo informatico soggetto alle garanzie partecipative del privato cittadino (cfr. *ex multis* TAR Lazio, Roma, Sez. III *bis*, 22 marzo 2017 n. 3769), nonché il provvedimento del MIUR con il quale talo software è stato adottato;

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

- b) qualsiasi dato e/o documento informatico generato e/o utilizzato nel corso della procedura concorsuale (ivi compresi, i file di log generati dagli applicativi; i file delle prove concorsuali dei ricorrenti; i file e i database relativi alle operazioni di attribuzione degli elaborati ai candidati; i file e i database delle operazioni di assegnazione delle prove alle Sotto-Commissioni);
- c) i verbali d'aula relativi allo svolgimento della prova scritta computerizzata dei ricorrenti;
- d) gli scatoloni e plichi firmati dal Comitato di Vigilanza, contenenti le buste internografate, la chiavetta USB ed i verbali d'aula, relativi alle prove scritte dei ricorrenti;
- e) il verbale di consegna ai relativi Uffici Scolastici Regionali degli scatoloni sigillati dal Comitato di Vigilanza al termine della prova scritta, con riferimento alle prove sostenute dai ricorrenti;
- f) il verbale della Commissione esaminatrice con il quale sono state assegnate le prove alle singole Sottocommissioni per l'attività di correzione e formulazione dei giudizi;
- g) i provvedimenti, di data e protocollo sconosciuti, con i quali il MIUR ha approvato i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento predisposti dal Comitato tecnico-scientifico con riferimento alle prove scritte computerizzate del 18 ottobre 2018 e del 13 dicembre 2018.

ISTANZA CAUTELARE

70

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In ordine al *fumus boni iuris* si rinvia ai motivi di ricorso che precedono. In merito al *periculum in mora*, si evidenzia che il pregiudizio patito dai ricorrenti è *in re ipsa*, tenuto conto degli effetti escludenti dei provvedimenti impugnati.

In tal modo, infatti, viene preclusa la possibilità di sottoporsi alla successiva prova concorsuale e, quindi, di godere della *chance* di dimostrare le proprie capacità e competenze professionali sul merito degli argomenti d'esame.

I ricorrenti, pertanto, vedono compromesso ingiustamente il diritto, costituzionalmente garantito, alla progressione di carriera ed alla scelta della posizione lavorativa più confacente alle proprie scelte di vita.

Del resto, si consideri che, nel settore scolastico, le tornate di reclutamento per il profilo dirigenziale hanno una cadenza ultraquinquennale, tenuto conto che gli ultimi concorsi ordinari sono stati banditi nel 2011 e nel 2004.

Ne deriva che, stante la tempistica di indizione di tali concorsi e la durata dei medesimi a fronte di contenziosi giudiziari e conseguenti interventi legislativi in sanatoria, i ricorrenti non avrebbero certamente l'opportunità di accedere a breve alla carriera dirigenziale.

P Q M

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dell'annessa domanda cautelare. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene alla materia del pubblico impiego e, pertanto, è dovuto il contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Napoli – Roma, 22 maggio 2019

(avv. Guido Marone)

**A S.E. ILL.MA PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL
LAZIO**

R O M A

**Istanza per la concessione di misure cautelari monocratiche
ex art. 56 cod. proc. amm.**

I ricorrenti, rappresentati e difesi come in epigrafe dall'avv. Guido Marone, evidenziano la sussistenza di gravi e irreparabili pregiudizi derivanti dall'esecuzione dei provvedimenti impugnati, tenuto conto che la prova concorsuale orale è in corso di svolgimento, a far data dal 20 maggio, e si concluderà in un brevissimo lasso temporale, essendo previsto il termine delle operazioni nei primi giorni del mese di luglio 2019, come risulta dai calendari nelle more pubblicati dalle singole Sotto-Commissioni (**doc. 37**)

Con ogni evidenza, infatti, l'esaurimento di tale sessione d'esami è suscettibile di consolidare gli effetti discriminatori derivanti dall'ingiusta esclusione subita dai ricorrenti, cristallizzando così la lesione dei diritti e degli interessi di cui si chiede tutela con il presente giudizio.

In attesa della fissazione dell'udienza camerale, pertanto, si chiede alla S.V. Ill.ma di voler adottare le misure monocratiche più idonee per assicurare tutela alle pretese azionate ai sensi dell'art. 56 c.p.a.

72

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Napoli – Roma, 22 maggio 2019

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli - Roma, 22 maggio 2019

(avv. Guido Marone)

Firmato digitalmente da:MARONE GUIDO
Ruolo:4.6 Avvocato
Organizzazione:ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data:24/05/2019 13:06:16

73

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino

Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo

Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale n. 2601/2021 del 23 luglio 2021, emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, nel giudizio RGN 6416/2019.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

MOTIVI AGGIUNTI nell'interesse dei prof.ri:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Annunziata	Deborah	NNNDRH73D57F839M
Di Casola	Maria Teresa	DCSMTR66A64C129W
Di Taranto	Maria Rosaria	DTRMRS60E69F839P
Errico	Alessandra	RRCLSN70P54F839S
Fiocco	Carmelina	FCCCML71S68I862O
Legname	Antonia Rosaria	LGNNNR63L49D960C
Mele	Teresa	MLETRS74B61A064W
Milizia	Paola	MLZPLA71H69L924U
Orazio	Maria Rosaria	RZZMRS70L53C129W
Ordan	Carolina	RDNCLN62E70I418R
Romano	Valeria Maria Grazia	RMNVRM73B62D960N
Rossi	Angela	RSSNGL65A71A509J
Ruocco	Luisa	RCCLSU62C45G813A
Signore	Emanuela	SGNMNL73C71H501D
Terrana	Carmela	TRRCML61L48F839F
Zichella	Lucia	ZCHLCU66C49D643C

tutti rappresentati e difesi – come da procure in calce al presente atto – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domiciliario in Napoli, alla Via L. Giordano n. 15. Ai sensi dell'art. 136 cod. proc. amm. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni: fax 081.199.79.549 – pec guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it.

1

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

CONTRO il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t., la Commissione Esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti scolastici negli istituti scolastici statali, in persona del Presidente p.t., il CINECA – Consorzio Interuniversitario, in persona del legale rapp.te p.t.

E NEI CONFRONTI DI Bagnariol Saverio, nato a Terracina il 19.01.1959 (C.F. BGNSVR59A19120A) e residente in Latina alla Via Emilia n. 58 (cap 04100),

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: **A)** del decreto dirigenziale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1205 del 1° agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale in pari data con il quale il MIUR approvava in via definitiva la graduatoria nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 n. 1259, nonché delle successive rettifiche meramente confermatrice ai fini di cui è causa; **B)** dell'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 3572 del 1° agosto 2019, con il quale il MIUR comunicava l'avvio delle modalità di scelta della sede da parte dei n. 1984 vincitori, per l'assunzione a decorrere dall'a.s. 2019/2020; **C)** dei verbali, di data e protocollo sconosciuti, della Commissione esaminatrice e delle Sotto-commissioni costituite, relativi alle prove orali svolte; **D)** dei provvedimenti di nomina dei vincitori, di data e protocollo sconosciuti, con i quali venivano conferite le funzioni dirigenziali in una ai relativi contratti di lavoro stipulati; **E)** dei Quadri di riferimento relativi alla prova orale, approvati dal Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art. 13 del D.M. n.

2

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

138/2017; F) di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi dei ricorrenti.

NEL RICORSO (iscritto al R.G n. 6416/2019) proposto per l'annullamento e/o la riforma del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – MIUR, prot. n. 395 del 27 marzo 2019, recante approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, nonché dei verbali della Commissione esaminatrice, degli atti concorsuali e di ogni provvedimento presupposto (ivi inclusi il Bando, il DM n. 138/2017 nonché le nomine dei componenti della Commissione esaminatrice e del Comitato Tecnico Scientifico), meglio generalizzati nell'atto introduttivo del giudizio.

FATTO

I ricorrenti sono tutti docenti in servizio presso l'Amministrazione resistente che, siccome in possesso dei requisiti di ammissione, partecipavano al concorso pubblico per il reclutamento dei dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 n. 1259.

Dopo aver superato il test preselettivo, essi sostenevano la prova scritta nella sessione ordinaria, espletata in data 18 ottobre 2018, all'esito della quale, tuttavia, risultavano esclusi non avendo conseguito il punteggio minimo (70 pt.) previsto dalla *lex specialis* quale soglia di idoneità.

La procedura selettiva, tuttavia, si connotava per evidenti e gravi profili di illegittimità, stante le numerose disfunzioni organizzative e tecniche che avevano inficiato irrimediabilmente la regolarità delle operazioni.

3

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Pertanto, con ricorso introduttivo del presente giudizio, i ricorrenti impugnavano l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, approvato con decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – MIUR, prot. n. 395 del 27 marzo 2019, insieme ai verbali della Commissione esaminatrice, agli atti concorsuali e ad ogni provvedimento presupposto (ivi inclusi il Bando, il D.M. n. 138/2017, nonché le nomine dei componenti della Commissione esaminatrice e del Comitato Tecnico Scientifico), deducendo svariati motivi di doglianza.

Autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami ed adempiuto il relativo incombenza, il ricorso veniva discusso alla camera di consiglio del 16 luglio 2019 per la trattazione della domanda cautelare. A tale udienza, i ricorrenti rinunciavano alla richiesta di misure interinali in quanto, con sentenza n. 8655 del 2 luglio 2019, emessa da codesto ecc.mo Tribunale in giudizio analogo, il concorso in parola era stato annullato in ragione dell'acclarata situazione di incompatibilità in cui versavano alcuni componenti della Commissione esaminatrice, con conseguente caducazione degli atti adottati. Nelle more accadeva che, a seguito di appello proposto dal MIUR e dai controinteressati soccombenti, il Consiglio di Stato sospendeva gli effetti della sentenza *de qua*, rinviando la discussione del merito all'udienza pubblica del 17 ottobre 2019.

Il Ministero resistente, quindi, poteva terminare l'*iter* procedimentale e, espletati i colloqui, approvava la graduatoria nazionale di merito con decreto dirigenziale

4

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1205 del 1° agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale in pari data (**doc. 1**).

Contestualmente, con avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 3572 del 1° agosto 2019 (**doc. 2**), l'Amministrazione resistente comunicava l'avvio delle operazioni telematiche di scelta della sede da parte dei n. 1984 vincitori al fine di consentire la presa di servizio a decorrere dal 1° settembre 2019.

* * * * *

Avverso i provvedimenti impugnati, i ricorrenti – rappresentati e difesi come in epigrafe – propongono motivi aggiunti chiedendone l'annullamento e/o la riforma siccome illegittimi per i seguenti

MOTIVI

ILLEGITTIMITÀ DERIVATA.

Il decreto di approvazione della graduatoria nazionale di merito del concorso *de quo* ed i successivi atti vanno annullati in quanto inficiati da un evidente vizio di illegittimità derivata in ragione del nesso di presupposizione/consequenzialità necessaria sussistente con i provvedimenti già impugnati con il ricorso introduttivo del presente giudizio.

Con ogni evidenza, infatti, l'illegittimità degli atti endoprocedimentali dell'*iter* concorsuale, oggetto di contestazione da parte dei ricorrenti, non può che

ridondare i suoi effetti sugli ulteriori atti *medio tempore* adottati, determinandone l'invalidità per le medesime ragioni giuridiche.

Ne deriva quindi la necessità di estendere il giudizio anche ai provvedimenti di cui in epigrafe ai fini della procedibilità della domanda. Come noto, infatti, costituisce *ius receptum* che «*In materia di concorsi pubblici l'approvazione della graduatoria definitiva è il risultato di ulteriori e più ampie valutazioni rispetto a quelle compiute in sede di adozione della lex specialis e dei successivi atti endoprocedimentali. Ne consegue che le eventuali illegittimità del bando e dell'esclusione si riflettono sull'atto finale semplicemente viziandolo (c.d. invalidità viziante), con conseguente onere di impugnarlo anche laddove bando ed esclusione siano già stati fatti oggetto di gravame*» (cfr. da ultimo Cons. Stato, Sez. III, 10 luglio 2019, n. 4858. In termini, cfr. *ex multis* Cons. Stato, Sez. VI, 11 giugno 2018, n. 3530; Cons. Giust. Amm. Sicilia, 9 aprile 2018, n. 214; Cons. Stato, Sez. IV, 28 marzo 2017, n. 1398).

Per tuziorismo difensivo e completezza di analisi, si riproducono integralmente le eccezioni e deduzioni difensive contenute nel ricorso introduttivo del giudizio, che, a seguito della rinuncia alla trattazione della istanza cautelare, non sono state ancora trattate da codesto ecc.mo Tribunale.

**« I° MANCATA MEMORIZZAZIONE DELLE RISPOSTE FORNITE DAI CANDIDATI -
Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione
a falsa applicazione del principio del "soccorso istruttorio". Violazione e falsa
applicazione dell'art. 51 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. Violazione e falsa**

6

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

applicazione dei principi generali in tema di procedure concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza.

In primo luogo va eccepito che l'esito negativo della prova sostenuta dai ricorrenti è stato inevitabilmente (ed ingiustamente) condizionato da una patente disfunzione del software che, alla scadenza del termine previsto, non ha provveduto al salvataggio automatico delle risposte fornite dai candidati.

Invero, le previsioni della lex specialis ed anche le precisazioni fornite nei successivi atti generali adottati dal Ministero resistente avevano chiarito, al di là di ogni ragionevole dubbio, che il programma avrebbe consentito ai candidati di sfruttare tutto il tempo assegnato, ossia 150 minuti, dando così la possibilità di concentrarsi sull'espletamento della prova senza dover temere le conseguenze dell'arresto del sistema informatico.

In tal senso, infatti, l'art. 8, co. 7 del bando concorsuale statuiva espressamente che «La prova ha la durata di 150 minuti, al termine dei quali il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento». La formulazione letterale non poteva ingenerare alcun equivoco, laddove assegnava al software il compito di governare il procedimento per quanto riguarda sia il rispetto dei tempi (“interrompe la procedura”) che la memorizzazione dell'elaborato (“acquisisce definitivamente le risposte”).

In estrema sintesi, queste erano le modalità tecniche di espletamento della prova computerizzata previste dalla disciplina concorsuale e comunicate anche da una schermata di istruzioni (da poter leggere in soli tre minuti) proposta inizialmente

7

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

dal sistema informatico prima dell'avvio delle attività: il candidato, dopo aver dato la risposta ad un quesito, per accedere al successivo avrebbe dovuto utilizzare la funzione "conferma e procedi" digitando l'apposito pulsante; avrebbe poi potuto tornare alle risposte precedenti attraverso un'apposita funzione di riepilogo, eventualmente cancellando quelle errate (mediante il pulsante "cancella risposta") e ripetere l'operazione di inserimento della risposta mediante la funzione "conferma e procedi"; infine, una volta spirato il tempo concesso, il candidato avrebbe dovuto attendere l'intervento dell'operatore tecnico d'aula per la formalizzazione della conclusione della prova («Al termine della prova il candidato è tenuto a non lasciare il proprio posto e ad attendere lo sblocco della postazione da parte del responsabile tecnico d'aula»).

Inopinatamente accadeva che, contrariamente a quanto indicato anche dai Comitati di Vigilanza e dai Responsabili Tecnici, una volta decorsi i 150 minuti assegnati il sistema si interrompeva automaticamente: in altri e più chiari termini il software si chiudeva non consentendo più di visualizzare sullo schermo la prova espletata. Solo all'esito della pubblicazione degli elaborati corretti, i ricorrenti potevano avvedersi che la piattaforma informatica non aveva memorizzato alcune risposte date.

Con ogni evidenza, le dedotte modalità tecniche hanno comportato un chiaro pregiudizio ai candidati che, confidando legittimamente nella possibilità di impiegare tutto il tempo assegnato, si erano concentrati sul compito. In modo del tutto irragionevole, pertanto, l'ausilio dello strumento tecnologico, lungi dal

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

produrre la semplificazione del procedimento concorsuale, costituiva un fattore di sviamento e complicazione.

Ed infatti non solo il programma non prevedeva il salvataggio automatico della prova, ma neanche era prevista un'apposita funzionalità espressamente destinata all'univoco scopo di memorizzare le risposte fornite (ad esempio con un pulsante denominato "salva", al pari di quanto avviene in tutti i software informatici).

La lacuna in questione determinava la vanificazione degli sforzi compiuti dai candidati, non consentendo di recuperare quanto effettivamente scritto nel tempo assegnato.

Come è noto, su analoga questione ha già avuto modo di pronunciarsi codesto ecc.mo Tribunale in occasione del concorso ordinario di reclutamento dei docenti.

In detta procedura, infatti, il Ministero resistente aveva utilizzato una piattaforma informatica ed un software strutturati con le stesse modalità tecniche di elaborazione ed acquisizione della prova computerizzata. Il layout e le funzionalità erano assolutamente identiche a quelle con le quali si sono dovuti cimentare gli odierni ricorrenti.

Orbene, con sentenza ormai passata in giudicato è stato chiarito che «(...) le riportate istruzioni, per le quali in definitiva occorreva azionare il tasto "conferma e procedi" per confermare la risposta data ad un quesito nonché per passare alla domanda successiva, unitamente all'avvertenza secondo la quale era possibile in ogni momento tornare alla risposta precedentemente data premendo il tasto "torna alla domanda precedente", sono articolate nel contesto descrittivo della possibilità

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

di cambiare ovvero di confermare la risposta fornita ad un quesito, ma non certo nel senso di equivalenza alla funzione di salvataggio del documento. Il termine “conferma” non può che equivalere al significato di ribadire la risposta elaborata, essendo adoperato nel delineato contesto descrittivo delle possibilità fornite al candidato, in ordine ad una risposta, ossia quella di cancellarla o confermarla. Viceversa, ai fini della riproduzione della risposta nel supporto informatico, avrebbe dovuto essere utilizzato il termine “salva”. Secondo l’accezione del comune gergo informatico, dunque, il termine salva equivale a indicare la funzione di conservazione e riproduzione di un file in un determinato supporto informatico. Siffatto specifico termine, correlato ad altrettanto specifica funzione, non era invece presente nella tastiera impiegata dai candidati per l’espletamento della prova scritta. Tanto più che si appalesa oltretutto improprio far riferimento ad una funzione e al relativo pulsante “conferma e procedi”, relativamente all’ultima risposta dell’elaborato, ove non vi è alcuna altra domanda successiva alla quale dover procedere. In siffatto contesto espressivo e funzionale, dunque, a parere del Collegio il sistema informatico avrebbe dovuto contenere la funzione di salvataggio automatico, dopo un certo tempo, dei file in corso di creazione, funzione presente in qualunque sistema operativo di scrittura a video. Conclusivamente, quindi, la ambiguità ed imprecisione del sistema software fornito ai candidati e la carenza della cennata funzione di salvataggio automatico dei documenti, hanno determinato la perdita della risposta fornita dal ricorrente al quesito n. 2, a cui ha conseguito la

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

mancata attribuzione di punteggio» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 16 febbraio 2017 n. 2513).

E' assolutamente paradossale che, a fronte di un chiaro pronunciamento giudiziale sull'illegittimità del sistema informatico già utilizzato per una prova concorsuale, il Ministero resistente abbia nuovamente fatto ricorso ad un software che presentava i medesimi vizi dovuti a funzionalità irragionevoli, contraddittorie e fuorvianti.

In tal senso, non è dato comprendere quale sia l'ostacolo tecnico o la ragione giuridica che abbia impedito al Ministero resistente di adeguare il programma informatico aggiungendo un mero salvataggio automatico ovvero la previsione di una funzionalità manuale per memorizzare la prova.

Ma vi è di più. Si consideri che il sistema non prevedeva neanche la possibilità di stampare un report finale sui quesiti ai quali era stata data risposta, sicché il candidato non poteva avere contezza dei dati effettivamente registrati nel file; solo al momento della pubblicazione degli elaborati corretti essi hanno potuto notare il contestato mancato inserimento di tutto quanto realmente scritto nel corso della prova computerizzata.

Orbene, le dedotte lacune della piattaforma informatica hanno chiaramente integrato una patente violazione del principio del cd. "soccorso istruttorio", sancito dall'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241, che riveste un'importanza notevole proprio nei procedimenti telematizzati, ove la determinazione amministrativa è frutto di un'operazione automatica di un sistema computerizzato.

Si tratta di un principio la cui portata è stata ben chiarita dalla giurisprudenza di codesto ecc.mo Tribunale rispetto alle procedure concorsuali telematizzate (cfr. ex multis TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 15 gennaio 2019 n. 551).

Del resto, da ultimo, proprio con riferimento alla selezione di cui è causa, è stato affermato che «(...) nell'ambito di un procedimento tenuto con modalità telematiche, occorre considerare che il sistema informativo deve essere funzionale al migliore ed efficace svolgimento della prova da parte dei concorrenti. Ed invero, come già sostenuto dalla giurisprudenza della Sezione “le procedure informatiche applicate ai procedimenti amministrativi devono collocarsi in una posizione necessariamente servente rispetto agli stessi, non essendo concepibile che, per problematiche di tipo tecnico, sia ostacolato l'ordinato svolgimento dei rapporti tra privato e Pubblica Amministrazione e fra Pubbliche Amministrazioni nei reciproci rapporti” (Tar Lazio III bis n.08312/2016; in termini cfr. anche Cons. Stato, sez. VI, 7 novembre 2017 n. 5136). In tal senso si è espresso anche il Tar Puglia, secondo cui “nel caso di specie, si è giunti invece ad un sostanziale provvedimento di esclusione, senza alcun procedimento, senza alcuna motivazione, senza alcun funzionario della Pubblica Amministrazione che abbia valutato il caso in esame ed abbia correttamente esternato le relative determinazioni provvedimentali potendosi inoltre rinviare alle motivazioni espresse dallo specifico precedente conforme di questa sezione del 27 giugno 2016, n. 806/2016, con cui si è evidenziata “la manifesta irragionevolezza, ingiustizia ed irrazionalità di un sistema di presentazione delle domande di partecipazione ad un concorso che, a causa di meri malfunzionamenti tecnici,

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

giunga ad esercitare impersonalmente attività amministrativa sostanziale, disponendo esclusioni de facto riconducibili a mere anomalie informatiche” e che “pro futuro ed in un’ottica conformativa del potere, l’Amministrazione debba predisporre, unitamente a strumenti telematici di semplificazione dei flussi documentali in caso di procedure concorsuali di massa, altresì procedure amministrative parallele di tipo tradizionale ed attivabili in via di emergenza, in caso di non corretto funzionamento dei sistemi informatici predisposti per il fisiologico inoltro della domanda” (cfr. Tar Puglia, Bari, n.896/2016). Ne deriva che, pur a fronte di procedimenti amministrativi interamente telematizzati non può prescindere dal c.d. soccorso istruttorio ex art. 6 l. n. 241/1990 e dall’obbligo di non far cadere a carico del concorrente eventuali disfunzioni del sistema informatico» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 10 maggio 2019 n. 5867).

Peraltro, va rimarcato come il modus operandi seguito dal Ministero resistente si ponga altresì in stridente contrasto con gli obblighi inderogabili di conservazione dei documenti, atti e/o provvedimenti inerenti all’esercizio delle funzioni amministrative, e ciò anche con riferimento ai documenti informatici.

In tal senso, l’art. 51 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (recante Codice dell’Amministrazione digitale) esprime un principio cardine ed inderogabile laddove statuisce che «Con le Linee guida sono individuate le soluzioni tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l’accessibilità, l’integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa, dei sistemi e delle infrastrutture».

Sul punto, infatti, è stato affermato in giurisprudenza che «(...) l'amministrazione anche con riferimento ai procedimenti telematizzati – così come per quelli tradizionali, in forma cartacea- deve ritenersi onerata, ai sensi dell'art.51 del d.lgs. n.82/2005, di custodire “i documenti informatici (...) con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alla finalità della raccolta”, e ciò senza neppure volere considerare le conseguenze di cui all'art.490 del Codice Penale (cd. “falso per distruzione”, laddove la lesione o messa in pericolo dell'interesse tutelato si realizza quando l'eliminazione di un documento, non riproducibile nella stessa forma, natura o condizione, fa venir meno la prova di un determinato accadimento o di una particolare situazione che il contenuto del documento stesso tendeva a rappresentare)» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 20 luglio 2016 n. 8312).

Ne deriva, quindi, l'illegittimità della prova, dal momento che la valutazione delle risposte non memorizzate avrebbe verosimilmente consentito ai ricorrenti di superare la soglia di idoneità prevista dalla lex specialis.

*** * * * ***

II° INIDONEITÀ DEL SOFTWARE - Violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di procedure concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza.

Anche alla luce delle argomentazioni che precedono, appare evidente che il software adottato dal Ministero resistente si è rivelato inidoneo a gestire il concorso de quo, anche per le ragioni tecniche illustrate che hanno determinato gravi disagi ai

14

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

candidati, ostacolando la regolarità della procedura e quindi minando l'efficacia della selezione posta in essere.

Occorre evidenziare, difatti, che il layout (ossia la veste grafica) del programma era strutturato in modo tale che, nel campo ove inserire la risposta al quesito, il testo venisse mostrato su un unico rigo, per una lunghezza massima fino a 250 caratteri (quando in una normale schermata a video non compaiono mai più di 80 caratteri, sic!).

Tale circostanza ha imposto ai candidati di scorrere continuamente la pagina in senso orizzontale per poter leggere quanto scritto, con un chiaro dispendio di tempo oltre che con un evidente difficoltà nell'averne una visione complessiva della risposta. Inoltre, va rimarcato come non solo la veste grafica ma anche le funzioni del programma che i candidati hanno dovuto utilizzare differissero profondamente dal tutorial pubblicato sulla piattaforma informatica del Ministero resistente e da quanto specificato nelle indicazioni operative.

In particolare, la schermata riepilogativa proposta presentava invertite le indicazioni cromatiche dei pulsanti relativi ai quesiti cui era stata data risposta (che avrebbe dovuto avere colore rosso) e di quelli ove il candidato non aveva inserito alcun elaborato (che avrebbe dovuto avere colore azzurro).

La differenza ha chiaramente disorientato i candidati, creando incertezza sulla completezza della propria prova e così comportando un ingiustificato dispendio di tempo, invero già scarso.

*** * * * ***

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

III° VIOLAZIONE DELL'UNICITÀ PROVA - Violazione e falsa applicazione dell'art. 8, co. 2 della lex specialis. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità e par condicio fra i candidati. Violazione delle regole concorsuali. Violazione del principio della concentrazione, unicità e contemporaneità delle prove concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Come rilevato in fatto, il procedimento selettivo di cui è causa è stato invalidato da una manifesta e conclamata violazione delle regole concorsuali, ed in particolare dei principi di concentrazione e unicità della prova scritta, dal momento che è stato profondamente alterato il corretto andamento delle operazioni a causa della fissazione di due distinte sessioni d'esame (ordinaria di ottobre 2018 e straordinaria di dicembre 2018).

Invero, l'art. 8, co. 2 della lex specialis prevedeva che «La prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in una unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR». La clausola in parola era chiaramente diretta a semplificare la procedura al fine di garantire la celerità di tale fase mediante l'utilizzazione di strumentazioni informatiche che avrebbero consentito a tutti candidati di affrontare contestualmente la prova d'esame.

E' evidente, infatti, che le moderne tecnologie facilitano l'attuazione delle selezioni concorsuali e, se correttamente utilizzate, possono assicurare ai candidati condizioni uniformi nello svolgimento della prova.

La disciplina dettata dal bando, quindi, si era uniformata al principale presidio organizzativo, rappresentato appunto dall'espletamento della selezione in un unico momento, che è posto a tutela dei principi di imparzialità e par condicio in quanto atto a scongiurare il rischio di inevitabili disparità di trattamento.

In tal senso, come noto, costituisce un insegnamento consolidato in giurisprudenza che «La contestualità della competizione costituisce un requisito irrinunciabile della "concorsualità", quale modulo efficiente ed imparziale di coloro che risultino i migliori in un dato momento storico e alle medesime condizioni di espletamento delle prove e di valutazione delle stesse» (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. III, 3 dicembre 2002, n. 2155).

Di contro, le deroghe a tale regula iuris sono di strettissima applicazione, proprio in considerazione dei valori fondamentali che i principi della concentrazione e della contestualità sono chiamati a proteggere, e comunque sono soggette ad un irrinunciabile requisito di legittimità, dovendo essere sempre ragionevoli e rispettose del canone essenziale della par condicio (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. II ter, 29 novembre 2010, n. 34411; TAR Lombardia, Brescia, 16 luglio 2003, n. 1096).

In altri e più chiari termini, lo svolgimento delle prove in giorni diversi è ammesso in casi eccezionali purché le condizioni siano omogenee tra i candidati, soprattutto per quanto concerne il livello di difficoltà della prova.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Orbene, nella vicenda di cui è causa nulla di tutto ciò è avvenuto.

Come rilevato in fatto, lo slittamento della prova nella regione Sardegna è stato motivato in ragione della chiusura delle scuole disposta dal Sindaco del Comune di Cagliari.

Il Ministero resistente, quindi, non disponeva lo slittamento dell'intera procedura concorsuale mediante rinvio ad altra data della prova scritta in tutte le sedi regionali, così da preservare il carattere unitario della selezione: ipotesi senz'altro percorribile in quanto non determinava alcuna difficoltà stante il carattere computerizzato della prova.

Inspiegabilmente e del tutto immotivatamente, invece, veniva decisa la proroga delle operazioni per un'unica regione.

Ma non solo. La sessione aggiuntiva veniva fissata non entro pochi giorni ma addirittura a distanza di ben due mesi dalla conclusione delle operazioni originarie. Si tratta, all'evidenza, di un lasso temporale assolutamente irragionevole ed ingiustificato, dal momento che non vi era alcuna plausibile esigenza organizzativa che potesse richiedere uno slittamento così lungo nell'approntamento di una seconda data per lo svolgimento della nuova prova.

Ma vi è di più. Va rimarcato che il suddetto lasso temporale è finanche risultato essere decorso invano, tenuto conto che il Ministero resistente non si è preoccupato in alcun modo di differenziare i contenuti della prova al fine di garantire un pari livello di difficoltà.

Alla luce della documentazione versata agli atti, infatti, è indiscutibile che i quadri di riferimento delle due prove sono del tutto identici, anche per quanto attiene alla bibliografia ed alla sitografia indicata per lo studio delle materie di esame.

Inoltre, anche la strutturazione dei quesiti non ha presentato alcun seppur minimo segno di distinzione, dal momento che i quesiti sono stati articolati negli stessi termini rispetto a quelli sottoposti in occasione della prima sessione d'esame.

Pertanto, è indiscutibile che i candidati della seduta di dicembre 2018 hanno potuto beneficiare di un oggettivo vantaggio competitivo che li ha nettamente favoriti. Essi hanno avuto a loro disposizione un consistente periodo aggiuntivo per approfondire la preparazione ed anche meglio orientarla, già conoscendo i contenuti e la tipologia dei quesiti nonché le modalità di svolgimento della prova.

Non è un caso, quindi, che nella regione Sardegna siano stati numerosi gli ammessi al prosieguo delle operazioni concorsuali, tenuto conto che è risultata idonea complessivamente una quota pari al 60%, a dispetto di una media nazionale attestata intorno a circa il 30%.

In ragione di quanto esposto, ne deriva la chiara illegittimità dei provvedimenti impugnati siccome assunti in patente violazione dei principi basilari di ragionevolezza, trasparenza, imparzialità e par condicio.

* * * * *

IV° VIOLAZIONE DELL'ANONIMATO - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 13 ss del

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità e par condicio fra i candidati. Violazione delle regole concorsuali. Violazione del principio dell'anonimato delle prove concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Le impugnate operazioni concorsuali sono altresì affette da un insanabile vizio di legittimità in quanto sono frutto di una modalità informatica di svolgimento della prova e di successiva correzione da parte delle Commissioni esaminatrici che non ha garantito il rispetto del principio di anonimato.

In tal senso, sia la piattaforma predisposta dal Ministero resistente che la stessa organizzazione della sessione d'esame hanno determinato uno scambio di flussi informativi "aperto" che consentiva potenzialmente di individuare l'elaborato di ciascun candidato.

Come rilevato in fatto, la lex specialis prevedeva l'espletamento di una prova scritta computerizzata articolata su 5 quesiti a risposta aperta sulle materie d'esame e su 2 quesiti di lingua a risposta chiusa.

In tal senso, l'art. 8 del bando concorsuale chiariva che «(...) i candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica alla quale accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova».

Le indicazioni generali diramate dal Ministero resistente per chiarire le modalità di svolgimento di tale sessione d'esame, poi, veniva tra l'altro precisato che «Dopo le operazioni di riconoscimento e prima dell'avvio della prova scritta, che avrà una durata di 150 minuti, sono previsti i seguenti passaggi procedurali: • Il candidato estrae un codice personale anonimo dall'urna (...); • Al candidato viene consegnato e fatto firmare il proprio modulo anagrafico; • Si consegna al candidato una busta internografata e gli si comunica di conservarvi all'interno entrambi i moduli ricevuti senza sigillare la busta; • Il candidato viene fatto accomodare e, subito dopo, inserisce il codice personale anonimo per sbloccare la postazione. Il candidato ripone il codice personale anonimo nella busta internografata a lui consegnata senza sigillarla (...); • Al termine della prova il candidato è tenuto a non lasciare il proprio posto e ad attendere lo sblocco della postazione da parte del responsabile tecnico d'aula per procedere nuovamente all'inserimento del proprio codice personale anonimo; • Al termine della prova scritta, quindi, il responsabile tecnico d'aula si reca sulle singole postazioni e sblocca l'inserimento del codice personale anonimo; • Il candidato alla presenza del responsabile tecnico d'aula inserisce nell'apposito form presentato dall'applicazione il codice personale anonimo e firma sul modulo cartaceo del codice personale anonimo la conferma di corretto inserimento; • Il candidato ripone il modulo anagrafico ed il modulo contenente il codice personale anonimo all'interno della busta internografata che gli è stata consegnata all'atto della registrazione e la sigilla; • Il responsabile tecnico d'aula esegue la procedura per raccogliere i file criptati contenenti gli elaborati svolti e li

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

carica sul sito <https://concorsodirigentiscolastici.miur.it>; • In particolare, il responsabile tecnico d'aula si reca davanti ad ogni postazione, procede ad "eseguire il backup del test" selezionando, come destinazione del salvataggio, una cartella locale del pc (preferibilmente la cartella desktop). A seguito della visualizzazione della finestra "backup eseguito correttamente" procede a chiudere l'applicativo. Solo a questo punto inserisce la chiavetta USB e provvede a copiare il file .BAC nella chiavetta stessa; • Successivamente, il responsabile tecnico d'aula carica sul sito <https://concorsodirigentiscolastici.miur.it> tutti i file criptati presenti nella chiavetta USB; • In particolare, cliccando sul bottone di upload dei risultati verrà visualizzata la finestra da cui selezionare la sorgente dei risultati (chiavetta USB) e dovrà caricare tutti i file .BAC; • In questo modo gli elaborati dei candidati saranno messi a disposizione della commissione esaminatrice per la successiva fase di correzione (...).

Questi i momenti essenziali della procedura informatizzata elaborata per "anonimizzare" la prova ed al contempo consentire in un successivo momento (solo dopo la correzione) l'abbinamento al candidato.

Pur tuttavia il sistema delineato ha presentato evidenti e gravissime lacune non garantendo la trasparenza e l'imparzialità della procedura.

In primo luogo, basti considerare che il codice meccanografico era oggettivamente conoscibile prima dell'assegnazione alle Commissioni, sia perché inserito dal candidato per sbloccare, prima, e chiudere, poi, l'applicativo (software) alla presenza e sotto il diretto controllo dei Comitati di Vigilanza, sia perché

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

astrattamente divulgabile anche dallo stesso candidato per consentire l'individuazione della propria prova.

Ma non solo. Il suddetto codice veniva impresso sul file BAC che prendeva come nominazione visibile nei successivi passaggi, rendendo ancor più identificabile l'elaborato ivi contenuto. Il suddetto file, infatti, veniva acquisito sul computer del Comitato d'Aula tramite chiavette USB individuali per ciascun candidato (che così venivano necessariamente "lette" sul terminale) e poi caricato (upload) sul portale all'uopo istituito.

Peraltro si consideri che, contrariamente a quanto specificato nei provvedimenti di regolamentazione della procedura (Bando, Indicazioni generali, Istruzioni operative), il file con estensione BAC non costituisce un documento informatico criptato, afferendo invece alla categoria dei meri file di backup (Backup Format) e contraddistinguendo la tipologia creata da una determinata software house (Avantrix); di talché esso non fornisce affatto adeguati livelli di segretezza e protezione del dato.

Ne deriva che il sistema, per come predisposto, non garantiva l'anonimato della prova nella doverosa gestione di flussi informativi estremamente complessi, siccome articolati in momenti diversi e con la partecipazione di numerose figure coinvolte nel trattamento del dato.

In estrema sintesi, si consideri che il file veniva generato sul computer del candidato, poi trasferito sul terminale del Comitato d'Aula mediante supporto fisico,

successivamente acquisito telematicamente sul portale nazionale (che ne curava la conservazione) e infine trasmesso alle Sotto-Commissioni per la valutazione.

In tale ultimo passaggio, ad abundantiam, va evidenziato che, al fine di facilitare le operazioni di correzione, il programma consentiva anche ai componenti dell'organo valutativo di stampare la prova onde averne copia cartacea: ne deriva che inevitabilmente il file transitava anche sui loro computer ed era quindi riconoscibile contenendo tutti gli elementi identificativi (nome, data e luogo di creazione, identità informatica del computer generatore, ecc.)

In tale processo, evidentemente, le occasioni di disvelamento dell'anonimato erano potenzialmente numerose, stante la conoscibilità del codice personale e la sua agevole associabilità al candidato.

Ne deriva quindi la chiara violazione dei canoni fondamentali di utilizzo delle tecnologie informatiche, come definiti dall'art. 12 del Codice dell'Amministrazione Digitale, a mente del quale «Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione (...)».

Alla luce di quanto evidenziato, pertanto, le operazioni di scioglimento dell'anonimato poste in essere in data 27 marzo 2019 dal Ministero resistente con il supporto del Nucleo dei Carabinieri assegnato assumono la connotazione di un mero e formalistico adempimento, tenuto conto che la astratta possibilità di

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

divulgazione del codice personale aveva comunque potuto già mettere i membri delle Sotto-Commissioni nella condizione di poter individuare ogni prova concorsuale.

Come noto, nella recente giurisprudenza di codesto ecc.mo Tribunale è stata affermato che «La specifica disciplina contenuta nell’art. 14 del D.P.R. n. 487 del 1994 riguarda lo svolgimento delle prove scritte e non si estende alle prove che vengono eseguite con modalità differenti, con sistemi di selezione automatizzati. In tal caso, non è necessario il rispetto delle formalità previste dal D.P.R. n. 487 del 1994, ma è sufficiente che sia garantito il rispetto del principio di imparzialità e di parità di trattamento, dovendo essere assicurato lo svolgimento delle prove nel rispetto del principio di segretezza e di anonimato» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. II ter, 7 novembre 2018, n. 10731).

Ciò non di meno, la mancata diretta applicazione degli specifici adempimenti previsti dalla fonte regolamentare (conformati allo svolgimento della prova in forma scritta) non significa affatto che i principi generali di cui costituiscono espressione non debbano comunque essere attuati, seppur adattando le garanzie alla modalità informatiche.

In tal senso, infatti, costituisce ius receptum che «Il criterio dell’anonimato nelle prove scritte delle procedure di concorso – nonché in generale in tutte le pubbliche selezioni – costituisce il diretto portato del principio costituzionale di uguaglianza nonché specialmente di quelli di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione, la quale deve operare le proprie valutazioni senza lasciare alcuno spazio a rischi di condizionamenti esterni e dunque garantendo la par condicio tra

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

i candidati. Tale criterio, costituendo appunto applicazione di precetti costituzionali, assume una valenza generale ed incondizionata, mirando esso in sostanza ad assicurare la piena trasparenza di ogni pubblica procedura selettiva e costituendone uno dei cardini portanti. Qualora l'Amministrazione si scosti in modo percepibile dall'osservanza di tali vincolanti regole comportamentali si determina un'illegittimità di per se rilevante e insanabile, venendo in rilievo una condotta già ex ante implicitamente considerata come offensiva in quanto appunto connotata dall'attitudine a porre in pericolo o anche soltanto minacciare il bene protetto dalle regole stesse. Mutuando la antica terminologia penalistica, si può affermare che la violazione dell'anonimato da parte della commissione nei pubblici concorsi comporti una illegittimità da pericolo c.d. astratto e cioè un vizio derivante da una violazione della presupposta norma d'azione irrimediabilmente sanzionato dall'ordinamento in via presuntiva, senza necessità di accertare l'effettiva lesione dell'imparzialità in sede di correzione» (cfr. Cons. Stato, Ad. Plen., 20 novembre 2013, n. 26. In termini, cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 28 settembre 2018, n. 5571; Cons. Stato, Sez. VI, 22 maggio 2017, n. 2377).

Orbene, da quanto emerge, non vi è prova che il codice anonimo estratto dal candidato in occasione della prova fosse effettivamente protetto e reso segreto alla Commissione esaminatrice, ovvero che il file contenente la prova fosse criptato, perché le modalità telematiche di per sé non offrivano tale garanzia a differenza di quanto avviene con gli adempimenti imposti dall'art. 14 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 per le prove svolte in forma scritta.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

In definitiva, quindi, la potenziale individuabilità dell'elaborato inficia inevitabilmente le operazioni selettive impugnate.

* * * * *

V• INCOMPLETEZZA DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza. Difetto di motivazione.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi anche perché adottati all'esito di giudizi discrezionali invero sviati ed irragionevoli.

Come rilevato in fatto, nella seduta plenaria del 25 gennaio 2019, la Commissione esaminatrice si dotava di alcuni criteri di valutazione per orientare l'attività delle Sotto-Commissioni, onde poter assicurare uniformità e coerenza nell'attribuzione dei punteggi previsti dall'art. 8 della lex specialis.

La griglia elaborata, tuttavia, si dimostrava inidonea a garantire la trasparenza delle operazioni selettive e, quindi, dei giudizi formulati dalle singole Sotto-Commissioni, in quanto oltre modo generica per quanto attiene alla disamina dei quesiti a risposta aperta.

In particolare, vale evidenziare che ciascuno dei quattro criteri previsti dai Quadri di riferimento elaborati dal Comitato tecnico-scientifico ex art. 13 del Regolamento (ossia Coerenza e pertinenza con le competenze del Dirigente scolastico;

27

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Inquadramento Normativo; Sintesi, esaustività ed aderenza al quesito; Correttezza logico-formale) veniva a sua volta distinto in diversi “indicatori” che ne specificavano l’oggetto di analisi.

Le Sotto-Commissioni, quindi, avevano a disposizione una “scala di riferimento” per l’assegnazione dei punteggi, articolata in quattro livelli di giudizio, ma tuttavia priva dell’indicazione di descrittori analitici per ciascun elemento ponderale.

Come si evince dalla griglia approvata, infatti, è presente un unico descrittore attestato sulla performance di livello più elevato e pertanto adatto chiarire la motivazione soltanto con riferimento al punteggio massimo attribuibile, risultando però insufficiente a chiarire il valore degli altri elementi ponderali.

Ne deriva che l’assegnazione dei punteggi risulta essere priva di qualsiasi criterio di oggettivizzazione, rendendo così arbitrario e non intellegibile il giudizio espresso dalle singole Sotto-Commissioni in assenza di parametri certi e chiari da parte della Commissione centrale.

*A dimostrazione della genericità della griglia utilizzata, basti considerare quanto diversamente avvenuto nella Provincia Autonoma di Trento (**doc. 23**), laddove – sempre con riguardo al corso-concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici – la Commissione esaminatrice si è dotata di una griglia di valutazione, analiticamente dettagliata mediante una definizione precisa ed inequivoca del giudizio corrispondente a ciascun elemento ponderale (a titolo esemplificativo “non adeguata”, “parziale”, “sufficiente”, ecc.).*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

La genericità della griglia di valutazione ha quindi ingenerato una patente disomogeneità dei giudizi.

*Si pensi che addirittura alcune Sotto-Commissioni hanno ritenuto di poter liberamente “interpretare” l’indicazione fornita dalla Commissione centrale individuando punteggi intermedi tra ciascun elemento ponderale (**doc. 24**) e così ingenerando evidenti disparità di trattamento tra i candidati. E’ evidente, infatti, che l’ulteriore graduazione dei punteggi, avvenuta non in modo generalizzato ma per casi isolati, ha determinato un vantaggio per coloro che hanno potuto beneficiare di un maggiore margine di giudizio.*

Anche per tale profilo di doglianza, i provvedimenti impugnati si rivelano palesemente illegittimi.

* * * * *

VI° SVIAMENTO NELL’ATTIVITÀ DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell’art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell’art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Sviamento.

Gli esiti concorsuali risultano illegittimi anche perché frutto di un patente sviamento della funzione pubblica dovuto ad un non corretto esercizio delle prerogative assegnate alla Commissione esaminatrice.

Come noto, infatti, nelle attività di valutazione vige il principio fondamentale secondo il quale i giudizi di tipo automatico non devono influenzare i giudizi

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

connotati invece da aspetti discrezionali, sicché è necessario tenere distinti e separati i diversi profili procedendo alla disamina dei primi solo dopo che sono stati valutati i secondi con conseguente esaurimento della discrezionalità tecnica.

In tal senso, infatti, la conoscenza dei risultati derivanti dalla mera applicazione di criteri di giudizio automatici può condizionare la Commissione esaminatrice che, a ragion veduta, sarebbe nelle condizioni di poter orientare i propri giudizi compromettendo l'oggettività della valutazione.

Il divieto di commistione tra profili vincolati e profili discrezionali, sebbene affermato nelle procedure ad evidenza pubblica (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. V, 21 novembre 2017, n. 5392), costituisce indubbiamente un canone fondamentale in quanto posto a presidio dei principi costituzionali di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Orbene, come rilevato in fatto, la Commissione esaminatrice ha proceduto illegittimamente a validare in via preliminare i punteggi assegnati direttamente dal sistema computerizzato ai quesiti di lingua. Nel verbale del 25 gennaio 2019, infatti, viene formalizzato che «la Commissione e le Sottocommissioni, relativamente ai predetti quesiti a risposta chiusa, hanno proceduto a visualizzare nella piattaforma la schermata nella quale sono riportati i quesiti e la risposta individuata come corretta dal Comitato tecnico scientifico istituito con D.M. n. 263/2018 s.m.i. Una volta selezionate tutte le risposte corrette nell'apposita schermata, il sistema ha prospettato i relativi punteggi, in modo automatizzato, sugli elaborati di tutti i candidati e consente ora l'accesso all'area di valutazione degli elaborati per la

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

successiva fase di correzione dei cinque quesiti della prova non espressi in lingua straniera».

Tale modus procedenti ha così consentito ai commissari di conoscere preventivamente il punteggio ottenuto per i quesiti di lingua, avente un valore pari ad un quinto (20 punti su 100) del giudizio complessivo, potendo quindi incidere notevolmente sull'esito della prova scritta e quindi condizionare l'esito della successiva valutazione.

Si tratta di una gravissima violazione delle regole di correttezza dell'agere pubblico, invero suscettibile di incidere non solo sulla posizione dei singoli candidati (già graduati in relazione al punteggio ottenuto ancorché in forma anonima) ma più in generale sullo stesso andamento dei lavori, rendendo possibile definire il trend per ciascuna Sotto-Commissione.

La dedotta anticipazione dei giudizi vincolati, pertanto, ha reso inattendibili le successive valutazioni discrezionali, minando in radice la legittimità degli impugnati esiti.

Del resto, a riprova di un uso sviato della funzione pubblica, in alcuni casi le Sotto-Commissioni hanno addirittura proceduto ad effettuare la rivalutazione dei compiti proprio sulla base del risultato ottenuto nei quesiti a risposta chiusa, così dando dimostrazione lampante di un patente condizionamento nell'esercizio della discrezionalità tecnica.

A titolo esemplificativo, si consideri che nel verbale del 7 marzo 2019 (doc. 25), a conclusione dei propri lavori la 30° Sotto-Commissione effettuava un controllo

finale sui giudizi formulati e, dopo aver corretto alcuni errori materiali, così disponeva: «La commissione ha proceduto, inoltre, alla rilettura di tutti gli elaborati e ha ritenuto, all'unanimità, di procedere alla rivalutazione dei seguenti scritti: 7513, 7528, 7577, 7597 e 7608, anche in considerazione del punteggio positivo ottenuto nella prova di lingua». Ai suddetti candidati, quindi, veniva alzato il voto relativo ai quesiti a risposta aperta in misura tale da raggiungere i 70 pt. e così consentire loro il superamento della prova scritta, sic!

Con successivo direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R. 0000738 del 20 maggio 2019 (doc. 26), pertanto, detti candidati venivano ammessi alla prova orale sulla base della motivazione, palesemente infondata, secondo la quale si erano verificati alcuni errori materiali nella compilazione dell'elenco.

Orbene, la dedotta circostanza è sintomatica delle modalità con le quali le Sotto-Commissioni hanno operato, non attenendosi alla rigorosa applicazione dei criteri di oggettivizzazione del giudizio, ma direzionando il proprio giudizio in ragione di esigenze diverse ed ultronee.

* * * * *

VII• INCONGRUITÀ DEI TEMPI DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

32

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Le operazioni selettive impugnate sono altresì ictu oculi viziate a fronte di tempi di correzione assolutamente inadeguati rispetto alla tipologia ed alla difficoltà della prova, e conseguentemente, alla complessità degli elaborati predisposti dai candidati.

Innanzitutto, giova rimarcare che la stessa Commissione Centrale, nell'Adunanza plenaria del 25 gennaio 2019, aveva stabilito una durata minima per la valutazione della prova di ciascun candidato e ciò proprio in considerazione della necessità di rendere effettivo l'apprezzamento del compito svolto in rapporto ai parametri di valutazione predeterminati.

Al riguardo, infatti, era stato approvato un modello di verbale iniziale che ogni Sotto-Commissione doveva redigere all'atto di insediamento, nel quale il Presidente richiama appunto l'attenzione dei componenti sulle regole da rispettare, evidenziando tra l'altro che «la correzione di ogni prova dovrà prevedere di norma un tempo di 30 minuti».

In altri e più chiari termini, l'organo tecnico aveva imposto un lasso temporale congruo per la valutazione degli elaborati, come tale chiaramente vincolante e non derogabile.

Orbene, questa difesa di certo non ignora il tradizionale insegnamento giurisprudenziale secondo il quale la doglianza inerente ai tempi di correzione delle prove concorsuali non può essere generalmente oggetto di sindacato di legittimità (cfr. ex multis TAR Lazio, Roma, Sez. II, 3 luglio 2018, n. 7360; Cons. Stato, Sez. VI,

10 aprile 2017, n. 1662), ciò non di meno si ritiene tale orientamento niente affatto conferente rispetto alla presente vicenda.

Come noto, infatti, il suddetto orientamento giurisprudenziale muove proprio dall'assunto secondo il quale «(...) manca una predeterminazione, sia pure di massima, ad opera di legge o di regolamenti, dei tempi da dedicare alla correzione degli scritti» e pertanto non sarebbe possibile astrattamente affermare la violazione dei criteri oggettivi di giudizio, posto che la “tempistica” dell'attività valutativa è questione rimessa alla discrezionalità tecnica della Commissione esaminatrice.

Nella vicenda di cui è causa, invece, tale potestas si era consumata mediante l'esplicitazione di una regola generale che, in quanto formalmente assunta, impegnava l'organo tecnico nella formulazione dei giudizi. Come rilevato in giurisprudenza, infatti, «I tempi impiegati dalla commissione giudicatrice per la correzione degli elaborati di un concorso pubblico non sono sindacabili, a meno che non siano stati appositamente predeterminati i termini medi da dedicare a ciascun candidato» (cfr. TAR Sicilia, Palermo, Sez. III, 13 febbraio 2017, n. 485).

Orbene, nella vicenda di cui è causa si è assistito ad un notevole disallineamento tra la tempistica media imposta (30 min) e la reale cronologia dei lavori da parte delle Sotto-Commissioni: circostanza che, pur rappresentando un dato empirico, costituisce senz'altro un elemento sintomatico dello sviamento della funzione pubblica, da apprezzare ancorché determini ragionamenti di tipo deduttivo.

In tal senso, non vi è chi non veda come la censura articolata non investa la correzione di un singolo compito (rispetto al quale non è certamente possibile

determinare l'effettivo tempo di correzione) concernendo invece l'operato dell'organo tecnico-complessivamente considerato.

Si tratta, in altri e più chiari termini, di una doglianza che attiene al profilo organizzativo dei lavori delle Sotto-Commissioni esaminatrici che si sono sempre e costantemente discostate dai tempi di correzione, dando luogo a discrepanze abnormi che senz'altro determinano l'illogicità delle determinazioni assunte.

La differenza tra la durata delle operazioni, come verbalizzata, ed il tempo che si sarebbe dovuto impiegare non è giustificabile né è plausibile, pur considerando la presenza – statisticamente occorrente – di compiti gravemente insufficienti che non necessitano di particolare attenzione.

La doglianza articolata, quindi, è certamente valutabile ed ammissibile. Secondo quanto rilevato in giurisprudenza, infatti, «Sui giudizi afferenti prove di esame o di concorso il sindacato di legittimità del Giudice Amministrativo è limitato al riscontro del vizio di eccesso di potere per manifesta illogicità (ivi incluso quello imperniato sulla incongruità dei tempi di correzione), con riferimento ad ipotesi di erroneità o irragionevolezza riscontrabili ab externo e ictu oculi dalla sola lettura degli atti» (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 3 aprile 2017, n. 1511).

Come dimostrato per tabulas, l'illegittimità delle valutazioni emerge dal continuo, reiterato e quantitativamente consistente disallineamento rispetto alla tempistica media.

* * * * *

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

VIII° MANCATA DATAZIONE DELLA SCHEDA DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione della lex specialis. Eccesso di potere. Contraddittorietà.

Va inoltre eccepita la mancata trasparenza delle operazioni selettive a fronte della violazione delle regole di comportamento al cui rispetto l'organo tecnico si era auto-vincolata.

In particolare, risulta che le Sotto-Commissioni non abbiano formalizzato la compilazione delle griglie di valutazione secondo le indicazioni dettate del verbale del 25 gennaio 2019, laddove era stato previsto che «Il Presidente fa, inoltre, presente che (...) la scheda di correzione dei quesiti dovrà essere scansionata, sottoscritta e riportata nell'apposito verbale sulla piattaforma messa a disposizione per la valutazione delle prove scritte, con indicazione del numero e della data».

Orbene, contrariamente a quanto disposto, le Sotto-Commissioni non hanno datato le schede in questione, determinando così una grave incertezza sul momento in cui si sono effettivamente compiute le operazioni di valutazione per ciascun candidato.

All'evidenza si tratta non solo di una violazione di tipo formale, che già di per sé idonea ad invalidare i giudizi espressi, ma anche di una illegittimità sostanziale in quanto è suscettibile di minare in radice la trasparenza dell'attività dell'organo valutativo.

* * * * *

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

IX* DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'USO DEI TESTI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Violazione della par condicio. Eccesso di potere. Disparità di trattamento.

La procedura concorsuale si è altresì connotata per una patente disomogeneità nelle condizioni di fatto in cui i candidati hanno dovuto espletare la prova scritta a causa di una differente vigilanza da parte dei Comitati di Vigilanza e soprattutto un diverso metro di valutazione circa l'uso dei testi ammessi.

L'art. 13, co. 8 della lex specialis, infatti, disponeva espressamente che i candidati «Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati e il vocabolario della lingua italiana». In senso conforme, le indicazioni generali diramate in data 18 settembre 2018 specificavano che i candidati «Possono consultare soltanto il vocabolario della lingua italiana e i testi di legge non commentati purché, a seguito di verifica del Comitato di Vigilanza, risultino privi di note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti, o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere». In modo pedissequo, quindi, anche le Istruzioni operative appositamente pubblicate prima dello svolgimento della prova scritta (12 ottobre 2018) precisavano che si sarebbe potuto «(...) consultare soltanto il vocabolario della lingua italiana e i testi di legge non commentati purché privi di note, commenti,

annotazioni anche a mano, raffronti, o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere».

Orbene, nonostante la chiarezza della disciplina concorsuale, i Comitati di Vigilanza nelle varie sedi d'esame adottavano un parametro di "ammissibilità" dei testi notevolmente diverso, in alcuni casi molto rigoroso ed in altri invece eccessivamente permissivo.

Ma non solo. Come rappresentato nell'esposto alla Procura della Repubblica di Roma, versato agli atti, in alcune sedi sarebbe stato finanche consentito di utilizzare strumenti elettronici.

Ne è risultata, pertanto, una ingiustificata disparità di trattamento dei candidati che ha inevitabilmente falsato i risultati delle operazioni selettive.

* * * * *

X• DIFFERENZE NOTEVOLI SULLE PERCENTUALI DI AMMESSI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Eccesso di potere. Sviamiento.

La mancanza di idonee garanzie a presidio di valori irrinunciabili, quali l'imparzialità e la trasparenza delle operazioni di reclutamento, nonché la sussistenza di condizioni organizzative oggettivamente differenti nelle varie sedi concorsuali hanno di fatto comportato che le operazioni selettive sfociassero in determinazioni assolutamente irragionevoli.

I lavori delle varie Sotto-Commissioni, infatti, si sono connotati per una differenziazione notevole per quanto riguarda la percentuale degli ammessi e/o il voto medio attribuito alle prove.

A titolo meramente esemplificativo, si consideri che se la Sotto-Commissione 4 ha avuto una quota irrisoria di bocciati e votazioni medie attestate ben oltre la soglia di idoneità (80 pt.), le Sotto-Commissioni 15 e 27 hanno prodotto risultati diametralmente opposti sia per quanto riguarda il numero di ammessi (intorno solo a circa 20%) che i giudizi formulati (con un punteggio medio inferiore a 40 pt.)

Le differenze in questione, peraltro, sono verificabili anche a livello territoriale e si sono concentrate soprattutto nelle regioni meridionali, quali Campania, Calabria e Sicilia, ove la percentuale di ammessi è stata di gran lunga inferiore alla media nazionale.

L'elaborazione statistica evidenzia delle disparità non compatibili con l'assegnazione casuale alla Sotto-Commissioni (e cioè il cd. sistema di correzione random), che invece avrebbe dovuto determinare oscillazioni contenute in percentuali fisiologiche, comunque inferiori al 5/10%.

I risultati, infatti, hanno prodotto scarti finanche superiori al 30%, esprimendo un dato statistico non giustificabile neanche mediante l'applicazione più estrema delle teorie probabilistiche.

In particolare, occorre rimarcare alcune evenienze che ingenerano forti dubbi circa il rispetto dei principi di trasparenza della procedura e di anonimato della prova.

Con ogni evidenza, la mancata comunicazione da parte del Ministero resistente di tutti i dati informatici inerenti alla procedura concorsuale (codice sorgente dell'applicativo, file di log generato; database relativo alle operazioni di associazione prova/candidato; database relativo alle operazioni di assegnazione alle Sotto-Commissioni) impedisce allo stato di poter compiere una verifica tecnica sul software utilizzato.

Pur tuttavia, si segnalano alcune criticità da cui è possibile inferire, mediante un ragionamento logico fondato su presunzioni semplici, che si siano effettivamente verificate anomalie nel funzionamento del sistema computerizzato.

Basti ad esempio considerare quanto rappresentato nell'esposto penale ritualmente presentato, ove si dà conto di una curiosa corrispondenza in ciascuna sede concorsuale regionale tra il numero di candidati ammessi ed il numero di posti ivi disponibili nonostante la procedura fosse stato articolato su base nazionale.

*Come si evince da un riepilogo elaborato sulla scorta delle informazioni pubblicate dal Ministero resistente (**doc. 27**), la distribuzione dei risultati non è affatto omogenea in quanto non risponde alle logiche statistiche della distribuzione gaussiana, paventando quindi una distorsione del meccanismo selettivo.*

In tal senso, la deviazione rispetto sia alle media aritmetica che alla mediana dei risultati ottenuto a livello nazionale non appare in alcun modo giustificabile se non alla luce di cause esterne che hanno potuto determinare tale variabilità.

Significativo al riguardo è il dato dei ricorrenti ammessi con riserva, di cui solo il 13% ha superato la prova, rispetto ad una mediana del 47%.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

E' presumibile, pertanto, che la procedura informatica sia stata viziata non avendo garantito la trasparenza delle operazioni.

* * * * *

XI° SUL CONTENUTO DEI QUESITI IN RAPPORTO AL TEMPO ASSEGNATO - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Eccesso di potere. Illogicità e incongruità.

L'esito della selezione concorsuale è poi risultato inevitabilmente compromesso a causa dell'erronea formulazione di due quesiti sottoposti ai candidati che, lungi dall'essere strutturati come domanda diretta a verificare il possesso di competenze e conoscenze professionali, si connotavano per essere dei "casi", richiedendo quindi l'individuazione di soluzioni concrete e particolari a specifiche problematiche.

Si fa riferimento ai quesiti n. 3 («Il candidato evidenzi, in relazione al quadro normativo di riferimento e alle responsabilità dirigenziali, le principali azioni del dirigente nella situazione e nel contesto professionale di seguito descritti: in un istituto di istruzione superiore si verificano un significativo assenteismo dalle lezioni degli studenti e frequenti ritardi nell'ingresso a scuola, nonostante i continui richiami e la convocazione dei genitori. Quali strumenti possono essere utilizzati per ridurre l'incidenza di tale fenomeno?») e n. 5 («Il candidato evidenzi, in relazione al quadro normativo di riferimento e alle responsabilità dirigenziali, le principali azioni del dirigente nella situazione e nel contesto professionale di seguito descritti: attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

41

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, rilevati nell'ambito del processo di valutazione degli alunni del primo ciclo»), dal cui testo ben si evince la patente violazione dell'art. 8, co. 3 del bando concorsuale, che, in attuazione dell'art. 10 del DM 3 agosto 2017 n. 138, disponeva espressamente che «La prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e due quesiti in lingua straniera». Del resto, a conferma della circostanza che la prova scritta dovesse essere strutturata come domanda di concetto volta a verificare le competenze e conoscenze generali del candidato circa le funzioni del dirigente scolastico, milita un ulteriore rilievo.

*La lex specialis, infatti, circoscriveva l'approccio "problematico" soltanto alla prova orale, come espressamente previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a) a mente del quale detto esame consiste, tra l'altro, in «un colloquio sulle materie d'esame di cui all'art. 10, comma 2, del decreto ministeriale che accerta la preparazione professionale del candidato sulle medesime e sulla verifica della **capacità di risolvere un caso** riguardante la funzione del dirigente scolastico».*

Orbene, va rimarcato che sebbene la composizione del quesito rientri pienamente nella discrezionalità tecnica dell'Amministrazione pubblica, essa è comunque valutabile in via giudiziale qualora sussistano comprovate ragioni di manifesta illogicità o incongruenza (cfr. ex multis TAR Campania, Napoli, Sez. V, 5 luglio 2012, n. 3215). In altri e più chiari termini, i profili di doglianza inerenti ai contenuti della prova sono senz'altro ammissibili nei limiti del sindacato esterno sulla discrezionalità tecnica.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Al riguardo, occorre evidenziare che la verifica sulla legittimità della tipologia dei quesiti formulati non può prescindere dalla disamina sistematica della disciplina di tale fase selettiva, ed in particolare della durata massima prevista per l'espletamento della prova che, nella vicenda di cui è causa, era estremamente breve, contenuta in 150 minuti.

In tal senso, il tempo assegnato ai candidati era del tutto insufficiente per affrontare casi specifici e quindi per strutturare la risposta in termini di un "parere" risolutivo per problematiche specifiche, anche su tematiche di dettaglio, in quanto determinato in rapporto a quesiti a risposta aperta che avrebbero dovuto essere formulati come domande di concetto.

Con ogni evidenza, la durata complessiva della prova, se congrua e coerente con la tipologia di prova prevista dalla lex specialis, era senz'altro irragionevole e sproporzionata qualora l'elaborato avesse dovuto richiedere (come avvenuto) la definizione di "casi", che evidentemente necessitano di maggiore tempo per individuare ed esporre la risposta più pertinente.

Del resto, si consideri che se è vero che nella tornata del 2011 furono sottoposti ai candidati alcuni "casi", la durata della prova era determinata in ben 8 ore (doc. 28).

Ne deriva, anche per tale profilo, l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

XII• INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO -

Violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001

43

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 cod. proc. civ. Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015. Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza ed imparzialità delle procedure concorsuali. Violazione di circolari amministrative. Violazione e falsa applicazione dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per omesso controllo su dichiarazioni mendaci. Eccesso di potere. Manifesta ingiustizia. Contraddittorietà.

I provvedimenti istitutivi del Comitato Tecnico Scientifico devono essere censurati per omessa vigilanza del MIUR sulla sussistenza di condizioni di incompatibilità in capo ai componenti nominati.

Al riguardo, occorre evidenziare che potevano far parte di tale organismo soltanto alcune categorie di figure istituzionali particolarmente qualificate (Magistrati della Corte dei Conti, Avvocati dell'Avvocatura di Stato, Professori Universitari, Alti Dirigenti dello stesso Ministero), purché tuttavia non avessero preso parte a corsi di formazione e/o preparazione per il concorso de quo.

In tal senso, l'art. 2, co. 2 dello stesso provvedimento istitutivo (ossia l'impugnato D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015) precisava che «I componenti e i componenti aggregati del Comitato tecnico-scientifico, inoltre: (...) c) non debbono svolgere, o

aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici».

La prescrizione in parola costituiva un oggettivo presidio organizzativo per evitare la sussistenza di evidenti ragioni di conflitto di interessi e, conseguentemente, rappresentava una condizione essenziale per prevenire un possibile esercizio sviato delle funzioni conferite.

Del resto, analoga preclusione era prevista anche per la composizione delle Commissioni esaminatrici, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 16 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138.

Non vi è chi non veda, infatti, come l'aver espletato attività formative dirette proprio ai candidati del concorso comporti un rischio concreto ed oggettivo di cointeressenze tra il docente/formatore e il discente/candidato.

Orbene, nel provvedimento istitutivo del predetto Comitato figurando componenti che, in considerazione delle predette ragioni di incompatibilità, non avrebbero dovuto essere nominati onde poter garantire la neutralità ed imparzialità della procedura.

Basti considerare, a titolo esemplificativo, la nomina del dott. Luigi Martano, dirigente scolastico in quiescenza.

*In tal senso, infatti, egli figura tra i docenti in un corso a pagamento organizzato da una compagine sindacale (CISL) in collaborazione con un ente accreditato dallo stesso MIUR (Artedo) e finalizzato proprio alla preparazione al concorso per il reclutamento dei dirigenti scolastici (**doc. 29**).*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

La sussistenza di tali casi costituisce un serio ed obiettivo indice presuntivo in merito alla circostanza che il MIUR ha omissso ogni dovuto controllo sull'assenza di situazioni di incompatibilità e quindi di verifica delle autocertificazioni rese ex art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ancorché le riferite informazioni fossero agevolmente reperibili su internet.

L'omessa vigilanza sulle dichiarazioni mendaci comporta quindi la patente illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

XIII• INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI E CONSEGUENTE CADUCAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - *Violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 cod. proc. civ. Violazione e falsa applicazione dell'art. 16 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138. Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza ed imparzialità delle procedure concorsuali. Violazione di circolari amministrative. Violazione e falsa applicazione dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per omissso controllo su dichiarazioni mendaci. Eccesso di potere. Manifesta ingiustizia.*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70126
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Con un ultimo profilo di doglianza, vanno infine impugnati i giudizi formulati dalla Commissione esaminatrice e dalle Sotto-Commissioni nominate in quanto espressi in applicazione di criteri di valutazione che, tuttavia, erano ab origine invalidi siccome adottati da un organo illegittimamente costituito.

Al riguardo, occorre rimarcare che nella seduta Plenaria del 25 marzo 2019 l'organo tecnico si era riunito a composizione allargata, ossia con la partecipazione non solo dei membri della Commissione centrale, ma anche dei componenti e/o rappresentanti delle singole Sotto-Commissioni e, in tale occasione, venivano definiti i criteri di valutazione poi utilizzati per la correzione delle prove e l'attribuzione dei punteggi.

Con ogni evidenza, però, nel consesso figuravano anche componenti che versavano in una condizione di incompatibilità e/o erano in conflitto di interessi, sicché non avrebbero potuto essere destinatari di alcuna nomina né tanto meno compiere quelle valutazioni, ampiamente discrezionali, volte alla selezione dei candidati vincitori.

L'oggettivo nesso di consequenzialità tra il provvedimento presupposto (la costituzione della Commissione esaminatrice e delle Sotto-Commissioni) e il successivo atto (l'adozione dei criteri) comporta inevitabilmente che l'illegittimità del primo ridondi sul secondo, imponendone la caducazione degli effetti giuridici (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 28 maggio 2018, n. 3169; Cons. Stato, Sez. V, 10 aprile 2018, n. 2168).

Non vi è dubbio alcuno che l'invalidità del verbale n. 3/2019 discenda dalla insanabile illegittimità del decreto direttoriale della Direzione Generale per il

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018 (doc. 30), nella parte in cui nomina il dott. Angelo Francesco Marcucci, quale componente della 12° Sotto-Commissione, la dott.ssa Elisabetta Davoli, quale componente della 11° Sotto-Commissione, e la dott.ssa Francesca Busceti, quale componente della 18° Sotto-Commissione.

Con riferimento alla dott.ssa Davoli (doc. 31) e alla dott.ssa Busceti (doc. 32) va evidenziato che risultano aver svolto attività formative nell'anno precedente all'indizione del concorso.

In tal senso, l'art. 16, co. 2, lett. d) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138, recante proprio la disciplina regolamentare del concorso de quo, statuiva espressamente che i componenti dell'organismo tecnico, tra l'altro, «non debbono svolgere, o aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici».

In claris non fit interpretatio. Come ben chiarito anche nell'avviso pubblico per la selezione dei componenti della Commissioni esaminatrici, di cui alla nota dirigenziale prot. n. 0002757 del 16 gennaio 2018 (doc. 33), la disposizione in parola delineava una specifica causa – chiara ed inderogabile – di incompatibilità all'assunzione dell'incarico.

Invero, è ictu oculi evidente, e non richiede particolari spiegazioni, la necessità che un soggetto che si sia attivamente occupato della formazione dei futuri candidati non figuri nelle Commissioni esaminatrici destinate proprio a selezionare i vincitori, dal momento che, diversamente, si verrebbe ad ingenerare una situazione di

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

potenziale conflitto di interessi idonea a compromettere l'attendibilità delle valutazioni e, quindi, la trasparenza e correttezza delle operazioni concorsuali.

Più articolata e complessa, poi, è la posizione del dott. Marcucci.

Al momento del conferimento dell'incarico e tuttora, egli risulta essere il Sindaco del Comune di Alvignano, in Provincia di Caserta, di talché, in quanto organo elettivo, non poteva essere nominato in alcuna commissione esaminatrice per pubblici concorsi di reclutamento secondo quanto previsto dall'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 9, co. 2 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

In tal senso è indubbio che la carica politica rivestita dal commissario è di per sé suscettibile di determinare un evidente rischio di sviamento delle funzioni attribuite in ragione dell'incidenza del munus publicum rispetto al servizio pubblico di istruzione scolastica statale.

Come noto, sono molteplici le occasioni di confronto e coordinamento istituzionale tra la figura del Sindaco e quella del Dirigente Scolastico, che la disciplina di settore prevede con riferimento all'organizzazione e programmazione delle attività di formazione ed istruzione sul territorio cittadino. La cooperazione istituzionale risulta necessaria in numerosi settori di intervento, dalla manutenzione degli immobili e pulizia delle aree, alla fornitura di servizi (quali a titolo esemplificativo le mense) e finanche alla stessa pianificazione della rete scolastica.

Non vi è chi non veda, quindi, come la possibile interferenza delle rispettive funzioni imponesse di attuare, anche nella presente vicenda, quei presidi di tutela che

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

l'ordinamento giuridico ha introdotto per evitare l'alterazione del meccanismo di selezione concorsuale.

Sul punto, l'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 è assolutamente chiaro nel disporre che l'Amministrazione debba conformarsi, tra gli altri, al principio secondo il quale la composizione delle Commissioni deve essere fatta «(...) necessariamente con eserti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni di categoria».

Peraltro, occorre considerare che militavano anche ragioni di opportunità amministrativa ad escludere la nomina del dott. Marcucci, già dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ambito provinciale di Benevento ed ora collocato in quiescenza.

Con ogni evidenza, la carica assunta comportava inevitabilmente un importante impegno in termini, quanto meno, di tempo dedicato allo svolgimento dei compiti istituzionali, dovendo far fronte alle ovvie esigenze della propria comunità e, quindi, sovrintendere al corretto ed efficiente funzionamento degli uffici comunali.

Del resto, è noto che soprattutto nei piccoli centri cittadini, quali appunto Alvignano (che conta circa 5.000 abitanti), la figura del Sindaco costituisce il principale riferimento della popolazione, sul quale si riversano tutte le problematiche di tipo politico/amministrativo, stante una struttura amministrativa semplificata e l'esiguità

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

della dotazione organica ordinariamente assegnata ai comuni di modeste dimensioni.

*Ne è riprova che, come risulta per tabulas, il dott. Marcucci è risultato presente nello stesso giorno – finanche negli stessi orari o comunque in intervalli temporali non congrui – nelle adunanze convocate sia dalla Giunta Comunale (**doc. 34**) che dalla Sotto-Commissione esaminatrice n. 12 (**doc. 35**).*

Anche a voler prescindere dalla possibile falsità delle verbalizzazioni, eventualmente da accertare in altra sede, ciò non di meno la circostanza lascia supporre l'eventualità, più che fondata, che l'organo tecnico di valutazione abbia sovente potuto procedere (o almeno iniziare) ad esaminare gli elaborati anche in composizione non completa, a meno di non voler ritenere il commissario assistito dal dono dell'ubiquità.

In tal caso, le operazioni sarebbero chiaramente invalide, posto che, secondo orientamento consolidato, la Commissione esaminatrice opera come collegio perfetto in tutti i momenti in cui vengono adottate determinazioni rilevanti ai fini della valutazione dei candidati (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 14 novembre 2018, n. 10964. In termini, cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. VI, 18 settembre 2017, n. 4362; Cons. Stato, Sez. IV, 14 marzo 2016, n. 999).

Infine, vale osservare che la nomina in parola si pone in stridente contrasto anche con un principio generale dell'ordinamento giuridico che, invero, avrebbe dovuto comunque impedire la designazione del dott. Marcucci.

Come noto, infatti, la situazione di conflitto di interessi comporta un dovere di astensione ai sensi dell'art. 51, co. 2 cod. proc. civ., invero estensibile a tutti i campi dell'azione amministrativa quale applicazione dell'obbligo costituzionale d'imparzialità, soprattutto in materia concorsuale: costituisce in tal senso, un insegnamento consolidato in giurisprudenza che «Esiste un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l'interesse pubblico» (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 16 dicembre 2005, n. 7149. In termini, da ultimo cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 16 aprile 2015, n. 1962). Tale regola iuris rappresenta un canone di condotta indefettibile del soggetto preposto all'espletamento di funzioni pubbliche, come sancito dall'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 che prescrive un generale obbligo di astensione ogni qual volta sussistano "gravi ragioni di convenienza", nonché dall'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, a mente del quale «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

*Orbene, risulta che il dott. Marcucci sia stato responsabile dell'organizzazione presso l'Università Telematica "Pegaso" di un corso a pagamento finalizzati proprio alla preparazione per il concorso di cui è causa (**doc. 36**) con conseguente cointeressenza economica con i candidati che a tale attività formativa hanno preso parte.*

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Non è dato comprendere, pertanto, perché il Ministero resistente, prima di procedere alla nomina del dott. Marcucci, non abbia posto in essere le dovute verifiche sulle autocertificazioni rese ex art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonostante le informazioni inerenti all'attività come formatore fossero agevolmente reperibili su internet.

L'omessa vigilanza sulle dichiarazioni mendaci comporta quindi la patente illegittimità dei provvedimenti impugnati.

ISTANZA ISTRUTTORIA

Come rilevato, le forti e motivate perplessità in ordine al mancato rispetto del principio dell'anonimato da parte del Ministero resistente, soprattutto tenendo conto della totale informatizzazione della tornata concorsuale, nonché i dubbi persistenti in merito al corretto abbinamento prova/candidato, anche alla luce di quanto avvenuto con il concorso docenti 2016, rendono ineludibile la necessità di un pieno controllo giudiziale sulle procedure poste in essere.

Pertanto, si chiede sin d'ora al Ministero resistente che, nel costituirsi, depositi o comunque renda immediatamente disponibile la seguente documentazione, ovvero che codesto On.le Tribunale ne ordini l'esibizione ai sensi dell'art. 65 cod. proc. amm.:

a) il codice sorgente ("algoritmo") che gestisce il software per l'espletamento delle procedure concorsuali di cui è causa, essendo questo atto amministrativo informatico soggetto alle garanzie partecipative del privato cittadino (cfr. ex multis

TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 22 marzo 2017 n. 3769), nonché il provvedimento del MIUR con il quale talo software è stato adottato;

b) qualsiasi dato e/o documento informatico generato e/o utilizzato nel corso della procedura concorsuale (ivi compresi, i file di log generati dagli applicativi; i file delle prove concorsuali dei ricorrenti; i file e i database relativi alle operazioni di attribuzione degli elaborati ai candidati; i file e i database delle operazioni di assegnazione delle prove alle Sotto-Commissioni);

c) i verbali d'aula relativi allo svolgimento della prova scritta computerizzata dei ricorrenti;

d) gli scatoloni e plichi firmati dal Comitato di Vigilanza, contenenti le buste internografate, la chiavetta USB ed i verbali d'aula, relativi alle prove scritte dei ricorrenti;

e) il verbale di consegna ai relativi Uffici Scolastici Regionali degli scatoloni sigillati dal Comitato di Vigilanza al termine della prova scritta, con riferimento alle prove sostenute dai ricorrenti;

f) il verbale della Commissione esaminatrice con il quale sono state assegnate le prove alle singole Sottocommissioni per l'attività di correzione e formulazione dei giudizi;

g) i provvedimenti, di data e protocollo sconosciuti, con i quali il MIUR ha approvato i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento predisposti dal Comitato tecnico-scientifico con

referimento alle prove scritte computerizzate del 18 ottobre 2018 e del 13 dicembre 2018.

ISTANZA CAUTELARE

In ordine al fumus boni iuris si rinvia ai motivi di ricorso che precedono. In merito al periculum in mora, si evidenzia che il pregiudizio patito dai ricorrenti è in re ipsa, tenuto conto degli effetti escludenti dei provvedimenti impugnati.

In tal modo, infatti, viene preclusa la possibilità di sottoporsi alla successiva prova concorsuale e, quindi, di godere della chance di dimostrare le proprie capacità e competenze professionali sul merito degli argomenti d'esame.

I ricorrenti, pertanto, vedono compromesso ingiustamente il diritto, costituzionalmente garantito, alla progressione di carriera ed alla scelta della posizione lavorativa più confacente alle proprie scelte di vita.

Del resto, si consideri che, nel settore scolastico, le tornate di reclutamento per il profilo dirigenziale hanno una cadenza ultraquinquennale, tenuto conto che gli ultimi concorsi ordinari sono stati banditi nel 2011 e nel 2004.

Ne deriva che, stante la tempistica di indizione di tali concorsi e la durata dei medesimi a fronte di contenziosi giudiziari e conseguenti interventi legislativi in sanatoria, i ricorrenti non avrebbero certamente l'opportunità di accedere a breve alla carriera dirigenziale.

P Q M

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dell'annessa domanda cautelare. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

55

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene alla materia del pubblico impiego e, pertanto, è dovuto il contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325.

Napoli – Roma, 22 maggio 2019

(avv. Guido Marone)

A S.E. ILL.MA PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

R O M A

Istanza per la concessione di misure cautelari monocratiche

ex art. 56 cod. proc. amm.

*I ricorrenti, rappresentati e difesi come in epigrafe dall'avv. Guido Marone, evidenziano la sussistenza di gravi e irreparabili pregiudizi derivanti dall'esecuzione dei provvedimenti impugnati, tenuto conto che la prova concorsuale orale è in corso di svolgimento, a far data dal 20 maggio, e si concluderà in un brevissimo lasso temporale, essendo previsto il termine delle operazioni nei primi giorni del mese di luglio 2019, come risulta dai calendari nelle more pubblicati dalle singole Sotto-Commissioni (**doc. 37**)*

Con ogni evidenza, infatti, l'esaurimento di tale sessione d'esami è suscettibile di consolidare gli effetti discriminatori derivanti dall'ingiusta esclusione subita dai ricorrenti, cristallizzando così la lesione dei diritti e degli interessi di cui si chiede tutela con il presente giudizio.

56

Napoli

**Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20**

Bologna

**Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38**

Avellino

**Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34**

Roma

**Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294**

Bari

**Corso V. Emanuele n. 30 - 70126
Tel. 080 880 73 28**

Nola

**Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20**

Milano

**Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254**

Palermo

**Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20**

Aversa

**Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20**

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

In attesa della fissazione dell'udienza camerale, pertanto, si chiede alla S.V. Ill.ma di voler adottare le misure monocratiche più idonee per assicurare tutela alle pretese azionate ai sensi dell'art. 56 c.p.a.

Napoli – Roma, 22 maggio 2019

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli - Roma, 22 maggio 2019

(avv. Guido Marone).»

P Q M

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dei presenti motivi aggiunti. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene alla materia del pubblico impiego e, pertanto, è dovuto il contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325.

Napoli – Roma, 18 ottobre 2019

(avv. Guido Marone)

A S.E. ILL.MA SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL LAZIO

ROMA

57

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Istanza di autorizzazione alla notificazione del ricorso per pubblici proclami

ex art. 41, co. 4 cod. proc. amm.

Il sottoscritto avv. Guido Marone, quale difensore e procuratore costituito dei ricorrenti,

considerato che

- vi è la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti dei candidati idonei e vincitori del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. – MIUR, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017, siccome passibili di essere pregiudicati dall’eventuale accoglimento della domanda giudiziale proposta con i presenti motivi aggiunti;

- occorre notificare i motivi aggiunti nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria definitiva, dal momento che i vizi dedotti, qualora accolti, determinerebbero il travolgimento dell’intera procedura concorsuale (cfr. da ultimo TAR Sicilia, Palermo, Sez. I, 8 luglio 2019, n. 1812);

- la notifica nei modi ordinari risulta oggettivamente impraticabile o comunque oltremodo gravosa a fronte degli oltre 3.400 controinteressati, di cui non è possibile reperire residenze e domicili certi;

- secondo indirizzo consolidato di codesto ecc.mo Tribunale (cfr. *ex multis* decreto cautelare n. 4756/2016 del 12 agosto 2016), l’onere di integrazione del contraddittorio può essere assolto mediante notificazione per pubblici proclami da

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

effettuare con pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente di copia integrale del ricorso, e dell'elenco dei controinteressati;

chiede

a S.E. Ill.mo Presidente del TAR Lazio, di voler autorizzare la notifica per pubblici proclami dei motivi aggiunti mediante pubblicazione degli atti sul sito web dell'Amministrazione resistente ai sensi dell'art. 41, co. 4 cod. proc. amm..

Con ossequio

Napoli –Roma, 18 ottobre 2019

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli - Roma, 18 ottobre 2019

(avv. Guido Marone)

Firmato digitalmente da:MARONE GUIDO
Ruolo:4.6 Avvocato
Organizzazione:ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data:18/10/2019 11:08:39

59

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino

Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo

Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale n. 2601/2021 del 23 luglio 2021, emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, nel giudizio RGN 6416/2019. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

**MOTIVI AGGIUNTI con contestuale istanza di autorizzazione alla notificazione
del ricorso per pubblici proclami ex art. 41, co. 4 cod. proc. amm.**

Nell'interesse dei prof.ri:

Cognome	Nome	Codice fiscale
Annunziata	Deborah	NNNDRH73D57F839M
Di Casola	Maria teresa	DCSMTR66A64C129W
Di Taranto	Maria rosaria	DTRMRS60E69F839P
Errico	Alessandra	RRCLSN70P54F839S
Fiocco	Carmelina	FCCCML71S68I862O
Legname	Antonia Rosaria	LGNNNR63L49D960C
Mele	Teresa	MLETRS74B61A064W
Orazio	Maria Rosaria	RZZMRS70L53C129W
Romano	Valeria Maria Grazia	RMNVRM73B62D960N
Ruocco	Luisa	RCCLSU62C45G813A
Schiano	Claudia	SCHCLD63C50F839N
Signore	Emanuela	SGNMNL73C71H501D
Terrana	Carmela	TRRCML61L48F839F
Zichella	Lucia	ZCHLCU66C49D643C

tutti rappresentati e difesi – come da procure già in atti – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), presso il cui studio elettivamente domiciliario in Napoli, alla Via L. Giordano n. 15. Ai sensi dell'art. 136 cod. proc. amm., si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni di Segreteria: fax 081.372.13.20 – pec guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it

(Ricorrenti)

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

CONTRO il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t., la Commissione Esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti scolastici negli istituti scolastici statali, in persona del Presidente p.t., il CINECA – Consorzio Interuniversitario, in persona del legale rapp.te p.t.

(Amministrazione resistente)

E NEI CONFRONTI DI Annolfi Alessio Mario, nato a San Severo (FG) il 13.07.1970 (C.F. NNLLSM70L13I158D) ed ivi residente in Via Guareschi n. 30 (cap 71016)

(Controinteressato)

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: **A)** dei decreti dipartimentali del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 977 del 4 agosto 2020, prot. n. 978 del 4 agosto 2020, prot. n. 986 del 6 agosto 2020, prot. n. 998 del 14 agosto 2020 (pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente), con i quali veniva rettificata la graduatoria nazionale definitiva per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con d.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, già approvata con decreto prot. n. AOODPIT 1205 del 1° agosto 2019; **B)** del provvedimento di riconvocazione della Commissione coordinatrice e del verbale del 3 agosto 202, redatto in occasione della rivalutazione dei punteggi di alcuni candidati vincitori; **C)** dell'elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 agosto 2020); **D)** dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 27956 del 14 settembre 2020, recante comunicazione degli ulteriori scorrimenti di graduatoria sino alla posizione n 2524

2

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino

Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno

Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

per l'assunzione e l'assegnazione ai ruoli regionali; E) dell'ulteriore elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 settembre 2020); F) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo degli interessi e dei diritti dei ricorrenti.

NEL RICORSO (iscritto al R.G n. 6416/2019) proposto per l'annullamento e/o la riforma del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – MIUR, prot. n. 395 del 27 marzo 2019, recante approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, nonché dei verbali della Commissione esaminatrice, degli atti concorsuali e di ogni provvedimento presupposto (ivi inclusi il Bando, il DM n. 138/2017 nonché le nomine dei componenti della Commissione esaminatrice e del Comitato Tecnico Scientifico), meglio generalizzati nell'atto introduttivo del giudizio.

F A T T O

Con ricorso introduttivo del presente giudizio e successivi motivi aggiunti, i ricorrenti – tutti docenti in servizio presso l'Amministrazione scolastica statale – impugnavano le operazioni selettive della procedura concorsuale per il reclutamento di dirigenti scolastici e, quindi, la graduatoria definitiva adottata in data 1° agosto 2019, dalla quale risultavano esclusi.

Al riguardo, essi sollevavano svariati profili di illegittimità che inficiavano irrimediabilmente gli atti concorsuali, ivi compresi i decreti di composizione della

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Commissione esaminatrice e i verbali di adozione dei criteri di valutazione delle prove scritte, siccome risultavano essere stati nominati componenti versanti in patenti condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 16, co. 2 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138.

Nelle more, con sentenze nn. 8655 del 2 luglio 2020 e 8670 del 3 luglio 2019, rese in altri e analoghi giudizi, codesto ecc.mo Tribunale annullava le operazioni concorsuali, riconoscendo la fondatezza della censura dedotta in ordine alla violazione della disciplina regolamentare relativa alla istituzione della commissione esaminatrice, con riferimento alle posizioni dei commissari dott.ri Angelo Francesco Marcucci, Francesca Busceti ed Elisabetta Davoli.

Costituitosi il Ministero resistente e integrato il contraddittorio, in considerazione della intervenuta caducazione degli atti concorsuali, la causa veniva cancellata dal ruolo delle cautelari in attesa della definizione dei gravami avverso le predette pronunce, interposti innanzi al Consiglio di Stato anche da alcuni controinteressati soccombenti.

Accadeva, peraltro, che in altri giudizi emergevano ulteriori profili di incompatibilità a carico degli stessi componenti, nonché anche di altri commissari **(doc. 1)**.

* * * * *

Con decreti dipartimentali del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 977 del 4 agosto 2020, prot. n. 978 del 4 agosto 2020, prot. n. 986 del 6 agosto 2020, prot. n. 998 del 14 agosto 2020 (pubblicate sul sito

4

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

istituzionale dell'Ente, **doc. 2**), il Ministero resistente ripubblicava e riapprovava la graduatoria del concorso *de quo*, rettificata nelle posizioni di alcuni candidati a seguito della rivalutazione del punteggio e, quindi, della rispettiva collocazione.

In data 3 agosto 2020, infatti, la Commissione centrale si era riconvocata per riesaminare i titoli dichiarati dai candidati in esecuzione di pronunce del Giudice Amministrativo, passate in giudicato.

Con successivi provvedimenti, quindi, il Ministero resistente disponeva le immissioni in ruolo dei vincitori in turno di nomina per l'a.s. 2020/2021.

In data 21 agosto 2020, veniva pubblicato l'elenco delle assegnazioni ai ruoli regionali dei vincitori assunti (**doc. 3**) e successivamente, a seguito di avviso prot. n. 27956 del 14 settembre 2020 (**doc. 4**), veniva disposto un nuovo scorrimento della graduatoria concorsuale per rinunce intervenute.

In data 21 settembre 2020, infine, veniva pubblicato un ulteriore elenco delle assegnazioni dei vincitori ai ruoli regionali (**doc. 5**).

* * * * *

Avverso i provvedimenti impugnati, i ricorrenti, rappresentati e difesi come in epigrafe, propongono motivi aggiunti chiedendone l'annullamento siccome illegittimi per i seguenti

MOTIVI

ILLEGITTIMITÀ DERIVATA. DIFETTO DI MOTIVAZIONE. ESERCIZIO INCONGRUO DEI POTERI DI AUTOTUTELA. DIFETTO DI ISTRUTTORIA. ECCESSO DI POTERE. MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA.

5

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

I provvedimenti impugnati sono radicalmente invalidi in quanto affetti da vizi di illegittimità derivata, laddove recepiscono gli esiti della selezione, ribadendo implicitamente l'esclusione dei ricorrenti.

Con ogni evidenza, i ricorrenti esclusi hanno interesse all'impugnazione di tali determinazioni ai fini della procedibilità della domanda giudiziale proposta, tenuto conto che, per giurisprudenza costante e consolidata, *«Il ricorrente che a seguito della pubblicazione della graduatoria di merito di un concorso pubblico cui ha partecipato, abbia impugnato il provvedimento di esclusione ha l'onere di impugnare anche la graduatoria non potendosi ritenere che un eventuale annullamento del provvedimento di esclusione possa avere un effetto caducante della graduatoria stessa atteso che tra l'esclusione e l'approvazione della graduatoria non sussiste un rapporto di consequenzialità immediata, diretta e necessaria»* (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 30 giugno 2020, n. 4142. In termini, cfr. *ex multis* TAR Sicilia, Palermo, Sez. II, 31 ottobre 2019, n. 2528).

Orbene, va evidenziato che i provvedimenti impugnati scaturiscono da un ingiustificato e immotivato omesso esercizio delle facoltà di controllo sulla regolarità della procedura concorsuale, nonostante gli evidenti e conclamati vizi riscontrati in un ampio contenzioso sorto avverso le operazioni selettive.

La mancata verifica sulle dichiarazioni rese dai commissari, infatti, già da ritenersi grave nell'ordinario e fisiologico espletamento delle attività istituzionali, appare ancor più ingiustificabile a fronte della documentazione prodotta nei giudizi pendenti, ivi compreso il presente, proposti dai candidati esclusi.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Basti solo considerare che, in recenti dichiarazioni rese a mezzo stampa, lo stesso prof. Marcucci ha avuto modo di confermare la sua effettiva partecipazione ad un corso di formazione e preparazione al concorso in parola (**doc. 6**), sollevando così la ferma presa di posizione anche di importanti esponenti della maggioranza (**doc. 7**).

Il Ministero resistente, tuttavia, non è addivenuto ad alcun ripensamento circa l'erronea valutazione istruttoria compiuta, né tanto meno ha ritenuto di voler approfondire la veridicità delle autocertificazioni rilasciate dai commissari la cui posizione è *sub iudicio*, e ciò nonostante l'emersione di circostanze documentalmente provate e il chiaro accertamento compiuto da codesto ecc.mo Tribunale.

In tal senso, mette conto evidenziare che le sentenze caducatorie impugnate in appello, ancorché sospese in via cautelare, definiscono comunque la portata applicativa della normativa speciale, dettata dal regolamento di cui al D.M. 3 agosto 2017 n. 138, sulla scorta di ampie e motivate argomentazioni che non sono state censurate in sede di gravame.

In altri e più chiari termini, l'eccezionalità della norma regolamentare, invero maggiormente dettagliata, rispetto al più generico principio dell'assenza di conflitto di interessi, desumibile dall'art. 51 cod. proc. civ., costituisce ormai il risultato di un accertamento giudiziale incontrovertito che avrebbe dovuto orientare il Ministero resistente anche nell'attività di riesame in autotutela, conclusasi con i provvedimenti impugnati.

7

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Pertanto, la dubbia veridicità delle autocertificazioni prodotte dai commissari e le precisazioni fornite da codesto ecc.mo Tribunale sulla disciplina concorsuale, avrebbero dovuto indurre il Ministero resistente, quanto meno, a svolgere un approfondimento istruttorio sulle posizioni di incompatibilità, non limitandosi ad una mera conferma delle determinazioni precedentemente assunte.

* * * * *

Per mero tuziorismo e autosufficienza del presente atto, si rinvia ai motivi e alle eccezioni sollevate nel ricorso, che di seguito integralmente si riportano.

« I° MANCATA MEMORIZZAZIONE DELLE RISPOSTE FORNITE DAI CANDIDATI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione a falsa applicazione del principio del "soccorso istruttorio". Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. Violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di procedure concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza.

In primo luogo va eccepito che l'esito negativo della prova sostenuta dai ricorrenti è stato inevitabilmente (ed ingiustamente) condizionato da una patente disfunzione del software che, alla scadenza del termine previsto, non ha provveduto al salvataggio automatico delle risposte fornite dai candidati.

Invero, le previsioni della lex specialis ed anche le precisazioni fornite nei successivi atti generali adottati dal Ministero resistente avevano chiarito, al di là di ogni ragionevole dubbio, che il programma avrebbe consentito ai candidati di sfruttare tutto il tempo assegnato, ossia 150 minuti, dando così la possibilità di concentrarsi sull'espletamento della prova senza dover temere le conseguenze dell'arresto del sistema informatico.

8

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

In tal senso, infatti, l'art. 8, co. 7 del bando concorsuale statuiva espressamente che «La prova ha la durata di 150 minuti, al termine dei quali il sistema interrompe la procedura e acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento». La formulazione letterale non poteva ingenerare alcun equivoco, laddove assegnava al software il compito di governare il procedimento per quanto riguarda sia il rispetto dei tempi (“interrompe la procedura”) che la memorizzazione dell’elaborato (“acquisisce definitivamente le risposte”).

In estrema sintesi, queste erano le modalità tecniche di espletamento della prova computerizzata previste dalla disciplina concorsuale e comunicate anche da una schermata di istruzioni (da poter leggere in soli tre minuti) proposta inizialmente dal sistema informatico prima dell’avvio delle attività: il candidato, dopo aver dato la risposta ad un quesito, per accedere al successivo avrebbe dovuto utilizzare la funzione “conferma e procedi” digitando l’apposito pulsante; avrebbe poi potuto tornare alle risposte precedenti attraverso un’apposita funzione di riepilogo, eventualmente cancellando quelle errate (mediante il pulsante “cancella risposta”) e ripetere l’operazione di inserimento della risposta mediante la funzione “conferma e procedi”; infine, una volta spirato il tempo concesso, il candidato avrebbe dovuto attendere l’intervento dell’operatore tecnico d’aula per la formalizzazione della conclusione della prova («Al termine della prova il candidato è tenuto a non lasciare il proprio posto e ad attendere lo sblocco della postazione da parte del responsabile tecnico d’aula»).

Inopinatamente accadeva che, contrariamente a quanto indicato anche dai Comitati di Vigilanza e dai Responsabili Tecnici, una volta decorsi i 150 minuti assegnati il sistema si

9

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

interrompeva automaticamente: in altri e più chiari termini il software si chiudeva non consentendo più di visualizzare sullo schermo la prova espletata. Solo all'esito della pubblicazione degli elaborati corretti, i ricorrenti potevano avvedersi che la piattaforma informatica non aveva memorizzato alcune risposte date.

Con ogni evidenza, le dedotte modalità tecniche hanno comportato un chiaro pregiudizio ai candidati che, confidando legittimamente nella possibilità di impiegare tutto il tempo assegnato, si erano concentrati sul compito. In modo del tutto irragionevole, pertanto, l'ausilio dello strumento tecnologico, lungi dal produrre la semplificazione del procedimento concorsuale, costituiva un fattore di sviamento e complicazione.

Ed infatti non solo il programma non prevedeva il salvataggio automatico della prova, ma neanche era prevista un'apposita funzionalità espressamente destinata all'univoco scopo di memorizzare le risposte fornite (ad esempio con un pulsante denominato "salva", al pari di quanto avviene in tutti i software informatici).

La lacuna in questione determinava la vanificazione degli sforzi compiuti dai candidati, non consentendo di recuperare quanto effettivamente scritto nel tempo assegnato.

Come è noto, su analoga questione ha già avuto modo di pronunciarsi codesto ecc.mo Tribunale in occasione del concorso ordinario di reclutamento dei docenti. In detta procedura, infatti, il Ministero resistente aveva utilizzato una piattaforma informatica ed un software strutturati con le stesse modalità tecniche di elaborazione ed acquisizione della prova computerizzata. Il layout e le funzionalità erano assolutamente identiche a quelle con le quali si sono dovuti cimentare gli odierni ricorrenti.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Orbene, con sentenza ormai passata in giudicato è stato chiarito che «(...) le riportate istruzioni, per le quali in definitiva occorreva azionare il tasto “conferma e procedi” per confermare la risposta data ad un quesito nonché per passare alla domanda successiva, unitamente all’avvertenza secondo la quale era possibile in ogni momento tornare alla risposta precedentemente data premendo il tasto “torna alla domanda precedente”, sono articolate nel contesto descrittivo della possibilità di cambiare ovvero di confermare la risposta fornita ad un quesito, ma non certo nel senso di equivalenza alla funzione di salvataggio del documento. Il termine “conferma” non può che equivalere al significato di ribadire la risposta elaborata, essendo adoperato nel delineato contesto descrittivo delle possibilità fornite al candidato, in ordine ad una risposta, ossia quella di cancellarla o confermarla. Viceversa, ai fini della riproduzione della risposta nel supporto informatico, avrebbe dovuto essere utilizzato il termine “salva”. Secondo l’accezione del comune gergo informatico, dunque, il termine salva equivale a indicare la funzione di conservazione e riproduzione di un file in un determinato supporto informatico. Siffatto specifico termine, correlato ad altrettanto specifica funzione, non era invece presente nella tastiera impiegata dai candidati per l’espletamento della prova scritta. Tanto più che si appalesa oltretutto improprio far riferimento ad una funzione e al relativo pulsante “conferma e procedi”, relativamente all’ultima risposta dell’elaborato, ove non vi è alcuna altra domanda successiva alla quale dover procedere. In siffatto contesto espressivo e funzionale, dunque, a parere del Collegio il sistema informatico avrebbe dovuto contenere la funzione di salvataggio automatico, dopo un certo tempo, dei file in corso di creazione, funzione presente in qualunque sistema operativo di scrittura a video. Conclusivamente, quindi, la

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

ambiguità ed imprecisione del sistema software fornito ai candidati e la carenza della cennata funzione di salvataggio automatico dei documenti, hanno determinato la perdita della risposta fornita dal ricorrente al quesito n. 2, a cui ha conseguito la mancata attribuzione di punteggio» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 16 febbraio 2017 n. 2513).

E' assolutamente paradossale che, a fronte di un chiaro pronunciamento giudiziale sull'illegittimità del sistema informatico già utilizzato per una prova concorsuale, il Ministero resistente abbia nuovamente fatto ricorso ad un software che presentava i medesimi vizi dovuti a funzionalità irragionevoli, contraddittorie e fuorvianti.

In tal senso, non è dato comprendere quale sia l'ostacolo tecnico o la ragione giuridica che abbia impedito al Ministero resistente di adeguare il programma informatico aggiungendo un mero salvataggio automatico ovvero la previsione di una funzionalità manuale per memorizzare la prova.

Ma vi è di più. Si consideri che il sistema non prevedeva neanche la possibilità di stampare un report finale sui quesiti ai quali era stata data risposta, sicché il candidato non poteva avere contezza dei dati effettivamente registrati nel file; solo al momento della pubblicazione degli elaborati corretti essi hanno potuto notare il contestato mancato inserimento di tutto quanto realmente scritto nel corso della prova computerizzata.

Orbene, le dedotte lacune della piattaforma informatica hanno chiaramente integrato una patente violazione del principio del cd. "soccorso istruttorio", sancito dall'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241, che riveste un'importanza notevole proprio nei procedimenti telematizzati, ove la determinazione amministrativa è frutto di un'operazione automatica di un sistema computerizzato.

12

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Si tratta di un principio la cui portata è stata ben chiarita dalla giurisprudenza di codesto ecc.mo Tribunale rispetto alle procedure concorsuali telematizzate (cfr. ex multis TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 15 gennaio 2019 n. 551).

Del resto, da ultimo, proprio con riferimento alla selezione di cui è causa, è stato affermato che «(...) nell'ambito di un procedimento tenuto con modalità telematiche, occorre considerare che il sistema informativo deve essere funzionale al migliore ed efficace svolgimento della prova da parte dei concorrenti. Ed invero, come già sostenuto dalla giurisprudenza della Sezione "le procedure informatiche applicate ai procedimenti amministrativi devono collocarsi in una posizione necessariamente servente rispetto agli stessi, non essendo concepibile che, per problematiche di tipo tecnico, sia ostacolato l'ordinato svolgimento dei rapporti tra privato e Pubblica Amministrazione e fra Pubbliche Amministrazioni nei reciproci rapporti" (Tar Lazio III bis n.08312/2016; in termini cfr. anche Cons. Stato, sez. VI, 7 novembre 2017 n. 5136). In tal senso si è espresso anche il Tar Puglia, secondo cui "nel caso di specie, si è giunti invece ad un sostanziale provvedimento di esclusione, senza alcun procedimento, senza alcuna motivazione, senza alcun funzionario della Pubblica Amministrazione che abbia valutato il caso in esame ed abbia correttamente esternato le relative determinazioni provvedimentali potendosi inoltre rinviare alle motivazioni espresse dallo specifico precedente conforme di questa sezione del 27 giugno 2016, n. 806/2016, con cui si è evidenziata "la manifesta irragionevolezza, ingiustizia ed irrazionalità di un sistema di presentazione delle domande di partecipazione ad un concorso che, a causa di meri malfunzionamenti tecnici, giunga ad esercitare impersonalmente attività amministrativa sostanziale, disponendo esclusioni de facto riconducibili a mere

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

anomalie informatiche” e che “pro futuro ed in un’ottica conformativa del potere, l’Amministrazione debba predisporre, unitamente a strumenti telematici di semplificazione dei flussi documentali in caso di procedure concorsuali di massa, altresì procedure amministrative parallele di tipo tradizionale ed attivabili in via di emergenza, in caso di non corretto funzionamento dei sistemi informatici predisposti per il fisiologico inoltro della domanda” (cfr. Tar Puglia, Bari, n.896/2016). Ne deriva che, pur a fronte di procedimenti amministrativi interamente telematizzati non può prescindere dal c.d. soccorso istruttorio ex art. 6 l. n. 241/1990 e dall’obbligo di non far cadere a carico del concorrente eventuali disfunzioni del sistema informatico» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 10 maggio 2019 n. 5867).

Peraltro, va rimarcato come il modus operandi seguito dal Ministero resistente si ponga altresì in stridente contrasto con gli obblighi inderogabili di conservazione dei documenti, atti e/o provvedimenti inerenti all’esercizio delle funzioni amministrative, e ciò anche con riferimento ai documenti informatici.

In tal senso, l’art. 51 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (recante Codice dell’Amministrazione digitale) esprime un principio cardine ed inderogabile laddove statuisce che «Con le Linee guida sono individuate le soluzioni tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l’accessibilità, l’integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa, dei sistemi e delle infrastrutture».

Sul punto, infatti, è stato affermato in giurisprudenza che «(...) l’amministrazione anche con riferimento ai procedimenti telematizzati – così come per quelli tradizionali, in forma cartacea- deve ritenersi onerata, ai sensi dell’art.51 del d.lgs. n.82/2005, di custodire “i

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 – 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

documenti informatici (...) con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alla finalità della raccolta”, e ciò senza neppure volere considerare le conseguenze di cui all’art.490 del Codice Penale (cd. “falso per distruzione”, laddove la lesione o messa in pericolo dell’interesse tutelato si realizza quando l’eliminazione di un documento, non riproducibile nella stessa forma, natura o condizione, fa venir meno la prova di un determinato accadimento o di una particolare situazione che il contenuto del documento stesso tendeva a rappresentare)» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 20 luglio 2016 n. 8312).

Ne deriva, quindi, l’illegittimità della prova, dal momento che la valutazione delle risposte non memorizzate avrebbe verosimilmente consentito ai ricorrenti di superare la soglia di idoneità prevista dalla lex specialis.

* * * * *

II° INIDONEITÀ DEL SOFTWARE - Violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di procedure concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza.

Anche alla luce delle argomentazioni che precedono, appare evidente che il software adottato dal Ministero resistente si è rivelato inidoneo a gestire il concorso de quo, anche per le ragioni tecniche illustrate che hanno determinato gravi disagi ai candidati, ostacolando la regolarità della procedura e quindi minando l’efficacia della selezione posta in essere.

Occorre evidenziare, difatti, che il layout (ossia la veste grafica) del programma era strutturato in modo tale che, nel campo ove inserire la risposta al quesito, il testo venisse

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

mostrato su un unico rigo, per una lunghezza massima fino a 250 caratteri (quando in una normale schermata a video non compaiono mai più di 80 caratteri, sic!).

Tale circostanza ha imposto ai candidati di scorrere continuamente la pagina in senso orizzontale per poter leggere quanto scritto, con un chiaro dispendio di tempo oltre che con un evidente difficoltà nell' avere una visione complessiva della risposta.

Inoltre, va rimarcato come non solo la veste grafica ma anche le funzioni del programma che i candidati hanno dovuto utilizzare differissero profondamente dal tutorial pubblicato sulla piattaforma informatica del Ministero resistente e da quanto specificato nelle indicazioni operative.

In particolare, la schermata riepilogativa proposta presentava invertite le indicazioni cromatiche dei pulsanti relativi ai quesiti cui era stata data risposta (che avrebbe dovuto avere colore rosso) e di quelli ove il candidato non aveva inserito alcun elaborato (che avrebbe dovuto avere colore azzurro).

La differenza ha chiaramente disorientato i candidati, creando incertezza sulla completezza della propria prova e così comportando un ingiustificato dispendio di tempo, invero già scarso.

* * * * *

III° VIOLAZIONE DELL' UNICITÀ PROVA - Violazione e falsa applicazione dell'art. 8, co. 2 della lex specialis. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di

16

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

trasparenza, imparzialità e par condicio fra i candidati. Violazione delle regole concorsuali. Violazione del principio della concentrazione, unicità e contemporaneità delle prove concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Come rilevato in fatto, il procedimento selettivo di cui è causa è stato invalidato da una manifesta e conclamata violazione delle regole concorsuali, ed in particolare dei principi di concentrazione e unicità della prova scritta, dal momento che è stato profondamente alterato il corretto andamento delle operazioni a causa della fissazione di due distinte sessioni d'esame (ordinaria di ottobre 2018 e straordinaria di dicembre 2018).

Invero, l'art. 8, co. 2 della lex specialis prevedeva che «La prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in una unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR». La clausola in parola era chiaramente diretta a semplificare la procedura al fine di garantire la celerità di tale fase mediante l'utilizzazione di strumentazioni informatiche che avrebbero consentito a tutti i candidati di affrontare contestualmente la prova d'esame.

E' evidente, infatti, che le moderne tecnologie facilitano l'attuazione delle selezioni concorsuali e, se correttamente utilizzate, possono assicurare ai candidati condizioni uniformi nello svolgimento della prova.

La disciplina dettata dal bando, quindi, si era uniformata al principale presidio organizzativo, rappresentato appunto dall'espletamento della selezione in un unico momento, che è posto a tutela dei principi di imparzialità e par condicio in quanto atto a scongiurare il rischio di inevitabili disparità di trattamento.

In tal senso, come noto, costituisce un insegnamento consolidato in giurisprudenza che «La contestualità della competizione costituisce un requisito irrinunciabile della “concorsualità”, quale modulo efficiente ed imparziale di coloro che risultino i migliori in un dato momento storico e alle medesime condizioni di espletamento delle prove e di valutazione delle stesse» (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. III, 3 dicembre 2002, n. 2155).

Di contro, le deroghe a tale regola iuris sono di strettissima applicazione, proprio in considerazione dei valori fondamentali che i principi della concentrazione e della contestualità sono chiamati a proteggere, e comunque sono soggette ad un irrinunciabile requisito di legittimità, dovendo essere sempre ragionevoli e rispettose del canone essenziale della par condicio (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. II ter, 29 novembre 2010, n. 34411; TAR Lombardia, Brescia, 16 luglio 2003, n. 1096).

In altri e più chiari termini, lo svolgimento delle prove in giorni diversi è ammesso in casi eccezionali purché le condizioni siano omogenee tra i candidati, soprattutto per quanto concerne il livello di difficoltà della prova.

Orbene, nella vicenda di cui è causa nulla di tutto ciò è avvenuto.

Come rilevato in fatto, lo slittamento della prova nella regione Sardegna è stato motivato in ragione della chiusura delle scuole disposta dal Sindaco del Comune di Cagliari.

Il Ministero resistente, quindi, non disponeva lo slittamento dell'intera procedura concorsuale mediante rinvio ad altra data della prova scritta in tutte le sedi regionali, così da preservare il carattere unitario della selezione: ipotesi senz'altro percorribile in quanto non determinava alcuna difficoltà stante il carattere computerizzato della prova.

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Inspiegabilmente e del tutto immotivatamente, invece, veniva decisa la proroga delle operazioni per un'unica regione.

Ma non solo. La sessione aggiuntiva veniva fissata non entro pochi giorni ma addirittura a distanza di ben due mesi dalla conclusione delle operazioni originarie. Si tratta, all'evidenza, di un lasso temporale assolutamente irragionevole ed ingiustificato, dal momento che non vi era alcuna plausibile esigenza organizzativa che potesse richiedere uno slittamento così lungo nell'approntamento di una seconda data per lo svolgimento della nuova prova.

Ma vi è di più. Va rimarcato che il suddetto lasso temporale è finanche risultato essere decorso invano, tenuto conto che il Ministero resistente non si è preoccupato in alcun modo di differenziare i contenuti della prova al fine di garantire un pari livello di difficoltà.

Alla luce della documentazione versata agli atti, infatti, è indiscutibile che i quadri di riferimento delle due prove sono del tutto identici, anche per quanto attiene alla bibliografia ed alla sitografia indicata per lo studio delle materie di esame.

Inoltre, anche la strutturazione dei quesiti non ha presentato alcun seppur minimo segno di distinzione, dal momento che i quesiti sono stati articolati negli stessi termini rispetto a quelli sottoposti in occasione della prima sessione d'esame.

Pertanto, è indiscutibile che i candidati della seduta di dicembre 2018 hanno potuto beneficiare di un oggettivo vantaggio competitivo che li ha nettamente favoriti. Essi hanno avuto a loro disposizione un consistente periodo aggiuntivo per approfondire la preparazione ed anche meglio orientarla, già conoscendo i contenuti e la tipologia dei quesiti nonché le modalità di svolgimento della prova.

19

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Non è un caso, quindi, che nella regione Sardegna siano stati numerosi gli ammessi al prosieguo delle operazioni concorsuali, tenuto conto che è risultata idonea complessivamente una quota pari al 60%, a dispetto di una media nazionale attestata intorno a circa il 30%.

In ragione di quanto esposto, ne deriva la chiara illegittimità dei provvedimenti impugnati siccome assunti in patente violazione dei principi basilari di ragionevolezza, trasparenza, imparzialità e par condicio.

* * * * *

IV° VIOLAZIONE DELL'ANONIMATO - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 13 ss del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità e par condicio fra i candidati. Violazione delle regole concorsuali. Violazione del principio dell'anonimato delle prove concorsuali. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Le impugnite operazioni concorsuali sono altresì affette da un insanabile vizio di legittimità in quanto sono frutto di una modalità informatica di svolgimento della prova e di successiva correzione da parte delle Commissioni esaminatrici che non ha garantito il rispetto del principio di anonimato.

In tal senso, sia la piattaforma predisposta dal Ministero resistente che la stessa organizzazione della sessione d'esame hanno determinato uno scambio di flussi informativi "aperto" che consentiva potenzialmente di individuare l'elaborato di ciascun candidato.

Come rilevato in fatto, la lex specialis prevedeva l'espletamento di una prova scritta computerizzata articolata su 5 quesiti a risposta aperta sulle materie d'esame e su 2 quesiti di lingua a risposta chiusa.

In tal senso, l'art. 8 del bando concorsuale chiariva che «(...) i candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica alla quale accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova».

Le indicazioni generali diramate dal Ministero resistente per chiarire le modalità di svolgimento di tale sessione d'esame, poi, veniva tra l'altro precisato che «Dopo le operazioni di riconoscimento e prima dell'avvio della prova scritta, che avrà una durata di 150 minuti, sono previsti i seguenti passaggi procedurali: • Il candidato estrae un codice personale anonimo dall'urna (...); • Al candidato viene consegnato e fatto firmare il proprio modulo anagrafico; • Si consegna al candidato una busta internografata e gli si comunica di conservarvi all'interno entrambi i moduli ricevuti senza sigillare la busta; • Il candidato viene fatto accomodare e, subito dopo, inserisce il codice personale anonimo per sbloccare la postazione. Il candidato ripone il codice personale anonimo nella busta internografata a lui consegnata senza sigillarla (...); • Al termine della prova il candidato è tenuto a non lasciare il proprio posto e ad attendere lo sblocco della postazione da parte del responsabile tecnico d'aula per procedere nuovamente all'inserimento del proprio codice personale

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

anonimo; • Al termine della prova scritta, quindi, il responsabile tecnico d'aula si reca sulle singole postazioni e sblocca l'inserimento del codice personale anonimo; • Il candidato alla presenza del responsabile tecnico d'aula inserisce nell'apposito form presentato dall'applicazione il codice personale anonimo e firma sul modulo cartaceo del codice personale anonimo la conferma di corretto inserimento; • Il candidato ripone il modulo anagrafico ed il modulo contenente il codice personale anonimo all'interno della busta internografata che gli è stata consegnata all'atto della registrazione e la sigilla; • Il responsabile tecnico d'aula esegue la procedura per raccogliere i file criptati contenenti gli elaborati svolti e li carica sul sito <https://concorsodirigentiscolastici.miur.it>; • In particolare, il responsabile tecnico d'aula si reca davanti ad ogni postazione, procede ad "eseguire il backup del test" selezionando, come destinazione del salvataggio, una cartella locale del pc (preferibilmente la cartella desktop). A seguito della visualizzazione della finestra "backup eseguito correttamente" procede a chiudere l'applicativo. Solo a questo punto inserisce la chiavetta USB e provvede a copiare il file .BAC nella chiavetta stessa; • Successivamente, il responsabile tecnico d'aula carica sul sito <https://concorsodirigentiscolastici.miur.it> tutti i file criptati presenti nella chiavetta USB; • In particolare, cliccando sul bottone di upload dei risultati verrà visualizzata la finestra da cui selezionare la sorgente dei risultati (chiavetta USB) e dovrà caricare tutti i file .BAC; • In questo modo gli elaborati dei candidati saranno messi a disposizione della commissione esaminatrice per la successiva fase di correzione (...)».

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Questi i momenti essenziali della procedura informatizzata elaborata per “anonimizzare” la prova ed al contempo consentire in un successivo momento (solo dopo la correzione) l’abbinamento al candidato.

Pur tuttavia il sistema delineato ha presentato evidenti e gravissime lacune non garantendo la trasparenza e l’imparzialità della procedura.

In primo luogo, basti considerare che il codice meccanografico era oggettivamente conoscibile prima dell’assegnazione alle Commissioni, sia perché inserito dal candidato per sbloccare, prima, e chiudere, poi, l’applicativo (software) alla presenza e sotto il diretto controllo dei Comitati di Vigilanza, sia perché astrattamente divulgabile anche dallo stesso candidato per consentire l’individuazione della propria prova.

Ma non solo. Il suddetto codice veniva impresso sul file BAC che prendeva come nominazione visibile nei successivi passaggi, rendendo ancor più identificabile l’elaborato ivi contenuto. Il suddetto file, infatti, veniva acquisito sul computer del Comitato d’Aula tramite chiavette USB individuali per ciascun candidato (che così venivano necessariamente “lette” sul terminale) e poi caricato (upload) sul portale all’uopo istituito.

Peraltro si consideri che, contrariamente a quanto specificato nei provvedimenti di regolamentazione della procedura (Bando, Indicazioni generali, Istruzioni operative), il file con estensione BAC non costituisce un documento informatico criptato, afferendo invece alla categoria dei meri file di backup (Backup Format) e contraddistinguendo la tipologia creata da una determinata software house (Avantrix); di talché esso non fornisce affatto adeguati livelli di segretezza e protezione del dato.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Ne deriva che il sistema, per come predisposto, non garantiva l'anonimato della prova nella doverosa gestione di flussi informativi estremamente complessi, siccome articolati in momenti diversi e con la partecipazione di numerose figure coinvolte nel trattamento del dato.

In estrema sintesi, si consideri che il file veniva generato sul computer del candidato, poi trasferito sul terminale del Comitato d'Aula mediante supporto fisico, successivamente acquisito telematicamente sul portale nazionale (che ne curava la conservazione) e infine trasmesso alle Sotto-Commissioni per la valutazione.

In tale ultimo passaggio, ad abundantiam, va evidenziato che, al fine di facilitare le operazioni di correzione, il programma consentiva anche ai componenti dell'organo valutativo di stampare la prova onde averne copia cartacea: ne deriva che inevitabilmente il file transitava anche sui loro computer ed era quindi riconoscibile contenendo tutti gli elementi identificativi (nome, data e luogo di creazione, identità informatica del computer generatore, ecc.)

In tale processo, evidentemente, le occasioni di disvelamento dell'anonimato erano potenzialmente numerose, stante la conoscibilità del codice personale e la sua agevole associabilità al candidato.

Ne deriva quindi la chiara violazione dei canoni fondamentali di utilizzo delle tecnologie informatiche, come definiti dall'art. 12 del Codice dell'Amministrazione Digitale, a mente del quale «Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza,

24

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione (...).

Alla luce di quanto evidenziato, pertanto, le operazioni di scioglimento dell'anonimato poste in essere in data 27 marzo 2019 dal Ministero resistente con il supporto del Nucleo dei Carabinieri assegnato assumono la connotazione di un mero e formalistico adempimento, tenuto conto che la astratta possibilità di divulgazione del codice personale aveva comunque potuto già mettere i membri delle Sotto-Commissioni nella condizione di poter individuare ogni prova concorsuale.

Come noto, nella recente giurisprudenza di codesto ecc.mo Tribunale è stata affermato che «La specifica disciplina contenuta nell'art. 14 del D.P.R. n. 487 del 1994 riguarda lo svolgimento delle prove scritte e non si estende alle prove che vengono eseguite con modalità differenti, con sistemi di selezione automatizzati. In tal caso, non è necessario il rispetto delle formalità previste dal D.P.R. n. 487 del 1994, ma è sufficiente che sia garantito il rispetto del principio di imparzialità e di parità di trattamento, dovendo essere assicurato lo svolgimento delle prove nel rispetto del principio di segretezza e di anonimato» (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. II ter, 7 novembre 2018, n. 10731).

Ciò non di meno, la mancata diretta applicazione degli specifici adempimenti previsti dalla fonte regolamentare (conformati allo svolgimento della prova in forma scritta) non significa affatto che i principi generali di cui costituiscono espressione non debbano comunque essere attuati, seppur adattando le garanzie alla modalità informatiche.

In tal senso, infatti, costituisce ius receptum che «Il criterio dell'anonimato nelle prove scritte delle procedure di concorso – nonché in generale in tutte le pubbliche selezioni –

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

costituisce il diretto portato del principio costituzionale di uguaglianza nonché specialmente di quelli di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione, la quale deve operare le proprie valutazioni senza lasciare alcuno spazio a rischi di condizionamenti esterni e dunque garantendo la par condicio tra i candidati. Tale criterio, costituendo appunto applicazione di precetti costituzionali, assume una valenza generale ed incondizionata, mirando esso in sostanza ad assicurare la piena trasparenza di ogni pubblica procedura selettiva e costituendone uno dei cardini portanti. Qualora l'Amministrazione si scosti in modo percepibile dall'osservanza di tali vincolanti regole comportamentali si determina un'illegittimità di per se rilevante e insanabile, venendo in rilievo una condotta già ex ante implicitamente considerata come offensiva in quanto appunto connotata dall'attitudine a porre in pericolo o anche soltanto minacciare il bene protetto dalle regole stesse. Mutuando la antica terminologia penalistica, si può affermare che la violazione dell'anonimato da parte della commissione nei pubblici concorsi comporti una illegittimità da pericolo c.d. astratto e cioè un vizio derivante da una violazione della presupposta norma d'azione irrimediabilmente sanzionato dall'ordinamento in via presuntiva, senza necessità di accertare l'effettiva lesione dell'imparzialità in sede di correzione» (cfr. Cons. Stato, Ad. Plen., 20 novembre 2013, n. 26. In termini, cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 28 settembre 2018, n. 5571; Cons. Stato, Sez. VI, 22 maggio 2017, n. 2377).

Orbene, da quanto emerge, non vi è prova che il codice anonimo estratto dal candidato in occasione della prova fosse effettivamente protetto e reso segreto alla Commissione esaminatrice, ovvero che il file contenente la prova fosse criptato, perché le modalità

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

telematiche di per sé non offrivano tale garanzia a differenza di quanto avviene con gli adempimenti imposti dall'art. 14 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 per le prove svolte in forma scritta.

In definitiva, quindi, la potenziale individuabilità dell'elaborato inficia inevitabilmente le operazioni selettive impugnate.

* * * * *

V° INCOMPLETEZZA DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Manifesta irragionevolezza. Difetto di motivazione.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi anche perché adottati all'esito di giudizi discrezionali invero sviati ed irragionevoli.

Come rilevato in fatto, nella seduta plenaria del 25 gennaio 2019, la Commissione esaminatrice si dotava di alcuni criteri di valutazione per orientare l'attività delle Sotto-Commissioni, onde poter assicurare uniformità e coerenza nell'attribuzione dei punteggi previsti dall'art. 8 della lex specialis.

La griglia elaborata, tuttavia, si dimostrava inidonea a garantire la trasparenza delle operazioni selettive e, quindi, dei giudizi formulati dalle singole Sotto-Commissioni, in quanto oltre modo generica per quanto attiene alla disamina dei quesiti a risposta aperta.

In particolare, vale evidenziare che ciascuno dei quattro criteri previsti dai Quadri di riferimento elaborati dal Comitato tecnico-scientifico ex art. 13 del Regolamento (ossia

27

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Coerenza e pertinenza con le competenze del Dirigente scolastico; Inquadramento Normativo; Sintesi, esaustività ed aderenza al quesito; Correttezza logico-formale) veniva a sua volta distinto in diversi “indicatori” che ne specificavano l’oggetto di analisi.

Le Sotto-Commissioni, quindi, avevano a disposizione una “scala di riferimento” per l’assegnazione dei punteggi, articolata in quattro livelli di giudizio, ma tuttavia priva dell’indicazione di descrittori analitici per ciascun elemento ponderale.

Come si evince dalla griglia approvata, infatti, è presente un unico descrittore attestato sulla performance di livello più elevato e pertanto adatto chiarire la motivazione soltanto con riferimento al punteggio massimo attribuibile, risultando però insufficiente a chiarire il valore degli altri elementi ponderali.

Ne deriva che l’assegnazione dei punteggi risulta essere priva di qualsiasi criterio di oggettivizzazione, rendendo così arbitrario e non intellegibile il giudizio espresso dalle singole Sotto-Commissioni in assenza di parametri certi e chiari da parte della Commissione centrale.

A dimostrazione della genericità della griglia utilizzata, basti considerare quanto diversamente avvenuto nella Provincia Autonoma di Trento (doc. 23), laddove – sempre con riguardo al corso-concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici – la Commissione esaminatrice si è dotata di una griglia di valutazione, analiticamente dettagliata mediante una definizione precisa ed inequivoca del giudizio corrispondente a ciascun elemento ponderale (a titolo esemplificativo “non adeguata”, “parziale”, “sufficiente”, ecc.).

La genericità della griglia di valutazione ha quindi ingenerato una patente disomogeneità dei giudizi.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 – 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Si pensi che addirittura alcune Sotto-Commissioni hanno ritenuto di poter liberamente “interpretare” l’indicazione fornita dalla Commissione centrale individuando punteggi intermedi tra ciascun elemento ponderale (doc. 24) e così ingenerando evidenti disparità di trattamento tra i candidati. E’ evidente, infatti, che l’ulteriore graduazione dei punteggi, avvenuta non in modo generalizzato ma per casi isolati, ha determinato un vantaggio per coloro che hanno potuto beneficiare di un maggiore margine di giudizio.

Anche per tale profilo di doglianza, i provvedimenti impugnati si rivelano palesemente illegittimi.

* * * * *

VI° SVIAMENTO NELL’ATTIVITÀ DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell’art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell’art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Sviamento. Gli esiti concorsuali risultano illegittimi anche perché frutto di un patente sviamento della funzione pubblica dovuto ad un non corretto esercizio delle prerogative assegnate alla Commissione esaminatrice.

Come noto, infatti, nelle attività di valutazione vige il principio fondamentale secondo il quale i giudizi di tipo automatico non devono influenzare i giudizi connotati invece da aspetti discrezionali, sicché è necessario tenere distinti e separati i diversi profili procedendo alla disamina dei primi solo dopo che sono stati valutati i secondi con conseguente esaurimento della discrezionalità tecnica.

In tal senso, infatti, la conoscenza dei risultati derivanti dalla mera applicazione di criteri di giudizio automatici può condizionare la Commissione esaminatrice che, a ragion veduta, sarebbe nelle condizioni di poter orientare i propri giudizi compromettendo l'oggettività della valutazione.

Il divieto di commistione tra profili vincolati e profili discrezionali, sebbene affermato nelle procedure ad evidenza pubblica (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. V, 21 novembre 2017, n. 5392), costituisce indubbiamente un canone fondamentale in quanto posto a presidio dei principi costituzionali di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Orbene, come rilevato in fatto, la Commissione esaminatrice ha proceduto illegittimamente a validare in via preliminare i punteggi assegnati direttamente dal sistema computerizzato ai quesiti di lingua. Nel verbale del 25 gennaio 2019, infatti, viene formalizzato che «la Commissione e le Sottocommissioni, relativamente ai predetti quesiti a risposta chiusa, hanno proceduto a visualizzare nella piattaforma la schermata nella quale sono riportati i quesiti e la risposta individuata come corretta dal Comitato tecnico scientifico istituito con D.M. n. 263/2018 s.m.i. Una volta selezionate tutte le risposte corrette nell'apposita schermata, il sistema ha prospettato i relativi punteggi, in modo automatizzato, sugli elaborati di tutti i candidati e consente ora l'accesso all'area di valutazione degli elaborati per la successiva fase di correzione dei cinque quesiti della prova non espressi in lingua straniera».

Tale modus procedenti ha così consentito ai commissari di conoscere preventivamente il punteggio ottenuto per i quesiti di lingua, avente un valore pari ad un quinto (20 punti su

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

100) del giudizio complessivo, potendo quindi incidere notevolmente sull'esito della prova scritta e quindi condizionare l'esito della successiva valutazione.

Si tratta di una gravissima violazione delle regole di correttezza dell'agere pubblico, invero suscettibile di incidere non solo sulla posizione dei singoli candidati (già graduati in relazione al punteggio ottenuto ancorché in forma anonima) ma più in generale sullo stesso andamento dei lavori, rendendo possibile definire il trend per ciascuna Sotto-Commissione.

La dedotta anticipazione dei giudizi vincolati, pertanto, ha reso inattendibili le successive valutazioni discrezionali, minando in radice la legittimità degli impugnati esiti.

Del resto, a riprova di un uso sviato della funzione pubblica, in alcuni casi le Sotto-Commissioni hanno addirittura proceduto ad effettuare la rivalutazione dei compiti proprio sulla base del risultato ottenuto nei quesiti a risposta chiusa, così dando dimostrazione lampante di un patente condizionamento nell'esercizio della discrezionalità tecnica.

A titolo esemplificativo, si consideri che nel verbale del 7 marzo 2019 (doc. 25), a conclusione dei propri lavori la 30° Sotto-Commissione effettuava un controllo finale sui giudizi formulati e, dopo aver corretto alcuni errori materiali, così disponeva: «La commissione ha proceduto, inoltre, alla rilettura di tutti gli elaborati e ha ritenuto, all'unanimità, di procedere alla rivalutazione dei seguenti scritti: 7513, 7528, 7577, 7597 e 7608, anche in considerazione del punteggio positivo ottenuto nella prova di lingua». Ai suddetti candidati, quindi, veniva alzato il voto relativo ai quesiti a risposta aperta in misura tale da raggiungere i 70 pt. e così consentire loro il superamento della prova scritta, sic!

Con successivo direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R. 0000738 del

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

20 maggio 2019 (doc. 26), pertanto, detti candidati venivano ammessi alla prova orale sulla base della motivazione, palesemente infondata, secondo la quale si erano verificati alcuni errori materiali nella compilazione dell'elenco.

Orbene, la dedotta circostanza è sintomatica delle modalità con le quali le Sotto-Commissioni hanno operato, non attenendosi alla rigorosa applicazione dei criteri di oggettivizzazione del giudizio, ma direzionando il proprio giudizio in ragione di esigenze diverse ed ultronee.

* * * * *

VII° INCONGRUITÀ DEI TEMPI DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere. Manifesta illogicità.

Le operazioni selettive impugnate sono altresì ictu oculi viziate a fronte di tempi di correzione assolutamente inadeguati rispetto alla tipologia ed alla difficoltà della prova, e conseguentemente, alla complessità degli elaborati predisposti dai candidati.

Innanzitutto, giova rimarcare che la stessa Commissione Centrale, nell'Adunanza plenaria del 25 gennaio 2019, aveva stabilito una durata minima per la valutazione della prova di ciascun candidato e ciò proprio in considerazione della necessità di rendere effettivo l'apprezzamento del compito svolto in rapporto ai parametri di valutazione predeterminati. Al riguardo, infatti, era stato approvato un modello di verbale iniziale che ogni Sotto-Commissione doveva redigere all'atto di insediamento, nel quale il Presidente richiamava

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

appunto l'attenzione dei componenti sulle regole da rispettare, evidenziando tra l'altro che «la correzione di ogni prova dovrà prevedere di norma un tempo di 30 minuti».

In altri e più chiari termini, l'organo tecnico aveva imposto un lasso temporale congruo per la valutazione degli elaborati, come tale chiaramente vincolante e non derogabile.

Orbene, questa difesa di certo non ignora il tradizionale insegnamento giurisprudenziale secondo il quale la doglianza inerente ai tempi di correzione delle prove concorsuali non può essere generalmente oggetto di sindacato di legittimità (cfr. ex multis TAR Lazio, Roma, Sez. II, 3 luglio 2018, n. 7360; Cons. Stato, Sez. VI, 10 aprile 2017, n. 1662), ciò non di meno si ritiene tale orientamento niente affatto conferente rispetto alla presente vicenda.

Come noto, infatti, il suddetto orientamento giurisprudenziale muove proprio dall'assunto secondo il quale «(...) manca una predeterminazione, sia pure di massima, ad opera di legge o di regolamenti, dei tempi da dedicare alla correzione degli scritti» e pertanto non sarebbe possibile astrattamente affermare la violazione dei criteri oggettivi di giudizio, posto che la "tempistica" dell'attività valutativa è questione rimessa alla discrezionalità tecnica della Commissione esaminatrice.

Nella vicenda di cui è causa, invece, tale potestas si era consumata mediante l'esplicitazione di una regola generale che, in quanto formalmente assunta, impegnava l'organo tecnico nella formulazione dei giudizi. Come rilevato in giurisprudenza, infatti, «I tempi impiegati dalla commissione giudicatrice per la correzione degli elaborati di un concorso pubblico non sono sindacabili, a meno che non siano stati appositamente predeterminati i termini medi da dedicare a ciascun candidato» (cfr. TAR Sicilia, Palermo, Sez. III, 13 febbraio 2017, n. 485).

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Orbene, nella vicenda di cui è causa si è assistito ad un notevole disallineamento tra la tempistica media imposta (30 min) e la reale cronologia dei lavori da parte delle Sotto-Commissioni: circostanza che, pur rappresentando un dato empirico, costituisce senz'altro un elemento sintomatico dello sviamento della funzione pubblica, da apprezzare ancorché determini ragionamenti di tipo deduttivo.

In tal senso, non vi è chi non veda come la censura articolata non investa la correzione di un singolo compito (rispetto al quale non è certamente possibile determinare l'effettivo tempo di correzione) concernendo invece l'operato dell'organo tecnico-complessivamente considerato.

Si tratta, in altri e più chiari termini, di una doglianza che attiene al profilo organizzativo dei lavori delle Sotto-Commissioni esaminatrici che si sono sempre e costantemente discostate dai tempi di correzione, dando luogo a discrepanze abnormi che senz'altro determinano l'illogicità delle determinazioni assunte.

La differenza tra la durata delle operazioni, come verbalizzata, ed il tempo che si sarebbe dovuto impiegare non è giustificabile né è plausibile, pur considerando la presenza – statisticamente occorrente – di compiti gravemente insufficienti che non necessitano di particolare attenzione.

La doglianza articolata, quindi, è certamente valutabile ed ammissibile. Secondo quanto rilevato in giurisprudenza, infatti, «Sui giudizi afferenti prove di esame o di concorso il sindacato di legittimità del Giudice Amministrativo è limitato al riscontro del vizio di eccesso di potere per manifesta illogicità (ivi incluso quello imperniato sulla incongruità dei tempi di correzione), con riferimento ad ipotesi di erroneità o irragionevolezza

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

riscontrabili ab externo e ictu oculi dalla sola lettura degli atti» (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 3 aprile 2017, n. 1511).

Come dimostrato per tabulas, l'illegittimità delle valutazioni emerge dal continuo, reiterato e quantitativamente consistente disallineamento rispetto alla tempistica media.

* * * * *

VIII° MANCATA DATAZIONE DELLA SCHEDA DI CORREZIONE - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 12 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione della lex specialis. Eccesso di potere. Contraddittorietà.

Va inoltre eccepita la mancata trasparenza delle operazioni selettive a fronte della violazione delle regole di comportamento al cui rispetto l'organo tecnico si era auto-vincolata.

In particolare, risulta che le Sotto-Commissioni non abbiano formalizzato la compilazione delle griglie di valutazione secondo le indicazioni dettate del verbale del 25 gennaio 2019, laddove era stato previsto che «Il Presidente fa, inoltre, presente che (...) la scheda di correzione dei quesiti dovrà essere scansionata, sottoscritta e riportata nell'apposito verbale sulla piattaforma messa a disposizione per la valutazione delle prove scritte, con indicazione del numero e della data».

Orbene, contrariamente a quanto disposto, le Sotto-Commissioni non hanno datato le schede in questione, determinando così una grave incertezza sul momento in cui si sono effettivamente compiute le operazioni di valutazione per ciascun candidato.

All'evidenza si tratta non solo di una violazione di tipo formale, che già di per sé idonea ad invalidare i giudizi espressi, ma anche di una illegittimità sostanziale in quanto è suscettibile di minare in radice la trasparenza dell'attività dell'organo valutativo.

* * * * *

IX° DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'USO DEI TESTI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Violazione della par condicio. Eccesso di potere. Disparità di trattamento.

La procedura concorsuale si è altresì connotata per una patente disomogeneità nelle condizioni di fatto in cui i candidati hanno dovuto espletare la prova scritta a causa di una differente vigilanza da parte dei Comitati di Vigilanza e soprattutto un diverso metro di valutazione circa l'uso dei testi ammessi.

L'art. 13, co. 8 della lex specialis, infatti, disponeva espressamente che i candidati «Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati e il vocabolario della lingua italiana». In senso conforme, le indicazioni generali diramate in data 18 settembre 2018 specificavano che i candidati «Possono consultare soltanto il vocabolario della lingua italiana e i testi di legge non commentati purché, a seguito di verifica del Comitato di Vigilanza, risultino privi di note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti, o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere». In modo pedissequo, quindi, anche le Istruzioni operative appositamente pubblicate prima dello svolgimento della prova scritta (12 ottobre 2018) precisavano che si sarebbe potuto «(...) consultare soltanto il vocabolario della

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

lingua italiana e i testi di legge non commentati purché privi di note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti, o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere».

Orbene, nonostante la chiarezza della disciplina concorsuale, i Comitati di Vigilanza nelle varie sedi d'esame adottavano un parametro di "ammissibilità" dei testi notevolmente diverso, in alcuni casi molto rigoroso ed in altri invece eccessivamente permissivo.

Ma non solo. Come rappresentato nell'esposto alla Procura della Repubblica di Roma, versato agli atti, in alcune sedi sarebbe stato finanche consentito di utilizzare strumenti elettronici.

Ne è risultata, pertanto, una ingiustificata disparità di trattamento dei candidati che ha inevitabilmente falsato i risultati delle operazioni selettive.

* * * * *

X° DIFFERENZE NOTEVOLI SULLE PERCENTUALI DI AMMESSI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Eccesso di potere. Sviamento.

La mancanza di idonee garanzie a presidio di valori irrinunciabili, quali l'imparzialità e la trasparenza delle operazioni di reclutamento, nonché la sussistenza di condizioni organizzative oggettivamente differenti nelle varie sedi concorsuali hanno di fatto comportato che le operazioni selettive sfociassero in determinazioni assolutamente irragionevoli.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

I lavori delle varie Sotto-Commissioni, infatti, si sono connotati per una differenziazione notevole per quanto riguarda la percentuale degli ammessi e/o il voto medio attribuito alle prove.

A titolo meramente esemplificativo, si consideri che se la Sotto-Commissione 4 ha avuto una quota irrisoria di bocciati e votazioni medie attestate ben oltre la soglia di idoneità (80 pt.), le Sotto-Commissioni 15 e 27 hanno prodotto risultati diametralmente opposti sia per quanto riguarda il numero di ammessi (intorno solo a circa 20%) che i giudizi formulati (con un punteggio medio inferiore a 40 pt.)

Le differenze in questione, peraltro, sono verificabili anche a livello territoriale e si sono concentrate soprattutto nelle regioni meridionali, quali Campania, Calabria e Sicilia, ove la percentuale di ammessi è stata di gran lunga inferiore alla media nazionale.

L'elaborazione statistica evidenzia delle disparità non compatibili con l'assegnazione casuale alla Sotto-Commissioni (e cioè il cd. sistema di correzione random), che invece avrebbe dovuto determinare oscillazioni contenute in percentuali fisiologiche, comunque inferiori al 5/10%.

I risultati, infatti, hanno prodotto scarti finanche superiori al 30%, esprimendo un dato statistico non giustificabile neanche mediante l'applicazione più estrema delle teorie probabilistiche.

In particolare, occorre rimarcare alcune evenienze che ingenerano forti dubbi circa il rispetto dei principi di trasparenza della procedura e di anonimato della prova.

Con ogni evidenza, la mancata comunicazione da parte del Ministero resistente di tutti i dati informatici inerenti alla procedura concorsuale (codice sorgente dell'applicativo, file di log

38

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino

Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno

Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

generato; database relativo alle operazioni di associazione prova/candidato; database relativo alle operazioni di assegnazione alle Sotto-Commissioni) impedisce allo stato di poter compiere una verifica tecnica sul software utilizzato.

Pur tuttavia, si segnalano alcune criticità da cui è possibile inferire, mediante un ragionamento logico fondato su presunzioni semplici, che si siano effettivamente verificate anomalie nel funzionamento del sistema computerizzato.

Basti ad esempio considerare quanto rappresentato nell'esposto penale ritualmente presentato, ove si dà conto di una curiosa corrispondenza in ciascuna sede concorsuale regionale tra il numero di candidati ammessi ed il numero di posti ivi disponibili nonostante la procedura fosse stato articolato su base nazionale.

Come si evince da un riepilogo elaborato sulla scorta delle informazioni pubblicate dal Ministero resistente (doc. 27), la distribuzione dei risultati non è affatto omogenea in quanto non risponde alle logiche statistiche della distribuzione gaussiana, paventando quindi una distorsione del meccanismo selettivo.

In tal senso, la deviazione rispetto sia alle media aritmetica che alla mediana dei risultati ottenuto a livello nazionale non appare in alcun modo giustificabile se non alla luce di cause esterne che hanno potuto determinare tale variabilità.

Significativo al riguardo è il dato dei ricorrenti ammessi con riserva, di cui solo il 13% ha superato la prova, rispetto ad una mediana del 47%.

E' presumibile, pertanto, che la procedura informatica sia stata viziata non avendo garantito la trasparenza delle operazioni.

* * * * *

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

XI° SUL CONTENUTO DEI QUESITI IN RAPPORTO AL TEMPO ASSEGNATO - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Eccesso di potere. Illogicità e incongruità.

L'esito della selezione concorsuale è poi risultato inevitabilmente compromesso a causa dell'erronea formulazione di due quesiti sottoposti ai candidati che, lungi dall'essere strutturati come domanda diretta a verificare il possesso di competenze e conoscenze professionali, si connotavano per essere dei "casi", richiedendo quindi l'individuazione di soluzioni concrete e particolari a specifiche problematiche.

Si fa riferimento ai quesiti n. 3 («Il candidato evidenzi, in relazione al quadro normativo di riferimento e alle responsabilità dirigenziali, le principali azioni del dirigente nella situazione e nel contesto professionale di seguito descritti: in un istituto di istruzione superiore si verificano un significativo assenteismo dalle lezioni degli studenti e frequenti ritardi nell'ingresso a scuola, nonostante i continui richiami e la convocazione dei genitori. Quali strumenti possono essere utilizzati per ridurre l'incidenza di tale fenomeno?») e n. 5 («Il candidato evidenzi, in relazione al quadro normativo di riferimento e alle responsabilità dirigenziali, le principali azioni del dirigente nella situazione e nel contesto professionale di seguito descritti: attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, rilevati nell'ambito del processo di valutazione degli alunni del primo ciclo»), dal cui testo ben si evince la patente violazione dell'art. 8, co. 3 del bando concorsuale, che, in attuazione dell'art. 10 del DM 3 agosto 2017 n. 138, disponeva espressamente che «La prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e due quesiti in lingua straniera».

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Del resto, a conferma della circostanza che la prova scritta dovesse essere strutturata come domanda di concetto volta a verificare le competenze e conoscenze generali del candidato circa le funzioni del dirigente scolastico, milita un ulteriore rilievo.

La lex specialis, infatti, circoscriveva l'approccio "problematico" soltanto alla prova orale, come espressamente previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a) a mente del quale detto esame consiste, tra l'altro, in «un colloquio sulle materie d'esame di cui all'art. 10, comma 2, del decreto ministeriale che accerta la preparazione professionale del candidato sulle medesime e sulla verifica della capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico».

Orbene, va rimarcato che sebbene la composizione del quesito rientri pienamente nella discrezionalità tecnica dell'Amministrazione pubblica, essa è comunque valutabile in via giudiziale qualora sussistano comprovate ragioni di manifesta illogicità o incongruenza (cfr. ex multis TAR Campania, Napoli, Sez. V, 5 luglio 2012, n. 3215). In altri e più chiari termini, i profili di doglianza inerenti ai contenuti della prova sono senz'altro ammissibili nei limiti del sindacato esterno sulla discrezionalità tecnica.

Al riguardo, occorre evidenziare che la verifica sulla legittimità della tipologia dei quesiti formulati non può prescindere dalla disamina sistematica della disciplina di tale fase selettiva, ed in particolare della durata massima prevista per l'espletamento della prova che, nella vicenda di cui è causa, era estremamente breve, contenuta in 150 minuti.

In tal senso, il tempo assegnato ai candidati era del tutto insufficiente per affrontare casi specifici e quindi per strutturare la risposta in termini di un "parere" risolutivo per

problematiche specifiche, anche su tematiche di dettaglio, in quanto determinato in rapporto a quesiti a risposta aperta che avrebbero dovuto essere formulati come domande di concetto. Con ogni evidenza, la durata complessiva della prova, se congrua e coerente con la tipologia di prova prevista dalla lex specialis, era senz'altro irragionevole e sproporzionata qualora l'elaborato avesse dovuto richiedere (come avvenuto) la definizione di "casi", che evidentemente necessitano di maggiore tempo per individuare ed esporre la risposta più pertinente.

Del resto, si consideri che se è vero che nella tornata del 2011 furono sottoposti ai candidati alcuni "casi", la durata della prova era determinata in ben 8 ore (doc. 28).

Ne deriva, anche per tale profilo, l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

XII° INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO - Violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 cod. proc. civ. Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015. Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza ed imparzialità delle procedure concorsuali. Violazione di circolari amministrative. Violazione e falsa applicazione dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per omesso controllo su dichiarazioni mendaci. Eccesso di potere. Manifesta ingiustizia. Contraddittorietà.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

I provvedimenti istitutivi del Comitato Tecnico Scientifico devono essere censurati per omessa vigilanza del MIUR sulla sussistenza di condizioni di incompatibilità in capo ai componenti nominati.

Al riguardo, occorre evidenziare che potevano far parte di tale organismo soltanto alcune categorie di figure istituzionali particolarmente qualificate (Magistrati della Corte dei Conti, Avvocati dell'Avvocatura di Stato, Professori Universitari, Alti Dirigenti dello stesso Ministero), purché tuttavia non avessero preso parte a corsi di formazione e/o preparazione per il concorso de quo.

In tal senso, l'art. 2, co. 2 dello stesso provvedimento istitutivo (ossia l'impugnato D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015) precisava che «I componenti e i componenti aggregati del Comitato tecnico-scientifico, inoltre: (...) c) non debbono svolgere, o aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici».

La prescrizione in parola costituiva un obiettivo presidio organizzativo per evitare la sussistenza di evidenti ragioni di conflitto di interessi e, conseguentemente, rappresentava una condizione essenziale per prevenire un possibile esercizio sviato delle funzioni conferite. Del resto, analoga preclusione era prevista anche per la composizione delle Commissioni esaminatrici, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 16 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138.

Non vi è chi non veda, infatti, come l'aver espletato attività formative dirette proprio ai candidati del concorso comporti un rischio concreto ed oggettivo di cointeressenze tra il docente/formatore e il discente/candidato.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Orbene, nel provvedimento istitutivo del predetto Comitato figurando componenti che, in considerazione delle predette ragioni di incompatibilità, non avrebbero dovuto essere nominati onde poter garantire la neutralità ed imparzialità della procedura.

Basti considerare, a titolo esemplificativo, la nomina del dott. Luigi Martano, dirigente scolastico in quiescenza.

In tal senso, infatti, egli figura tra i docenti in un corso a pagamento organizzato da una compagine sindacale (CISL) in collaborazione con un ente accreditato dallo stesso MIUR (Arredo) e finalizzato proprio alla preparazione al concorso per il reclutamento dei dirigenti scolastici (doc. 29).

La sussistenza di tali casi costituisce un serio ed obiettivo indice presuntivo in merito alla circostanza che il MIUR ha omesso ogni dovuto controllo sull'assenza di situazioni di incompatibilità e quindi di verifica delle autocertificazioni rese ex art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ancorché le riferite informazioni fossero agevolmente reperibili su internet.

L'omessa vigilanza sulle dichiarazioni mendaci comporta quindi la patente illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

XIII° INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI E CONSEGUENTE CADUCAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - Violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 cod. proc. civ. Violazione e falsa applicazione dell'art. 16 del D.M. 3 agosto 2017 n. 138. Violazione e falsa applicazione

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza ed imparzialità delle procedure concorsuali. Violazione di circolari amministrative. Violazione e falsa applicazione dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per omesso controllo su dichiarazioni mendaci. Eccesso di potere. Manifesta ingiustizia. Con un ultimo profilo di doglianza, vanno infine impugnati i giudizi formulati dalla Commissione esaminatrice e dalle Sotto-Commissioni nominate in quanto espressi in applicazione di criteri di valutazione che, tuttavia, erano ab origine invalidi siccome adottati da un organo illegittimamente costituito.

Al riguardo, occorre rimarcare che nella seduta Plenaria del 25 marzo 2019 l'organo tecnico si era riunito a composizione allargata, ossia con la partecipazione non solo dei membri della Commissione centrale, ma anche dei componenti e/o rappresentanti delle singole Sotto-Commissioni e, in tale occasione, venivano definiti i criteri di valutazione poi utilizzati per la correzione delle prove e l'attribuzione dei punteggi.

Con ogni evidenza, però, nel consesso figuravano anche componenti che versavano in una condizione di incompatibilità e/o erano in conflitto di interessi, sicché non avrebbero potuto essere destinatari di alcuna nomina né tanto meno compiere quelle valutazioni, ampiamente discrezionali, volte alla selezione dei candidati vincitori.

L'oggettivo nesso di consequenzialità tra il provvedimento presupposto (la costituzione della Commissione esaminatrice e delle Sotto-Commissioni) e il successivo atto (l'adozione dei criteri) comporta inevitabilmente che l'illegittimità del primo ridondi sul secondo,

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

imponendone la caducazione degli effetti giuridici (cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. IV, 28 maggio 2018, n. 3169; Cons. Stato, Sez. V, 10 aprile 2018, n. 2168).

Non vi è dubbio alcuno che l'invalidità del verbale n. 3/2019 discenda dalla insanabile illegittimità del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018 (doc. 30), nella parte in cui nomina il dott. Angelo Francesco Marcucci, quale componente della 12° Sotto-Commissione, la dott.ssa Elisabetta Davoli, quale componente della 11° Sotto-Commissione, e la dott.ssa Francesca Busceti, quale componente della 18° Sotto-Commissione.

Con riferimento alla dott.ssa Davoli (doc. 31) e alla dott.ssa Busceti (doc. 32) va evidenziato che risultano aver svolto attività formative nell'anno precedente all'indizione del concorso. In tal senso, l'art. 16, co. 2, lett. d) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138, recante proprio la disciplina regolamentare del concorso de quo, statuiva espressamente che i componenti dell'organismo tecnico, tra l'altro, «non debbono svolgere, o aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici».

In claris non fit interpretatio. Come ben chiarito anche nell'avviso pubblico per la selezione dei componenti della Commissioni esaminatrici, di cui alla nota dirigenziale prot. n. 0002757 del 16 gennaio 2018 (doc. 33), la disposizione in parola delineava una specifica causa – chiara ed inderogabile – di incompatibilità all'assunzione dell'incarico.

Invero, è ictu oculi evidente, e non richiede particolari spiegazioni, la necessità che un soggetto che si sia attivamente occupato della formazione dei futuri candidati non figuri nelle Commissioni esaminatrici destinate proprio a selezionare i vincitori, dal momento che,

46

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

diversamente, si verrebbe ad ingenerare una situazione di potenziale conflitto di interessi idonea a compromettere l'attendibilità delle valutazioni e, quindi, la trasparenza e correttezza delle operazioni concorsuali.

Più articolata e complessa, poi, è la posizione del dott. Marcucci.

Al momento del conferimento dell'incarico e tuttora, egli risulta essere il Sindaco del Comune di Alvignano, in Provincia di Caserta, di talché, in quanto organo elettivo, non poteva essere nominato in alcuna commissione esaminatrice per pubblici concorsi di reclutamento secondo quanto previsto dall'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 9, co. 2 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

In tal senso è indubbio che la carica politica rivestita dal commissario è di per sé suscettibile di determinare un evidente rischio di sviamento delle funzioni attribuite in ragione dell'incidenza del munus publicum rispetto al servizio pubblico di istruzione scolastica statale.

Come noto, sono molteplici le occasioni di confronto e coordinamento istituzionale tra la figura del Sindaco e quella del Dirigente Scolastico, che la disciplina di settore prevede con riferimento all'organizzazione e programmazione delle attività di formazione ed istruzione sul territorio cittadino. La cooperazione istituzionale risulta necessaria in numerosi settori di intervento, dalla manutenzione degli immobili e pulizia delle aree, alla fornitura di servizi (quali a titolo esemplificativo le mense) e finanche alla stessa pianificazione della rete scolastica.

47

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

Non vi è chi non veda, quindi, come la possibile interferenza delle rispettive funzioni imponesse di attuare, anche nella presente vicenda, quei presidi di tutela che l'ordinamento giuridico ha introdotto per evitare l'alterazione del meccanismo di selezione concorsuale.

Sul punto, l'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 è assolutamente chiaro nel disporre che l'Amministrazione debba conformarsi, tra gli altri, al principio secondo il quale la composizione delle Commissioni deve essere fatta «(...) necessariamente con eserti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni di categoria».

Peraltro, occorre considerare che militavano anche ragioni di opportunità amministrativa ad escludere la nomina del dott. Marcucci, già dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ambito provinciale di Benevento ed ora collocato in quiescenza.

Con ogni evidenza, la carica assunta comportava inevitabilmente un importante impegno in termini, quanto meno, di tempo dedicato allo svolgimento dei compiti istituzionali, dovendo far fronte alle ovvie esigenze della propria comunità e, quindi, sovrintendere al corretto ed efficiente funzionamento degli uffici comunali.

Del resto, è noto che soprattutto nei piccoli centri cittadini, quali appunto Alvignano (che conta circa 5.000 abitanti), la figura del Sindaco costituisce il principale riferimento della popolazione, sul quale si riversano tutte le problematiche di tipo politico/amministrativo,

48

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

stante una struttura amministrativa semplificata e l'esiguità della dotazione organica ordinariamente assegnata ai comuni di modeste dimensioni.

Ne è riprova che, come risulta per tabulas, il dott. Marcucci è risultato presente nello stesso giorno – finanche negli stessi orari o comunque in intervalli temporali non congrui – nelle adunanze convocate sia dalla Giunta Comunale (doc. 34) che dalla Sotto-Commissione esaminatrice n. 12 (doc. 35).

Anche a voler prescindere dalla possibile falsità delle verbalizzazioni, eventualmente da accertare in altra sede, ciò non di meno la circostanza lascia supporre l'eventualità, più che fondata, che l'organo tecnico di valutazione abbia sovente potuto procedere (o almeno iniziare) ad esaminare gli elaborati anche in composizione non completa, a meno di non voler ritenere il commissario assistito dal dono dell'ubiquità.

In tal caso, le operazioni sarebbero chiaramente invalide, posto che, secondo orientamento consolidato, la Commissione esaminatrice opera come collegio perfetto in tutti i momenti in cui vengono adottate determinazioni rilevanti ai fini della valutazione dei candidati (cfr. TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 14 novembre 2018, n. 10964. In termini, cfr. ex multis Cons. Stato, Sez. VI, 18 settembre 2017, n. 4362; Cons. Stato, Sez. IV, 14 marzo 2016, n. 999).

Infine, vale osservare che la nomina in parola si pone in stridente contrasto anche con un principio generale dell'ordinamento giuridico che, invero, avrebbe dovuto comunque impedire la designazione del dott. Marcucci.

Come noto, infatti, la situazione di conflitto di interessi comporta un dovere di astensione ai sensi dell'art. 51, co. 2 cod. proc. civ., invero estensibile a tutti i campi dell'azione amministrativa quale applicazione dell'obbligo costituzionale d'imparzialità, soprattutto in

49

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

materia concorsuale: costituisce in tal senso, un insegnamento consolidato in giurisprudenza che «Esiste un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l'interesse pubblico» (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 16 dicembre 2005, n. 7149. In termini, da ultimo cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 16 aprile 2015, n. 1962).

Tale regula iuris rappresenta un canone di condotta indefettibile del soggetto preposto all'espletamento di funzioni pubbliche, come sancito dall'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 che prescrive un generale obbligo di astensione ogni qual volta sussistano "gravi ragioni di convenienza", nonché dall'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, a mente del quale «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

Orbene, risulta che il dott. Marcucci sia stato responsabile dell'organizzazione presso l'Università Telematica "Pegaso" di un corso a pagamento finalizzati proprio alla preparazione per il concorso di cui è causa (doc. 36) con conseguente cointeressenza economica con i candidati che a tale attività formativa hanno preso parte.

Non è dato comprendere, pertanto, perché il Ministero resistente, prima di procedere alla nomina del dott. Marcucci, non abbia posto in essere le dovute verifiche sulle autocertificazioni rese ex art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonostante le informazioni inerenti all'attività come formatore fossero agevolmente reperibili su internet.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

L'omessa vigilanza sulle dichiarazioni mendaci comporta quindi la patente illegittimità dei provvedimenti impugnati.

ISTANZA ISTRUTTORIA

Come rilevato, le forti e motivate perplessità in ordine al mancato rispetto del principio dell'anonimato da parte del Ministero resistente, soprattutto tenendo conto della totale informatizzazione della tornata concorsuale, nonché i dubbi persistenti in merito al corretto abbinamento prova/candidato, anche alla luce di quanto avvenuto con il concorso docenti 2016, rendono ineludibile la necessità di un pieno controllo giudiziale sulle procedure poste in essere.

Pertanto, si chiede sin d'ora al Ministero resistente che, nel costituirsi, depositi o comunque renda immediatamente disponibile la seguente documentazione, ovvero che codesto On.le Tribunale ne ordini l'esibizione ai sensi dell'art. 65 cod. proc. amm.:

a) il codice sorgente ("algoritmo") che gestisce il software per l'espletamento delle procedure concorsuali di cui è causa, essendo questo atto amministrativo informatico soggetto alle garanzie partecipative del privato cittadino (cfr. ex multis TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 22 marzo 2017 n. 3769), nonché il provvedimento del MIUR con il quale talo software è stato adottato;

b) qualsiasi dato e/o documento informatico generato e/o utilizzato nel corso della procedura concorsuale (ivi compresi, i file di log generati dagli applicativi; i file delle prove concorsuali dei ricorrenti; i file e i database relativi alle operazioni di attribuzione degli elaborati ai candidati; i file e i database delle operazioni di assegnazione delle prove alle Sotto-Commissioni);

51

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

- c) i verbali d'aula relativi allo svolgimento della prova scritta computerizzata dei ricorrenti;*
- d) gli scatoloni e plichi firmati dal Comitato di Vigilanza, contenenti le buste internografate, la chiavetta USB ed i verbali d'aula, relativi alle prove scritte dei ricorrenti;*
- e) il verbale di consegna ai relativi Uffici Scolastici Regionali degli scatoloni sigillati dal Comitato di Vigilanza al termine della prova scritta, con riferimento alle prove sostenute dai ricorrenti;*
- f) il verbale della Commissione esaminatrice con il quale sono state assegnate le prove alle singole Sottocommissioni per l'attività di correzione e formulazione dei giudizi;*
- g) i provvedimenti, di data e protocollo sconosciuti, con i quali il MIUR ha approvato i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento predisposti dal Comitato tecnico-scientifico con riferimento alle prove scritte computerizzate del 18 ottobre 2018 e del 13 dicembre 2018. . . .(omissis).».*

P Q M

Si conclude per l'accoglimento dei presenti motivi aggiunti. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene a materia rientrante nel pubblico impiego, sicché è dovuto in contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325.

Napoli – Roma, 26 ottobre 2020

(avv. Guido Marone)

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

**A S.E. ILL.MA SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO**

ROMA

**Istanza di autorizzazione alla notificazione del ricorso per pubblici proclami
ex art. 41, co. 4 cod. proc. amm.**

Il sottoscritto avv. Guido Marone, quale difensore e procuratore costituito dei ricorrenti,

considerato che

- vi è la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti dei candidati idonei e vincitori del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. – MIUR, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017, siccome passibili di essere pregiudicati dall’eventuale accoglimento della domanda giudiziale proposta con i presenti motivi aggiunti;
- occorre notificare i motivi aggiunti nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria definitiva, in conseguenza delle recenti rettifiche apportate alla stessa, dal momento che i vizi dedotti, qualora accolti, determinerebbero il travolgimento dell’intera procedura concorsuale (cfr. da ultimo TAR Sicilia, Palermo, Sez. I, 8 luglio 2019, n. 1812);

53

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

- la notifica nei modi ordinari risulta oggettivamente impraticabile o comunque oltremodo gravosa a fronte degli oltre 3.400 controinteressati, di cui non è possibile reperire residenze e domicili certi;

- secondo indirizzo consolidato di codesto ecc.mo Tribunale (cfr. *ex multis* decreto cautelare n. 4756/2016 del 12 agosto 2016), l'onere di integrazione del contraddittorio può essere assolto mediante notificazione per pubblici proclami da effettuare con pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente di copia integrale del ricorso, e dell'elenco dei controinteressati;

chiede

a S.E. Ill.mo Presidente del TAR Lazio, di voler autorizzare la notifica per pubblici proclami dei motivi aggiunti mediante pubblicazione degli atti sul sito web dell'Amministrazione resistente ai sensi dell'art. 41, co. 4 cod. proc. amm..

Con ossequio

Napoli – Roma, 26 ottobre 2020

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli - Roma, 26 ottobre 2020

(avv. Guido Marone)

Firmato digitalmente da: MARONE GUIDO
Ruolo: 4.6 Avvocato
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data: 30/10/2020 10:47:37

54

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale n. 2601/2021 del 23 luglio 2021, emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, nel giudizio RGN 6416/2019.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZ. III BIS

R O M A

R.G.N. 6416/2019

III° MOTIVI AGGIUNTI con contestuale istanza di autorizzazione alla notificazione del ricorso per pubblici proclami ex art. 41, co. 4 cod. proc. amm.

Nell'interesse dei Prof-ri:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
ANNUNZIATA	DEBORAH	NNNDRH73D57F839M
DI TARANTO	MARIA ROSARIA	DTRMRS60E69F839P
ERRICO	ALESSANDRA	RRCLSN70P54F839S
FRANCAVILLA	STEFANIA	FRNSFN67T56A509C
LEGNAME	ANTONIA ROSARIA	LGNNNR63L49D960C
MELE	TERESA	MLETRS74B61A064W
ORAZZO	MARIA ROSARIA	RZZMRS70L53C129W
ROMANO	VALERIA MARIA GRAZIA	RMNVRM73B62D960N
SCHIANO	CLAUDIA	SCHCLD63C50F839N
TERRANA	CARMELA	TRRCML61L48F839F
ZICHELLA	LUCIA	ZCHLCU66C49D643C

tutti rappresentati e difesi – come da procure in calce al presente ricorso per motivi aggiunti – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domiciliario in Napoli, alla Via Luca Giordano n. 15. Ai sensi dell'art. 136 cod. proc. amm. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni di Segreteria: fax 081.372.13.20 – pec guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it

CONTRO il Ministero dell'Istruzione (già Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi del d.l. 9 gennaio 2020 n. 1, conv. con L. 5 marzo 2020 n.

1

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 – 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

12), in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso – come in atti – dall’Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÉ CONTRO la Commissione Esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti scolastici negli istituti scolastici statali, in persona del Presidente p.t, il CINECA – Consorzio Interuniversitario, in persona del legale rappresentante p.t.

E NEI CONFRONTI dei prof.ri Adriana Ninniri, c.f. NNNDRN67S47Z110D, residente a Genova in Via Brigata Salerno n. 60/10 (cap 16147); Libardi Antonio C.F. LBRNTN73E03E882V, residente in Manduria (TA) alla Via Caporetto n. 14 (cap. 74024)

PER L’ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA degli esiti del concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259, e quindi di tutti i provvedimenti, ivi inclusi gli atti endo-procedimentali, adottati nel corso della procedura in parola, già impugnati nel presente giudizio **NEL RICORSO PROPOSTO CONTRO** il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t.; la Commissione Esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti scolastici negli istituti scolastici statali, in persona del Presidente p.t.

NONCHÉ CONTRO CINECA – Consorzio Interuniversitario, in persona del legale rapp.te p.t.

E NEI CONFRONTI DI Francesco Di Girolamo, residente in Magliano dei Marsi (AQ), via Antrosano n. 21 (cap 67062)

2

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 – 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: A) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI .R. 0000395 del 27 marzo 2019 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data), con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca approvava l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale –Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017); **B)** del verbale del Nucleo dei Carabinieri, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 26 marzo 2019, recante descrizione delle operazioni di scioglimento dell'anonimato relative alle prove scritte del corso-concorso de quo con abbinamento informatizzato dell'elaborato a ciascun candidato; **C)** dei verbali della Commissione esaminatrice e delle Sottocommissioni costituite, recanti la correzione della prova scritta sostenuta dai ricorrenti; **D)** del verbale, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi; **E)** dei verbali d'aula e dei Registri d'aula dei Comitati di Vigilanza, relativi alle prove scritte sostenute dai ricorrenti; **F)** del verbale della Commissione esaminatrice del corso-concorso de quo, in seduta plenaria a composizione integrata con le Sottocommissioni costituite, n. 3 del 25 gennaio 2019, recante validazione delle domande a risposta chiusa relative alla lingua straniera, approvazione della griglia di valutazione, delle

3

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

schede di valutazione e dei modelli di verbale di correzione, nonché delle sedi per le operazioni di correzione di ciascuna Sottocommissione; **G)** del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuti, con il quale è stato adottato il software (“algoritmo”) per la gestione informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento allo svolgimento della prova scritta computerizzata e dalla successiva correzione degli elaborati, siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità; **H)** dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, recante comunicazione del rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i soli candidati della Regione Sardegna; **I)** del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di data e protocollo sconosciuto, con quale veniva disposto il rinvio della prova scritta computerizzate per la Regione Sardegna; **L)** dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 6 dicembre 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, recante comunicazione delle modalità di svolgimento della prova scritta del corso-concorso *de quo* per i candidati ammessi con riserva in virtù di provvedimenti giurisdizionali cautelari; **M)** della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per lo svolgimento della prova scritta

4

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

computerizzata del corso-concorso de quo; **N**) del decreto direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0001105 del 19 luglio 2018, recante nomina dei componenti effettivi e supplenti e dei componenti aggregati di lingua della Commissione esaminatrice del corso-concorso de quo, nonché dei successivi decreti di nomina dei componenti delle Sottocommissioni esaminatrici, successivamente rettificati per plurime sostituzioni; **O**) delle Istruzioni operative per lo svolgimento della prova scritta (pubblicate sul sito dell'Ente in data 12 ottobre 2018; **P**) del provvedimento del Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi dell'art. 13 del D.M. 3 agosto 2017, n. 138, di data e protocollo sconosciuto, con il quale venivano predisposti i quesiti a risposta aperta e chiusa della prova scritta computerizzata, nonché i quadri di riferimento per la costruzione e valutazione della prova in questione; **Q**) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138, recante «Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica», nella parte in cui stabilisce il punteggio minimo per il superamento della prova scritta computerizzata(art. 12); **R**) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale –Concorsi, n. 90 del 24 novembre 2017), con il quale veniva indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento della prova scritta

5

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 – 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

computerizzata e individua il punteggio minimo per il superamento della medesima (art. 8); s) del D.M. 22 dicembre 2017 n. 1015, recante istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. 13 della *lex specialis* e contestuale nomina dei componenti, nella parte in cui figurando soggetti versanti in chiara ed oggettiva situazione di incompatibilità; T) del decreto direttoriale della Direzione Generale per il personale scolastico, prot. n. 2080 del 31 dicembre 2018, recante istituzione delle Sotto-Commissioni, nella parte in cui nomina componenti delle Sotto-Commissioni in patente situazione di incompatibilità; U) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo dello *status* e delle prerogative dei ricorrenti, quali candidati al corso-concorso de quo;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA DEL DIRITTO dei ricorrenti a partecipare alla selezione concorsuale in parola e, quindi, ad essere ammessi allo svolgimento della prova orale;

CONSEGUENTEMENTE, PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistenti a disporre l'ammissione dei ricorrenti al prosieguo delle operazioni selettive,

NONCHÉ, CON I MOTIVI AGGIUNTI DEPOSITATI IN DATA 13 NOVEMBRE 2019, **CONTRO** il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t., la Commissione Esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti scolastici negli istituti scolastici statali, in persona del Presidente p.t., il CINECA – Consorzio Interuniversitario, in persona del legale rapp.te p.t.

E NEI CONFRONTI DI Bagnariol Saverio, nato a Terracina il 19.01.1959 (C.F. BGNSVR59A19120A) e residente in Latina alla Via Emilia n. 58 (cap 04100),

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: **A)** del decreto dirigenziale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione –Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1205 del 1° agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale in pari data con il quale il MIUR approvava in via definitiva la graduatoria nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 n. 1259, nonché delle successive rettifiche meramente confermatrice ai fini di cui è causa; **B)** dell'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 3572 del 1° agosto 2019, con il quale il MIUR comunicava l'avvio delle modalità di scelta della sede da parte dei n. 1984 vincitori, per l'assunzione a decorrere dall'a.s. 2019/2020; **C)** dei verbali, di data e protocollo sconosciuti, della Commissione esaminatrice e delle Sotto-commissioni costituite, relativi alle prove orali svolte; **D)** dei provvedimenti di nomina dei vincitori, di data e protocollo sconosciuti, con i quali venivano conferite le funzioni dirigenziali in una ai relativi contratti di lavoro stipulati; **E)** dei Quadri di riferimento relativi alla prova orale, approvati dal Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art. 13 del D.M. n. 138/2017; **F)** di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi dei ricorrenti

E CON II MOTIVI AGGIUNTI DEPOSITATI IN DATA 4 NOVEMBRE 2020, CONTRO CONTRO il Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t.

E NEI CONFRONTI DI Annolfi Alessio Mario, nato a San Severo (FG) il 13.07.1970 (C.F. NNLLSM70L13I158D) ed ivi residente in Via Guareschi n. 30 (cap 71016)

7

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: **A)** dei decreti dipartimentali del Ministero dell'Istruzione –Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 977 del 4 agosto 2020, prot. n. 978 del 4 agosto 2020, prot. n. 986 del 6 agosto 2020, prot. n. 998 del 14 agosto 2020 (pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente), con i quali veniva rettificata la graduatoria nazionale definitiva per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con d.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, già approvata con decreto prot. n. AOODPIT 1205 del 1°agosto 2019; **B)** del provvedimento di riconvocazione della Commissione coordinatrice e del verbale del 3 agosto 2020, redatto in occasione della rivalutazione dei punteggi di alcuni candidati vincitori; **C)** dell'elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 agosto 2020); **D)** dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 27956 del 14 settembre 2020, recante comunicazione degli ulteriori scorrimenti di graduatoria sino alla posizione n 2524 per l'assunzione e l'assegnazione ai ruoli regionali; **E)** dell'ulteriore elenco delle assegnazioni dei candidati vincitori ai ruoli regionali per l'a.s. 2020/2021 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 21 settembre 2020); **F)** di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo degli interessi e dei diritti dei ricorrenti.

F A T T O

Con ricorso introduttivo del presente giudizio, i ricorrenti impugnavano gli esiti delle prove scritte del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto

8

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 – 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

con d.D.G. 23 novembre 2017 n.1259, sollevando plurime ed articolate censure avverso le operazioni selettive che risultavano essere irrimediabilmente inficiate da vizi di legittimità sia sostanziali che procedurali.

In particolare, giova sinteticamente rilevare che – tra l’altro – veniva contestata non solo l’adozione della griglia di valutazione da parte della Commissione esaminatrice, siccome costituitasi con la presenza di componenti versanti in condizioni di oggettiva incompatibilità, ma veniva altresì eccepita la grave, manifesta, irragionevole ed inspiegabile violazione dei principi di omogeneità nella formulazione dei giudizi, che erano sintomo di un uso sviato della funzione. Costitutosi il Ministero resistente e regolarmente integrato il contraddittorio a seguito dell’autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, alla Camera di Consiglio del 16 luglio 2019 i ricorrenti rinunciavano alla istanza cautelare incidentalmente proposta, dal momento che, nelle more, con sentenze nn. 8655 e 8679 del 3 luglio 2019, rese in giudizi analoghi, codesto ecc.mo Tribunale aveva già annullato gli esiti della selezione di cui è causa, accogliendo la censura inerente alla illegittima composizione della Commissione esaminatrice in occasione della seduta plenaria svolta per la definizione della griglia di valutazione.

Con successivi motivi aggiunti, poi, i ricorrenti impugnavano la graduatoria definitiva approvata con prot. n. 1205 del 1° agosto 2019, successivamente rettificata.

Come noto, infatti, la procedura concorsuale veniva completata a seguito della sospensione cautelare delle richiamate sentenze di codesto ecc.mo Tribunale,

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

concessa negli appelli proposti dal Ministero resistente e da alcuni candidati; gravami che venivano poi accolti con decisioni del Consiglio di Stato nn. 395 e 396 del 12 gennaio 2021.

Occorre tuttavia evidenziare che i suddetti giudizi scontavano un evidente *deficit* istruttorio, tenuto conto che, in ossequio ai principi di economia processuale, codesto ecc.mo Tribunale aveva definito la controversia ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm., facendo applicazione del criterio della "ragione più liquida" e ritenendo quindi non necessari ulteriori approfondimenti.

* * * * *

Ad ogni modo, una volta conclusa la procedura concorsuale, con distinti ricorsi i ricorrenti impugnavano la nota prot. n. 43707 del 4 ottobre 2019, con la quale il Ministero resistente, in elusione delle istanze di accesso agli atti pervenute, pubblicava sulla piattaforma "*Polis*" soltanto 50 elaborati a fronte di 3.795 candidati ammessi all'orale e 3.420 dichiarati idonei e vincitori della selezione.

In tal senso, infatti, la mancata pubblicazione integrale degli elaborati consegnati da tali candidati, nonché dei relativi verbali di correzione e delle annesse griglie di valutazione, di fatto impediva il compimento di una reale verifica in concreto sull'operato della Commissione esaminatrice.

Con verbale del 28 aprile 2021 (**doc. 1**), in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 19 gennaio 2021 n. 587, all'esito di un complesso *iter* giudiziario, i ricorrenti potevano finalmente acquisire gli atti concorsuali in formato digitalizzato, siccome pienamente ostensibili (**doc. 2**).

10

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Orbene, come si evince da alcuni sintetici *report* elaborato (**doc. 3.a, 3.b, 3.c e 3.d**) l'attenta analisi della documentazione fornita ha consentito di appurare la sussistenza di gravi e manifesti vizi nell'attività di correzione, a fronte di oggettive violazioni dei criteri di valutazione, non essendo stata rispettata la griglia approvata, nonché ingiustificate disparità di trattamento, con l'assegnazione in numerosissimi casi di punteggi elevati rispetto a elaborati *ictu oculi* insufficienti, oltre ad alcune patenti anomalie nei metadati (data di registrazione del file non coerente con la correzione, ecc.) e nei file consegnati (in alcuni casi privi di alcuni documenti).

Di qui, pertanto, la necessità di proporre ulteriori motivi aggiunti avverso gli atti già impugnati in ragione di elementi di fatto non conosciuti al momento dell'istaurazione del giudizio.

* * * * *

Per mero tuziorismo, poi, occorre evidenziare come solo di recente, a seguito di un'ulteriore e distinta iniziativa giudiziale, i ricorrenti hanno altresì potuto acquisire anche copia del codice sorgente e dei file generati dalla piattaforma informatica utilizzata per la gestione del concorso *de quo*, pure oggetto di specifica istanza istruttoria proposta nel ricorso introduttivo del presente giudizio.

L'analisi di tale enorme mole di informazioni, invero essenziali per comprendere il reale funzionamento della piattaforma, è tuttora in corso ed è ancora incompleta, non avendo il Ministero resistente adempiuto integralmente all'onere di ostensione

dei dati richiesti, coma di recente accertato da codesto ecc.mo Tribunale con sentenza n. 7489 del 23 giugno 2021.

Con ogni evidenza, tale indagine tecnica è necessaria ed indefettibile per appurare se la procedura concorsuale in parola si sia effettivamente svolta nel rispetto dei principi di trasparenza, di anonimato, di *par condicio*.

* * * * *

Pertanto, fermo ed impregiudicato quanto già ampiamente rappresentato, dedotto ed eccepito nel ricorso e nei motivi aggiunti giù proposti, al fine di integrare le difese alla luce della documentazione solo di recente acquisita, i ricorrenti, rappresentati e difesi come in epigrafe, propongono motivi aggiunti, chiedendo l'annullamento e/o la riforma dei provvedimenti impugnati, siccome illegittimi per i seguenti

MOTIVI

VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DEL DM 3 AGOSTO 2017 N. 138. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE. ECCESSO DI POTERE. DIFETTO DI MOTIVAZIONE. DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.

Come rilevato in fatto, l'attività di correzione dei compiti è illegittima in quanto inficiata da evidenti vizi di valutazione che si palesano *ictu oculi*, venendo così ad

essere dimostrata la patente inattendibilità e l'evidente insostenibilità dei giudizi espressi.

Sono riscontrabili, infatti, valutazioni oggettivamente arbitrarie e irrazionali, prive di qualsiasi giustificazione logica, che non sono niente affatto episodiche, ma invece riguardano un numero consistente di elaborati presentati da candidati risultati idonei, dando così conto di una sostanziale violazione dei parametri di oggettivizzazione del giudizio di cui si era dotata la stessa Commissione esaminatrice

A) Innanzi tutto, occorre considerare che rispetto a ben 142 compiti esaminati (doc. 3.a), **nell'applicare il Criterio 2.1 "Inquadramento normativo" della griglia di valutazione le varie commissioni hanno assegnato punteggi oltremodo elevati** (3 pt. o addirittura il massimo di 4 pt.) **anche a risposte che, tuttavia, consistevano in formulazioni altamente generiche, meramente discorsive e finanche prive di qualsiasi seppur minimo riferimento alle disposizioni vigenti.**

Invero, il suddetto parametro avrebbe dovuto orientare le commissioni proprio nella verifica circa l'effettiva conoscenza dell'ordinamento di settore e la capacità del candidato di applicare le prescrizioni normative utili alla risoluzione del quesito sottoposto.

In tal senso, sia l'Indicatore "*Uso pertinente, consapevole e critico delle norme citate all'interno della trattazione*" che il Descrittore "*Il candidato conosce le norme e le utilizza in modo funzionale ed efficace rispetto alle azioni indicate*",

non lasciano adito ad alcun dubbio, sicché l'attività di correzione avrebbe dovuto incentrarsi esclusivamente sugli aspetti giuridici-formali.

Di contro, nei 142 elaborati esaminati, così come dettagliatamente indicati nel report versato in atti, **le risposte fornite sono state chiaramente evasive rispetto alla illustrazione della cornice normativa di riferimento, che non è stata in alcun modo individuata**, a riprova lampante della incapacità di tali candidati di definire il contesto giuridico rilevante.

Si tratta di un vizio che codesto ecc.mo Tribunale ben può verificare sulla scorta della piana lettura degli elaborati depositati, non essendo necessari accertamenti tecnici in considerazione dell'oggetto d'indagine, involgente questioni eminentemente giuridiche.

Il mancato inquadramento normativo della questione, così come l'assenza di qualsiasi richiamo alle disposizioni di settore, infatti, non rientra affatto nell'alea dell'opinabilità tecnico-scientifica, ma costituisce invero un dato di fatto agevolmente riscontrabile e di certo non contestabile.

Ma non solo. Occorre rimarcare, infatti, che, **in oltre 50 casi, l'indebita maggiorazione del punteggio ha consentito ai candidati di raggiungere per pochi decimali la soglia minima di idoneità** (70 pt.) prevista dall'art. 8 della *lex specialis*.

In altri e più chiari termini, la valutazione assolutamente incongrua rispetto al criterio 2.1 (Inquadramento normativo) è risultata decisiva per consentire l'ammissione alle prove orali, di talché l'attività irrazionale e ingiustificata di

correzione dei compiti appare essenzialmente orientata ad evitare l'esclusione di tali candidati dal concorso.

B) Come ulteriore sintomo di manifesta irrazionalità dei giudizi favorevoli espressi con riguardo alle prove dei candidati risultati idonei, si evidenzia altresì che in un numero consistente di casi (57), non è stata applicata rigorosamente la griglia di valutazione approvata con verbale n. 3 del 25 gennaio 2019 (**doc. 4**), essendo stati attribuiti punteggi non previsti nella scala di riferimento ovvero comunque espressi con decimali di punto, con conseguente disomogeneità dei giudizi tra le singole sotto-commissioni esaminatrici.

In tal senso, si consideri che **in relazione a ben 4 candidati sono stati riconosciuti punteggi addirittura superiori al massimo attribuibile secondo la predetta griglia.**

In particolare, la prof.ssa **Leonarda D'Agostino** ha conseguito il punteggio pari a 2 pt., per il criterio 4.1 (Correttezza logico-formale. Proprietà linguistico-espressiva) in relazione ai quesiti nn. 2 e 3, laddove la griglia approvata prevedeva un punteggio massimo pari a 1 pt.

La prof.ssa **Adriana Ninniri**, invece, ha conseguito il punteggio pari a 1,50 pt., 1.25 pt. e a 2 pt. per il criterio 4.1 (Correttezza logico-formale. Proprietà linguistico-espressiva) in relazione ai quesiti nn. 2 e 3, laddove la griglia approvata prevedeva un punteggio massimo pari a 1 pt.

La prof.ssa **Francesca Apollonia Barbieri**, poi, ha conseguito i punteggi pari a 2 pt. e 1,50 pt. per il criterio 3.1 (Sintesi, esaustività ed aderenza all'oggetto del

quesito. Organicità e rigore nella trattazione) in relazione ai quesiti nn. 1, 2, 3 e 5, laddove la griglia prevedeva un punteggio massimo pari a 1 pt., nonché ha conseguito i punteggi pari a 2 pt. e 1,50 pt. per il criterio 4.1 (Correttezza logico-formale. Proprietà linguistico-espressiva) sempre in relazione ai quesiti nn. 1, 2, 3 e 5, laddove la griglia prevedeva un punteggio massimo pari a 1 pt.

In ultimo, il prof. **David Bargiacchi** ha conseguito i punteggi pari a 1,50 pt. e 1,75 pt. per il criterio 3.1 (Sintesi, esaustività ed aderenza all'oggetto del quesito. Organicità e rigore nella trattazione) in relazione ai quesiti nn. 4 e 5, laddove la griglia prevedeva un punteggio massimo pari a 1 pt., nonché ha conseguito i punteggi pari a 1,50 pt. e 1,75 pt. per il criterio 4.1 (Correttezza logico-formale. Proprietà linguistico-espressiva) sempre in relazione ai quesiti nn. 4 e 5.

Ma vi è di più! **Tali candidati, infatti, proprio in considerazione della maggiorazione del punteggio indebitamente riconosciuta, hanno potuto conseguire l'idoneità superando la soglia minima** (70 t.) prevista dall'art. 8 della *lex specialis* e ottenendo così un'indebita ammissione al prosieguo delle prove concorsuali.

Ad ogni modo, l'esame complessivo della documentazione solo di recente acquisita consente di confutare anche la motivazione addotta dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 396 del 12 gennaio 2021, laddove, chiamata a pronunciarsi in giudizio su analoga censura, è stato affermato che «*punteggi e scale di riferimento stabiliti nella cd. griglia di correzione dei quesiti a risposta aperta (allegata al verbale del 25 gennaio 2019) devono intendersi come punteggi massimi, mentre*

non risulta inibita l'attribuzione di punteggi intermedi, i quali peraltro consentono un maggiore differenziazione valutativa e quindi una maggiore specificità motivazionale».

Invero, la suddetta argomentazione tradisce lo scopo precipuo della decisione assunta dalla Commissione esaminatrice di voler graduare i criteri di valutazione già predisposti dal Comitato Tecnico Scientifico mediante l'indicazione di precisi elementi ponderali, nonché di voler sottoporre l'approvazione della relativa griglia in seduta plenaria, con la presenza e condivisione di tutti i componenti delle singole sotto-commissioni nominate.

Non vi è chi non veda, infatti, come la determinazione di una scala di riferimento con intervalli di punteggio definiti rispondesse alla esigenza primaria di assicurare l'omogeneità nelle valutazioni a fronte della notevole mole di elaborati, con conseguente prolungarsi nei mesi delle attività di correzione, e della conseguente istituzione di ben 37 sotto-commissioni.

Orbene, all'esito di un'attenta analisi delle prove dei candidati idonei e delle relative schede di valutazione, si è potuto appurare che **la presenza di punteggi intermedi è riscontrabile pressoché esclusivamente nell'operato delle sotto-commissioni n 22 e soprattutto n. 34** (con oltre 32 dei 57 compiti riscontrati).

Fatta eccezione per tali casi, quindi, **le altre sotto-commissioni si sono strettamente attenute alla griglia di valutazione, correttamente ritenendola vincolante.**

Ne deriva che **la maggiore differenziazione valutativa**, richiamata dal Giudice di appello, **non ha affatto rappresentato un canone comune e condiviso da tutti i commissari**, dal momento che ha trovato attuazione soltanto in favore dei candidati i cui compiti sono stati corretti dalle richiamate sotto-commissioni nn. 22 e 34.

Pertanto, sono risultati indubbiamente avvantaggiati quei candidati i cui compiti erano mediamente sufficienti, essendo il relativo giudizio sostanzialmente attestato in prossimità della soglia minima, che tuttavia poteva essere superata soltanto grazie alle differenze decimali utilizzate nell'applicazione dei criteri di valutazione.

Ne deriva che è del tutto evidente la disparità di trattamento che si è venuta ad ingenerare a fronte di un'attività di correzione che non ha presentato i requisiti minimi di legittimità, siccome non omogenea e trasparente tra tutte le sotto-commissioni istituite.

C) Con come rilevato in fatto, i file consegnati presentano evidenti anomalie nei metadati, che meritano un opportuno approfondimento istruttorio, anche all'esito della completa acquisizione del codice sorgente e di una verifica tecnica fatta direttamente sulla piattaforma predisposta dal Ministero.

Basti considerare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, che in un numero cospicuo di casi, la data di registrazione del file non è coerente con la relativa attività svolta dalla Commissione esaminatrice, spesso con un disallineamento temporale anche consistente e non giustificabile.

Si pensi che spesso tale anomalia si è verificata proprio con riferimento alla griglia di valutazione del compito, che riporta una data successiva alla data di correzione risultante dal verbale (vedi candidati DNGDNC66B25F8390 n. 5947; DNFTTL76B11L103P n. 5990; DNOLSN59P21A714R n. 5186).

Ad ogni modo, per un'analisi completa si rinvia ai reports (**doc. 3.c**) contenenti l'elencazione delle anomalie individuate.

Non vi è chi non veda come i casi riscontrati siano suscettibili di minare in radice la credibilità e l'attendibilità delle operazioni di correzione, imponendo così una attenta verifica sulla documentazione fornita.

D) I dedotti vizi riscontrati nella valutazione delle prove scritte, siccome diffuse e involgenti un numero oltremodo ampio di candidati risultati idonei e quindi ammessi alle prove orali, integra gli estremi dell'illegittimità sindacabile dal Giudice Amministrativo, benché espressione di discrezionalità tecnica, dal momento che forniscono una dimostrazione lampante dell'esercizio abnorme e irragionevole da parte della Commissione esaminatrice delle funzioni assegnate.

Secondo un granitico insegnamento giurisprudenziale, infatti, *«Va superata l'equazione che assimila la discrezionalità tecnica al merito insindacabile; il sindacato giurisdizionale sugli apprezzamenti tecnici della amministrazione può svolgersi non in base al mero controllo formale ed estrinseco dell'iter logico seguito dall'autorità amministrativa, bensì alla verifica diretta dell'attendibilità delle operazioni tecniche sotto il profilo della loro coerenza e correttezza, quanto a criterio tecnico ed a procedimento applicativo»* (cfr. da ultimo Cons. Stato, Sez.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

VI, 18 febbraio 2021, n. 1470. In termini, cfr. *ex multis* Cons. Stato, Sez. VI, 7 gennaio 2021, n. 202).

ISTANZA ISTRUTTORIA

In via istruttoria, si chiede a codesto ecc.mo Tribunale di voler disporre apposita CTU dell'art. 63 cod. proc. amm. essendo necessario valutare il rigoroso rispetto del criterio di omogeneità, quale declinazione dei principi fondamentali di imparzialità, trasparenza, ragionevolezza e *par condicio*, nei giudizi formulati in applicazione della griglia di valutazione dalla Commissione esaminatrice centrale e dalle 37 Sotto-commissioni costituite.

Come noto, infatti, *«Non può essere impedito il sindacato giudiziario sui giudizi espressi dalle commissioni concorsuali il quale può essere approfondito fino all'esercizio di un controllo intrinseco concretantesi nella verifica tecnico specialistica della decisione assunta dall'amministrazione, alla luce delle regole della scienza rilevante nel caso concreto. Il Giudice Amministrativo può effettuare tale approfondimento autonomamente, laddove abbia padronanza della materia, ovvero mediante l'ausilio di un consulente esperto. Il sindacato giudiziario, tuttavia, deve limitarsi alla verifica sulla congruenza del procedimento tecnico adottato e non può spingersi a formulare un giudizio alternativo da sovrapporre a quello espresso dall'amministrazione medesima»* (cfr. *ex multis* TAR Toscana, Sez. I, 5 febbraio 2014 n. 254).

Nella vicenda di cui è causa, si è dato conto di indubbe anomalie che minano in radice l'attendibilità dei giudizi espressi. Ed infatti, basti considerare che il

20

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

parametro in contestazione (“Inquadramento normativo”), la cui applicazione è risultata essere ingiustificata in ben 142 casi, presenta margini di apprezzamento oltremodo ristretti e quasi vincolati che non lasciano spazio a valutazioni di tipo discrezionale da parte dell’esaminatore, costituendo così un canone di oggettivizzazione dei giudizi ben sindacabile *ab externo* dal Giudice Amministrativo.

In tal senso, qualora occorra, tale indagine tecnica ben può essere svolta anche mediante una attività di ri-correzione degli elaborati consegnati dai ricorrenti nonché degli elaborati consegnati dai candidati ammessi a sostenere la prova orale, evidentemente previa anonimizzazione dei file e nomina organismo munito dei necessari requisiti di qualificazione professionale, stante la mole delle prove da esaminare.

P Q M

Si insiste per l’accoglimento del ricorso e dei motivi aggiunti ritualmente proposti. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio e con attribuzione al procuratore antistatario.

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene a materia rientrante nel pubblico impiego, sicché è dovuto in contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325.

Napoli – Roma, 25 giugno 2021

(avv. Guido Marone)

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

**A S.E. ILL.MA SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO**

ROMA

**Istanza di autorizzazione alla notificazione del ricorso per pubblici proclami
ex art. 41, co. 4 cod. proc. amm.**

Il sottoscritto avv. Guido Marone, quale difensore e procuratore costituito dei ricorrenti,

considerato che

- vi è la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti dei candidati idonei e vincitori del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. – MIUR, prot. n. 1259 del 23 novembre 2017, siccome passibili di essere pregiudicati dall’eventuale accoglimento della domanda giudiziale proposta con i presenti motivi aggiunti;

- occorre notificare i motivi aggiunti nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria definitiva, in conseguenza delle recenti contestazioni, dal momento che i vizi dedotti, qualora accolti, determinerebbero il travolgimento dell’intera procedura concorsuale (cfr. da ultimo TAR Sicilia, Palermo, Sez. I, 8 luglio 2019, n. 1812);

22

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino

Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno

Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

- la notifica nei modi ordinari risulta oggettivamente impraticabile o comunque oltremodo gravosa a fronte degli oltre 3.400 controinteressati, di cui non è possibile reperire residenze e domicili certi;
- secondo indirizzo consolidato di codesto ecc.mo Tribunale (cfr. *ex multis* decreto cautelare n. 4756/2016 del 12 agosto 2016), l'onere di integrazione del contraddittorio può essere assolto mediante notificazione per pubblici proclami da effettuare con pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente di copia integrale del ricorso, e dell'elenco dei controinteressati;

chiede

a S.E. Ill.mo Presidente del TAR Lazio, di voler autorizzare la notifica per pubblici proclami dei motivi aggiunti mediante pubblicazione degli atti sul sito web dell'Amministrazione resistente ai sensi dell'art. 41, co. 4 cod. proc. amm..

Con ossequio

Napoli – Roma, 25 giugno 2021

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli - Roma, 25 giugno 2021

(avv. Guido Marone)

Firmato digitalmente da: MARONE GUIDO
Ruolo: 4.6 Avvocato
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data: 28/06/2021 16:08:56

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 – 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale n. 2601/2021 del 23 luglio 2021, emesso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, nel giudizio RGN 6416/2019. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

Richiesta pubblicazione notifica pubblico proclama

Cognome : *(dell'avvocato) – campo testo obbligatorio*

- Tribunale Ordinario
- Tar
- Consiglio di stato
- Corte d' Appello
- Corte di Cassazione

Nome : *(dell'avvocato) – campo testo obbligatorio*

Sezione *campo testo obbligatorio*

Regione *campo testo obbligatorio se selezionato Tar*

Comune *campo testo obbligatorio se selezionato Tribunale Ordinario
oppure Corte D'Appello*

Titolo *campo obbligatorio*

Numero ruolo/anno *campo obbligatorio*

Telefono *(dell'avvocato) – campo testo obbligatorio*

Per la pubblicazione in: HOME: Sezione Pubblici Proclami

Eventuali Istruzioni aggiuntive:*non obbligatorio*

Filtri

Tutti i Conti

Bonifico Italia e...

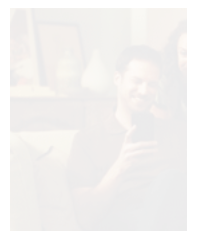
Tutti i Beneficiari

Tutti Gli Stati

Agosto 2021

Operazione	Valute	
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Miur 100,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Miur
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Miur 100,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Miur
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Miur 100,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Miur
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Miur 100,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Miur
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Miur 100,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Miur
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Iglesias Cordova David Efrain 1.260,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Iglesias Cordova David Efrain
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Sarnataro Maria 1.213,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Sarnataro Maria
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Montella Vincenzo 1.094,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Montella Vincenzo
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di De Giambattista Concetta 713,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet De Giambattista Concetta
02/08/2021		Operazione eseguita - Bonifico Sepa a Favore Di Castiglione Diana 724,00 € Pagamenti Bonifico Italia e Europa (Sepa) Internet Castiglione Diana

Promozioni



Area Personale
Guido Logout

Promozioni

